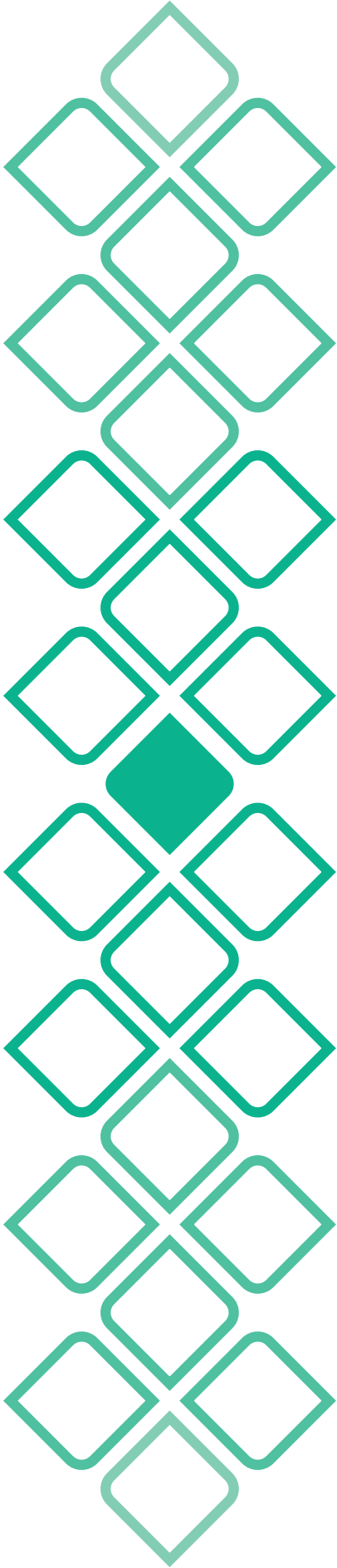




Città  
metropolitana  
di Milano



# Relazione al Rendiconto della gestione 2017

---



**INDICE**

<b>Premessa</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Conto del Bilancio</b>	<b>pag. 7</b>
Gli elementi di base ed i risultati complessivi di bilancio	8
Gestione della competenza	46
Gestione residui	76
Situazione di cassa	80
Tempi pagamento (art. 41, c. 1 DL 66/2014)	82
Tabelle finanziarie	85
<b>Nota integrativa allo Stato patrimoniale e al Conto economico</b>	<b>pag. 131</b>
<b>I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati</b>	<b>pag. 159</b>
Capacità di programmazione	161
Capacità di realizzazione	165
. L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi nel 2017	165
. La realizzazione finanziaria delle Missioni del Dup 2017-2019 per l'annualità 2017	177
. Opere concluse e/o collaudate nel 2017	187
. L'attività autorizzatoria nel 2017	189
. Stato di attuazione degli obiettivi degli organismi partecipati previsti nel DUP 2017-19 - Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima	190
<b>Lo stato di attuazione dei programmi</b>	<b>pag. 201</b>
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	202
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	247
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	263
Missione 7: Turismo	272
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	276
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	285
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	307

Missione 11: Soccorso civile	318
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	322
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	337
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	352
Missione 19: Relazioni internazionali	361
Missione 50: Debito pubblico	365

## Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce l'atto fondamentale che racchiude le attività effettuate nell'esercizio finanziario di riferimento.

La rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione sono disciplinate sia nella parte prima - *Ordinamento istituzionale* sia nella parte seconda *Ordinamento finanziario e contabile* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (*Tuel*)" come modificato e integrato dal dlgs 126/2014. Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha dato l'avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali e applicati a cui deve essere uniformata la gestione contabile. Le disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti coinvolti sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2015.

Si rileva che la Città metropolitana di Milano si è avvalsa della possibilità di rinviare all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A partire dall'esercizio 2016 sono adottati gli schemi di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare per il rendiconto della gestione lo schema di cui all'allegato 10 al predetto decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (art. 11, comma 14 del D.Lgs. n. 118/2011).

Ciò premesso, l'art. 151 al comma 5 anticipa ciò che è statuito dall'art. 227 al comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale". Il successivo comma 6 stabilisce che: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

E' evidente quindi che il rendiconto è costituito da un complesso coordinato di scritture idonee a dimostrare, partendo dalle grandezze finanziarie e patrimoniali tracciate in sede di approvazione del bilancio di previsione, le variazioni che dette grandezze hanno riportato a seguito della gestione che si rendiconta e la conseguente consistenza finale delle stesse ancor più con l'entrata a regime del piano di conti integrato. Sinteticamente, questo complesso sistema di scritture evidenzia lo svolgersi della gestione sotto i seguenti aspetti:

- finanziario, relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio, per consentire di rilevare, per ciascuna tipologia e missione/programma rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui;
- patrimoniale, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione; quest'anno, primo anno di affiancamento della contabilità economica - patrimoniale di cui all'art. 2, comma 1,

- del D.Lgs. n. 118/2011 è necessario procedere alla riclassificazione degli inventari secondo i nuovi schemi e allegare lo stato patrimoniale iniziale;
- economico, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo il criterio della competenza economica, determinando il risultato d'esercizio.

La *Relazione al rendiconto della gestione* si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata interpretazione ai risultati ottenuti e fornendo la spiegazione dei risultati contabili e gestionali conseguiti; essa quindi sintetizza aspetti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull'azione di governo.

La prima parte della Relazione illustra gli aspetti della gestione nelle sue linee generali e nei valori finanziari.

La seconda parte è dedicata a illustrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso l'analisi di carattere generale e specifica dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate per la realizzazione degli Obiettivi operativi dei Programmi del *Documento Unico di Programmazione (Dup) 2017-2019*, per l'esercizio 2017, la cui *Nota di aggiornamento* è stata approvata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 58 il 30/11/2017.

Essa è introdotta da una sezione introduttiva denominata *I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati* che illustra in maniera sintetica l'attuazione anche finanziaria delle Missioni e dei Programmi della *Nota di aggiornamento del Dup 2017-2019* per l'anno 2017, oltre ad un *focus* particolare su alcune aree di risultato caratteristiche della gestione dell'Ente nel 2017 (le opere concluse e/o collaudate, l'attività autorizzatoria svolta, lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi gestionali).

Seguono le *Relazioni di programma* ove per ciascun Obiettivo strategico di ogni Missione del *Dup 2017-2019* sono esposte le valutazioni di efficacia dell'azione condotta ed illustrati i risultati conseguiti rispetto a quelli inizialmente previsti in sede di approvazione della *Nota di aggiornamento del Dup 2017-19* e del Bilancio di previsione per l'annualità 2017.

# Conto del bilancio



## Gli elementi di base ed i risultati complessivi di bilancio

### Lo scenario di riferimento

Con il 2015 è iniziata la gestione della Città Metropolitana, succeduta alla Provincia di Milano in tutti i rapporti attivi e passivi in base alla legge 56/2014, la c.d. legge Delrio "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che ha definito le funzioni fondamentali delle città metropolitane, demandando allo Stato e alle Regioni, per le materie di loro competenza, il riordino delle altre funzioni esercitate dalle ex province. Tale norma ha, pertanto, disposto un profondo riordino delle funzioni amministrative degli enti coinvolti, tuttavia non ha trovato compimento dal 1 gennaio 2015, con la conseguenza che le funzioni sono rimaste in capo agli enti di area vasta, senza peraltro garantirne la totale copertura finanziaria, soprattutto a causa della mancata sincronizzazione tra i tagli alle risorse e la rideterminazione delle funzioni da affidare. Da ricordare, comunque, che con il referendum del 4/12/2016 le Province sono state confermate.

La Regione Lombardia ha dato attuazione alle previsioni di cui alla legge n. 56/2014 attraverso la legge regionale 8 luglio 2015, n. 19, prevedendo espressamente che "restano confermate in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della presente legge, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca" e di quelle "in materia di ambiente ed energia, limitatamente agli ambiti delle concessioni idriche, delle dighe, della destinazione transfrontaliera di rifiuti e delle risorse geotermiche", che sono trasferite alla Regione (art. 2, commi 1 e 2). Inoltre, con particolare riferimento alla Città metropolitana, la Regione Lombardia con legge regionale del 12 ottobre 2015, n. 32 ne ha definito il ruolo e le competenze specifiche: uso e tutela del territorio, politiche del lavoro e coordinamento e promozione dello sviluppo economico del territorio, trasporto pubblico locale anche se attraverso la costituzione, insieme agli altri enti coinvolti, dell'Agenzia del trasporto pubblico locale. La Regione ha ripreso le competenze in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca e politiche culturali. Sono state confermate le funzioni delegate in materia di protezione civile, turismo e sport, servizi sociali, vigilanza ittico venatoria. La L.R. n. 7 del 25/03/2016, che ha modificato il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 32/2015, ha stabilito che restano confermati in capo alla Città Metropolitana di Milano le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.

L'Agenzia del trasporto pubblico locale è diventata operativa dal 1° luglio 2017 ed è stata trasferita in capo alla medesima la titolarità dei contratti di servizio in essere relativi ai servizi di trasporto pubblico locale di tutti gli enti aderenti nonché delle risorse umane e strumentali.

Per quanto concerne l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, nonché ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione degli alunni medesimi, in relazione all'istruzione secondaria superiore, Regione Lombardia, con le sopra citate Leggi Regionali n. 19 e n. 32 del 2015, aveva confermato in capo a Province e Città metropolitana di Milano tali funzioni per il 2016. La Legge di Stabilità regionale 2017, ha variato l'assetto delle competenze



attribuendole alla Regione; tuttavia, la Regione ha stabilito anche che al fine di garantire la continuità nello svolgimento delle funzioni provinciali e della città metropolitana, in relazione all'anno scolastico 2016/2017 trovavano applicazione le disposizioni delle leggi regionali 19/2007 e 3/2008. Successivamente, con la Legge di Semplificazione 2017 (L.R. 15/2017), approvata dal Consiglio Regionale della Lombardia il 16/05/2017, Regione Lombardia ha modificato la Legge di Stabilità regionale per il 2017 (L.R. 35/2016), e ha stabilito che, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, Regione Lombardia assume tali funzioni, trasferendo nel contempo in capo ai Comuni lo svolgimento di questi servizi.

In materia di politiche attive del lavoro, con il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 è stata approvata la riforma del sistema dei servizi per il lavoro prevedendo l'istituzione di un'Agenzia Nazionale e individuando in capo alle Regioni la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia. Inoltre, è previsto il convenzionamento fra il Ministero competente e le Regioni per garantire i livelli essenziali dei servizi resi. Nell'ambito di tale convenzione, la Regione Lombardia ha confermato in capo alle province e alla Città metropolitana le funzioni già esercitate in materia di servizi per il lavoro in questa fase di transizione verso il nuovo modello organizzativo. In particolare in data 26/04/2016 è stata sottoscritta fra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano la Convenzione che disciplina il conferimento dell'esercizio gestionale dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in capo a Città metropolitana. Il 22/12/2016 in sede di Conferenza Stato-Regioni è stato sottoscritto il rinnovo dell'Accordo quadro fra Governo e Regioni in materia di politiche attive per il lavoro per il 2017 che detta la prosecuzione della fase transitoria, inizialmente prevista solo per il 2015 e 2016, anche per il 2017 in capo a Province e Città metropolitane. La Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) all'art. 1 - c. 793 e seguenti, ha introdotto un ulteriore periodo transitorio fino al 30/06/2018 con l'obiettivo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego. Con Legge Regionale n. 9/2018, Regione Lombardia ha delegato alla Città metropolitana di Milano l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei centri per l'impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla L. 68/99.

Per quanto riguarda i rapporti con il Governo centrale, negli scorsi anni alle Province e Città Metropolitane è stato richiesto un pesante contributo al risanamento della finanza pubblica, soprattutto dopo la decisione di rivisitare il ruolo e le funzioni delle stesse. A fronte delle manovre economiche restrittive e della crisi del mercato automobilistico, esauriti gli spazi concessi dalla manovra delle aliquote tributarie, le Province e le Città metropolitane sono state costrette a procedere a severe contrazioni delle spese. Negli ultimi due esercizi, tenuto anche conto del risultato del referendum del 4/12/2016, si è allentata la pressione sui bilanci del comparto, come si dirà meglio di seguito. Tuttavia, per la Città Metropolitana di Milano ciò non è stato sufficiente per raggiungere l'equilibrio finanziario corrente, con il conseguente ricorso a manovre straordinarie.

Si ricorda che la Legge di stabilità 190/2014 aveva decurtato ulteriormente i trasferimenti erariali, imponendo al comparto riduzioni di spesa con versamento a favore del bilancio dello Stato per 1.000 milioni nel 2015, 2.000 nel 2016 e 3.000 nel 2017. Per la Città metropolitana di Milano l'impatto per il 2015 è stato di 27,7 milioni di Euro. A tale importo, confermato anche per il 2016, si è aggiunta la quota incrementale 2016, pari a Euro 15,9 milioni, neutralizzata dall'assegnazione di un trasferimento statale di pari importo per

spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica (previsto dall'art. 1, comma 754 della L. 208/2015), che lascia inalterata la situazione delle risorse da versare al bilancio dello Stato rispetto al 2015. Occorre, tuttavia, evidenziare che non è stato reiterato il contributo di Euro 50 milioni, previsto dal D.L. 78/2015, alla Città metropolitana di Milano finalizzato a conseguire l'equilibrio di parte corrente del bilancio. Il concorso al contenimento della spesa pubblica per l'anno 2017 è pari ad Euro 65,2 milioni, con un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente di Euro 21,6 milioni. Anche per l'esercizio 2017 e per i seguenti esercizi è stata confermata l'attribuzione del contributo pari a Euro 15,9 a compensazione dell'incremento relativo all'anno 2016, nonché l'assegnazione a decorrere dal 2017 di un ulteriore contributo di Euro 21,6 milioni, pari all'importo dell'incremento relativo all'esercizio 2017.

Successivamente, nel corso del 2017, sono state previste altre assegnazioni alle città metropolitane data la critica situazione finanziaria delle stesse. È stato interamente assegnato alla Città metropolitana di Milano il contributo di 12 milioni di Euro previsto dall'articolo 20, comma 1-bis, del D.L. 50/2017. L'ulteriore contributo di 28 milioni di Euro previsto per l'anno 2017 dal D.L. 91/2017 è stato ripartito alla Città metropolitana di Milano per Euro 11,2 milioni.

Gli oneri da trasferire allo Stato, al netto dei contributi, hanno raggiunto nel 2017 il 36,5% delle spese correnti, impegnate per 329,2 milioni di Euro. È da rilevare che oltre un terzo della spesa corrente metropolitana, alimentata da risorse locali (soprattutto tributi e in misura minore da trasferimenti dalla Regione Lombardia), viene riversata all'amministrazione centrale. Molto pesanti sono le conseguenze in termini di rigidità di bilancio nonostante la continua contrazione delle spese di personale impegnate (intervento 01, ora macroaggregato 101) che tra il 2012 ed il 2016 diminuiscono da 74,9 a 47,3 milioni fino a raggiungere nel 2017 l'importo di 41 milioni, in particolare per effetto della prevista riduzione del 30% della spesa della dotazione organica riguardante il personale di ruolo alla data dell'8/4/2014, data di entrata in vigore della Legge Delrio, processo che ha portato ad una riduzione percentuale superiore alla previsione normativa, pari al 35,1% come riconosciuto dal Sindaco metropolitano in data 23 febbraio 2017 con decreto n. 48/2017. Inoltre dal 2011 non è stato contratto nuovo debito.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui, cioè alla "revisione" dei residui attivi e passivi all'1/1/2015 sostanzialmente in base alla presenza o meno di un'obbligazione giuridica perfezionata e alla sua esigibilità.

Oltre a queste operazioni contabili, era previsto il primo accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE) con riferimento ai residui attivi conservati all'1/1/2015 relativi a entrate considerate di dubbia e difficile esazione sulla base dei dati degli ultimi cinque anni. Tale accantonamento ha determinato un risultato di amministrazione all'1/1/2015 negativo per 25,2 milioni di Euro, che è stato previsto di ripianare in 30 anni a quote costanti, come consentito dalle norme vigenti, recuperato oltre la quota annuale applicata a bilancio con un disavanzo residuo di 3,9 milioni di Euro in sede di rendiconto 2016.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che ogni anno, prima dell'approvazione del rendiconto, con effetti sul medesimo, si proceda al riaccertamento ordinario dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi e della corretta imputazione in bilancio. Si è provveduto, perciò, anche quest'anno, ad effettuare le operazioni previste dal principio

contabile (punto 9.1) approvandone le risultanze con decreto sindacale R.G. n. 131/2018 del 04/06/2018, che confluiscono nel rendiconto della gestione 2017.

Il quadro finanziario a consuntivo presenta in sintesi i seguenti elementi:

- risultato di amministrazione pari a 247,9 milioni di Euro, che dopo il calcolo delle quote accantonate, vincolate e dell'avanzo destinato a investimenti chiude con una quota disponibile positiva, pari a 4,9 milioni di Euro (nel 2016 si registrava una quota negativa pari a 3,9 milioni di Euro), che evidenzia il completo recupero del disavanzo determinato dal riaccertamento straordinario dei residui;
- equilibrio economico finanziario al netto di avanzo di amministrazione destinato a spese correnti positivo (+50,9 milioni) e risultato della gestione positivo (+70,7 milioni), conteggiando in entrambi i casi anche il differenziale del Fondo Pluriennale Vincolato e il recupero della quota trentennale di disavanzo da riaccertamento straordinario; considerando l'applicazione dell'avanzo il risultato della gestione raggiunge l'importo di 102,8 milioni in cui sono contenute le quote vincolate;
- conseguimento del pareggio di bilancio con un risultato di 85,7 milioni di Euro, conseguente all'approvazione del bilancio nel mese di novembre con lo svolgimento delle attività in regime di esercizio provvisorio prima e di gestione provvisoria da ottobre fino all'approvazione del bilancio, con limitazione degli impegni di spesa corrente e lo slittamento dei cronoprogrammi delle opere da appaltare nell'esercizio 2017.

Nel corso dell'esercizio la liquidità di cassa è passata da 360,5 a 385,9 milioni di Euro grazie alla riscossione delle somme rivenienti da debito non assistito dallo Stato e investite in una polizza a capitalizzazione giunta a scadenza nel 2017. Continua la diminuzione dello stock del debito che scende da 608,7 milioni di Euro a 579,5 milioni a seguito del procedere dei piani di ammortamento e della scelta di non contrarre nuovi prestiti.

Alcuni passaggi significativi meritano di essere ricordati. L'impatto del maggior concorso al contenimento della spesa pubblica richiesto alle Province ed alle Città metropolitane dell'art. 1, comma 418 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha determinato difficoltà nel mantenimento degli equilibri di bilancio, talvolta culminati in vero e proprio squilibrio. Lo stesso legislatore già dall'esercizio 2015 aveva riconosciuto implicitamente che la manovra finanziaria a carico di tali amministrazioni non risultava compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio e aveva introdotto interventi correttivi sia nel 2016 sia nel 2017, come la facoltà di approvare il bilancio di previsione limitatamente alla prima annualità e una serie di misure a sostegno degli equilibri finanziari. A titolo esemplificativo si ricorda:

- la possibilità di applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo libero e destinato, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari;
- la facoltà per le Regioni di operare lo svincolo dei trasferimenti correnti ed in conto capitale già attribuiti alle province e alle città metropolitane e affluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri correnti;
- la facoltà di rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui con utilizzo dei conseguenti risparmi senza vincolo di destinazione;

- l'assegnazione di contributi al fine di neutralizzare gli incrementi al concorso per il contenimento della spesa pubblica previsti dalla L. 190/2014.

Pertanto, solo nella seconda parte dell'esercizio è stato possibile predisporre ed approvare il bilancio di previsione, limitato peraltro alla sola annualità 2017, facendo riferimento alle funzioni e all'assetto in essere. L'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto grazie all'applicazione delle misure straordinarie sopra citate, di cui si parlerà nel dettaglio in seguito oltre al lavoro di revisione degli stanziamenti di bilancio, di concerto con le strutture organizzative dell'ente, per raggiungere il pareggio finanziario dello stesso, tenendo conto della gestione già effettuata, seppur in esercizio e gestione provvisori.

Si ricorda che, comunque, in data 4 settembre 2017, a seguito dell'annuale monitoraggio, l'Agenzia Fitch ha confermato il livello di rating della Città metropolitana di Milano a BBB, certificando la performance finanziaria dell'Ente. Questo giudizio è stato confermato il 23/02/2018: l'Agenzia di rating si attende una performance della gestione operativa soddisfacente, in ragione del severo controllo della spesa ed in particolare dagli sforzi continuati per fronteggiare la pressione delle manovre fiscali nazionali, oltre che nel trend di riduzione dello stock di debito. Si fa anche presente che in data 4/05/2017 il rating di Città metropolitana di Milano, come quello di altri enti locali italiani, era stato limitato a BBB, a causa dell'abbassamento del rating della Repubblica Italiana, anche se, secondo l'Agenzia Fitch, il rating resterà intrinsecamente forte nel medio termine; tuttavia la valutazione del governo resterà un vincolo per le valutazioni degli enti sotto ordinati.

### Approvazione del bilancio e relative variazioni

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha dato l'avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali e applicati a cui deve essere uniformata la gestione contabile. Le disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti coinvolti sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2015 e dal 2016 si utilizzano i nuovi schemi di cui all'allegato 9 del predetto decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato approvato il 30/11/2017 con delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 59/2017, ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2017 e contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e dall'art. 18 del D.L. del 24 aprile 2017 n. 50". La gestione di competenza dell'anno 2017 si è svolta dunque quasi totalmente in regime di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, ai sensi dell'articolo 163 del D.Lgs. 267/2000, sino alla data del 30/11/2017.

Nel corso del 2017, in applicazione dell'articolo 163 del TUEL che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria di bilancio degli Enti locali, è stata apportata una variazione al bilancio in esercizio provvisorio. Si ricorda che il comma 7 prevede che "Nel

corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e alle spese correlate, nel caso in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate."

La variazione intervenuta antecedentemente all'approvazione del bilancio di previsione 2017, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, riguarda il riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif. - approvato con decreto sindacale R.G. n. 158/2017; proseguendo nell'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, si è proceduto nel corso dell'esercizio, antecedentemente al rendiconto della gestione 2016, al riaccertamento ordinario dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi e della corretta imputazione in bilancio. Tale operazione, ha determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa del 2016, da iscrivere in entrata nel bilancio 2017 per il finanziamento delle spese reimputate la cui esigibilità risultava essere successiva all'esercizio 2016. Con riferimento al Fondo Pluriennale Vincolato costituito in sede di Bilancio di previsione 2016 e successive variazioni si è proceduto ad adeguare gli stanziamenti di spesa anno 2016 e il corrispondente stanziamento di entrata anno 2017 agli importi in corrispondenza dei quali risultano confermati gli impegni o le prenotazioni di impegno. Le variazioni al Bilancio provvisorio 2017, in seguito a quanto sopra esposto, sono state pari a complessivi Euro 133.430.615,98.

Si ricorda altresì il decreto sindacale R.G. n. 124/2017 con cui è stata approvata la variazione relativa al "Prelievo dal Fondo di Riserva per pagamento spese di soccombenza di cui alla sentenza della Corte d'Appello di Milano".

Le variazioni sopra citate, che hanno comportato modifiche agli stanziamenti del bilancio provvisorio, sono state tenute in considerazione in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017.

Come detto in precedenza, la Città metropolitana di Milano, come altre Città metropolitane, ha approvato il bilancio di previsione ben oltre il termine del 30 settembre stabilito dal decreto del Ministero dell'Interno 7 luglio 2017 (G.U. n. 158 del 08/07/2017). I motivi di tale tempistica sono dovuti alle criticità finanziarie indotte sia dai gravosi concorsi alla finanza pubblica richiesti al comparto delle province e città metropolitane sia dall'andamento congiunturale dei gettiti delle entrate tributarie, che hanno natura devoluta e sono influenzate dall'indeterminatezza e dall'imprevedibilità delle basi imponibili sia dall'importo rilevante di spesa relativo al servizio del debito.

Il bilancio dell'esercizio 2017, come quello degli esercizi 2015 e 2016, è stato approvato limitatamente ad una sola annualità a causa delle difficoltà finanziarie in cui versava la Città metropolitana di Milano e con essa tutto il comparto delle città metropolitane e delle province. Difficoltà che non riguardano solo la carenza strutturale di risorse a finanziamento delle attività di competenza, ma anche l'impossibilità di conoscere preventivamente la dimensione dei trasferimenti statali, la qualcosa impedisce qualsiasi programmazione triennale della spesa, imponendo, di fatto, la irrealizzabilità del fondamentale principio contabile (ma anche di esercizio delle scelte di indirizzo politico-strategico) della programmazione.

Sono state fondamentali le misure straordinarie in parte reiterate dai precedenti esercizi, nonché il lavoro di revisione degli stanziamenti di bilancio di concerto con le strutture organizzative dell'ente, per raggiungere il pareggio finanziario di bilancio per l'esercizio 2017. Contestualmente all'approvazione del bilancio limitato alla sola annualità 2017, si è provveduto al contestuale riequilibrio dello stesso ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e dell'art. 18 del D.L. del 24 aprile 2017 n. 50.

Si sintetizzano di seguito i principali fattori determinanti per il pareggio finanziario di bilancio:

- adesione, con delibera del Consiglio metropolitano R.G. 26/2017 del 24/05/2017, alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 1, comma 430 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dall'articolo 1 commi 441 e 442 della Legge 232/2016, che permette l'utilizzo anche per l'anno 2017 delle risorse così liberate (minori spese) senza vincolo di destinazione, attraverso la sospensione del pagamento delle rate;
- applicazione per euro 6.957.716,05 dell'avanzo destinato risultante dal rendiconto 2016 (di cui alla componente finanziamento investimenti) a fronteggiare spese per garantire gli equilibri finanziari di bilancio in mancanza di altre risorse, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) del D.L. 50/2017;
- applicazione per euro 862.838,72 dell'avanzo costituito dalle quote dei trasferimenti correnti già attribuite da Regione Lombardia e confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2016, per i quali è stato richiesto lo svincolo, nelle more dell'approvazione del provvedimento regionale, ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.L. 50/2017;
- stanziamento del contributo statale di euro 15.915.158,00 per spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica previsto dal comma 754 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e confermato dall'art. 17 del D.L. 50/2017;
- stanziamento del contributo statale di euro 12.000.000,00 previsto dall'art. 20, comma 1 bis del D.L.50/2017;
- stanziamento del contributo statale di euro 11.221.442,31 previsto dall'art. 15 quinquies, comma 2 del D.L. 91/2017;
- riduzione della spesa del personale a seguito delle norme previste dalla L. 56/2014, come documentato nel decreto sindacale R.G. n. 48/2017 del 23/02/2017;
- miglioramento del gettito delle entrate tributarie rispetto allo scorso anno, con particolare riferimento all'IPT in termini di incremento percentuale.

Nel bilancio di previsione sono presenti anche gli stanziamenti di cassa, che evidenziano un fondo di cassa finale non negativo, come previsto dall'art. 162, comma 6 del TUEL; come prima voce dell'entrata è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa lo stesso è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio.

Si ricorda che è stata iscritta la quota trentennale di Euro 841.130,69 del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 25/2015 del 14/07/2015 ad oggetto "Determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui": tale quota è finanziata a valere sulla parte corrente del bilancio 2017.

E' stato stanziato l'"Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" previsto dall'art. 167 c. 1 del D.Lgs. 267/2000. L'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità

è determinato in considerazione degli stanziamenti di entrate di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. L'ammontare determinato con questi criteri risulta pari a Euro 25.920.340,00. L'art. 1 c. 509 della L. 190/2014 (legge di Stabilità 2015) consente di limitare per il 2017 la quota iscritta in bilancio fino al 70% dell'importo effettivamente risultante, ma si è ritenuto di non avvalersi di questa facoltà, pur tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, per evitare il probabile rinvio di oneri agli esercizi futuri.

I fondi rischi valorizzati riguardano il contenzioso in essere, che sulla base dell'istruttoria svolta dal Settore Avvocatura ammonta a Euro 250.000,00; il fondo per rinnovi contrattuali pari a Euro 617.056,00; il fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati, ai sensi dell'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) e dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, sulla base di quanto segnalato dal Settore competente, pari a Euro 326.314,00. Un altro accantonamento riguarda il "Tributo per le funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale - TEFA", il cui stanziamento è stato valorizzato sulla base delle comunicazioni pervenute dai Comuni e del trend storico dell'entrata, al netto del fondo crediti applicato dai comuni. Onde evitare eventuali rischi derivanti da possibili variazioni nelle comunicazioni fornite dai Comuni si è ritenuto di accantonare una quota del 5% del valore dello stanziamento. Per quanto concerne il "Fondo di riserva", lo stanziamento di competenza è pari a Euro 2.910.056,06 e quello di cassa a Euro 3.900.000,00. Dopo l'approvazione del bilancio non si è proceduto all'utilizzo di entrambi.

In base alle previsioni iniziali degli stanziamenti delle entrate e delle spese, gli equilibri del bilancio risultavano i seguenti:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO <sup>(1)</sup>			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		360.507.591,23			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	( + )		19.103.322,35	218.931,38	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		841.130,69	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )		411.197.405,99	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )		408.905.424,05	218.931,38	0,00
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			218.931,38	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilita'			25.920.340,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( - )		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )		90.691.719,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			60.668.302,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-70.137.545,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*)	( + )		14.866.041,61	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )		60.668.302,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		2.187.519,21	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>			<b>3.209.279,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>O=G+H+I-L+M</b>				



**BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO <sup>(1)</sup>		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	( + )	16.639.882,95	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + )	108.573.499,93	32.718.563,42	5.571.990,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )	362.073.901,79	37.469.685,73	14.133.167,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )	60.668.302,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	( - )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( - )	86.721,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - )	1.172.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )	2.187.519,21	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( - )	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	( - )	427.547.780,88 32.718.563,42	70.188.249,15 5.571.990,95	19.705.157,95 430.700,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	( + )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( + )	86.721,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )	1.172.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	( - )	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )	4.468.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b> <sup>(4)</sup>				
Equilibrio di parte corrente (O)		3.209.279,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	( - )	14.866.041,61	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>	<b>(o-h)</b>	<b>-11.656.762,61</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Il primo saldo negativo (lettera G) pari a Euro 70.137.545,40 è da ricondurre alla combinazione delle seguenti voci:

- Euro 60.668.302,00 (-) derivanti da alienazioni patrimoniali destinate all'estinzione anticipata di prestiti;
- Euro 14.866.041,61 (-) avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti, composto da: Euro 7.045.486,84 (avanzo vincolato), Euro 6.957.716,05 (avanzo destinato agli equilibri correnti) e Euro 862.838,72 (avanzo derivante da svincolo di trasferimenti regionali ai fini degli equilibri di bilancio);
- Euro 2.187.519,21 (+) derivanti da entrate correnti destinate a spese di investimento.

L'equilibrio finale di parte corrente (lettera O) pari a Euro 3.209.279,00 finanzia il saldo negativo delle partite finanziarie di pari importo.

Le tabelle da 1 a 4 riportano il confronto tra le previsioni iniziali e gli stanziamenti definitivi del bilancio 2017.

Si segnala, infatti, che successivamente all'approvazione del bilancio sono state approvate le seguenti variazioni:

- con determina dirigenziale R.G. n. 11016/2017 del 22/12/2017 la variazione agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017 per effetto dell'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2016 per complessivi euro 585.547,03;
- con determina dirigenziale n. 11068/2017 del 27/12/2017 la variazione fra gli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati - anno 2017 per un importo pari a Euro 22.810.927,00, che non ha comportato variazioni dello stanziamento complessivo di bilancio 2017.

Si ricorda inoltre che l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa 2017 è stato determinato con il riaccertamento ordinario dei residui - anno 2017, approvato con decreto sindacale R.G. n. 131/2018.

## Le risultanze di Bilancio

Il risultato di amministrazione si compone di quattro parti: parte accantonata, parte vincolata, parte destinata agli investimenti e parte disponibile. La parte accantonata dell'avanzo è costituita da fondi fra i quali spicca il fondo crediti di dubbia esigibilità. La parte vincolata raccoglie le somme vincolate per legge e principi contabili, derivanti da prestiti, da trasferimenti per specifica destinazione e da entrate straordinarie a cui l'amministrazione attribuisce una specifica destinazione. La parte destinata agli investimenti è costituita da entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione e non impegnate. La parte libera dell'avanzo costituisce la quota residuale dello stesso e si ricava dunque per differenza.

Come risulta dal conto del bilancio, le verifiche sugli accertamenti delle entrate e sugli impegni delle spese hanno determinato un risultato di amministrazione pari a 247,9 milioni di Euro, prima del calcolo delle quote accantonate, vincolate e destinate.

Tale valore è influenzato dal riaccertamento straordinario dei residui e dai riaccertamenti ordinari, in particolare dalle risultanze del riaccertamento ordinario del corrente esercizio con il quale sono stati rideterminati ulteriormente i residui attivi e passivi e determinate le somme di competenza da mantenere a residuo o da reimputare agli

esercizi successivi in base alla loro esigibilità. Si richiama integralmente il decreto sindacale R.G. 131/2018 del 04/06/2018 con il quale sono state approvate tali risultanze. Si è pertanto rideterminato l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa che è stato stanziato in entrata nell'esercizio successivo (2018) in quanto costituisce la copertura degli impegni con esigibilità futura. Proprio per questa ragione, l'importo dell'FPV di spesa, che confluisce nell'avanzo di amministrazione in quanto non impegnato, va sottratto dallo stesso.

Analizzando nel dettaglio la composizione dell'avanzo, che risulta dal Quadro riassuntivo della gestione finanziaria (tabella 5), è possibile cogliere le dinamiche che hanno comportato tale incremento.

Il risultato di amministrazione è composto prevalentemente da quote vincolate, cioè somme a cui corrisponde una precisa destinazione, ma che non hanno trovato impiego ed impegno nel corso del 2017 e che tuttavia mantengono una finalizzazione, anche in virtù dei principi contabili; per tale ragione non possono considerarsi assimilabili ad un reale risparmio per l'amministrazione. Le stesse ammontano a 120,9 milioni di Euro e sono vincolate e finalizzate sia a spese correnti che in conto capitale; derivano principalmente da economie di spesa finanziate da indebitamento e da fondi regionali finalizzati, da maggiori entrate finalizzate dalla regione o per legge e da principi contabili.

Per quanto riguarda la quota accantonata pari a 101,3 milioni di Euro, l'accantonamento di gran lunga più consistente è il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 95,9 milioni di Euro, la cui quantificazione è normata dai principi contabili e di cui si parlerà di seguito. Vi sono anche altri accantonamenti quali il fondo rischi spese legali, il fondo per i rinnovi contrattuali, il fondo rischi per il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, il fondo rischi perdite società partecipate ed il fondo rischi strumenti finanziari derivati per un importo complessivo di 5,4 milioni di Euro. Per il dettaglio si rimanda all'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione inserito nel volume "Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017".

L'altra componente positiva è costituita dalla parte destinata agli investimenti, principalmente derivante da alienazioni del patrimonio, che ammonta a 20,8 milioni di Euro.

La somma dei fondi vincolati, accantonati e destinati è pari a 243,1 milioni di Euro e registra un aumento di 67,3 milioni di Euro rispetto al 2016. La crescita della parte accantonata ammonta a Euro 30,9 milioni, principalmente derivante dall'incremento dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, l'incremento della quota vincolata è di 22,4 milioni di Euro, mentre l'aumento della parte destinata agli investimenti è pari a Euro 13,8 milioni, che risente delle alienazioni patrimoniali effettuate nell'esercizio e che possono variare notevolmente da un anno all'altro.

La parte disponibile quest'anno risulta positiva ed è pari a 4,9 milioni di Euro, configurando un avanzo di amministrazione, in quanto le quote vincolate, accantonate e destinate sono inferiori all'avanzo globale. Tale grandezza va confrontata con il disavanzo verificatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui che ammontava a 25,2 milioni di Euro. Si ricorda, infatti, che con delibera consiliare R.G. n. 25/2015 del 14/07/2015, il ripiano del disavanzo del riaccertamento straordinario era stato pianificato in 30 anni, come consentito dalla legge, in quote annue costanti da Euro 841.130,69 da applicare ai successivi bilanci di previsione. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015, che ha regolato la materia, in merito alla verifica del ripiano stabilisce:

- in sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

Già il disavanzo dell'esercizio precedente (2016) pari a -3,9 milioni di Euro faceva registrare un ampio recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario, oltre la quota annua trentennale iscritta a bilancio a partire dal 2015. Il risultato di quest'anno, dimostra il completo recupero del disavanzo da Riaccertamento straordinario 2015. Il dettaglio della composizione del risultato di amministrazione è contenuto nel volume "Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017".

Un approfondimento merita il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Nel bilancio di previsione 2017 è stato stanziato l'accantonamento previsto dall'art. 167 c. 1 del D.Lgs 267/2000 che recita: "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." Infatti, il sistema contabile armonizzato definito dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e in particolare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, prevede che: "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.". A fronte dell'iscrizione delle entrate per l'intero importo del credito, occorre iscrivere tra le spese il Fondo crediti di dubbia esigibilità, per evitare che si generino degli squilibri sui bilanci a causa di mancata realizzazione di entrate previste ed accertate. Dunque, tale fondo deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia e difficile esazione, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Si ricorda che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fideiussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Il fondo crediti non si impegna e può essere svincolato solo dopo l'incasso delle entrate che fronteggia. Alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

A questo proposito l'art. 167, c. 2, del TUEL precisa che: "Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e

successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo".

In occasione del riaccertamento straordinario dei residui era stato istituito il FCDE, poi rideterminato e confluito nel risultato di amministrazione con il rendiconto 2015 ai sensi della normativa citata.

In sede di rendiconto degli esercizi successivi si procede all'adeguamento dello stesso con riferimento ai residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso relativi alle entrate considerate di dubbia e difficile esazione in sede di bilancio di previsione. Il calcolo è stato effettuato secondo le modalità contenute nel principio contabile della competenza finanziaria potenziata al punto 3.3 e nell'esempio 5. In analogia a quanto effettuato in precedenza, è stato utilizzato il metodo della media semplice per il calcolo del rapporto tra incassi e residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi, metodo che andrà adottato a regime. La media semplice, a sua volta può essere calcolata come media tra totale incassato e totale accertato o come media dei rapporti annui. Si è preferita la prima metodologia in modo da evitare che anni caratterizzati da minor flussi di incassi ed accertamenti abbiano lo stesso peso di anni caratterizzati da importi più consistenti. Si precisa che, laddove la percentuale di inesigibilità risultante dal calcolo non fosse determinabile si è provveduto ad accantonare prudenzialmente nel fondo l'intero importo del residuo attivo. Per le entrate relative alle sanzioni in materia di rifiuti e di derivazioni e scarichi si è prudenzialmente accantonato un importo maggiore in relazione all'andamento delle riscossioni. Si è accantonato l'intero importo non riscosso relativo alle entrate da contravvenzioni al codice della strada. Nella tabella seguente si illustra la composizione dell'accantonamento a FCDE con l'analisi a livello di capitolo di entrata. Per l'analisi aggregata per tipologia e titolo si rimanda al prospetto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 contenuto nel volume "Rendiconto della gestione 2017".

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**  
**RENDICONTO 2017**

Capitolo	Descrizione capitolo	Residuo al 01/01/2018 (a)	Importo minimo FCDE (b)	FCDE 2017 finale (c)	% accantonamento al FCDE (d) = (c/a)
10000040	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> IMPOSTA DI ISCRIZIONE AL PRA (somme iscritte a ruolo)	133.500,44	0,00	133.500,44	100%
10101000	<b>Tipologia 101: imposte tasse e proventi assimilati</b>	<b>133.500,44</b>	<b>0,00</b>	<b>133.500,44</b>	
<b>10000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>133.500,44</b>	<b>0,00</b>	<b>133.500,44</b>	
30000350	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b> 301100600 FONDO PER VERSAMENTI DEI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE PER LE PROFESSIONI SOCIALI (FINALIZZATA A CAP. 12071029)	720,00	275,33	275,33	38%
30000400	30000400 (ex 302070001) ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'IDROSCALO [L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	16.954,31	4.767,55	4.767,55	28%
30000410	30000410 (ex 302050000) RIMBORSO DI SPESE PER L'UTILIZZO DI STRUTTURE SCOLASTICHE DA PARTE DI TERZI [L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	1.316.888,31	408.893,82	408.893,82	31%
30000440	30000440 (ex 302021000) PROVENTO DELLA LOCAZIONE DELLE FIBRE OTTICHE SPENDE DI PROPRIETA' METROPOLITANA [L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	20.872,22	20.872,22	20.872,22	100%
30000450	30000450 (ex 302030500) CANONI PER IMPIANTI PUBBLICITARI LUNGO LE STRADE METROPOLITANE	52.405,55	52.405,55	52.405,55	100%
30000470	302075600 ENTRATE DA CRAL CONCERNENTI IL RIMBORSO DI SPESE SOSTENUTE A SEGUITO DEL CONTRATTO DI COMODATO D'USO DELLA PALESTRA (SIMBARDI) E DEL BAR IN VIA SODERINI [L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	5.393,20	1.679,44	1.679,44	31%
30000510	30000510 (ex 302010000) FITTI REALI DI BENI IMMOBILI DA PRIVATI	106.547,77	84.492,38	84.492,38	79%
30000520	30000520 (ex 302025000) CANONI PER OCCUPAZIONI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	207.454,00	108.311,73	108.311,73	52%
30000560	30000560 (ex 302010600) PROVENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE ANNUO DA PARTE DEL CENTRO DI INIZIATIVA DEMOCRATICA DEGLI INSEGNANTI PER L'UTILIZZO DI ALCUNI LOCALI SITI PRESSO IL CS UNIONE EUROPEA DI VIA SAN DIONIGI IN MILANO	2.001,00	1.055,13	2.001,00	100%
30000570	30000570 (ex 302011000) RECUPERO SPESE ACCESSORIE DA PARTE DEGLI AFFITTUARI DI LOCALI IN STABILI METROPOLITANI	125.626,33	83.415,88	83.415,88	66%
30000590	30000590 (ex 302070011) ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE IDROSCALO	167.142,47	114.258,59	114.258,59	68%
30000640	30000640 (ex 302060000) PROVENTO PER L'UTILIZZO DA PARTE DEI GESTORI DELLE MENSE E DEI BAR DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI [L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	19.604,29	2.493,67	2.493,67	13%
30000650	30000650 (ex 302060001) PROVENTO PER L'UTILIZZO DA PARTE DEI GESTORI DELLE MENSE E DEI BAR DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	80.481,16	37.793,95	80.481,16	100%
30001970	30001970 (ex 305022000) CANONI PER LICENZE DI ACCESSI STRADALI	97.706,35	88.932,32	88.932,32	91%
<b>30100000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>2.219.796,96</b>	<b>1.009.647,56</b>	<b>1.053.280,64</b>	
30000034	PROVENTI DELLE SANZIONI IN MATERIA DI ATTIVITA' DI TRASPORTO - SANZIONI A CARICO IMPRESE	2.770,40	2.770,40	2.770,40	100%
30000043	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) - SANZIONI A CARICO IMPRESE	8.228,92	8.228,92	8.228,92	100%
30000285	ENTRATE PER ATTIVITA' SANZIONATORIA IN MATERIA DI CONTROLLO ED ISPEZIONI IMPIANTI TERMICI CIVILI AI SENSI DEL D.LGS. 192/05	163.677,36	128.110,27	163.677,36	100%
30000375	ENTRATE PER ATTIVITA' SANZIONATORIA IN MATERIA DI CONTROLLO ED ISPEZIONI IMPIANTI TERMICI CIVILI AI SENSI DEL D.LGS 192/05 A CARICO DELLE IMPRESE	9.074,25	9.074,25	9.074,25	100%
30000405	PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI D.LGS. 152/2006, D.LGS. 209/2003, D.LGS. 49/2014, D.LGS. 188/2008 E L.R. 26/2003 - SANZIONI A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	521,16	521,16	521,16	100%
30000840	30000840 (ex 301040009) PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO - D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 209/2003, D.Lgs. 49/2014, D.Lgs. 188/2008 e L.R. 26/2003 IN MATERIA AMBIENTE -ISCRIZIONE A RUOLO -SANZIONI A CARICO FAMIGLIE	4.752.824,42	4.740.467,08	4.752.824,42	100%

Capitolo	Descrizione capitolo	Residuo al 01/01/2018 (a)	Importo minimo FCDE (b)	FCDE 2017 finale (c)	% accantonamento al FCDE (d) = (c/a)
30000850	30000850 (ex 301024700) INTROITI PER ATTIVITA' SANZIONATORIA RELATIVA ALLE MATERIE PAESAGGISTICHE, FORESTALI E DI PROTEZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA DEL PARCO SUD - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	24.969,20	13.498,35	24.969,20	100%
30000870	301040003 PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DI DIRITTI E VINCOLI INERENTI LA LEGGE REGIONALE FORESTALE N.31/2008 - SANZIONI A CARICO FAMIGLIE	14.137,92	6.950,20	6.950,20	49%
30000880	30000880 (ex 301102100) ENTRATE PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	49.125.184,83	28.355.056,68	49.125.184,83	100%
30000890	30000890 (ex 301100400) ENTRATA PER ATTIVITA' SANZIONATORIA IN MATERIA DI DERIVAZIONI E SCARICHI (D. LGS 152/2006 ARTT. 135-136 - L.R. 26/2003 ART. 54) - SANZIONI A CARICO FAMIGLIE	17.900,00	17.900,00	17.900,00	100%
30000930	30000930 (ex 301040006) PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI (D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 209/2003, D.Lgs. 49/2014, D.Lgs. 188/2008 e L.R. 26/2003 - SANZIONI A CARICO FAMIGLIE	2.181.802,75	2.148.639,35	2.181.802,75	100%
30000980	30000980 (ex 301040002) PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI PESCA - L.R.25/82 - SANZIONI A CARICO FAMIGLIE	888,70	888,70	888,70	100%
30000990	301040001 PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME VENATORIE - L.R. 47/78 - SANZIONI A CARICO FAMIGLIE	5.066,76	0,00	0,00	0%
30001010	30001010 (ex 301040006) PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI (D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 209/2003, D.Lgs. 49/2014, D.Lgs. 188/2008 e L.R. 26/2003 - SANZIONI A CARICO FAMIGLIE	11.230.512,88	10.730.755,06	11.230.512,88	100%
30001020	30001020 (ex 301100400) ENTRATA PER ATTIVITA' SANZIONATORIA IN MATERIA DI DERIVAZIONI E SCARICHI (D. LGS 152/2006 ARTT. 135-136 - L.R. 26/2003 ART. 54) - SANZIONI A CARICO FAMIGLIE	292.674,93	183.741,32	292.674,93	100%
30001040	30001040 (ex 301030000) ENTRATE PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	357.051,91	343.805,28	357.051,91	100%
30001080	30001080 (ex 301024700) INTROITI PER ATTIVITA' SANZIONATORIA RELATIVA ALLE MATERIE PAESAGGISTICHE, FORESTALI E DI PROTEZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA DEL PARCO SUD - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	37.957,18	36.300,47	37.957,18	100%
30001130	30001130 (ex 301045000) PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE ALBERGHIERA E RELATIVA VIGILANZA AI SENSI DELLA L.R. 27/2015 - SANZIONI A CARICO IMPRESE	2.476,01	722,99	722,99	29%
30001140	30001140 (ex 301040007) PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO L.R. 2.4.87 N.14 - - SANZIONI A CARICO FAMIGLIE	500,00	500,00	500,00	100%
<b>30200000</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>68.228.219,58</b>	<b>46.727.930,48</b>	<b>68.214.212,08</b>	
30001400	30001400 (ex 304010000) DIVIDENDI DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE METROPOLITANA)	26.401.204,73	26.401.204,73	26.401.204,73	100%
<b>30400000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da capitale</b>	<b>26.401.204,73</b>	<b>26.401.204,73</b>	<b>26.401.204,73</b>	
30000025	30000025 ex 205553800 ENTRATE PER RECUPERO DA COMUNI DIVERSI DI SOMME ANTICIPATE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA RETE A BANDA LARGA IN FIBRA OTTICA	28.000,00	25.502,40	28.000,00	100%
30000029	ENTRATE RELATIVE AL RIMBORSO SPESE FUNZIONAMENTO DEL COMPLESSO DI VIA PUSIANO 22	15.014,62	15.014,62	15.014,62	100%
30001480	305708000 ENTRATE DERIVANTI DA INTROITI PROVENIENTI DALLE ASSICURAZIONI A SEGUITO DI DANNI PROVOCATI DA TERZI O EVENTI ATMOSFERICI SU EDIFICI METROPOLITANI (FINALIZZATA A CAP. 04021073)	14.000,00	14.000,00	14.000,00	100%
30001550	30001550 (ex 305703700) FONDO PER IL RECUPERO DELL' IMPOSTA DI REGISTRO A CARICO DI DIVERSI GESTORI E CONDUTTORI	1.034,10	575,48	575,48	56%
30001923	305711300 FONDO DA PROVENTI DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI EROGATI A TASSO AGEVOLATO A VALERE SUL BANDO PASSAGGIO GENERAZIONALE RILEVA UN MESTIERE TRADIZIONALE - ED. 2007 QUOTA METROPOLITANA	32.614,11	27.682,86	32.614,11	100%
30002040	30002040 (ex 305021000) PROVENTI PER RIMBORSO SPESE DI RIMOZIONE E DEPOSITO CARTELLI PUBBLICITARI	1.640,74	0,00	1.640,74	100%
30002100	30002100 (ex 305705400) FONDO DA PROVENTI DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI A TASSO AGEVOLATO A VALERE SUL BANDO PASSAGGIO GENERAZIONALE RILEVA UN MESTIERE TRADIZIONALE - ED.2007 -	20.121,31	12.471,19	12.471,19	62%
<b>30500000</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>112.424,88</b>	<b>95.246,55</b>	<b>104.316,14</b>	
<b>30000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>96.961.646,15</b>	<b>74.234.029,32</b>	<b>95.773.013,59</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>97.095.146,59</b>	<b>74.234.029,32</b>	<b>95.906.514,03</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>97.095.146,59</b>	<b>74.234.029,32</b>	<b>95.906.514,03</b>	

Esaminando gli aggregati che hanno determinato l'avanzo, sempre riportati in tabella 5, si può notare che le giacenze di cassa di fine periodo si portano da 360,5 milioni di Euro a Euro 385,9 milioni. Incasso rilevante e straordinario è stato quello conseguente alle assegnazioni statali di Euro 23.221.442,31 derivanti dai D.L. 50 e 91 del 2017 e di Euro 15.915.158,00 (per spese connesse a funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica (art. 1, c. 754 della L. 208/2015), nonché da alienazioni patrimoniali per circa 26 milioni di Euro, relativo in particolare alla vendita della caserma Ugolini di Via Moscovia. Si ricorda inoltre l'incasso di circa 36 milioni di Euro da riferire a somme derivanti da indebitamento e investite in una polizza a capitalizzazione giunta a scadenza nel 2017. I valori dei residui passivi sono diminuiti rispetto al 2016 di 38,7 milioni di Euro (-11,7%): ciò è dovuto principalmente alle somme da rimborsare allo Stato per effetto delle riduzioni ai trasferimenti erariali, che vengono contabilizzate in concomitanza alla trattenuta effettuata dallo Stato stesso a valere sull'imposta RCAuto e dal 2017 anche sull'IPT, e che quindi sono contabilizzate negli esercizi successivi a quello di impegno della spesa in base al gettito riscontrato. Diminuiscono anche i residui attivi di oltre 15 milioni di Euro (-5,6%). La tabella 6 offre una dimostrazione alternativa dell'avanzo di amministrazione, dalla quale risulta in che misura la gestione dell'esercizio 2017 abbia modificato il risultato di amministrazione rideterminato con il riaccertamento ordinario, per effetto delle minori entrate e delle minori spese rispetto alle previsioni. Nel 2017, le minori entrate (-399 milioni di Euro) sono state inferiori alle minori uscite (-575,7 milioni di Euro), il che ha determinato un aumento dell'avanzo di amministrazione (+176,7 milioni di Euro) dal quale deve essere detratto il FPV di spesa con un effetto netto di +76,1 milioni. Dalla tabella si evidenzia in particolare che l'avanzo di amministrazione di un esercizio non dipende solo dalle minori entrate ed uscite verificate nell'anno di riferimento, ma anche dalla consistenza dell'avanzo precedente. Si precisa che in questo calcolo la quota di avanzo dell'anno precedente applicata alla gestione corrente incide come posta negativa (minore entrata). Nel 2017 l'avanzo all'1/1/2017 è stato utilizzato per finanziare sia spese in conto capitale sia spese correnti, come consentito dalla D.L. 50/2017 (avanzo destinato e svincolo avanzi regionali).

La tabella 7 fornisce il prospetto dimostrativo della composizione dell'avanzo. Essa evidenzia il contributo delle tre fonti dell'avanzo: la quota non applicata dell'avanzo dell'esercizio precedente, la gestione dei residui e la gestione di competenza. Nel 2017 la prima fonte incide per circa 139,8 milioni di Euro costituita totalmente da avanzo vincolato. Nel 2016 la quota non applicata era circa il 59% (95,2 milioni di Euro). La gestione dei residui mostra un risultato positivo pari a +4,5 milioni di Euro (nel 2016 +3,8 milioni di Euro). Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle sezioni successive relative a residui.

La gestione della competenza, ha generato, rispetto alle previsioni, un risultato positivo pari a +103,7 (+102,9 milioni di Euro se scontiamo il disavanzo di 0,8 milioni applicato a bilancio), comprensivo della quota di avanzo applicata alla gestione 2017, in aumento rispetto al 2016, in cui si era riscontrato un risultato positivo di +72,8 milioni di Euro. Si precisa che, in tale saldo, l'avanzo della gestione precedente utilizzato nell'esercizio corrente è contato con segno positivo come "quota applicata" e con segno negativo tra le "minori entrate"; pertanto, ai fini della determinazione dell'avanzo della gestione corrente, risulta ininfluente.



Le tabelle 8 e 9 forniscono dimostrazione degli equilibri di bilancio di fine esercizio ed evidenziano per la gestione di competenza (senza considerare i residui) alcuni differenziali fondamentali. Nel calcolo dei differenziali occorre considerare per la parte corrente e per quella in conto capitale il relativo FPV di entrata e spesa. Il primo risultato è costituito dalla differenza tra entrate correnti e spese correnti aumentate delle spese per il rimborso delle quote capitale dei prestiti e dei trasferimenti in conto capitale, nonché della quota annuale applicata a bilancio per il recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario. Tale differenziale è positivo (+50,9 milioni di Euro). Anche in termini di cassa è positivo e pari a +121,7 milioni di Euro. Il secondo risultato è costituito dalla differenza tra entrate in conto capitale (classificate nei Titoli IV, V - tip. 501 e VI) e le spese in conto capitale (Titolo II al netto dei trasferimenti in conto capitale) e per acquisizione di attività finanziarie (Titolo III). Anche in questo caso il differenziale è positivo e pari a +22,4 milioni di Euro. Anche il risultato di cassa risulta essere positivo e pari a circa +11 milioni.

Il terzo risultato riguarda la gestione delle attività finanziarie, caratterizzata da un risultato negativo in termini di saldo accertamenti / impegni e in termini di cassa. Il saldo negativo è conseguente alla quota annuale da versare in relazione allo swap di ammortamento del prestito obbligazionario Dexia 2003-2033 (Bullet). Il quarto risultato, relativo alle anticipazioni di tesoreria, è nullo in mancanza di movimenti. L'ultimo risultato corrisponde ai servizi per conto terzi: riferito alla competenza correttamente pareggia; il differenziale di cassa è positivo.

La tabella "Equilibri di bilancio" contenuta nel volume "Rendiconto della gestione 2017" evidenzia le quote di avanzo effettivamente utilizzate e l'importo delle entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

## Il pareggio di bilancio

A partire dal 2016 i vincoli di finanza pubblica applicabili agli enti territoriali sono radicalmente cambiati. Da tale anno viene superato il Patto di stabilità interno e si applica il meccanismo basato sull'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio di competenza finale, ai sensi dei commi da 707 a 829 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) oltre che della legge 243/2012 attuativa degli articoli 81 e 119 della Costituzione. L'obiettivo è quello di conseguire un saldo non negativo calcolato in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

Per l'esercizio 2017 trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) la disciplina per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica: le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 nella fase previsionale, al bilancio di previsione è stato allegato il prospetto dimostrativo del saldo, che esponeva un risultato positivo di 57 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio è stata garantita la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite sistema web, delle informazioni riguardanti i risultati al 30 giugno e al 31 dicembre nei termini e nei modi stabiliti dalla legge.

La certificazione finale del "Pareggio" redatta sulla base di dati di pre-consuntivo, sottoscritta digitalmente, è stata inviata al MEF - Ragioneria Generale dello Stato il 30/03/2018 ed acquisita dal sistema web dello stesso sulla base del modello definito dallo specifico Decreto Ministeriale. La stessa evidenzia il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Successivamente, in data 28/06/2018 è stata inviata con le stesse modalità una nuova certificazione riportante i dati di rendiconto, che si allega. Infatti, il comma 473 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017, prevede che nel caso in cui la certificazione trasmessa sia difforme dalle risultanze del rendiconto di gestione, gli enti sono tenuti ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto e, comunque, non oltre il 30 giugno del medesimo anno per gli enti locali.

Come risulta dalla certificazione, dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, la Città Metropolitana di Milano ha ampiamente rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017. L'entità del saldo positivo risulta essere di 85,7 milioni. Questa seconda certificazione migliora il saldo risultante dalla prima di 2,1 milioni.

Si illustra di seguito la dinamica che ha portato al rispetto del pareggio. In sede di bilancio previsionale, approvato solo a fine novembre, il saldo previsto era di 57,1 milioni. Il saldo risultante dalle previsioni di competenza definitive dopo le variazioni di bilancio e la rideterminazione del FPV conseguente al riaccertamento ordinario 2017 è di 76,9 milioni.

Alla fine dell'esercizio 2017 il totale degli accertamenti finali relativi ai primi cinque titoli dell'Entrata ha raggiunto 458,5 milioni di Euro, corrispondenti a circa il 59,30% delle previsioni di competenza dell'anno 2017. Ad esse si aggiunge l'ammontare del fondo pluriennale vincolato di entrata di 81,7 milioni per un totale di 540,2 milioni.

Le spese finali relative ai primi tre titoli comprensive di FPV, sempre al 31 dicembre, hanno raggiunto complessivamente 455,9 milioni di Euro corrispondenti al 58,15% delle previsioni rispetto al bilancio 2017, con una differenza di 328,1 milioni rispetto alle stesse.

Alle entrate finali devono essere, inoltre, sommati gli importi relativi agli spazi finanziari di cui la Città metropolitana ha potuto beneficiare nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale, relativi agli interventi per l'edilizia scolastica, per circa 1,4 milioni (commi 485

e seguenti, art. 1, L. 232/2016). Tali spazi erano stati richiesti ad inizio esercizio, quando non erano ancora state definite le alienazioni patrimoniali.

E' evidente che l'approvazione del bilancio alla fine del mese di novembre non ha permesso il decollo delle spese in conto capitale. Se non consideriamo le spese pari ad entrate in conto capitale, entrambe re imputate agli esercizi successivi, per 187 milioni, si registra una mancata realizzazione di entrate per 172,3 milioni a fronte di un risparmio di spese di circa 212,3 milioni in termini di impegni e di FPV, con un saldo netto di 40 milioni, oltre al risparmio sulle spese correnti di oltre 35 milioni.

Sono state inoltre, realizzate delle maggiori entrate sui titoli 1, 3 e 5 per complessivi euro 8,3 milioni.

Pertanto, i risparmi di spesa unitamente alle maggiori entrate hanno apportato una forte spinta positiva al saldo rilevante ai fini del rispetto del pareggio di bilancio, portandolo ai livelli citati.

**Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016**

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

**DENOMINAZIONE ENTE CITTA' METR. MILANO**

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017</b>		
		<b>Competenza</b>
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	85.753
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	85.753
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	91
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	91
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	85.662

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL SINDACO METROPOLITANO

F.to Giuseppe Sala

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Domenico D'Amato

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Presidente - F.to Dott. Francesco Francica

Componente - F.to Dott. Costantino Rancati

Componente - F.to Rag. Raffaella Savogin

**Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016**

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

**DENOMINAZIONE ENTE CITTA' METR. MILANO**

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:***Importi in migliaia di euro*

<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017</b>		
		<b>Cassa totale(1)</b>
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	228.808
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	86.200
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	73.130
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	43.628
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	39.637
6=1+2+3+4+5	<b>Totale Entrate finali</b>	471.403
7	Titolo 1 - Spese correnti	365.304
8	Titolo 2 - Spese in c/ capitale	42.851
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	4.467
10=7+8+9	<b>Totale Spese finali</b>	412.622
11=6-10	<b>Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali</b>	58.781

1) Gestione di competenza + gestione residui.

## Il rispetto dei limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010

Il Decreto legge 78/2010 del 31/05/2010, convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010, ha previsto all'art. 6, commi 7, 8, 12, 13 e 14, una forte riduzione di alcune fattispecie di spesa degli apparati amministrativi, avendo come riferimento gli importi impegnati nell'esercizio 2009.

Successivamente il D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 - art. 5, comma 2 - ha imposto una riduzione relativa alle spese di manutenzione, noleggio ed esercizio del parco auto, nonché per l'acquisto di buoni taxi, corrispondente al 50% delle somme impegnate nell'esercizio 2011. A decorrere dal 01/05/2014, per effetto del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, è stata introdotta un'ulteriore riduzione pari al 30% della spesa sostenuta nel 2011, con una deroga limitatamente all'esercizio 2014, per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Si riportano nella tabella seguente le risultanze definitive delle spese impegnate e consolidate nel Rendiconto della gestione del 2017, in base alle quali risultano rispettati a livello complessivo i limiti prescritti dalla norma richiamata.

### Rendicontazione delle spese relative alle tipologie soggette al D.L. 78/2010 - Esercizio 2017

Tipologia di spesa D.L. 78/2010	Impegnato 2009	% di riduzione vs 2009	Limiti di spesa	Totale impegni Consuntivo 2017	Disponibile	% impiego
Spese per relazioni pubbliche e rappresentanza; organizzazione di mostre e convegni; pubblicità	3.855.647,12	-80%	771.129,42	4.963,90	766.165,52	0,64
Spese per studi ed incarichi di consulenza	140.935,84	-80%	28.187,17	0,00	28.187,17	0,00
Spese per trasferte e missioni	419.209,57	-50%	209.604,79	21.338,32	188.266,47	10,18
Spese per formazione del personale	322.237,00	-50%	161.118,50	31.004,00	130.114,50	19,24
Spese per manutenzione, esercizio, noleggio e carburante del parco auto provinciale	413.059,25*	-70% dal 01/05/2014	123.917,78	121.289,65	2.628,13	97,88
Spese per mobili e arredi	45.315,19**	-80% media 2010/2011	9.063,04	0,00	9.063,04	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.196.403,97</b>		<b>1.303.020,70</b>	<b>178.595,87</b>	<b>1.124.424,83</b>	<b>13,71</b>

\* L'importo indicato fa riferimento all'importo impegnato nell'esercizio 2011. L'importo impegnato nell'esercizio 2009 è stato pari ad Euro 697.296,00. La percentuale di riduzione indicata è quella stabilita dal D.L. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, rapportata all'importo impegnato nell'esercizio 2011.

\*\* L'art. 1, comma 141 della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013) stabilisce una riduzione delle spese per acquisto di mobili e arredi dell'80% rispetto alla media delle spese sostenute nel 2010 e 2011, che è pari in importi impegnati a Euro 45.315,19.

Le spese identificate dal DL 78/2010 sono state nel complesso contenute ben al di sotto del limite previsto. L'azione di controllo e contenimento posta in essere nel corso dell'esercizio, in ossequio alle recenti normative tendenti a porre limiti sempre più stringenti nei confronti di tali fattispecie di spesa, ha prodotto un complessivo impegnato 2017 pari a Euro 178.595,87, con una percentuale pari al 13,71% rispetto ai limiti di spesa consentiti dalle normative in vigore, rispetto ai valori impegnati nell'esercizio 2016 (Euro 150.187,03) pari al 11,53%, nell'esercizio 2015 (Euro 268.421,64) pari al 20,60%,

nell'esercizio 2014 (Euro 429.297,46) pari al 32,95% e nell'esercizio 2013 (Euro 713.502,21) del 54,76%.

In merito ai dati riportati in tabella si precisa che:

- i limiti di spesa sono stati determinati sulla base degli impegni iscritti nel rendiconto del 2009, al netto degli impegni di diretta pertinenza della Provincia di Monza e della Brianza assunti per suo conto a partire dalla data della sua istituzione;
- ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, i vincoli di riduzione in termini percentuali su singole voci di spesa previsti dalla norma in oggetto non operano in modo cogente e diretto sugli Enti locali; costituiscono invece disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, in base alle quali gli enti devono ridurre le spese di funzionamento amministrativo di un ammontare complessivo non inferiore a quello disposto dall'art. 6, ma non essendo imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa, sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto.

Le spese di rappresentanza costituiscono una componente del primo aggregato riportato nel precedente prospetto. Queste spese (pagate nel corso del 2017) trovano analitico dettaglio in apposita tabella (n. 26) e sono rendicontate ai sensi all'art. 16, comma 26, della legge n. 148/2011 di conversione del D.L. n. 138/2011.

Nell'ottica dell'azione di contenimento di tale tipologia di spesa, si rappresentano di seguito gli importi sostenuti a partire dall'esercizio 2011:

- Esercizio 2011: Euro 116.879,86
- Esercizio 2012: Euro 36.651,55
- Esercizio 2013: Euro 4.315,86
- Esercizio 2014: Euro 7.673,30
- Esercizio 2015: Euro 4.014,00
- Esercizio 2016: Euro 3.244,50
- Esercizio 2017: Euro 3.382,10

## Le società e gli enti partecipati

(a cura del Settore Supporto agli organi istituzionali e partecipazioni)

L'organizzazione della Città metropolitana di Milano ricomprende anche diversi organismi, tra cui aziende speciali e società partecipate, come riportato nelle tabelle seguenti, dove è evidenziato tra l'altro se è in corso la dismissione o la procedura di liquidazione.

**Enti pubblici**

Denominazione	Quota partecipazione (%le)	Servizi erogati sulla base dei contratti di servizio vigenti
Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano	100	L'Azienda attua le politiche di organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche e vigilia sulle attività degli enti gestori del servizio stesso.
Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro - AFOL Metropolitana	40,66	L'Agenzia eroga servizi per il lavoro, amministrativi e certificativi, servizi di politica attiva del lavoro, di formazione, per l'incontro domanda/offerta di lavoro, per l'integrazione lavorativa di soggetti deboli e altri servizi territoriali specifici. Detti servizi sono erogati attraverso i Centri per l'Impiego nelle rispettive sedi territoriali e presso gli sportelli attivi nei Comuni. In assistenza tecnica alla Città Metropolitana di Milano l'Agenzia attua le fasi operative riferite agli ammortizzatori sociali in deroga sulla base di indicazioni della Regione Lombardia e supporta il servizio crisi aziendali nella realizzazione di interventi a favore delle aziende in crisi.
Consorzio Area Alto Milanese in liquidazione	In fase di accertamento	La procedura di liquidazione è in corso dal 2010
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	12,2%	costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402/2016, svolge le funzioni e i compiti stabiliti dalla L.R. n. 6/2012 (e ss. mod.ed int.) provvedendo tra l'altro, alla definizione e programmazione dei servizi di t. p.l. di competenza, alla elaborazione di pareri e proposte da trasmettere alla Regione Lombardia relative ai servizi ferroviari regionali; approvazione del sistema tariffario di bacino nonché all'approvazione delle relative tariffe, alla programmazione e alla gestione delle risorse finanziarie; affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per l'intero bacino, con funzioni di stazione appaltante, la sottoscrizione, la gestione e la verifica del rispetto dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale; sviluppo di iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto pubblico e forme complementari di mobilità sostenibile; lo sviluppo di forme innovative per la promozione e l'utilizzo del trasporto; definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico, incluso il coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza, il monitoraggio della qualità dei servizi.



Denominazione	Quota di rappresentanza	Partecipazione finanziaria
Parco delle Groane	19%	19%
Parco Adda Nord	10,26%	7,50%
Parco Nord Milano	40%	40%.
Parco Lombardo della Valle del Ticino	4,87% in base alla popolazione (13 quote su 267)	€ 2 per abitante (quota 2017 corrispondente a circa il 13,21%)

I Parchi regionali sono composti da Province, Città metropolitana di Milano, e Comuni che partecipano al loro funzionamento attraverso le quote di rappresentanza e di partecipazione finanziaria previste dai singoli Statuti.

Recentemente, con l'approvazione della L.R. n. 28 del 17/11/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e altre forme di tutela presenti sul territorio" sono state poste le basi per l'avvio di un processo di riordino e razionalizzazione delle aree protette di qualsiasi tipologia.

Tale processo, che dovrebbe concludersi entro il 2019, prevede l'accorpamento di aree protette aventi diversa natura giuridica. Pertanto gli attuali Parchi regionali nei prossimi mesi potrebbero subire notevoli trasformazioni. In particolare la Regione Lombardia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/7333 del 07/11/2017, ha individuato gli ambiti territoriali ecosistemici prevedendo l'accorpamento del Parco delle Groane con il Parco Bosco delle Querce, del Parco Nord Milano con il Parco Agricolo Sud Milano, e del Parco Adda Nord con il Parco Adda Sud.

La Città metropolitana di Milano, inoltre, poiché fruisce di opere di bonifica e irrigazione, assume la qualità di consorzio nel Consorzio di bonifica est Ticino Villoresi. Trattasi di ente pubblico economico a carattere associativo regolato dall'art. 862 e seguenti del codice civile, dal R.D. 251/1933 e dalle LL.RR. 59/1981, 7/2003, e 31/2008. La Città metropolitana nomina un componente del Consiglio di Amministrazione.

## Società di capitali

La Città metropolitana di Milano ha adottato:

- il Piano di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie (L. 190/2014), approvato dal Sindaco metropolitano con decreto n. 104 del 31/03/2015;
- la successiva Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano di razionalizzazione, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 73 del 30/03/2016;
- la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 - comma 2 - del D.Lgs. 175/2016, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 71 del 23/03/2017.

### **Società di capitali partecipate**

Denominazione	Capitale sociale	Quota partecipazione diretta della Città Metropolitana di Milano	Maggiore Azionista	Numero azionisti	Natura giuridica
Cap Holding Spa	€ 571.381.786, suddiviso in 571.381.786 azioni del Valore Nominale pari a	Partecipazione diretta: 8,2382% del capitale sociale.	Comune di Sesto San Giovanni con il 9,9884 %.	199	Società in house, affidataria indiretta del Servizio Idrico Integrato (SII) attraverso l'Ufficio d'Ambito della Città

Denominazione	Capitale sociale	Quota partecipazione diretta della Città Metropolitana di Milano	Maggiore Azionista	Numero azionisti	Natura giuridica
	€ 1,00 ciascuna.				metropolitana di Milano
Eurolavoro Scarl	€ 100.000,00 suddiviso in 100 quote sociali del valore nominale pari a € 1.000,00 ciascuna.	Partecipazione diretta, di controllo: 60% del capitale sociale	Città Metropolitana di Milano	n. 3 soci di cui: .Città Metr. di Milano, . 2 Associazioni di Comuni in liquidaz.	Società consortile a responsabilità limitata a capitale totalmente pubblico.
Arexpo Spa	€ 100.080.424 suddiviso in 154.804.241 azioni.	Partecipazione diretta: 1,21% del capitale sociale	Ministero dell'Economia e delle Finanze con una quota pari al 39,28%	5 enti pubblici oltre all'Ente autonomo Fiera Internazionale di Milano	Società per azioni a capitale prevalentemente pubblico.
Expo 2015 Spa in liquidazione dal 2016	€ 10.120.000,00 suddiviso in n. 10.120.000 azioni.	Partecipazione diretta: 10% del capitale sociale	Ministero dell'Economia e delle Finanze con una quota pari al 40%	5	Società per azioni
Atinom Spa in liquidazione dal 2011	€ 2.820.000 suddiviso in n. 5.423.077 azioni	Partecipazione diretta: 1,9073% del capitale sociale.	Autoguidovie Italiane Spa con quota pari al 22,07%	41	Società per azioni
Euroimpresa Scrl in liquidazione dal 2012	€ 1.272.382 suddiviso in quote unitarie	Partecipazione diretta: 25,65% del capitale sociale	Città metropolitana di Milano con quota pari al 25,65%	46	Società consortile a responsabilità limitata
Basso Lambro Impianti Spa in liquidazione dal 2012	€ 503.361,00 suddiviso in n. 503.361 azioni	Partecipazione diretta: 6% del capitale sociale	Provincia di Lodi con una quota pari al 21%	30	Società per azioni
Consorzio per la reindustrializzazione dell'area di Arese – C.R.A.A. S.r.l. in liquidazione dal 2004	L'assemblea in data 30/11/2015 ha approvato il bilancio finale di liquidazione e il relativo piano di riparto finale.	Partecipazione diretta: 10% del capitale sociale	Fiat Group Automobiles Spa con quota pari al 30%	10	Società consortile a responsabilità limitata
Agenzia di sviluppo Milano Metropoli Spa in liquidazione	dichiarata fallita dal Tribunale di Milano il 04/04/2013	Partecipazione diretta: 52,26%	Città metropolitana di Milano	6	Società per azioni
La Fucina Scarl in liquidazione	dichiarata fallita dal Tribunale di Monza il 16/04/2013	Partecipazione diretta: 16,05%	Agenzia di sviluppo Milano Metropoli Spa con quota pari al 49,74%	10	Società consortile a responsabilità limitata

La Città metropolitana di Milano partecipa a 22 Organismi di diritto privato – in qualità di socio fondatore o aderente - di seguito elencati così suddivisi:

- 15 Fondazioni, di cui una inattiva;
- 7 Associazioni.

#### **Altri Organismi di diritto privato**

<b>Denominazione</b>	<b>Quota di rappresentanza</b>	<b>Scopo</b>
<b>Fondazioni</b>		
EA Fiera Internazionale di Milano	–	La Fondazione favorisce, incrementa in Italia e all'estero l'organizzazione di manifestazioni fieristiche e di ogni altra iniziativa che, promuovendo l'interscambio, contribuisca allo sviluppo dell'economia.
Ente Scuola Assistenti Educatori - ESAE	–	La Fondazione realizza ricerca, formazione e gestione di attività nell'ambito delle politiche e dei servizi per l'inclusione sociale, con particolare attenzione agli aspetti socio-assistenziali, educativi, lavorativi, sanitari e abitativi.
Istituto Tecnico Superiore lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche	–	La Fondazione si occupa di attuare politiche di diffusione della cultura tecnico-scientifica.
Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaturismo	–	La Fondazione promuove la diffusione della cultura tecnica e scientifica e in particolare dell'organizzazione, gestione e innovazione tecnologica nel settore delle attività alberghiere, ricettive e turistiche. Sostiene le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro dei servizi turistici, ricettivi e alberghieri, anche mediante l'erogazione di corsi di formazione professionale post-diploma.
Memoriale della Shoah di Milano	–	La Fondazione promuove e realizza azioni di valorizzazione della memoria storica degli ebrei e delle altre vittime della persecuzione fascista e nazista in Italia ed in Europa nel XX secolo, anche al fine di approfondire la conoscenza della realtà ebraica contemporanea e di contrasto dell'antisemitismo.
Museo della Fotografia Contemporanea - MU.FO.CO.	–	La Fondazione forma, promuove e diffonde espressioni della cultura e dell'arte, la conoscenza della cultura dell'arte visiva, fotografica contemporanea in tutte le sue manifestazioni, implicazioni ed interazioni con le altre forme di espressioni artistiche sia contemporanee che future. Recepisce, acquisisce e conserva fondi e materiali fotografici che consentono di illustrare il valore del linguaggio fotografico.
Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi	–	La Fondazione promuove la diffusione della cultura musicale e lo svolgimento dell'attività sinfonica, concertistica, lirica o comunque musicale a Milano e nella Regione Lombardia e diffonde i risultati della propria ricerca e produzione artistica in Italia, in Europa ed in altri continenti.
Parco tecnologico padano	–	La Fondazione promuove e sostiene, a livello nazionale e internazionale, nell'ambito degli interventi connessi all'insediamento del polo universitario di Lodi, la ricerca scientifica.
Promozione dell'Abbatense	–	Sono in corso le procedure conseguenti alla dichiarazione di scioglimento della Fondazione e al decreto di estinzione di Regione Lombardia (2016). In attesa della nomina del liquidatore da parte del Tribunale di Pavia.
Province del	–	La Fondazione è inattiva dal 2010. Segnalata al Prefetto di Alessandria

Denominazione	Quota di rappresentanza	Scopo
Nord-Ovest		
Pierlombardo	—	La Fondazione sviluppa lo studio e la rappresentazione della cultura in ogni sua espressione e svolge un lavoro di divulgazione, promozione culturale e formazione teatrale dei giovani. Promuovere i rapporti e le sinergie tra la cultura milanese ed il mondo dell'impresa e del lavoro.
Teatro alla Scala	—	La Fondazione rafforza la propria peculiarità in campo lirico-sinfonico, desunta dalla specificità della stessa nella storia della cultura operistica e sinfonica italiana e persegue l'assoluta rilevanza internazionale che le deriva dall'accertata capacità di programmare e realizzare una parte significativa della propria attività lirico-sinfonica in ambito internazionale. La Fondazione persegue altresì l'educazione musicale della collettività, la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici; promuove la trasmissione dei valori civili fondamentali, in particolare verso i giovani, e la ricerca e la produzione musicale, anche in funzione di promozione sociale e culturale; provvede direttamente alla gestione dei teatri ad essa affidati, ne conserva e valorizza il patrimonio storico-culturale, con particolare riferimento al territorio nel quale opera; ne salvaguarda il patrimonio produttivo, musicale, artistico, tecnico e professionale.
Welfare Ambrosiano	—	La Fondazione coinvolgendo i principali attori del territorio, si attiva al fine di coniugare sviluppo economico e coesione sociale, per affrontare le fasi di difficoltà, l'invecchiamento demografico e le nuove povertà.
Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	—	La Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
CAPAC - Politecnico del Commercio	—	La Fondazione promuove, sviluppa e perfeziona la preparazione tecnico-professionale dei giovani, degli operatori e degli addetti al commercio, al turismo, ai servizi, alle professioni ed alle altre attività terziarie attraverso l'attuazione di corsi professionali, di istruzione tecnica superiore e servizi alla persona, rivolti anche ai Quadri intermedi e ai Dirigenti nel settore del commercio. Svolge attività di studio, informazione e documentazione sui problemi del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni nonché sulle situazioni di mercato e sulla dinamica dei consumi. Promuove attività dirette alla formazione e creazione di nuove professionalità.
<b>Associazioni</b>		
Associazione "Città dei Mestieri di Milano e della Lombardia"	—	L'Associazione ha lo scopo di favorire la diffusione sul territorio regionale del servizio di orientamento scolastico, formativo e professionale, denominato "Città dei mestieri e delle professioni" e di operare perché tale servizio alla persona raggiunga e mantenga livelli di eccellenza.
Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana - P.I.M.	26,35%	L'Associazione persegue obiettivi attinenti allo svolgimento di attività di supporto operativo e tecnico-scientifico agli enti locali associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture limitatamente all'ambito regionale.
"Ferruccio Parri" già Istituto	—	L'Associazione si propone, attraverso gli Istituti e gli Enti ad esso associati, di conservare e valorizzare il proprio patrimonio

Denominazione	Quota di rappresentanza	Scopo
Nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia - INSMLI		documentario, di cui sono parte consistente e qualificante i documenti dell'antifascismo e della resistenza, democrazia e libertà.
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI	–	L'Associazione si occupa di studiare e divulgare le problematiche relative ai rapporti internazionali nell'intera accezione del termine ed in particolare nei loro aspetti politico-culturali, economici, istituzionali, strategici.
Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica - I.S.A.P.	–	Il Consiglio metropolitano ha deliberato di addivenire nel corso del 2017 in accordo con il Comune di Milano allo scioglimento dell'Associazione e alla sua messa in liquidazione (deliberazione R.G. n. 4/2017 del 18/01/2017)
Società d'incoraggiamento d'arte e mestieri 1838 - SIAM	–	L'Associazione favorisce la formazione professionale in tutti i settori della tecnologia avanzata proponendo percorsi e corsi avanzati per qualità didattica, mezzi utilizzati e aggiornamento tecnologico.
Milan Center Food Law and Policy	–	L'Associazione si occupa di realizzare una raccolta tematica, sistematica e accessibile della produzione normativa, regolamentare e di risoluzioni politiche su scala nazionale, europea, multilaterale (Onu, Fao, ecc.); creare un supporto per la comunità scientifica, giuridica e politico-istituzionale nella produzione legislativa e regolamentare ponendosi quale punto di riferimento nell'interpretazione della normativa in materia alimentare; creare una rete di ricerca avente come protagonista la comunità scientifica lombarda e milanese con il compito di contribuire - dopo che Expo Milano 2015 ne ha costituito la piattaforma - alla costruzione di un polo internazionale permanente sulla scienza della nutrizione.

La Città metropolitana di Milano procede inoltre alla nomina di componenti degli organi di indirizzo, controllo e/o gestione dei seguenti enti di diritto privato:

Denominazione	Scopo
Fondazione Attilio e Teresa Cassoni	continua le oblazioni fatte dal fondatore in vita a favore di istituti ed istituzioni nonché di privati bisognosi residenti nei comuni di Milano e Codogno.
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità che hanno maggiormente concorso alla sua costituzione.
Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	Ispirandosi alle originarie finalità, la fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.
Associazione Cineteca Italiana	Promuovere l'istruzione e la ricerca scientifica in materia di cinema, fotografia, immagine in movimento su qualsiasi supporto.
Fondazione Scuola teorico-pratica di Agricoltura "Ferrazzi Cova"	Elevare il grado di cultura professionale dei coloni e dei giovani affinché possano e sappiano trarre maggior beneficio dalla terra.
Fondazione Società Umanitaria Onlus	Mettere i diseredati, senza distinzione, in condizione di rielevarsi da se medesimi procurando loro appoggio, lavoro ed istruzione e, più in generale, di operare per il migliore sviluppo educativo e socio culturale in

<b>Denominazione</b>	<b>Scopo</b>
	ogni settore della vita individuale e collettiva.
Fondazione Università Commerciale "Luigi Bocconi"	L'Università è stata istituita con lo scopo di operare nella formazione, qualificazione e diffusione della cultura, adeguando continuamente il proprio intervento alle mutevoli condizioni del sistema sociale ed economico. Cura l'istruzione universitaria a tutti i livelli degli ordinamenti didattici. Opera nel campo della formazione culturale e professionale attraverso scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, di aggiornamento e di cultura, nonché attraverso attività propedeutiche all'insegnamento superiore e all'esercizio delle professioni.

In questi anni è proseguita l'attività relativa alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Città metropolitana, come indicato nel decreto n. 104/2015 del Sindaco Metropolitano, cui ha fatto seguito la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 c. 2 del D. Lgs n. 175/2016.

Di seguito si evidenzia la situazione al 31/12/2017:

- Cem Ambiente SpA (n. 929.824 azioni), la partecipazione è stata dichiarata cessata. Le azioni sono state girate alla società stessa in data 09/03/2017;
- A4 Holding SpA (n.1 azione), partecipazione alienata in data 22/05/2017;
- Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl in liquidazione dal 17/12/2015. L'Assemblea in data 23/06/2017 ha approvato il Bilancio finale di liquidazione e relativo Piano di riparto.

Al 31/12/2017 non risulta ancora conclusa la procedura relativa al diritto di cessazione esercitato ai sensi della L. 147/2013 e L. 190/2014 per le partecipazioni detenute nelle seguenti società:

- Navigli Lombardi Scarl, partecipazione dichiarata cessata. L'assemblea dei soci ne prende atto in data 16/12/2016, conferma il valore della partecipazione da liquidare in € 10.000, come da perizia del Collegio Sindacale della società, ma rinvia la liquidazione;
- Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa, (n.1 azione) partecipazione dichiarata cessata. L'Assemblea dei soci prende atto in data 31/03/2017, ma non determina il valore da liquidare;
- Autostrade Lombarde Spa (n. 2.847.000 azioni) partecipazione dichiarata cessata ai sensi della L. 147/2013 e s.m. Contenzioso in corso dinanzi al tribunale ordinario di Brescia in quanto la società non ritiene applicabile la L. 147/2013.

Risultano, infine, in liquidazione le seguenti società:

- ATINOM SpA
- Basso Lambro Spa
- CRAA Srl (depositato il Bilancio finale di liquidazione al 30/11/2015)
- Expo 2015 SpA
- Euroimpresa Scarl.

Risultano ancora in procedura fallimentare le società:

- Agenzia di sviluppo Milano metropoli SpA (sentenza del Tribunale di Milano 04/04/2013)
- La fucina Scarl (sentenza del Tribunale di Monza 16/04/2013)

La "Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalla Città metropolitana di Milano ai sensi dell'art. 24 c. 2 del Decreto Legislativo n. 175 del 19.8.2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)" - (Decreto sindacale R.G. n. 71/2017) è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti\\_controllati/piano\\_di\\_razionalizzazione\\_e\\_provvedimenti\\_art.22-comma.1-lett.d-bis/index.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti_controllati/piano_di_razionalizzazione_e_provvedimenti_art.22-comma.1-lett.d-bis/index.html)

I bilanci degli Enti pubblici, delle società partecipate, degli altri enti di diritto privato in controllo (art. 22 del D. Lgs. 33/2013), riportati nelle tabelle sono consultabili nel sito

[http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti\\_controllati/index.htm](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti_controllati/index.htm)

### **Informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. J del D.lgs. 118/2011**

L'articolo 6, comma 4 del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012, ha introdotto, a partire dall'esercizio finanziario 2012, l'obbligo per le province e i comuni di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti in essere con le società partecipate. Tale disposizione, abrogata dall'art. 77, d.lgs. n. 118/2011 (integrato dal d.lgs. n. 126/2014), è stata reiterata dall'art. 11, c. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011, che, oltre ad ampliare la platea dei soggetti tenuti a redigere la nota informativa coinvolgendo tutti gli enti territoriali, ha esteso la verifica dei crediti e debiti anche agli enti strumentali oltre che alle società controllate e partecipate.

Il nuovo regolamento dei controlli interni della Città metropolitana di Milano prevede che le Direzioni d'Area, competenti per materia, ricevano dagli organismi loro attribuiti il prospetto riepilogativo debiti/crediti, e collaborino alla conciliazione delle partite con l'Area Programmazione risorse Finanziarie e di Bilancio.

L'esito di tale verifica è riportato nella tabella 27 nella quale sono rappresentati, con riferimento al 31/12/2017, i crediti ed i debiti comunicati dalle società e dagli enti strumentali e gli accertamenti/impegni iscritti nel bilancio della Città metropolitana. Le eventuali differenze tra risultanze dichiarate dai suddetti organismi e le risultanze contabili del bilancio della Città metropolitana di Milano sono evidenziate nella colonna denominata "riconciliazioni".

Per tutte le posizioni in dettaglio, si rinvia ai prospetti analitici agli atti dell'Area Programmazione Risorse Finanziarie e di Bilancio.

#### *Verifica e asseverazione*

I Collegi dei Revisori delle società partecipate - o altri organi incaricati del controllo - hanno sottoscritto il prospetto analitico con riferimento al soggetto giuridico presso il quale prestano attività e quindi con riferimento alle risultanze contabili per le quali possono avere diretto riscontro.

Anche i soggetti incaricati del controllo dei bilanci degli enti strumentali hanno, per la maggior parte, provveduto a sottoscrivere il prospetto analitico; nei casi in cui non è stata prodotta l'asseverazione prescritta, sono state comunque acquisite dagli enti le situazioni relative agli stanziamenti dei crediti e dei debiti verso Città metropolitana.

Il Collegio dei Revisori di Città Metropolitana ha provveduto a rilasciare in data 30/07/2018 - nota protocollo 184504 - l'asseverazione prevista dalla normativa, che si allega.





Allegato prot. n. 184504/1.20/2015/1 del 30/07/2018

## ASSEVERAZIONE DEBITI/CREDITI SOCIETÀ ED ENTI STRUMENTALI

Il Collegio dei Revisori

- in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lett. J del D.Lgs. n.118/2011;

- visti i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 dal Rendiconto della gestione dell'Ente, come riportati nella *Tabella parificazione – anno 2017*, trasmessa con nota del 27/07/2018 prot. n. 183243/5.1\2018\2 del Direttore dell'Area programmazione risorse finanziarie e di bilancio, dott. Domenico D'Amato,

### **a s s e v e r a**

che gli stessi saldi risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità degli organismi partecipati, tranne per: Eurolavoro scarl, Ufficio d'Ambito della CM Milano, Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, Ente Parco Valle del Ticino, Consorzio Area Alto milanese, CAPAC Politecnico per il turismo ed il commercio, e, CAP Holding SpA, per i quali l'Ente ha fornito adeguate indicazioni per la riconciliazione delle differenze.

Relativamente a Afol Metropolitana e Afol Sud, che presenta elementi di contestazione da parte di Città metropolitana, non è possibile da parte del Collegio effettuare l'asseverazione dei dati, essendo in corso ancora contatti fra le parti che dovranno incontrarsi per definire l'esatta rispondenza delle cifre.

30 luglio 2018

IL PRESIDENTE

firmato dott. Francesco Francica

I COMPONENTI

firmato dott. Costantino Rancati

firmato rag. Raffaella Savogin

## Condizioni strutturali del Bilancio

Le condizioni strutturali del Bilancio sono definite tramite una serie di indicatori che costituiscono allegati obbligatori al Conto del Bilancio.

Si analizzano innanzitutto i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà così come previsti dal decreto del 18/02/2013 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 55 del 06/03/2013.

Dalla loro analisi risulta che la Città metropolitana di Milano rispetta sette degli otto parametri previsti, migliorando la situazione nell'esercizio 2017 rispetto all'anno passato dove non rispettava due parametri. Non si rileva pertanto per la Città metropolitana di Milano la condizione di ente strutturalmente deficitario, che si verifica quando almeno la metà degli indici non è rispettata.

Il parametro deficitario sopra il limite di riferimento è, come per lo scorso anno, il secondo, relativo al valore complessivo dei residui passivi di spesa corrente che risulta essere superiore del 23,5% rispetto al limite massimo del 50% rispetto agli impegni della spesa corrente di competenza.

Si ricorda che l'art. 18 bis, comma 3, del D.lgs 118/2011 e il DM 22/12/2015 hanno introdotto il piano degli indicatori, parte integrante del rendiconto, a partire dal rendiconto dell'esercizio 2016. Gli indicatori possono essere classificati in sintetici e analitici, questi ultimi suddivisi tra entrate e spese. Le relative tabelle sono allegate al volume "Rendiconto della gestione 2017".

Tra questi ne sono stati individuati otto che sostituiranno, a partire dal prossimo esercizio, quelli di deficitarietà strutturale previsti dal 2013 e che quest'anno sono stati indicati in modo sperimentale dall'Atto di indirizzo del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ex art. 154, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del TUEL, approvato il 20 febbraio 2018.

Le istanze che hanno mosso la revisione sono da individuare nell'esigenza di dare maggior impulso alla capacità di segnalare eventuali gravi squilibri di bilancio con la necessità di adeguamento alle nuove norme sull'armonizzazione contabile e la richiesta di semplificazione degli adempimenti posti a carico degli Enti locali. Per il Rendiconto della gestione 2017 il nostro Ente rispetta tutti e otto i nuovi parametri introdotti, come dall'allegato di seguito riportato.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVO PER LE PROVINCE  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
DECRETO MINISTERIALE DEL 18/2/2013**

CODICE ENTE									
1	0	3	3	4	9	0	0	0	0

CITTA' METROPOLITANA	DI	MILANO
----------------------	----	--------

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017  
delibera Rep. n°  
atti

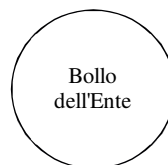
Si	No
----	----

50005
-------

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento)	50010	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate.	50020	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume * complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore)	50030	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Consistenza debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le mdifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50040	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni.	50050	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	50070	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel.	50080	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 delle legge 24 dicembre 2012 n.228 a decorrere dall' 1gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi escrcizi finanziari.	50080	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'Ente.

Milano	luglio	2018
DATA		



IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

F.to Domenico D'Amato

Piano degli indicatori di bilancio  
Rendiconto esercizio 2017  
Indicatori di deficiarietà

PARAMETRO	TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE	SOGLIA	POSITIVITA'
P1	1.1   Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	23,83	44,00	positivo se > soglia
P2	2.8   Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	70,39	21,00	positivo se < soglia
P3	3.2   Anticipazioni chiuse solo contabilmente	0,00	0,00	positivo se > soglia
P4	10.3   Sostenibilità debiti finanziari	13,08	14,00	positivo se > soglia
P5	12.4   Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,21	1,70	positivo se > soglia
P6	13.1   Debiti riconosciuti e finanziati	0,01	2,20	positivo se > soglia
P7	13.2 + 13.3   Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,05	3,10	positivo se > soglia
P8	Effettiva capacità di riscossione	66,10	47,00	positivo se < soglia

## Gestione della competenza

### Entrate

#### Entrate di parte corrente

Come risulta dalle tabelle 11 e 12 le entrate correnti, corrispondenti ai primi tre Titoli del conto del bilancio 2017, vengono accertate in 407 milioni di Euro, a fronte di 453,4 milioni del 2016, con un decremento del 10,23%, riconducibile alla diminuzione dei trasferimenti da amministrazioni pubbliche in particolare dallo Stato. Le entrate del Titolo I sono in crescita, con un miglioramento dell'1,9%. Si registra anche un aumento delle entrate extratributarie, passate da 81,1 milioni a 87,1 milioni di Euro.

Rispetto alle risultanze definitive del 2017 si registra una diminuzione complessiva pari al 3,4%. Gli importi riscossi nel corso dell'esercizio sono pari a 285,8 milioni di Euro (ovvero il 70,2% delle entrate correnti accertate), per cui i residui attivi di nuova formazione ammontano a 121,2 milioni. Si ricorda comunque, per effetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, l'accertamento è stato registrato per l'intero importo del credito anche per le entrate di dubbia e difficile esazione (con riferimento in particolare al Titolo III), per le quali non è certa la riscossione integrale con contestuale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). La quota più rilevante di FCDE è accantonata a fronte delle sanzioni per infrazioni al codice della strada rilevate con dispositivi elettronici.

Come emerge dalla tabella 12, le entrate correnti della Città Metropolitana di Milano sono composte per il 78,4% da entrate proprie (68,1% nel 2016), sia di natura tributaria (57,01%, contro il 50,23% nel 2016) che extratributaria (21,4%, contro il 17,9% nel 2016). La restante parte è costituita dai trasferimenti correnti, nell'ambito dei quali maggior rilievo rivestono i trasferimenti provenienti da Amministrazioni Centrali e quelle da Amministrazioni Locali (11,47% e 9,96% delle entrate correnti totali). Il "peso" sia dei trasferimenti regionali che dei trasferimenti statali è sensibilmente diminuito rispetto al 2016; per quanto riguarda lo Stato è venuto meno contabilmente nel 2017 il contributo di 50 milioni di Euro previsto dal D.L. 78/2015 (a fronte di iscrizione di pari importo in spesa per rimborsi allo Stato), e solo parzialmente sostituito dal contributo previsto dai D.L. 50/2017 e 91/2017 per circa 23 milioni di Euro, mentre sono state riconfermate, in toto altre assegnazioni statali, come ad esempio 15,9 milioni di Euro per spese connesse alle funzioni di viabilità ed edilizia scolastica (L. 208/2016), o in parte come per i 1,6 milioni di Euro per compensazione minori introiti esenzione IPT (D.M. 28/09/2016) e 3,9 milioni di Euro per disabili fisici e sensoriali già presente lo scorso anno in misura minore. La quota residua è afferente a altre assegnazioni non fiscalizzate. Infatti, i tradizionali trasferimenti erariali sono stati sostituiti, a partire dall'anno 1999, dai gettiti delle imposte Ipt e Rc auto che lo Stato ha devoluto alle Province.

Di seguito verranno forniti brevi commenti relativi alla gestione delle entrate correnti e per ciascun Titolo verrà fornita illustrazione dell'andamento delle partite contabili più rilevanti.

### *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in materia di entrate tributarie della Città Metropolitana prevede che:

"Sono accertate per cassa l'imposta provinciale di trascrizione, la tassa relativa al rilascio delle licenze per la caccia e la pesca, il tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica e l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.

Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade".

*Andamento entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa: confronto 2016/2017*

*(dati in migliaia di Euro)*

<i>Cespiti di entrata</i>	<i>Accertamenti 2016 (a)</i>	<i>Previsioni definitive 2017 (b)</i>	<i>Accertamenti 2017 (c)</i>	<i>Scostamento (c)/(a)</i>	<i>Scostamento (c)/(b)</i>
Imposte tasse e proventi assimilati	227.624	228.320	232.029	+1,94%	+1,62%
Compartecipazioni di tributi	142	80	0	-100%	-100%
<b>Totale</b>	<b>227.766</b>	<b>228.400</b>	<b>232.029</b>	<b>+1,87%</b>	<b>+1,59%</b>

Il perdurare della crisi dell'economia nazionale e internazionale ha pesato negativamente sulla gestione degli enti locali, in particolare delle Province e a far data dal 1 gennaio 2015 delle Città Metropolitane.

A partire dagli ultimi mesi del 2009 il rallentamento delle attività finanziarie e produttive ha anche colpito significativamente il mercato automobilistico con una conseguente flessione delle entrate tributarie ad esso correlate: Ipt - imposta provinciale trascrizione veicoli ed Rc auto - responsabilità civile sui rischi della circolazione dei veicoli. Nell'anno 2014 il gettito di quest'ultime imposte è ulteriormente diminuito anche per effetto dell'introduzione di modifiche della normativa. Nel corso dell'anno 2017 si è registrato un ulteriore decremento del gettito relativo all'imposta Rc - auto, anche se inferiore a quello preventivato, mentre il gettito dell'Imposta provinciale di trascrizione è aumentato rispetto all'anno 2016. Dal 2012 è cessata la titolarità provinciale dell'addizionale su consumi elettrici con l'effetto di riduzione del gettito complessivo tributario.

Dal 2011 al 2014 la Regione ha assicurato una compartecipazione al gettito della Tassa automobilistica per finanziare le funzioni da essa delegate/affidate; a partire dal 2015 si è ritornati ad un sistema di trasferimenti.

Nel corso del 2017 le imposte come mostrato nel dettaglio dalla tabella precedente, hanno registrato un accertamento complessivo di 232,029 milioni di Euro, evidenziando un incremento del 1,94% rispetto all'anno precedente. L'indice di riscossione, ricavabile dai dati della tabella sottostante, è del 72,42% (inferiore a quello dell'anno precedente, in cui era stato pari al 73,9%).

*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa accertate e riscosse**(dati in migliaia di Euro)*

<i>Entrate</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui riportati</i>
Imposta Rc - auto	110.095	81.809	28.286
Ipt (Imposta provinciale trascrizione veicoli)	99.813	83.479	16.334
Addizionale energia elettrica (usi non domestici)	97	97	0
Tributo ambientale (addizionale Tari)	22.024	2.647	19.377
Compartecipazioni di tributi	0	0	0
<i>Totale</i>	232.029	168.032	63.997

Per ogni tributo si fornisce una sintetica descrizione della natura e dell'andamento degli importi riscossi.

*Imposta Rc - auto*

Il gettito previsto al momento della redazione del Bilancio di previsione 2017, pari a 108,7 milioni di Euro, è stato accertato per un importo di Euro 110,095 milioni, con un incremento di 1,372 milioni rispetto alle previsioni iniziali.

Il gettito dell'imposta erariale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, devoluto alle Province dall'articolo 60 del D.Lgs. 446 del 15/12/1997, per effetto del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, a decorrere dall'anno 2012 costituisce tributo proprio derivato delle Province. L'art. 17 del sopracitato decreto consente alle Province di aumentare (o diminuire) l'aliquota dell'imposta Rc auto, applicata nella misura del 12,50% sui premi di assicurazione obbligatoria delle polizze auto, in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Il 27 giugno 2011 con deliberazione della Giunta provinciale è stato approvato l'aumento dell'aliquota nella misura del 3,50%, portandola dal 12,50% al 16,00%. La variazione ha avuto effetto dal mese di agosto 2011 a seguito di pubblicazione della deliberazione di variazione dell'aliquota presso il sito internet istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è stata confermata anche per gli anni successivi.

Dall'anno 2011 è cambiata la modalità di versamento del tributo da parte delle compagnie assicuratrici. Infatti, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2010, emanato di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, le modalità di versamento previste dall'art. 17 del D.Lgs. 9/7/1997 n. 241 (mod. F24) sono state estese ai pagamenti delle somme dovute a titolo di imposta sulle assicurazioni Rc auto. A decorrere dal 17 aprile 2012 le somme riscosse dall'Agenzia delle entrate tramite F24 a titolo di imposta sui premi delle assicurazioni Rc auto sono accreditate sulle contabilità speciali, aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale della Banca d'Italia, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista.

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 dicembre 2011 è stato approvato il modello di denuncia dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi ed



accessori incassati, previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1961, n. 1216, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs 6 maggio 2011, n. 68.

L'accertamento delle violazioni alle norme in materia di R.c auto compete alle Province/ Città metropolitane a decorrere dall'anno 2012. Tuttavia gli stessi possono stipulare convenzioni non onerose con l'Agenzia delle entrate per l'espletamento, in tutto o in parte, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta, nonché delle attività concernenti il relativo contenzioso e sino alla stipula delle predette convenzioni, le predette funzioni sono svolte dall'Agenzia delle entrate. A seguito del riordino amministrativo delle Province e Città metropolitane la procedura è sospesa. Non si è ancora quindi concretizzata la possibilità di poter effettuare controlli diretti sui versamenti effettuati dalle singole compagnie assicuratrici.

A partire dal 2013 il gettito dell'imposta ha avuto notevole flessione.

Anche nell'anno 2017 la Città Metropolitana di Milano ha registrato una riduzione di gettito Rc auto rispetto all'anno 2016, tale riduzione era già stata prevista nella stima dello stanziamento di bilancio che teneva quindi conto dell'andamento negativo manifestatosi negli ultimi anni.

Le motivazioni di tale riduzione potrebbero essere riassunte in:

1. minor utilizzo effettivo dei veicoli a seguito della crisi economica;
2. riduzione dei premi per sconti sulla Rc auto per chi installa sulla vettura una "scatola nera" e maggior rigidità nei criteri per il risarcimento dei danni lievi alla persona;
3. evasione fiscale quindi mancato pagamento del premio assicurativo di veicoli circolanti;
4. elusione fiscale ossia spostamento fittizio di flotte di veicoli su sedi secondarie di società di noleggio o di leasing oppure utilizzo di veicoli con targa estera che circolano da più di un anno in Italia, senza la correlata registrazione al Pra.

Nell'anno 2017 l'Agenzia delle entrate ha provveduto a recuperare per conto dello Stato il contributo determinato a carico della Città Metropolitana di Milano al fine del contenimento della spesa pubblica a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni auto. L'importo accertato corrisponde all'imposta di competenza dell'anno 2017, il rendiconto presenta un residuo attivo relativo all'imposta di competenza dei mesi ottobre, novembre e dicembre 2017 trattenuti dall'Agenzia delle Entrate.

### *Imposta provinciale di trascrizione (ipt)*

Con riferimento al gettito dell'IPT, lo stanziamento inizialmente previsto per 97,5 milioni di Euro, è stato accertato per un importo di Euro 99,8 milioni di Euro, con un incremento di 2,3 milioni rispetto alle previsioni iniziali.

L'ipt è stata istituita a decorrere dall'esercizio 1999 dagli articoli 51 e 56 del dlgs. n. 446/97 contestualmente all'abolizione dell'imposta erariale di trascrizione (let) e dell'Apiet. Tale imposta nel 2000 ha subito alcune modifiche di carattere normativo con riferimento al sistema della riscossione e delle sanzioni, per le quali è stato adeguato lo specifico regolamento entro i termini di approvazione del bilancio.

Il tributo é dovuto per le trascrizioni dei passaggi di proprietà di veicoli nuovi ed usati. L'entità è determinata da una tariffa di base fissata da decreto ministeriale (Euro 150,81), incrementabile dalle Province inizialmente fino al 20% e, a partire dal 2007, fino al 30%. La Provincia di Milano ha applicato il 30% dal 2007.

A decorrere dal 17 settembre 2011, ai sensi dell'art. 1, comma 12, D.L. 138/2011 convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, per gli atti soggetti ad IVA sussiste una tariffazione proporzionale pari a quella degli atti non soggetti ad IVA. La soppressione della previsione specifica relativa alla tariffa per gli atti soggetti ad IVA ha comportato il passaggio dal pagamento di una tariffa fissa pari a quella base a quello di una tariffa proporzionale ai Kw/q.li a seconda della tipologia del veicolo. L'incremento di gettito dovuto a tale norma si è fortemente attenuato per effetto di una modifica della disciplina Ipt, intervenuta nel mese di ottobre dell'anno 2012, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. 174 del 10/10/2012, convertito con L. 7/12/2012, n. 213, che consente di eseguire le formalità relative all'IPT su tutto il territorio nazionale, con destinazione del gettito dell'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa e intestatario del veicolo. In particolare, per i veicoli usati, è stato introdotto il principio in base al quale l'IPT deve essere calcolata e versata alla Provincia di residenza del soggetto passivo del tributo e non più a quella di residenza dell'intestatario al PRA, tale norma per la Provincia di Milano ha determinato una flessione delle formalità paganti relative ai passaggi di proprietà. Il gettito dell'anno 2014 ha risentito inoltre negativamente dell'effetto prodotto dall'entrata in vigore, a partire dal 1 gennaio, della disposizione introdotta dal comma 165, art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 in base alla quale le cessioni dei mezzi di trasporto a seguito di esercizio di riscatto da parte del locatario a titolo di locazione finanziaria, non sono soggette al pagamento dell'imposta. L'auspicato aumento del gettito per effetto della ripresa delle immatricolazioni e più, in generale, delle operazioni soggette all'IPT é quindi ridimensionato dalle penalizzazioni introdotte dalle norme sopracitate. D'altra parte la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 666, ha abrogato l'agevolazione per i veicoli di particolare interesse storico ultraventennali ed inferiori ai trent'anni.

La gestione dell'imposta é stata affidata, tramite convenzione, all'Automobile Club d'Italia gestore del Pubblico registro automobilistico. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a decorrere dal 2013, tale attività é svolta senza oneri a carico delle province.

Per il 2015 é stata deliberata dall'allora Giunta provinciale (RG 408 in atti 259411/5.5/2009/88 del 23 dicembre 2014) l'estensione temporale per 1 anno (dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015) del servizio di riscossione e gestione dell'imposta di trascrizione, affidato all'Aci fino al 31 dicembre 2014 (convenzione sottoscritta il 13 gennaio 2010, RG 847/06 in atti 262185/5.5./2009/88). In data 31 dicembre 2015 con Decreto del Sindaco Metropolitano, RG 351 in atti 321804\5.5\2009\88, é stata decretata la presa d'atto della continuità del servizio di riscossione e gestione dell'imposta di trazione da parte di Aci, gestore del Pubblico Registro Automobilistico a decorrere dal 1 gennaio 2016.

L'imposta provinciale di trascrizione, in base al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, é accertata per cassa.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 settembre 2016 è stato riconosciuto a Province e Città Metropolitane un trasferimento compensativo per i minori introiti derivanti dall'esenzione dal pagamento dell'imposta provinciale di trascrizione anche per le cessioni di mezzi di trasporto a seguito di riscatto da parte del locatario a titolo di locazione finanziaria. L'importo riconosciuto alla Città Metropolitana di Milano per il triennio 2014 - 2016 ammonta ad Euro 5.799.094,00 a fronte di un minor introito per i soli anni 2014 e 2015 pari a Euro 7.305.672,00. Per l'anno 2017 è stato riconosciuto un importo pari a € 1.572.927,80.

Nell'anno 2017 i volumi immatricolati si sono attestati in crescita e si è verificato un sensibile incremento dell'importo accertato e riscosso rispetto all'anno 2017, superiore peraltro rispetto allo stanziamento previsto, per effetto appunto di una moderata espansione del mercato degli autoveicoli.

A partire dal mese di marzo l'Acì ha provveduto a versare alle casse dello Stato l'Ipt introitata per conto della Città Metropolitana di Milano così come richiesto dall'Agenzia delle Entrate ai sensi della Legge 190/2014 e del Decreto Ministeriale del 05/07/2016 (recupero delle somme dovute per la spending review a carico dell'Imposta Provinciale di Trascrizione). Acì ha provveduto a rendicontare mensilmente la somma versata alla Stato.

L'importo accertato corrisponde principalmente all'imposta di competenza dell'anno 2017 e in minima parte corrisponde all'importo risultante dall'attività di recupero all'evasione della stessa.

Il rendiconto presenta un residuo attivo relativo in grande parte all'imposta di competenza dei mesi novembre e dicembre 2017 e per un minimo importo per imposta dovuta da trasgressori iscritti a ruolo coattivo.

#### *Addizionale sui consumi di energia elettrica*

L'importo stanziato in sede previsionale, pari a 97,5 mila Euro, è stato interamente accertato e riscosso. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del Decreto Legislativo 68/2011 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica è stata soppressa a decorrere dall'anno 2012 ed il relativo gettito spetta allo Stato. Nell'anno 2017 le società erogatrici/distributrici di energia elettrica hanno quindi provveduto a corrispondere alla Città Metropolitana di Milano quanto dovuto a titolo di conguaglio per fatturazione avvenuta ante 2012 oppure a richiedere il rimborso del credito maturato per versamenti effettuati negli anni antecedenti il 2012 superiori all'importo determinato in sede di dichiarazione di consumo. I versamenti effettuati, essendo quindi conguagli, sono stati determinati applicando l'aliquota deliberata dalla Giunta provinciale per gli anni antecedenti l'anno 2012, pari ad Euro 0,01140 per ogni Kwh consumato. L'introito è pertanto relativo ai conguagli arretrati dovuti dalle società erogatrici/distributrici di energia elettrica derivanti dalle dichiarazioni di consumo presentate all'Agenzia delle dogane nell'anno 2017.

### *Tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente*

L'importo previsto nel Bilancio di previsione, pari a 22 milioni di Euro è stato accertato per un importo di € 22,024 milioni.

L'importo è costituito dal tributo provinciale applicato dai Comuni in sede di emissione degli avvisi di pagamento della Tari per l'anno di competenza 2017 ed è stato determinato facendo riferimento alle comunicazioni pervenute dai Comuni e tenendo conto dell'andamento delle riscossioni degli esercizi pregressi, al fine di evitare eventuali rischi derivanti da possibili variazioni delle comunicazioni fornite dai Comuni si è ritenuto di accantonare una quota del 5% dell'importo accertato per Euro 1.100.000,00 a fondo rischi. L'art. 19 del Dlgs. 504/92 ha istituito e disciplinato un tributo annuale a favore delle Province, a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale svolte in materia ambientale. Nell'anno 2014 è entrata in vigore la tassa sui rifiuti (componente della imposta unica comunale - IUC), ai sensi del comma 639, art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, comunemente detta TARI. Al comma 666 del citato art. 1, il Legislatore cita che "è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del Dlgs. 504/92.

Il tributo è determinato in misura non inferiore all'1% né superiore al 5% delle tariffe per unità di superficie stabilite dai Comuni ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani o della tariffa per la gestione dei rifiuti. L'aliquota del tributo provinciale è stata confermata anche per l'anno 2017 nella misura del 5%. Trattasi di tributo a gestione indiretta che soggiace alle tempistiche di incasso della tassa/tariffa rifiuti dei singoli comuni. La situazione descritta richiede un'attività di monitoraggio costante e continua destinata a verificare l'ammontare dei riversamenti. Al fine di ottimizzare la gestione attiva del tributo il Servizio tributi è in costante contatto con i Comuni e/o con i gestori per conoscere i ruoli e gli elenchi emessi o in corso di emissione e in particolare gli incassi relativi.

Tale tributo viene attualmente versato in minima parte dall'Agenzia delle Entrate-riscossioni (qualora il Comune emetta il relativo ruolo) e principalmente dal Comune in caso di gestione diretta dell'introito oppure dal gestore al quale è stato affidato l'incarico di introitare la tassa/tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La dinamica del gettito è influenzata dall'evoluzione della tassa gestita dai comuni: risente, pertanto, dell'aggiornamento delle tariffe e del recupero dell'evasione posta in essere dagli enti. La maggior parte del tributo non ancora riscosso riguarda il Comune di Milano che rappresenta la maggior quota del gettito.

### *Compartecipazioni di tributi*

La disamina del Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - si conclude con le entrate relative alle compartecipazioni di tributi ed in particolare alla compartecipazione al tributo regionale per il conferimento in discarica di rifiuti solidi.

Tale compartecipazione è stata istituita dal 1995. In particolare la Legge 28/12/1995 n. 549 (art. 3 comma 24) ha istituito a favore delle regioni il tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Soggetto passivo dell'imposta è il gestore dell'impresa di stoccaggio con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento. Una quota del 10% del tributo regionale riscosso spettava alle province e città metropolitane ed era trasferito dalle rispettive regioni. Tale compartecipazione è stata abolita dall'art. 34, comma 2, Legge 28 dicembre 2015, n. 221 pertanto non si è provveduto ad alcun accertamento di entrata.

### *Entrate da trasferimenti correnti*

In questo Titolo affluiscono i trasferimenti correnti che provengono dagli enti dell'intero settore pubblico oltre che dall'Unione Europea e dal resto del mondo o da privati. Come mostrato nelle tabelle 11 e 12, le entrate complessivamente accertate sono pari a 87,9 milioni di Euro, con un decremento di 56,6 milioni di Euro rispetto al 2016 (equivalente a -39,2%), in diminuzione di -3,3 milioni rispetto alle previsioni definitive (+1,45%). Con riferimento invece alle tabelle 8 e 9 si può notare che gli incassi ammontano a 75,7 milioni di Euro (con un indice di riscossione dell'86,1%).

Passando ad analizzare i singoli aggregati, con riferimento ai contributi da amministrazioni pubbliche, in particolare statali, si ricorda che a partire dall'esercizio finanziario 1999 sono stati azzerati i tradizionali trasferimenti erariali (ordinario, consolidato e perequativo) a favore della Provincia di Milano, in quanto sostituiti dalle entrate tributarie (sopra descritte) assegnate dallo Stato.

Inoltre, il nuovo assetto fiscale, entrato in vigore a partire dal 2012, prevedeva la sostituzione delle risorse di origine statale. Sono stati pertanto soppressi i trasferimenti erariali sia di parte corrente che in conto capitale aventi carattere di generalità e permanenza, ad eccezione del fondo sviluppo investimenti legato a mutui in ammortamento. Gli accertamenti registrati a titolo di trasferimento dallo Stato sono pari a 46,6 milioni di Euro e sono diminuiti rispetto allo scorso anno in quanto il contributo di 50 milioni di Euro previsto dal D.L. 78/2015 del 2016 (a fronte di iscrizione di pari importo in spesa per rimborsi allo Stato), non è stato riconfermato ed è stato solo in parte sostituito dal contributo di 23,2 milioni di Euro previsto dai D.L. 50/2017 e 91/2017. Altre assegnazioni statali sono: 15,9 milioni di Euro riconfermati per spese connesse alle funzioni di viabilità ed edilizia scolastica (L. 208/2015), 1,6 milioni di Euro per compensazione mancato gettito IPT (D.M. 28/09/2016) e 3,9 milioni di Euro per disabili fisici e sensoriali già presente lo scorso anno in misura minore. La quota residua è afferente a entrate per il progetto "welfare metropolitano e rigenerazione urbana" e altre assegnazioni non fiscalizzate.

I trasferimenti provenienti dalla Regione sono pari a 22,4 milioni di Euro, con una diminuzione di circa 43 milioni rispetto al 2016. Tale diminuzione è dovuta principalmente al fatto che nel 2017 è stata costituita l'Agenzia di bacino per la gestione del Trasporto Pubblico Locale, con assegnazione alla stessa dei trasferimenti regionali per tale funzione che pesavano sul bilancio di Città metropolitana per circa 37 milioni di Euro. La stessa Agenzia ha provveduto a erogare tale trasferimenti per il primo semestre 2017 a fronte

dei servizi svolti per suo conto dalla Città metropolitana in attesa della piena operatività della stessa. Infatti, dall'1/7/2017 sono stati trasferiti all'Agenzia i contratti di servizio.

Tra i trasferimenti regionali si ricorda quello inerente le funzioni non fondamentali, rimaste in capo a Città metropolitana nel 2017, pari a 2,8 milioni di euro, oltre al contributo per le politiche attive del lavoro e dei servizi per l'impiego (11,6 milioni), il fondo regionale per la programmazione dell'apprendistato (2,4 milioni di Euro), il fondo disabili - piano triennale per l'occupazione di 3,9 milioni e il fondo per l'esercizio delle competenze in materia di concessioni e derivazioni di acqua (955 mila Euro), oltre al fondo per la copertura degli oneri sostenuti per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (di 261 mila Euro circa) solo per menzionare i trasferimenti di più rilevante valore finanziario.

Nello stesso aggregato troviamo i contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico, in cui affluiscono tutte le assegnazioni e i concorsi finanziari di parte corrente provenienti dagli altri enti (Comuni, altre Province, aziende sanitarie locali, ecc.) corrisposti a vario titolo. Il peso preponderante è costituito dal trasferimento da parte della Agenzia TPL (0,4 milioni di Euro) di risorse per funzioni amministrative non delegate. Si rilevano poi somme che vari comuni versano alla Città Metropolitana per i diritti di escavazione (0,18 milioni) e il trasferimento da parte di diversi comuni di entrate da contravvenzioni al codice della strada per violazione dei limiti massimi di velocità (23 mila Euro). Per quanto riguarda i trasferimenti da imprese si segnala l'importo di 0,43 milioni di Euro per sponsorizzazione finalizzata a manutenzione delle aree a verde pubblico su aiuole di rotatorie lungo le strade metropolitane. Con riferimento ai contributi dall'Unione Europea e il resto del mondo l'importo complessivamente accertato è 0,14 milioni di Euro.

### *Entrate extratributarie*

Le entrate extratributarie - assieme a quelle tributarie - sono anche definite "entrate proprie" in quanto riguardano risorse derivanti dalla gestione dell'Ente, sotto forma di corrispettivi dell'erogazione di servizi pubblici o di proventi generati dalla gestione del patrimonio e degli asset della Città Metropolitana (es: fitti attivi). Come mostrato nelle tabelle 10 e 11 e nella tabella seguente, le entrate complessivamente accertate sono pari a 87,1 milioni di Euro, con un aumento di +5,9 milioni di Euro rispetto al 2016 (equivalente al +7,33 %) e superano di 4 milioni le previsioni definitive (+4,90%). Con riferimento invece alla tabella 9 si rileva che le riscossioni ammontano a 42 milioni di Euro (con un indice di riscossione del 48,22%) ed i residui attivi di nuova formazione ammontano a 45,1 milioni di Euro. Nella tabella seguente si riportano, per ciascuna tipologia di entrata, i confronti fra l'accertato del 2017, il corrispondente importo accertato nel 2016 e le previsioni definitive del 2017, tenuto conto che gli accertamenti comprendono le quote di entrata di dubbia e difficile esazione.

*Entrate extratributarie: confronto 2016/2017**(dati in migliaia di Euro)*

<i>Cespiti di entrata</i>	<i>Accertamenti 2016 (a)</i>	<i>Previsioni definitive 2017 (b)</i>	<i>Accertamenti 2017 (c)</i>	<i>Scostamento (c)/(a)</i>	<i>Scostamento (c)/(b)</i>
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.801	12.526	12.225	-17,4	-2,4
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	48.317	50.921	57.929	+19,89	+13,76
Interessi attivi	1.610	3.053	3.116	+93,54	+2,06
Altre entrate da redditi da capitale	159	33	32	-79,87	-3,0
Rimborsi e altre entrate correnti	16.251	16.481	13.784	-15,18	-16,36
<b>Totale</b>	<b>81.138</b>	<b>83.014</b>	<b>87.086</b>	<b>+7,33</b>	<b>+4,9</b>

Le voci più rilevanti della tipologia vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni sono:

- il recupero da terzi per la campagna di certificazione domiciliare impianti termici: 2,3 milioni di Euro;
- fitti di beni immobili: 3,2 milioni di Euro;
- canoni per occupazione di spazi pubblici: 1,1 milione di Euro;
- rimborso di spese per l'utilizzo di strutture scolastiche da parte di terzi: 1,8 milioni di Euro;
- i proventi per l'utilizzo da parte dei gestori delle mense e dei bar degli istituti scolastici: 0,4 milioni di Euro.

Per quanto concerne in particolare i beni immobili locati, questi sono rappresentati per la gran parte da immobili vincolati per destinazione (prefettura, caserme dei carabinieri, polizia e vigili del fuoco, i cui canoni di affitto sono determinati dall'ufficio tecnico erariale), ai quali si aggiungono beni mobili disponibili (appartamenti, terreni, reliquati stradali ed altri spazi).

Nella tipologia relativa ai Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti le voci principali sono:

- sanzioni per contravvenzioni al codice della strada e a regolamenti provinciali: 47,7 milioni di Euro;
- proventi per sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di smaltimento dei rifiuti solidi: 5,4 milioni di Euro.

Tra gli accertamenti della tipologia "interessi attivi" sono iscritti:

- i proventi derivanti dalla remunerazione delle liquidità disponibili sui vari conti fruttiferi aperti presso la Banca d'Italia e sui conti bancari intestati all'Amministrazione e dalle operazioni finanziarie, compreso quelle di gestione della liquidità di tesoreria: 2,6 milioni di Euro; la maggior parte di tale importo è relativa alla liquidazione degli interessi maturati sulla polizza a capitalizzazione rimborsata nell'anno;
- le poste attive derivanti da operazioni di swap su mutui a tasso fisso e variabile: 0,5 milioni di Euro;
- gli interessi attivi riconosciuti dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle somme non prelevate su mutui in ammortamento: 12.000 Euro.

Per quanto riguarda la categoria delle Altre entrate da redditi da capitale l'importo accertato nel 2017 è di 32.017,01 Euro.

La tipologia Rimborsi e altre entrate correnti accoglie cespiti di entrata di diversa provenienza, l'estemporaneità del gettito può giustificare gli scostamenti che possono registrarsi tra un esercizio e l'altro e, per l'esercizio che si commenta, tra previsioni iniziali e accertamenti. Le somme più rilevanti riguardano:

- le somme che la Provincia di Monza e della Brianza eroga a titolo di rimborso per attività svolte a suo favore dagli uffici della Città Metropolitana di Milano (7,5 milioni di Euro), in particolare in relazione al servizio del debito per la quota parte di prestiti afferenti il suo territorio;
- il rimborso dell'Azienda Speciale ATO Città Metropolitana e ATO M.B. degli oneri e interessi relativi al mutuo che la Città metropolitana di Milano anticipa per suo conto (0,9 milioni di Euro per ATO metropolitana e 0,8 milioni per ATO M.B.);
- il rimborso degli emolumenti del personale comandato presso altri enti (0,6 milioni di Euro);
- le entrate derivanti dall'operazione di novazione di contratti finanziari in strumenti derivati (0,5 milioni di Euro), confluite nel Fondo rischi su derivati.

### **Entrate di parte capitale**

Le entrate in conto capitale di competenza della Città metropolitana di Milano, in relazione alle fonti sono così classificabili:

#### *Titolo IV*

- Contributi agli investimenti;
- Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali.

#### *Titolo V*

- Alienazione di attività finanziarie;
- Riscossione di crediti di medio lungo termine;
- Altre entrate da riduzione di attività finanziarie

#### *Titolo VI*

Si segnala che nell'esercizio appena concluso non si è contratto nuovo indebitamento.

La parte capitale del bilancio è altresì finanziata con:

a) Avanzo di amministrazione del precedente esercizio, tra cui si rilevano:

- devoluzioni di mutui e prestiti contratti negli esercizi precedenti;
- alienazioni;
- trasferimenti privati;
- trasferimenti pubblici;
- sanzioni derivanti dal codice della strada.

b) Fondo pluriennale vincolato finanziato da:

- alienazioni patrimoniali;
- avanzo di amministrazione vincolato;
- sanzioni derivanti dal codice della strada;



- devoluzioni e mutui già contratti;
- trasferimenti privati;
- trasferimenti pubblici;
- trasferimenti altri enti.

L'importo complessivo delle entrate di parte conto capitale (Titolo IV, Titolo V e Titolo VI) ammonta a 51,4 milioni di Euro, a cui si aggiungono entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale accertate per 1,4 milioni di Euro e avanzo di amministrazione destinato ad investimenti per 10,6 milioni di Euro. Inoltre, le spese di investimento impegnate sono finanziate da una quota di Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata e derivante dal riaccertamento ordinario dei residui del 2017 e retro per Euro 108,6 milioni. Le spese in conto capitale sono state impegnate per 50,3 milioni di Euro ed è stato mantenuto fondo pluriennale vincolato di spesa per 85,4 milioni di Euro.

### Entrate per investimenti

#### Entrate del titolo IV

*Entrate in conto capitale: confronto 2016/2017*

*(dati in migliaia di Euro)*

<i>Cespiti di entrata</i>	<i>Accertamenti 2016 (a)</i>	<i>Previsioni definitive 2017 (b)</i>	<i>Accertamenti 2017 (c)</i>	<i>Scostamento (c)/(a)</i>	<i>Scostamento (c)/(b)</i>
Alienazione di beni patrimoniali	7.807	64.000	26.000	233,03%	-59,3%
Trasferimenti dallo Stato	87.897	141.673	8.224	-90,64%	-94,2%
Trasferimenti da Ammin. locali	53.860	121.838	11.569	-78,52%	-90,5%
Trasferimenti da altri enti e soggetti	42.435	31.844	2.364	-94,43%	-92,58%
<b>Totale</b>	<b>191.999</b>	<b>359.355</b>	<b>48.157</b>	<b>-74,92%</b>	<b>-86,6%</b>

Le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali registrano accertamenti per 26 milioni di Euro derivanti dalla vendita dell'immobile di Via Moscova, 19 - Milano (Caserma UGOLINI) alla Soc. INVIMIT Sgr S.p.A. di Roma. Fra i trasferimenti in conto capitale, si registrano accertamenti complessivi per 22,2 milioni di Euro.

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale provenienti dallo Stato accertati in 8,2 milioni di Euro sono destinati in misura maggiore pari a 4,3 milioni alla realizzazione della metrotranvia Milano-Seregno e per 3,9 milioni per il progetto welfare metropolitano e rigenerazione urbana.

I trasferimenti di capitale provenienti dalla Regione Lombardia ed altri enti locali accertati in 11,6 milioni di Euro sono destinati in misura maggiore 4,7 milioni al finanziamento delle aziende di TPL per interventi in materia di rinnovo del parco autobus, 2,2 milioni per la realizzazione della metrotranvia Milano - Seregno, 1,4 milioni per l'adeguamento del sistema idraulico del canale scolmatore di Nord - Ovest, 2,2 milioni per contributi agli investimenti in materia di edilizia scolastica e 1,1 milione per contributi agli investimenti in materia di viabilità

I trasferimenti di capitale provenienti da altri enti e soggetti sono di importo inferiore, complessivamente pari a 2,3 milioni di Euro e riguardano essenzialmente interventi su strade.

#### *Entrate del Titolo V*

Per le entrate derivanti da alienazione di attività finanziarie:

- nel 2017 l'accertato è stato pari a Euro 1,43 milioni e riguarda le alienazioni di partecipazioni che riguardano la partecipazione in RSA Melzo per 40.000 Euro e per 1,39 la quota a saldo per la vendita di CEM ambiente.

Per le Riscossione di crediti di medio lungo termine:

- sono stati accertati Euro 86.720 per il credito verso Cap Holding a seguito di distribuzione di riserve.

Per Altre entrate per riduzione di attività finanziarie:

- sono stati accertati 1,8 milioni per il rimborso quote capitale di ATO città metropolitana e Cap Holding.

#### *Entrate del Titolo VI (Indebitamento) e VII (Anticipazioni da istituto tesoriere)*

Nell'anno 2017 non si è provveduto a contrarre nuovi prestiti in coerenza con la strategia finanziaria di un drastico azzeramento del ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti.

Pertanto non è stato accertato alcun importo sul titolo relativo all' "Accensione di prestiti". Non si è reso altresì necessario attivare anticipazioni di cassa con il Tesoriere.

Si è provveduto invece a devolvere mutui bancari precedentemente contratti, per un importo pari a Euro 0,855 milioni destinati al finanziamento di investimenti destinati all'edilizia scolastica e al patrimonio.

Le principali fonti di finanziamento dei nuovi investimenti sono quindi rappresentate dai trasferimenti in conto capitale provenienti da altri enti (come rappresentato nel precedente paragrafo), oltre alle operazioni di devoluzione del credito da indebitamento mediante utilizzo di economie prelevate dall'Avanzo di Amministrazione vincolato, necessari ai fini della sostenibilità del bilancio.

Nella tabella seguente viene illustrata la destinazione per settori di intervento delle disponibilità finanziarie relative all'operazione di devoluzione mutui e prestiti sopra descritta.

*Destinazione del fabbisogno acquisito attraverso devoluzioni prestiti pregressi**(dati in migliaia di Euro)*

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Edilizia scolastica</i>	<i>Viabilità</i>	<i>Patrimonio metropolitano</i>	<i>Totale</i>
Titoli obbligazionari	0	0	320	165
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	0	0	0	0
Prestiti Istituti finanziari diversi	0	0	535	535
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>855</i>	<i>855</i>

**Spese****Spese di parte corrente e per il rimborso di prestiti**

Le spese di parte corrente, iscritte nel Titolo I del Bilancio, sono state impegnate per 329,16 milioni di Euro a fronte di una previsione definitiva di 408,9 milioni (-19,50%), con la determinazione di economie per 64,5 (al netto dell'FPV) il cui impatto più significativo è rappresentato dallo stanziamento del FCDE (26 milioni di Euro) (si veda in merito la tabella 13). Sono ricomprese qui anche le re imputazioni di impegni esigibili negli esercizi futuri.

Come risulta dalla tabella 13, rispetto al 2016, gli importi impegnati diminuiscono di 109,56 milioni di Euro (pari a -24,97%). Ciò è dovuto a una generale diminuzione di tutti i vari macroaggregati (tranne le altre spese correnti) e in particolare quelli che registrano una diminuzione percentuale maggiore sono i trasferimenti, gli acquisti per beni e servizi e i redditi da lavoro dipendente, come si evince dalla tabella 16.

I pagamenti effettuati sulle somme impegnate corrispondono a 134,15 milioni di Euro, per cui i residui passivi di nuova formazione sono determinati in 195 milioni di Euro.

Con riferimento al Titolo IV della spesa (Rimborso di prestiti), gli impegni complessivi sono stati pari a 29,9 milioni di Euro, valore ridotto di -60,8 milioni di Euro rispetto allo stanziamento definitivo di bilancio, in quanto non è stato utilizzato l'importo finanziato dalle alienazioni patrimoniali (Euro 7,7 milioni) destinato all'estinzione anticipata di prestiti. Il valore degli impegni 2017 è superiore di 7,3 milioni di Euro rispetto al valore 2016 (+32,36%). Tale incremento deriva dalle operazioni di rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti, che hanno procrastinato la restituzione della quota capitale sugli esercizi successivi. Si precisa che gli impegni delle somme previste per il rimborso delle passività in corso si riferiscono anche a prestiti destinati al finanziamento di lavori pubblici riguardanti la Provincia di Monza e della Brianza. L'importo del rimborso di tali prestiti trova corrispondenza in una posta di pari importo delle entrate. La somma delle spese impegnate con riferimento ai Titoli I e IV è di 359,1 milioni di Euro. Tale importo è inferiore al totale delle entrate correnti, pari a 407,01 milioni di Euro. Anche considerando nel calcolo differenziale dei relativi FPV, detto risultato si mantiene positivo.

La tabella 15 propone una lettura delle spese correnti per missioni di bilancio. Da essa emerge quanto segue:

- le spese per i servizi istituzionali, generali e di gestione assorbono il 59,48% delle risorse correnti complessive. Tali spese sono finalizzate a garantire i servizi orizzontali di supporto al funzionamento della Città Metropolitana di Milano (personale, gestione economico finanziaria) nonché il supporto agli organi istituzionali. Occorre, però, segnalare che le somme per il rimborso allo Stato per riduzione ai trasferimenti erariali pesa sul totale della missione per il 81,3%, pari a 159,2 milioni di Euro su 195,8 (il dettaglio dei trasferimenti allo Stato verrà illustrato in seguito). Nella missione in oggetto sono contabilizzate anche le spese dell'ufficio tecnico e della gestione dei beni demaniali e patrimoniali, che includono i fabbricati dati in affitto;
- tra le altre missioni, quella che assume maggior peso (12,25%) è quella relativa ai trasporti e al diritto alla mobilità, che si riferiscono principalmente alla gestione del trasporto pubblico locale extraurbano su gomma. Rispetto al 2016, il totale della spesa evidenzia una diminuzione di 6,9 punti percentuali;
- a seguire si trova la missione relativa all'istruzione e diritto allo studio (8,9%), che raggruppa i servizi relativi all'istruzione ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e il diritto allo studio, in leggero aumento (+ 1,1%) rispetto al 2016;
- la missione relativa alle politiche per il lavoro e la formazione professionale, nella quale sono ricompresi le politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro e le politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione oltre che la promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale, assorbe il 3,92% delle spese, anch'esse in leggera riduzione con l'anno precedente;
- la missione relativa ai diritti sociali, alle politiche sociali e famiglia inerente fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito, si attesta al 3,75% in aumento sostanziale (+53,06%) rispetto al 2016;
- la missione del debito pubblico si riferisce alle somme delle rate (quota capitale e interessi) del debito in essere e pesa per il 7,08%.

La tabella 16, invece, propone l'analisi in base alla natura della spesa:

- la maggior parte delle spese correnti (per un importo di circa 184,9 milioni di Euro) è sostenuta per trasferimenti correnti sui quali, come già detto, è preponderante la voce relativa al rimborso allo Stato dei trasferimenti erariali di 159,2 milioni di Euro a seguito delle manovre restrittive succedutesi negli ultimi anni, in parte compensati da assegnazioni statali registrate nelle entrate da trasferimenti correnti. In termini percentuali il valore dei trasferimenti è pari al 56,2% delle spese, con un decremento di 1,2 punti rispetto al 2016;
- la spesa per l'acquisto di beni e servizi è pari a 73,4 milioni di Euro e rappresenta il 22,3% delle spese correnti, con un decremento del 33,2% rispetto all'anno precedente;
- la spesa per redditi da lavoro dipendente, se posta a confronto con il 2016, è diminuita in termini assoluti di 6,2 milioni di Euro, con un peso percentuale del 12,5% rispetto al totale della spesa corrente (anch'essa diminuita);
- la spesa per interessi passivi è stata pari a 23,3 milioni di Euro, che rappresenta il 7,1% delle spese correnti, aumentando il peso percentuale rispetto al 2016;

- la spesa per rimborsi e poste correttive dell'entrata ammonta a Euro 127.000 e riguarda rimborsi di tributi o altre entrate indebitamente riscosse;
- infine le altre spese correnti sono pari a 2,2 milioni di Euro, in aumento rispetto all'anno 2016.

Nella trattazione che segue vengono forniti alcuni elementi di dettaglio concernenti la gestione degli aggregati della spesa di parte corrente.

### *Spese per il personale*

(a cura del Settore Trattamento economico e previdenziale)

Con decreto del Sindaco metropolitano R.G. 48/2017 del 23/02/2017 “Conseguimento dell'obiettivo della riduzione del valore finanziario della dotazione organica in attuazione delle disposizioni ex art. 1 c. da 418 a 430 della L n. 190/2014, connesse al riordino delle funzioni delle Province e Città metropolitane di cui alla L n. 56/14.” si è dato atto del raggiungimento dei vincoli di spesa in materia di personale come previsti dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. “legge Delrio”, recante “disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”; tale legge ha approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali, ridisegnando l'organizzazione, le modalità di riordino delle funzioni di competenza degli enti di area vasta e, nello specifico delle Città metropolitane, demandando allo Stato e alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti, garantendo i rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Per quanto attiene alle funzioni esercitate dalla Città metropolitana di Milano, si ricorda che la legge ha definito le funzioni fondamentali dell'Ente, ed in particolare, con riferimento all'art. 1:

- ai commi 44 e 85 sono state individuate le funzioni fondamentali della Città metropolitana;
  - ai commi 46 e 89 si è demandato a Stato e Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione di ulteriori funzioni alle città metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.
- Inoltre, Città metropolitana di Milano continua ad esercitare le funzioni già conferite alla ex Provincia di Milano da Regione Lombardia.

Per quanto attiene infine alle funzioni regionali delegate, la situazione risulta la seguente:

- sono state trasferite a Regione Lombardia le funzioni in materia di: agricoltura, foresta, caccia e pesca, politiche culturali, ambiente ed energia, di cui all'Allegato A della L.R. n. 32/15;
- la Città metropolitana continua ad esercitare le restanti funzioni già conferite dalla Regione alla ex Provincia di Milano;
- sono state confermate in capo alla Città metropolitana di Milano le funzioni di polizia amministrativa locale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;

- sono state delegate alla Città metropolitana le seguenti funzioni: ittico-venatoria, protezione civile, turismo e sport, servizi sociali;
- con l'avvio dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale costituita da Città metropolitana di Milano, dalle Provincie di Monza e Brianza, Lodi, Pavia e dai Comuni di Milano, Monza, Lodi e Pavia sono state comandate alcune unità di personale, il cui onere economico è a carico dell'Agenzia stessa;
- riguardo alle funzioni inerenti gli studenti con disabilità, con la Legge regionale di semplificazione 2017 si è stabilito che le stesse rientrassero in capo a Regione e pertanto il personale di Città metropolitana di Milano addetto è stato trasferito nei ruoli di Regione;
- è stata disposta la conclusione del distacco funzionale del personale dipendente di Città metropolitana di Milano adibito a funzioni di formazione professionale e la ricollocazione, a partire dal 1/8/2017, del personale presso gli uffici dell'Ente, con assegnazione di nuove mansioni;
- per quanto attiene alla collocazione delle funzioni inerenti le politiche attive del lavoro e del personale ad esse assegnato, ivi inclusi i centri per l'impiego, la Legge di stabilità n. 205/2017 ha disposto che tale personale venga trasferito alle dipendenze della relativa regione entro la data del 30 giugno 2018; l'intervenuta Legge Regionale 4 luglio 2018 n. 9 ha delegato alla Città metropolitana di Milano l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei centri per l'impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla L. 68/99.

Al fine di rendere coerente e adeguare la struttura organizzativa dell'Ente al complesso percorso di trasformazione conseguente al processo di riordino delle funzioni, in passato sono state apportate alcune modifiche organizzative di macro e micro struttura, confermate anche nell'anno 2017:

- decreto n. 285 del 03/11/2015 "Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città Metropolitana" con cui il Sindaco metropolitano ha approvato il nuovo assetto macro organizzativo dell'Ente con decorrenza 16/12/15 attraverso una riduzione del numero delle posizioni dirigenziali con soppressione o accorpamento di strutture, diversa riallocazione di funzioni tra direzioni e potenziamento delle funzioni fondamentali;
- decreti n. 1054/2016 del 11/02/2016, n. 3382/2016 del 12/04/2016 del Direttore Generale e n.9495/2016 del 19/10/2016 del Segretario Generale, di intervento micro organizzativo al fine di rendere coerente la microstruttura con i principi delineati nello Statuto della Città Metropolitana e alle norme e accordi assunti con Regione Lombardia in merito alla gestione delle funzioni delegate e in ordine al processo di riordino in attuazione della L. n. 56/14 e delle leggi regionali n. 9/2015 e n. 32/2015. Stante il permanere del blocco assunzionale, nessuna nuova risorsa è stata inserita in organico nel corso dell'anno 2017. Pertanto, per effetto delle svariate cessazioni di personale, il numero di dipendenti di ruolo in servizio è costantemente diminuito e, con esso, è diminuita la spesa di personale.

Nella seguente tabella si rappresenta una sintesi dell'andamento delle cessazioni di personale a tempo indeterminato per categoria a far data dall'8/4/14, con evidenza delle cessazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2017.

	<i>Dipendenti a tempo indeterminato alla data 08/04/14</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Totale</i>	<i>Anno 2017</i>
DIR	34	1	5	6	12	1
DG3	213	3	25	36	64	1
D1	363	11	61	71	143	11
C	436	7	63	110	180	10
BG3	391	11	57	51	119	11
B1	149	4	8	12	24	6
A	7	0	1	1	2	0
<i>Totale</i>	<i>1.593</i>	<i>37</i>	<i>220</i>	<i>287</i>	<i>544</i>	<i>40</i>

Le cessazioni del personale di ruolo nell'anno 2017, considerando i cessandi al 31/12, hanno riguardato: n. 4 dipendenti per pensionamento per limiti di età, n. 5 dipendenti per dimissioni con diritto a pensione, n. 5 risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro, n. 1 dipendente per inabilità, n. 5 dimissioni volontarie senza pensionamento, n. 18 dipendenti per passaggio ad altre amministrazioni, n. 2 dipendenti cessati per altre cause.

Il quadro di contesto entro il quale si è operato ai fini del rispetto dei vincoli di spesa di personale è il seguente:

- commi 557 e seguenti dell'art 1 della legge 27/12/2006 n. 296, in materia di spesa di personale per gli enti locali;
- art 3 comma 5-quater del D.L. 24/6/2014 n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha modificato il parametro di riferimento per la verifica del rispetto del limite di spesa del personale fino ad allora individuato nell'aggregato di spesa dell'anno immediatamente precedente, anche alla luce dell'evoluzione ordinamentale intervenuta per effetto del D.lgs 23 giugno 2011 n.118 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

A decorrere dal 2014, infatti, ai fini dell'applicazione del comma 557 "gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", ossia con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

La spesa per il personale a tempo determinato è regolamentata dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, che obbliga a non superare la spesa dell'anno 2009.

Per quanto riguarda l'anno 2017 il totale della spesa del personale è stato pari a € 43.393.652,07 con un'incidenza sul totale della spesa corrente pari a 13,18%.

Nella tabella seguente si riportano le variazioni di personale intervenute nel corso dell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio precedente, con riferimento al personale in servizio alla data del 31/12.

*Variazione unità di personale 2016/2017*

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione 2017/ 2016
<i>Personale in ruolo (tempo pieno e part-time):</i>			
Segretario	1	1	0
Dirigenti	22	21	-1
Personale dipendente	1.034	991	-43
<b>Totale</b>	<b>1.056</b>	<b>1.012</b>	<b>-44</b>
di cui Comandi in uscita	2	29	27
Tempi determinati	36	34	-2
<b>Totale personale di ruolo e tempo determinato *</b>	<b>1.092</b>	<b>1.046</b>	<b>-46</b>

\* Personale in carico al 31/12 di ciascun anno.

Nel totale non è conteggiato il Segretario Generale.

Occorre precisare che il dato complessivo di n. 1.046 unità in servizio comprende:

- il personale con contratto di lavoro a tempo determinato, tra cui un Dirigente distaccato da altro Ente
- il personale comandato, tra cui il personale comandato all'Agenzia regionale per il Trasporto Pubblico Locale
- il personale assegnato alle funzioni delegate confermate individuato mediante Accordi Bilaterali stipulati con Regione Lombardia (funzione Turismo e sport, Servizi sociali, Protezione civile, Vigilanza ittico-venatoria)
- il personale dei servizi per l'impiego dichiarato soprannumerario, per il quale solo con l'approvazione della legge finanziaria 2018 (Legge 205/2017) si è delineato il percorso concreto di sviluppo in coerenza con l'attribuzione della funzione lavoro alle Regioni.

*Acquisto di beni e servizi*

Nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi, si elencano le principali.

- Spese per la gestione degli istituti scolastici:
- gestione degli impianti di riscaldamento e utenze: 22,5 milioni di Euro;
- spese di manutenzione ordinaria e giardini: 1,5 milioni di Euro.
- Spese inerenti contratti di servizio relativi al trasporto pubblico locale extraurbano: 17,3 milioni di Euro.
- Spese di manutenzione ordinaria del piano viabile e della segnaletica stradale: 6,6 milioni di Euro.
- Spese per rimborso al gestore della quota spettante per gli introiti derivanti da sanzioni al Codice della strada applicate con impianti di rilevazione di velocità: 14 milioni di Euro.
- Spese per manutenzione ordinaria e prestazioni di servizi all'Idroscalo: 0,9 milioni di Euro.
- Spese per utenze relative ai servizi stradali e viabilità, 1,4 milioni di Euro.
- Spese in campo ambientale per verifica impianti termici: 1,2 milioni di Euro.
- Spese per la gestione degli edifici metropolitani:
  - riscaldamento e utenze: 3 milioni di Euro;
  - servizio di pulizia: 0,6 milione di Euro;
  - servizio di vigilanza: 213.000 Euro circa.



Tra le spese per locazioni, si rilevano le maggiori:

- spesa per affittanze e accessorie degli istituti scolastici: 1,6 milioni di Euro;
- spese di locazione degli spazi per l'ufficio scolastico della Città Metropolitana di Milano e per l'ufficio scolastico regionale della Lombardia: 429.000,00 Euro circa.

Tra le spese per acquisto di beni di consumo si segnala quella di importo maggiore pari a 143.000 Euro di competenza del Settore sicurezza stradale e 75.000,00 Euro per l'acquisto carburante per il parco auto dell'Ente. Le altre spese singolarmente considerate, non raggiungono importi di rilevante valore.

### *Trasferimenti correnti*

Le spese per trasferimenti correnti, iscritte nel macroaggregato 104, sono state impegnate per un importo pari a 184,9 milioni di Euro, rispetto ad uno stanziamento definitivo di 197,5 milioni; in questo caso l'economia della gestione di competenza è pari a 9,7 milioni, principalmente dovuta al mancato impegno di somme relative a interventi finanziati da terzi.

La posta più rilevante ricompresa nel titolo di spesa in oggetto è rappresentata dagli importi che annualmente la Città Metropolitana di Milano restituisce allo Stato per effetto dell'incapienza dei trasferimenti erariali assegnati rispetto alle decurtazioni previste dalle diverse manovre restrittive del governo centrale (D.L. 78/2010, D.L. 201/2012, D.L. 95/2012, L. 228/2012, D.L. 16/2014, D.L. 66/2014 e L. 190/2014). Si ricorda che i trasferimenti statali di ogni provenienza risultavano già azzerati nel 2002, per effetto dell'assegnazione dei gettiti relativi alle imposte Ipt ed RC Auto e pertanto a partire dal 2002, ai sensi dell'art. 31, commi 12, 13 e 14, della Legge n. 289/2002 (Finanziaria 2003), la Città metropolitana di Milano deve restituire allo Stato:

- le somme per il personale scolastico non più sostenute a partire dall'anno 2000;
- i maggiori gettiti dell'addizionale sui consumi di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni (Legge n. 133/99) incrementati dei maggiori gettiti di Ipt ed RC Auto, (calcolati sulla base dei valori accertati nell'esercizio 1999) e confrontati annualmente con i trasferimenti statali virtualmente assegnati.

A tali importi sono da aggiungere le decurtazioni derivanti dai concorsi al contenimento alla finanza pubblica previsti di anno in anno, che vengono riassunti nella tabella allegata.

L'ammontare dei rimborsi allo Stato per l'annualità 2017 ammonta a 159,2 milioni di Euro, al lordo delle assegnazioni statali iscritte nelle entrate correnti. L'importo resta invariato rispetto all'esercizio precedente grazie alla completa neutralizzazione della quota incrementale prevista dalla L. 190/2014 di euro 21,6 milioni, attraverso l'assegnazione di un trasferimento statale di pari importo, che la norma ha consentito di non contabilizzare né in entrata né in spesa.

A completamento dell'analisi, si riportano di seguito i trasferimenti più rilevanti in termini di somme erogate, precisando che per alcune fattispecie di spesa il relativo finanziamento

è garantito da contributi da altri enti (in prevalenza dalla Regione Lombardia) iscritti per pari importo nel Titolo II dell'entrata:

- Trasferimenti per l'apprendistato: 2,3 milioni di Euro;
- Trasferimenti per bandi per l'attuazione del piano triennale per l'occupazione (fondo regionale disabili): 4,5 milioni di Euro;
- Trasferimenti ai comuni per il "progetto welfare metropolitano e rigenerazione urbana": circa 1,4 milioni di Euro;
- Trasferimenti ai comuni e az. per rinnovo CCNL Autoferrotranvieri: circa 260 mila Euro;
- Trasferimenti finalizzati al funzionamento delle Agenzie di Formazione, Orientamento e Lavoro: 4 milioni di Euro;
- Trasferimenti per interventi a favore dei disabili: 2,4 milioni di Euro;
- Trasferimenti per spese gestione e manutenzione istituti scolastici: 829 mila Euro;
- Trasferimenti agli enti parco regionali consorziati: 3 milioni di Euro.

Se si considerano i beneficiari degli importi erogati da parte della Città Metropolitana, risulta che essi sono in prevalenza altre istituzioni (comuni, agenzie, enti strumentali) alle quali è demandata la funzione ultima di erogazione di un servizio agli utenti.

**SPETTANZE - RIMBORSO ALLO STATO**

	<b>ANNO 2017</b>
<b>SPESE</b>	
Fondo sperimentale di riequilibrio al netto dei recuperi	-31.066.790,68
Riduzione art. 2, c. 183, L. 191/2009 (ART. 9 DL 16)	-424.942,51
Riduzione art. 16, c. 7, DL 95/2012 (Speding Review)	-56.091.987,50
<b>Fondo sperimentale di riequilibrio al netto dei recuperi e delle riduzioni</b>	<b>-87.583.720,69</b>
Contributo alla finanza pubblica Art. 19, c. 1 , DL. 66/2014	-2.473.635,57
Contributo alla finanza pubblica Art. 47, c. 2 , DL. 66/2014	-25.517.253,81
Concorso finanza pubblica Art. 1, c. 418, L. 190/2014 (da contabilizzare al netto di euro 21.629.723,44)	-65.243.368,49
Riduzione del fondo di mobilità ex AGES (art. 7, comma 31 sexies DL 78/2010) e contributo a favore dell'ARAN (DM 7/11/2013)	-59.744,88
<b>Totale rimborso allo Stato</b>	<b>-180.877.723,44</b>
<b>ENTRATE</b>	
Contributo D.L. 78/2015	
Contributo Art. 1, c. 754, l. 208/2015	15.915.158,00
Contributo Art. 1, c. 439, l. 232/2016 (DPCM 10/3/2017 pubblicato in GU 29/05/2017) da non contabilizzare	21.629.723,44
Contributo Art. 20, comma 1 bis, D.L. 50/2017	12.000.000,00
Contributo Art. 15 quinquies, comma 2, D.L. 91/2017	11.221.443,00
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI</b>	<b>60.766.324,44</b>
<b>STANZIAMENTI DI BILANCIO</b>	
<i>Spesa</i>	<b>-159.248.000,00</b>
<i>Entrata</i>	<b>39.136.601,00</b>

### Oneri per la gestione dell'indebitamento e per operazioni di finanza derivata

Le spese impegnate per il rimborso di mutui, prestiti ed oneri derivanti da operazioni di finanza derivata (inclusa la quota capitale dei flussi finanziari), assunti o perfezionati negli esercizi pregressi, hanno determinato un impegno complessivo pari a 54 milioni di Euro (2014: 55,7 milioni; 2015: 47,1 milioni; 2016: 46,3 milioni).

Se si circoscrive l'analisi alla gestione dell'indebitamento ordinario - senza considerare i flussi finanziari derivanti dai contratti in strumenti derivati - gli oneri per interessi (9,4 milioni di Euro) e per il rimborso delle quote capitale (29 milioni di Euro) hanno inciso complessivamente per 38,4 milioni di Euro (2016: 30,9 milioni), registrando rispetto all'esercizio precedente un aumento complessivo di 7,4 milioni di Euro.

*Confronto spesa sostenuta per indebitamento anni 2016/2017*

*(dati in migliaia di Euro)*

	<i>Impegni 2016</i>	<i>Impegni 2017</i>	<i>Variazione 2017/2016</i>
Quota interessi (al netto delle operazioni di swap)*	8.997	9.407	+410
Quota capitale**	21.967	28.961	+6.994
<b>Totale</b>	<b>30.964</b>	<b>38.368</b>	<b>+7.404</b>

\* l'importo relativo al 2017 comprende la quota interessi per debito verso il Ministero dell'Interno per oneri pregressi per i quali è stata concessa la rateizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 231 della L. n. 190/2009.

\*\* l'importo relativo al 2017 comprende la quota capitale per debito verso il Ministero dell'Interno per oneri pregressi per i quali è stata concessa la rateizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 231 della L. n. 190/2009.

L'analisi delle due voci che compongono il costo del debito, evidenziate nella tabella che precede, e il confronto tra gli esercizi in esame mettono in risalto l'aumento del costo del rimborso delle quote capitale (7 milioni di Euro) e l'aumento degli oneri relativi agli interessi passivi (0,4 milioni di Euro).

Tale aumento è imputabile all'inserimento all'interno del debito dell'Ente della quota di debito verso il Ministero dell'Interno a partire dall'anno 2017 dovuto all'applicazione dei principi contabili in materia di contabilità economico patrimoniale. Inoltre l'importo relativo alla quota interessi 2017 comprende la rata straordinaria pari a 3,2 milioni dovuta quale effetto della rinegoziazione di n. 121 mutui Cassa Depositi e Prestiti effettuata nel corso del 2016, che hanno comportato un allungamento della durata degli stessi, nonché un ricarico sugli esercizi successivi della quota annua di capitale, sino al termine del nuovo periodo di ammortamento.

Parimenti nel corso del 2017 l'art. 1 comma 430 della Legge n. 190/2014, come modificato dall'art. 1 comma 441 della Legge n. 232/2016 ha previsto la facoltà per le Province e le Città Metropolitane di rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui in scadenza nell'anno 2017, inclusi quelli già oggetto di precedenti rinegoziazioni.

La suddetta operazione è stata deliberata dal Consiglio Metropolitan di Milano nella seduta del 24/05/2017 Rep. n. 26/2017 in Atti n. 116859/5.10/2017/1, autorizzando, nel rispetto della Circolare n. 1288/2017 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., la rinegoziazione di n. 81 contratti di mutuo, operazione per la quale ha prodotto un risparmio nel corso dell'anno 2017 pari a Euro 3,4 mln, di cui Euro 0,9 per rimborso quota capitale e Euro 2,5 mln quale quota interessi, quest'ultima corrisposta nel gennaio 2018 come rata straordinaria.

Occorre poi considerare la diversa collocazione contabile dell'importo annuo pari a Euro 4,5 milioni di Euro relativo all'ammortamento della quota capitale del prestito obbligazionario 2003/2033 (pari a Euro 134 milioni), il cui rimborso è interamente previsto alla scadenza (c.d. modalità bullet); a partire dall'esercizio 2016 tale importo non è collocato al Titolo IV della spesa tra i Rimborsi di prestiti bensì al Titolo III "Spese per incremento di attività finanziarie".

Si precisa inoltre che nel corso del 2017, così come nell'esercizio precedente, non è stato contratto nuovo indebitamento; pertanto non sono stati assunti nuovi oneri a valere sul bilancio di competenza o su quelli successivi.

Infine si rammenta che la spesa annuale sopra illustrata ricomprende anche la quota relativa a prestiti bancari ed emissioni obbligazionarie di competenza della Provincia di Monza e della Brianza (circa milioni di Euro), così come determinati dalle delibere di Giunta approvate nel corso del 2009 ai fini dello scorporo del patrimonio tra i due enti. Per tali importi le modalità di regolazione adottate implicano che la Città Metropolitana di Milano, in qualità di intestatario del debito, corrisponda le rate di ammortamento agli istituti creditori e provveda a richiedere il rimborso alla Provincia di Monza e della Brianza per quanto anticipato.

Nella tabella che segue viene data evidenza delle spese impegnate relative alla quota interessi e alla quota capitale, distinguendo le fonti che costituiscono l'attuale debito della Città Metropolitana di Milano:

*Struttura del costo dell'indebitamento 2017*

*(dati in migliaia di Euro)*

<i>Tipologie</i>	<i>Interessi (Tit. I)</i>	<i>Quota capitale (Tit. IV)*</i>	<i>Totale (Tit. I + Tit. IV)</i>
Ammortamento di mutui passivi	8.595	19.005	27.600
Rimborso prestiti obbligazionari	812	9.956	10.768
<b>Totale</b>	<b>9.407</b>	<b>28.961</b>	<b>38.368</b>
<i>di cui per conto di altri soggetti</i>	<i>1.738</i>	<i>5.257</i>	<i>5.829</i>

*\*Valore non comprensivo della quota di accumulo capitale finalizzato alla restituzione del prestito obbligazionario c.d. Bullet avente scadenza 2033 e della quota capitale pagata in relazione a operazioni in derivati.*

La consistenza finale del debito al 31/12/2017 ammonta a 579,5 milioni. Tale consistenza comprende l'intero ammontare dell'emissione obbligazionaria "bullet" del 2003, pari a 134 milioni di Euro, per la quale è in corso da tale anno un piano di ammortamento (amortising swap) che dovrà consentire la restituzione dell'intero capitale alla scadenza; tale stock complessivo di debito è per 477,4 milioni di Euro di pertinenza di Città Metropolitana di Milano, per 72,6 milioni di Euro della Provincia di Monza e Brianza (al lordo della quota di pertinenza relativa all'accumulo del prestito obbligazionario Bullet) e per 29,5 milioni di Euro dall'azienda speciale ATO Città metropolitana di Milano e ATO di Monza/Brianza. Rispetto al 2016 il debito si è ridotto di 29,2 milioni di Euro, proseguendo il trend decrescente avviato dall'esercizio 2011, dopo 10 anni di crescita ininterrotta (andamento illustrato nella tabella n. 25).

La composizione del debito deriva per:

- Euro 289 milioni (pari al 49,87%) da mutui e prestiti;

- Euro 290,5 milioni (pari al 50,13%) da emissioni obbligazionarie;

L'ulteriore analisi sull'aggregato *mutui e prestiti* evidenzia che l'importo di 289 milioni di Euro è alimentato per:

- Euro 195,6 milioni (67,68%), da mutui in corso di ammortamento con Cassa Depositi e Prestiti;
- Euro 93,3 milioni (32,28%), da prestiti in corso di ammortamento con aziende ed istituti di credito;
- Euro 0,1 milioni (0,04%) da obbligazioni assunte con finanziatori diversi.

Lo stock di debito nei confronti delle *aziende ed istituti di credito* mutuanti, pari a 93,3 milioni di Euro, è così ripartito:

- Euro 18,30 milioni (19,61%) Banca Intesa;
- Euro 70,03 milioni (75,06%) Dexia Crediop;
- Euro 4,97 milioni (5,33%) Depfa Bank.

Si evidenzia il rispetto dei limiti di indebitamento ex art. 204 del D. lgs. n. 267/2000, con un rapporto tra interessi per mutui e prestiti (comprensivi degli oneri netti da finanza derivata) e importi delle entrate correnti accertate pari al 6,14% rispetto al 10% previsto come limite massimo dalla normativa vigente relativamente all'esercizio 2017.

Conformemente ai questionari per i rendiconti da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, il totale dei primi tre titoli dell'entrata si riferisce alle somme accertate il secondo anno antecedente quello di riferimento (esercizio 2015). Nei contributi posti a detrazione degli interessi passivi totali sono stati compresi gli interessi passivi per mutui/prestiti e gli oneri netti da contratti derivati afferenti alla Provincia di Monza e della Brianza, nonché le quote rimborsate da ATO Milano e Monza/Brianza per interessi passivi sui mutui di loro spettanza.

Con riferimento alle operazioni di finanza derivata si segnala che a partire dall'esercizio 2009 è posto l'obbligo agli enti locali, che hanno in corso contratti di finanziamento che includono una componente derivata, di allegare al bilancio di previsione e al rendiconto un'apposita nota informativa (art. 1, c. 383 Legge finanziaria 2009; art. 62 c. 8, D.L. 25/06/2009 n. 112 convertito in legge 06/08/2009 n. 133).

Il risultato delle operazioni in derivati, per il cui dettaglio si rinvia all'apposita nota integrativa allegata al "Rendiconto della Gestione 2017", ha risentito del persistere del basso livello dei tassi di interesse, da due anni ai minimi storici e con valore negativo, determinando una situazione contabile che presenta i seguenti valori:

- Entrate: a fronte di uno stanziamento definitivo di 0,47 milioni di Euro, gli accertamenti ammontano a 0,50 milioni di Euro, con una maggiore entrata di 0,03 milioni di Euro;
- Spese: a fronte di uno stanziamento definitivo di 14,03 milioni di Euro, gli impegni ammontano a 13,9 milioni di Euro, con una minore spesa di 0,13 milioni di Euro.

Il saldo algebrico tra accertamenti ed impegni evidenzia un differenziale negativo generato sulla competenza dalle operazioni in derivati pari a circa 13,5 milioni di Euro (nel 2014 era stato pari a 12 milioni, nel 2015 pari a 13,9 milioni e nel 2016 pari a 13,9).

A fronte di tale saldo negativo fanno conseguentemente riscontro minori oneri relativi a debito ordinario a tasso variabile.

**Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali****PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2017
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	227.020.226,13
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	80.940.365,30
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	71.175.906,36
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>379.136.497,79</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>		
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	37.913.649,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)-(A)	(-)	23.297.523,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		14.616.126,38
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	608.703.870,86
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>608.703.870,86</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		

(1) - per gli enti locali, così come indicato dall'art. 1, comma 539, legge n. 190 del 2014, l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

(A) l'importo comprende gli interessi passivi per mutui e prestiti obbligazionari contratti dalla Città Metropolitana di Milano. Sono altresì ricompresi prudenzialmente gli oneri relativi alle operazioni di finanza derivata.

(\*) l'attuale livello di indebitamento dell'Ente corrisponde al 6,14% delle entrate dei primi tre titoli di bilancio (con riferimento al Rendiconto 2015).

### *Imposte e tasse e altre spese correnti*

Per quanto riguarda gli ulteriori aggregati della spesa corrente occorre segnalare quelli riferiti a imposte e tasse a carico dell'ente. Per questa tipologia di spesa la gestione è riassunta dai seguenti elementi:

- stanziamenti definitivi: 4,6 milioni di Euro;
- impegni: 4,1 milioni di Euro;
- minori spese: 0,5 milioni di Euro.

Le somme impegnate sono da riferire alle seguenti voci:

- oneri Irap: 2,3 milioni di Euro;
- Imposta Municipale Unificata (IMU) e TASI (Tributo per servizi indivisibili) per immobili adibiti a servizi non istituzionali: 1,2 milioni di Euro;
- tassa rifiuti solidi per gli immobili, sedi di uffici, istituti scolastici, servizi provinciali e stabili diversi ecc: 383.100 Euro;
- tasse di registrazione contratti e acquisto valori bollati e imposta di bollo: 126.000 Euro;
- tasse automobilistiche: 17.700 Euro.

Per quanto riguarda le altre spese correnti, pari a 2,2 milioni di Euro, la maggior parte è da riferirsi a spese per assicurazione pari a 1,3 milioni di Euro.

Si segnala inoltre la spesa per IVA, compresa quella relativa allo split payment, per un totale di 0,6 milioni di Euro.

### **Spese per investimenti e incremento di attività finanziarie**

Come riportato nella tabella 13, le spese in conto capitale (Titolo II) a fronte di una previsione definitiva di 428,1 milioni di Euro sono state impegnate per 50,3 milioni di Euro con esigibilità 2017 e per 85,4 milioni di Euro con esigibilità superiore al 2017 con costituzione del fondo pluriennale vincolato. Tale valore è finanziato mediante le fonti previste dall'art. 183, comma n. 5, D.lgs n. 267/2000 riportate nella tabella 18. Occorre tenere in considerazione che, soprattutto per le spese connesse alla realizzazione di opere pubbliche, gli impegni riguardano in buona parte somme reimputate in base al cronoprogramma dei lavori.

Nella tabella 15 è dettagliata anche per le spese in conto capitale la distribuzione per missioni. Primeggiano le funzioni riguardanti i trasporti e i diritti alla mobilità (40,90%) seguiti dalle funzioni relative allo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (35,8%) e Istruzione e diritto allo studio (10,71%).

La tabella seguente confronta, ai fini di un esame preliminare del trend di spesa, le risultanze dell'esercizio 2017 con quelle dell'esercizio 2016 al netto delle movimentazioni contabili. Dette risultanze vengono suddivise in due aggregati:

- investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione (macroaggregati: 01 - 02 - 05);
- investimenti indiretti (macroaggregati: 03 e 04), quelli cioè che attengono ai trasferimenti ed ai conferimenti di capitale.



*Investimenti provinciali nel biennio 2016/2017 (dati in migliaia Euro)*

<i>Tipologia</i>	<i>Impegni 2016</i>	<i>Impegni 2017</i>
Investimenti diretti	48.066	25.723
Investimenti indiretti	22.115	24.621
<i>Totale</i>	<i>70.181</i>	<i>50.344</i>

*Analisi della composizione degli investimenti diretti nel biennio 2016/2017 (dati in migliaia Euro)*

<i>Interventi di spesa</i>	<i>Impegni 2016</i>	<i>Impegni 2017</i>
Incrementi immobiliari	46.779	25.415
Beni patrimoniali	1.084	248
Beni immateriali	201	60
Altre	2	
<i>Totale</i>	<i>48.066</i>	<i>25.722</i>

Nella tabella successiva, gli *incrementi immobiliari* sono ricondotti alla funzioni istituzionali amministrative dalla Città metropolitana di Milano.

*Analisi degli incrementi immobiliari distinti per aree di intervento nel biennio 2016/2017 (dati in migliaia di Euro)*

<i>Tipologia</i>	<i>Impegni 2016</i>	<i>%</i>	<i>Impegni 2017</i>	<i>%</i>
Demanio, patrimonio, Idroscalo	136	0,30	1.247	4,91
Istruzione/Edilizia scolastica, Formazione professionale	11.695	25,00	5.345	21,03
Viabilità/Trasporti locali	28.287	60,46	15.612	61,43
Ambiente/Opere idrauliche	6.661	14,24	3.211	12,63
<i>Totale</i>	<i>46.779</i>	<i>100</i>	<i>25.415</i>	<i>100</i>

Entrando nel dettaglio delle spese esposte nella tabella sopra, con riferimento agli investimenti dell'esercizio in esame, come già detto, si verifica che la quasi totalità degli impegni per incrementi immobiliari sia composta da reimputazioni di fondi di anni precedenti e pertanto inclusi in piani delle opere di anni passati.

La tabella 20 evidenzia gli impegni riguardanti l'elenco annuale delle opere pubbliche e le relative modalità di finanziamento. Come si può osservare le somme sono state impegnate in minima parte in quanto il bilancio di previsione è stato approvato solo a fine novembre e non c'è stato il tempo tecnico per bandire le gare. Il principio della competenza finanziaria potenziata influenza i valori degli impegni per effetto delle nuove regole di contabilizzazione e la maggior parte degli importi è composto da FPV in corrispondenza dell'esigibilità degli impegni successivi al 2017.

La successiva tabella 21 elenca gli impegni e il relativo fondo pluriennale vincolato per contributi agli investimenti e altri trasferimenti di capitale comprensivi delle reimputazioni degli anni precedenti.

Tenendo conto anche del fondo pluriennale vincolato, si riportano di seguito i cespiti più rilevanti che entrano nel piano opere 2017 e che hanno avuto una effettiva manifestazione nell'anno di riferimento.

*Altra edilizia pubblica:*

- Manutenzione straordinaria stabili adibiti a caserme, prefettura ed edilizia diversa (Euro 1.900.000);
- Manutenzione straordinaria in edifici istituzionali ad uso uffici e servizi generali (Euro 2.100.000,00);
- Manutenzione straordinaria degli impianti antincendio (Euro 180.000,00).

*Edifici scolastici:*

- Manutenzione straordinaria degli impianti antincendio (Euro 700.000,00);
- Interventi per l'efficienza e la sicurezza degli edifici (Euro 780.000,00);
- Interventi presso ITI Feltrinelli (Euro 1.200.000,00);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici (Euro 147.199,42).

*Stradali:*

- Manutenzione straordinaria e sicurezza stradale (Euro 70.279,97);
- Realizzazione variante di Bollate lungo la SS 233 (Euro 2.272.838,40);
- Realizzazione variante est dell'abitato di Pregnana lungo la S.P. 172 (Euro 379.656,21);
- Manutenzione straordinaria su strade metropolitane (Euro 2.529.720,03);
- Realizzazione Paullese II lotto (Euro 500.000,00);
- Realizzazione sistema di rotatorie sulla SP. Ex 35 dei Giovi - Trezzano sul Naviglio (Euro 1.732.000,00);
- Realizzazione rotatoria su SP. 30 in comune di Binasco (Euro 1.000.000,00);
- Sistemazione incrocio in comune di Nerviano (Euro 600.000,00).

In ultimo, si riportano le voci principali degli investimenti previsti nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2017 che non hanno avuto alcuna manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio pur essendo prevista nel piano annuale.

*Edifici scolastici:*

- Interventi per bonifica amianto in istituti diversi (Euro 145.000,00);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici (Euro 545.405,44);
- Manutenzione straordinaria reti di distribuzione calore e sistemi idro termosanitari degli impianti sportivi scolastici (Euro 2.500.000,00);
- Riqualifica servizi generazione calore degli edifici scolastici (Euro 3.000.000,00);
- Interventi presso IIS Torno di Castano Primo (Euro 350.000,00);
- Interventi presso CS parco Nord - Cinisello Balsamo (Euro 790.325,00);
- Interventi presso Liceo Scientifico Russel di Milano (Euro 200.000);
- Interventi presso Istituto Vespucci (Euro 500.000);

*Stradali:*

- Collegamento con svincolo TEM (Euro 500.000,00);
- Realizzazione variante Nord alla S.P. 216 Masate- Gessate (Euro 50.000,00);
- Realizzazione variante Est lungo la SP 103 Antica di Cassano (Euro 20.580.000,00);
- Realizzazione di barriere anti rumore lungo la S.P. ex S.S. 415 "Paullese" (Euro 1.490.485,97);
- Realizzazione sistema di rotatorie sulla SP. Ex 35 dei Giovi - località Badile e Moirago (Euro 848.000,00);

- Realizzazione rotatoria in comune di Vermezzo (Euro 250.000,00);

Per quanto attiene agli investimenti indiretti, pari a quasi 51 milioni di Euro, circa 26 milioni sono composti da fondo pluriennale vincolato; circa 26,5 milioni riguardano in realtà contabilizzazioni per conto di ATO città metropolitana che derivano da re imputazioni di anni precedenti.

I trasferimenti principali riguardano:

- Contributo ai comuni per il progetto Welfare (Euro 3.878.608,20);
- Trasferimenti a favore di ANAS per riqualificazione tunnel di viale Lombardia lungo la SP 5 Villa di Monza (Euro 5.721.280);
- Trasferimento da Regione per rinnovo parco autobus (Euro 4.866.030,28);
- Trasferimenti a favore di comuni per azioni di compensazione ambientale (Euro 2.306.007,21);
- Trasferimenti al Piccolo Teatro (Euro 155.557,00);
- Trasferimenti per prolungamento linee metropolitane e tramviarie e connessi lavori di riqualificazione (Euro 5.895.689,03);
- Trasferimenti in materia ambientale (Euro 1.478.214,10);
- Trasferimenti per interventi immobiliari sul patrimonio di Villa Greppi (Euro 78.634,94);
- Contributi ai comuni per interventi viabilistici (Euro 50.000,00).

Le tabelle 18 e 19 includono le modalità di finanziamento degli investimenti. Nel 2017 la fonte predominante è costituita dal debito già contratto; seguono per consistenza l'avanzo economico e entrate correnti che riguardano essenzialmente fondi ATO finanziati precedentemente e quindi finanziati da FPV di entrata, le alienazioni patrimoniali e i trasferimenti in conto capitale di altri enti locali, Regione e Stato

## Gestione residui

### Premessa

Il Conto del bilancio non è limitato soltanto alla verifica della gestione autorizzatoria proveniente dalla competenza ma anche a quella sugli accertamenti di entrata e sugli impegni di spesa riguardanti i precedenti esercizi e che risultano ancora in essere all'inizio dell'anno di riferimento del Conto.

Ciò spiega il perché la modulistica del Conto, sebbene il modello ufficiale si presenti come unico, di fatto preveda due distinte parti, quella riferita alla gestione della competenza e quella riguardante la gestione dei residui.

Il comma n. 3 dell'art. 228 del dlgs n. 267/2000 ("Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui" e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011) non solo impone un monitoraggio costante dei residui durante la gestione, ma esige che essi siano espressamente sottoposti ad esame prima del loro inserimento tra le componenti del Conto.

La ratio è facilmente rintracciabile nella considerazione che essi concorrono, unitamente alla gestione di competenza, alla formazione del risultato contabile di amministrazione. Il riaccertamento dei residui è quindi un adempimento che vede il concorso di più soggetti, da un lato gli Uffici Finanziari e il Tesoriere con la tenuta aggiornata delle scritture contabili, dall'altro i dirigenti responsabili della gestione dell'entrata o della spesa, con la valutazione della sussistenza dei presupposti e l'autorizzazione all'inserimento dei residui attivi e passivi fra le componenti del Conto.

Con decreto sindacale RG 131/2018 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui. Il risultato delle analisi condotte ha portato ad individuare minori residui attivi per 2 milioni di Euro e minori residui passivi per 6,5 milioni di Euro.

### Risultato della gestione dei residui

Come esposto nella tabella 7, per l'esercizio in corso di rendicontazione l'operazione di riaccertamento delle entrate e delle spese ha determinato un risultato positivo pari a Euro 4,5 milioni, contribuendo in tal senso alla formazione del risultato di amministrazione.

Come si può vedere nella seguente tabella, il metodo di calcolo relativo all'anno 2017, come quello del 2016, è differente agli anni precedenti, in quanto va considerato il Fondo pluriennale vincolato (FPV) a copertura delle spese reimputate agli anni 2018 e successivi.

Considerando la gestione dei residui di tutto l'anno, possiamo così riassumerla:

*Risultato della gestione residui 2017 e retro*

Fondo di cassa al 31/12/2016	+	Euro	360.507.591,23
Riscossioni in conto residui	+	Euro	143.551.784,24
Pagamenti in conto residui	-	Euro	251.839.193,85
Residui attivi riaccertati (rimasti da introitare)	+	Euro	122.887.795,31
Residui passivi riaccertati (rimasti da pagare)	-	Euro	71.077.536,18
1° risultato parziale	+	Euro	304.030.440,75
Quota di avanzo 2016 applicato all'esercizio 2017	-	Euro	32.091.471,59
2° risultato parziale	+	Euro	271.938.969,16
Residuo avanzo 2016 accantonato	-	Euro	139.771.904,91
FPV entrata	-	Euro	127.676.822,28
<b>Risultato contabile</b>	<b>+</b>	<b>Euro</b>	<b>4.490.241,97</b>

Come confermato dal saldo degli scarti:

*Risultato della gestione residui 2017 e retro: analisi degli scarti*

Minori spese gestione 2016 e retro	+	Euro	6.467.618,93
Minori entrate gestione 2016 e retro	-	Euro	1.977.376,96
<b>Risultato contabile</b>	<b>+</b>	<b>Euro</b>	<b>4.490.241,97</b>

Il risultato così determinato deriva da un avanzo della gestione dei residui di parte corrente per +0,92 milioni di Euro, da un avanzo della gestione degli investimenti per +3,57 milioni di Euro. Per il dettaglio si rimanda alle tabelle delle minori entrate e spese allegate al Rendiconto della gestione.

Si riportano di seguito le analisi di dettaglio a dimostrazione dei saldi sopra presentati. I dati ai quali si farà riferimento sono riportati nelle tabelle 23 e 24.

**Parte corrente**

I residui attivi di parte corrente ovvero dei primi tre titoli di bilancio (2016 e retro) riportati nella gestione 2017 erano pari a 181,9 milioni di Euro. Nel corso della gestione sono stati incassati per 102,4 milioni e sono stati ridotti per 1,4 milioni (saldo tra maggiori e minori entrate). A fine anno i residui attivi non ancora estinti sono pari a 78,1 milioni di Euro (64,4 milioni nel 2016). Ad essi vanno sommati i residui attivi generati dalla gestione corrente, pari a 121,3 milioni di Euro, per un totale complessivo di 199,4 milioni di Euro (181,9 milioni nel 2016).

I residui passivi di parte corrente (Titolo primo e terzo) riportati nella gestione 2017 erano pari a 286,1 milioni di Euro. Di essi ne sono stati pagati 231,2 milioni (133,6 milioni nel 2016); sono state inoltre accertate economie di spesa per 2,3 milioni (6 milioni nel 2016). A fine anno, i residui passivi da riportare nel 2018 sono pari a 52,7 milioni (7,6 milioni nel 2016), da incrementare con quelli derivanti dalla gestione corrente, pari a 195 milioni, per un totale di 247,7 milioni di Euro.

A livello di dettaglio, le minori entrate correnti sono ascrivibili in particolare:

- ai trasferimenti correnti: (-73.150 Euro), da ricondurre principalmente a minori entrate in conto a fondi assegnati dalla Regione Lombardia relativi a contributi per l'incremento dei corrispettivi dei contratti di servizio TPL;
- alle entrate extratributarie: -1,7 milioni di Euro, determinati principalmente dalla cancellazione di poste per entrate derivanti dall'utilizzo della rete metropolitana in fibra ottica da parte di operatori del settore telecomunicazioni e comuni del territorio, controbilanciate dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le minori spese correnti, invece, sono costituite principalmente dalla cancellazione di residui passivi relativi a spese per servizi concernenti la campagna di verifica impianti termici e per spese di manutenzione di impianti tecnologici per complessivi 0,17 milioni e ad acquisto di beni e servizi per 1,5 milioni (in particolare utenze e canoni).

## Parte investimenti

Per quanto concerne le entrate e le spese per investimenti, è stata effettuata una particolare verifica delle poste di bilancio considerata la stretta correlazione tra le une e le altre.

Nell'ambito del risultato di gestione proveniente dai residui (2017 e retro), la parte degli investimenti incide positivamente con un avanzo pari a 3,6 milioni di Euro. Come si evidenzia dalla tabella 24, gli impegni residui delle spese del Titolo II all'inizio dell'esercizio 2017 sono stati riportati per un importo di 35,6 milioni di Euro (29,3 milioni nel 2016). I pagamenti eseguiti in corso di esercizio ammontano a 13,6 milioni (19,6 milioni nel 2016). Sono state inoltre accertate economie di spesa per 4,1 milioni di Euro (157.000 Euro nel 2016). A fine anno, i residui passivi da riportare sulla gestione 2018 ammontano a 17,9 milioni di Euro (9,6 milioni nel 2016), evidenziando un trend in aumento. Incrementandoli con quelli derivanti dalla gestione corrente, pari a 21,1 milioni, raggiungono un totale di 39 milioni di Euro.

Per il dettaglio si rimanda alle tabelle delle minori spese allegata al rendiconto della gestione.

Analizzando i dati della tabella 23, si evidenzia che le entrate del Titolo IV e V (corrispondenti nel loro insieme al vecchio Titolo IV), che finanziano parte delle spese del Titolo II, sono state riportate nell'esercizio 2017 per un totale di 85,8 milioni di Euro (110,5 milioni nel 2016).

Di questa somma, in corso d'anno sono stati riscossi 41,1 milioni di Euro (28 milioni nel 2016), mentre sono state eliminate entrate residue per 484.000 Euro (1,4 milioni nel 2016). A conclusione di esercizio i residui attivi da riproporre sulla gestione 2018 assommano a 44,2 milioni di Euro (81 milioni nel 2016), da incrementare con quelli della gestione corrente, pari a 9,3 milioni, per un totale di 53,5 milioni di Euro.

Con riferimento alla sola gestione dei residui (2016 e retro) l'importo dei residui attivi del Titolo IV da riportare nell'esercizio 2018 è da riferire principalmente a contributi agli investimenti da parte di altri soggetti:

- contributi statali in materia di edilizia scolastica per manutenzioni straordinarie 54.000 Euro e fondo statale per la realizzazione della metrotranvia Milano - Seregno per 2,4 milioni di Euro;
- contributi regionali per investimenti nel campo della viabilità provinciale: 0,6 milioni di Euro;

- contributi da comuni ed altri enti pubblici per la realizzazione di opere, soprattutto viabili: 5,9 milioni di Euro di cui: 4,2 milioni di Euro di contributi dalla Provincia di Bergamo e dai comuni di Cassano d'Adda e Inzago per la realizzazione della variante di Cassano lungo al S.P. ex S.S. 11, 1,2 milioni di Euro come contributo in cinque annualità da parte di Muggiò e Nova Milanese per il completamento della variante tra i due comuni;
- contributi da altri soggetti (Anas S.p.a., Serravalle S.p.a., Cascina Merlata S.p.a., Expo 2015) principalmente destinati al finanziamento di opere stradali in particolare della realizzazione del raccordo tra il nuovo tracciato della strada statale 33 del Sempione e la viabilità di Cascina Merlata per 0,7 milioni di Euro;

Le minori entrate rilevate nel Titolo IV derivanti dal riaccertamento dei residui sono state così determinate:

- minori contributi da SPA SERRAVALLE a copertura del costo di opere di viabilità già finanziate negli esercizi 2005 e retro: - 474.000 Euro;
- minori proventi derivanti dalla costituzione di servitù permanenti sui terreni di proprietà metropolitana: - 4.500 Euro;
- minori proventi derivanti dall'alienazione di terreni metropolitani a seguito di attività espropriative di terzi: - 5.000 Euro.

Le entrate del Titolo V, ricomprendono le entrate derivanti dai contratti di mutui e di prestiti perfezionati negli anni pregressi, che fanno riferimento a somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in attesa di un loro impiego a favore di investimenti a cui sono finalizzate nonché le eccedenze di liquidità investite in una polizza a capitalizzazione di cui si dirà nel successivo paragrafo che è venuta a scadenza nell'esercizio 2017 e che è stata totalmente rimborsata. Si riscontrano riscossioni per circa 36,3 milioni di Euro.

## Situazione di cassa

La disponibilità di cassa all'apertura dell'esercizio 2017 ammontava ad Euro 360.507.591,23 Euro, regolarmente depositata sul conto aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia) e presso il Tesoriere della Città metropolitana rappresentato da Banca Intesa Sanpaolo, presso la sede di piazza Oberdan 4, Milano. Nello svolgersi dell'esercizio sono state eseguite, in conto competenza e in conto residui, riscossioni per Euro 498.103.713,21 e pagamenti per Euro 472.736.074,17. Il Conto del Tesoriere e le correlate registrazioni contabili degli Uffici Finanziari evidenziano un fondo di cassa al 31/12/2017 di Euro 385.875.230,27. L'incremento del fondo di € 25.367.639,04 scaturisce dalla somma algebrica dei saldi derivanti dalla gestione residui e da quella di competenza: nel primo caso il saldo di Euro 108.287.409,61 tra riscossioni e pagamenti in conto residui è negativo, mentre nel secondo caso il saldo tra riscossioni e pagamenti in conto competenza è positivo di Euro 133.655.048,65.

Data la sospensione del regime di tesoreria mista ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, prorogata dal comma 395 della Legge 190/2014 fino al 2021, nel corso dell'anno 2017 la Città metropolitana di Milano continua ad avere sui conti fruttiferi presso il tesoriere disponibilità di somme molto ridotte e derivanti unicamente da mutui e prestiti non assistiti da contribuzione dello Stato o da altri enti pubblici. Pertanto, al 31/12/2017 le liquidità giacenti in Banca d'Italia ammontano ad Euro 356.801.032,92 e quelle presso il Tesoriere ad Euro 29.074.197,35. Tra le riscossioni l'importo di Euro 424.143.848,16 è da riferire ad entrate correnti (Titoli: I, II e III), mentre le entrate per investimenti (Titoli IV, V e VI) sono state pari a Euro 42.396.289,29 ed, infine, quelle derivati da riscossioni sulle ex partite di giro (Titolo IX) sono state di Euro 29.509.321,07.

Considerando le riscossioni delle entrate correnti di competenza, le voci principali sono da riferirsi principalmente ai primi tre titoli delle entrate; con riferimento al titolo I sono rappresentate da quelle delle imposte di iscrizione al PRA (83 milioni di Euro circa) e dall'imposta sulle assicurazioni RC auto (82 milioni), mentre per il titolo II gli importi più cospicui sono da attribuire ai trasferimenti statali di 23 milioni di Euro (DL 50 e 91/2017) e 15,9 milioni di Euro (L. 208/2015) nonché da quelli relativi al trasporto locale extraurbano su gomma (18 milioni circa). Per quanto riguarda le entrate del titolo III la voce più cospicua è quella relativa alle contravvenzioni al codice della strada per violazione del limite massimo di velocità (17 milioni). Se guardiamo agli altri titoli di entrata spicca per 26 milioni di Euro la voce relativa alle entrate provenienti dall'alienazione di beni di proprietà dell'ente.

Con riferimento alla gestione dei residui le voci principali di entrata sono quelle dell'imposta sulle assicurazioni RC auto (38 milioni di Euro), il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (20,9 milioni di Euro) oltre che le entrate per violazioni al limite di velocità per 8,3 milioni di Euro. Con riferimento alle entrate per investimenti spiccano le voci relative alle riscossioni dei mutui cassa depositi e prestiti e il fondo utilizzo disponibilità liquide, relativo al rientro delle quote investite in una polizza a capitalizzazione giunta a scadenza, per un totale di 36,3 milioni di Euro.



Parimenti, tra i pagamenti l'importo di Euro 398.067.182,40 riguarda le spese di parte corrente (Titoli I e IV), l'importo di Euro 47.317.255,06 è da riferirsi ai pagamenti per spese di investimento e per incremento di attività finanziarie (Titoli II e III), infine Euro 27.351.636,71 a movimenti riguardanti i servizi per conto di terzi.

Il saldo di cassa all'inizio dell'anno 2017 di Euro 360.507.591,23 (che non comprende gli importi investiti nella polizza) si articola nelle quote: vincolata pari a Euro 82.235.789,21 e libera pari a Euro 278.271.802,02. Al 31/12/2017 la quota vincolata compresa nel fondo di cassa risultante dai conti correnti presso il Tesoriere e in Banca d'Italia è pari a Euro 103.857.008,28 e quella non vincolata a Euro 82.018.221,99. Occorre però rilevare una differenza di Euro 73.692,65 tra il saldo di cassa vincolata al 31/12/2017 risultante dalle scritture contabili dell'ente e quello risultante al Tesoriere, dovuta a pagamenti vincolati errati per causa non imputabile al Tesoriere. Si provvederà quanto prima alla sistemazione con lo storno delle somme del conto vincolato a quello ordinario.

Date le disponibilità di cassa, la Città metropolitana di Milano non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria e non ha utilizzato entrate a destinazione vincolata per il pagamento di spese correnti.

Per quanto riguarda il tasso di interesse sui conti correnti, quello sui conti fruttiferi di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia è rimasto a 0,001%.

La convenzione di tesoreria prevede per l'anno 2017 un tasso d'interesse attivo sui conti presso il Tesoriere, che, come detto, presentano giacenze limitate, pari all'Euribor 3 mesi (base 365), media del trimestre precedente a quello di riferimento, più uno spread di 1,300%, in caso di vigenza del regime del T.U..

### Tempi pagamento (art. 41, c. 1 DL 66/2014)

L'art. 41 del D.L. 24/04/2014 n. 66 introduce per le pubbliche amministrazioni, a decorrere dall'esercizio 2014, l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231 del 2002, nonché un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Il calcolo dell'indicatore dei tempi di pagamento relativo all'anno 2017 è stato fatto sulla base delle modalità di cui al DPCM del 22/09/2014.

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 09/10/2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 09/11/2012, n. 192;
- e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

In base alle modalità sopraindicate, alla Città metropolitana di Milano, su un totale, per l'anno 2017, di 4.185 fatture pagate per un importo di €. 90.367.053,99 risulta un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a - 1,53 giorni. Si precisa che ai fini di tale calcolo è stato utilizzato il meccanismo presente nel programma di contabilità che consente la scelta di tre indicatori: Data Mandati, Data Trasmissione Tesoreria e Data Movimenti di Cassa; tra questi, è stata utilizzata l'opzione Data Trasmissione Tesoreria.

L'indicatore annuale è pubblicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

Questa Amministrazione, già con deliberazione 421 del 29/11/2011, aveva affrontato il tema della tempestività dei pagamenti con l'individuazione di misure organizzative riportate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Nell'anno 2017, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 33/2013 nel testo modificato dal D.Lgs n. 97/2016 l'ammontare complessivo dei debiti a € 1.766.920,02 e il numero delle imprese creditrici è 47 (pubblicato a partire dal 31 gennaio 2018).

Il citato D.L. 24/04/2014 n. 66 ha previsto anche altri adempimenti che vanno nella direzione del rispetto dei tempi di pagamento mediante monitoraggio del MEF tramite lo strumento della Piattaforma elettronica.

All'art. 27 comma 4 si prevede che le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il 15 di ciascun mese, mediante la citata piattaforma, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 09/10/2002, n. 231.

All'art. 42 si prevede l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 del registro unico delle fatture nel quale entro 10 giorni dal ricevimento sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti.

Nel corso del 2017 si è proseguito nelle azioni intraprese nel 2016 di controllo sistematico, effettuato mensilmente dall'Area finanziaria, del rispetto delle scadenze da parte dei vari centri di responsabilità e si è proseguito con la disciplina della fatturazione elettronica, le cui regole e i meccanismi di emissione, trasmissione e conservazione sono delineati nel Decreto del MEF n. 55 del 3 aprile 2013, dal 31/3/2015 come previsto dal DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014. Il Programma di contabilità ha continuato a recepire direttamente le fatture inviate elettronicamente al Sistema di interscambio senza doverle reinserire nel programma. Si sono infine colti i vantaggi previsti dall'entrata a regime della dematerializzazione del processo relativo agli atti di liquidazione.

**ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (art. 41, c. 1 D.L. 66/2014)**

L'art. 41, comma 1 del d.l. 66/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Si attestano pertanto i seguenti dati relativi all'anno 2017, precisando che il calcolo dell'indicatore è stato effettuato secondo le modalità di cui al DPCM del 22 settembre 2014. Il valore negativo dell'indicatore annuale significa che i pagamenti sono avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla scadenza.

<b>ANNO 2017</b>	
<b>Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti</b>	
- 1,53 giorni	
<b>Importo totale pagamenti</b>	<b>Importo totale pagamenti oltre i termini di scadenza</b>
90.367.053,99	16.843.527,69

Art. 33 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 29.comma 1 del D.Lgs. 97/2016

<b>Ammontare complessivo dei debiti</b>	<b>N. Imprese creditrici</b>
1.766.920,02	47

Il Rappresentante legale  
dott. Giuseppe Sala

Il Responsabile finanziario  
dott. Domenico D'Amato

Milano, giugno 2018

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.*

TAB. 1 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E STANZIAMENTI DEFINITIVI PER TITOLO - ENTRATE  
(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO VARIAZIONI	VARIAZIONE %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.103	19.103		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	108.573	108.573		
<b>TIT. I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>228.400</b>	<b>228.400</b>	0	0,0
<b>TIT. II - Trasferimenti correnti</b>	<b>99.783</b>	<b>99.783</b>	-	0,0
di cui:				
tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	98.136	98.136	-	0,0
tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0,0
tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	826	826		
tipologia 103: Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	237	237		
tipologia 103: Trasferimenti correnti dall'UE e dal Resto del Mondo	584	584		
<b>TIT. III - Entrate extratributarie</b>	<b>83.014</b>	<b>83.014</b>	-	0,0
di cui:				
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.526	12.526	-	0,0
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.921	50.921	-	0,0
Tipologia 300: Interessi attivi	3.053	3.053	-	0,0
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	33	33	-	0,0
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.481	16.481	-	0,0
<b>TIT. IV - Entrate in conto capitale</b>	<b>359.355</b>	<b>359.355</b>	0	0,0
di cui:				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	0,0
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	295.354	295.354	-	0,0
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0,0
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	64.001	64.001	-	0,0
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	0,0
<b>TIT V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>2.719</b>	<b>2.719</b>	-	0,0
<b>TIT VI - Accensione di prestiti</b>	-	-	-	0,0
<b>TIT VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	0,0
<b>TIT. IX - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>76.702</b>	<b>76.702</b>	-	0,0
Avanzo	31.506	32.092	586	
<b>T O T A L E</b>	<b>1.009.155</b>	<b>1.009.741</b>	<b>586</b>	<b>0,1</b>

**TAB. 2 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E STANZIAMENTI DEFINITIVI PER TITOLO - SPESE**  
(in migliaia di euro)

TITOLO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO VARIAZIONI	VARIAZIONE %
Disavanzo	841	841		
TIT. I - Spese correnti	408.905	408.941	36	0,0
TIT. II - Spese in conto capitale	427.548	428.097	549	0,1
TIT. III - Spese per incremento di attività finanziarie	4.468	4.468	-	0,0
TIT. IV – Rimborso di prestiti	90.692	90.692	-	0,0
TIT. V – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	0,0
TIT. VII – Spese per conto terzi e partite di giro	76.702	76.702	-	0,0
<b>T O T A L E</b>	<b>1.009.156</b>	<b>1.009.741</b>	<b>585</b>	<b>0,1</b>

**TAB. 3 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E PREVISIONI FINALI PER MISSIONI - SPESE**  
(in migliaia di euro)

FUNZIONI	SPESE			
	Previsioni iniziali	Previsioni finali	Importo variazione	% var.
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	216.512	216.512	-	-
04 – Istruzione e diritto allo studio	65.633	66.182	549	0,8
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	229	229	-	-
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.125	3.125	-	-
07 – Turismo	1	1	-	-
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.201	45.201	-	-
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.535	43.571	36	0,1
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	373.292	373.292	-	-
11 – Soccorso civile	243	243	-	-
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.189	20.189	-	-
14 – Sviluppo economico e competitività	624	624	-	-
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.838	16.838	-	-
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10	10	-	-
19 – Relazioni internazionali	197	197	-	-
20 – Fondi e accantonamenti	31.651	31.651	-	-
50 – Debito pubblico	114.333	114.333	-	-
90 – Servizi per conto terzi	76.702	76.702	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.008.315</b>	<b>1.008.900</b>	<b>585</b>	<b>1</b>

TAB. 4 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E PREVISIONI FINALI DI SPESA DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO  
(in migliaia di euro)

INTERVENTI	PREVISIONI INIZIALI	PESO %	PREVISIONI FINALI	PESO %	VARIAZIONI ASSOLUTE	SCOSTAM. %
101 – Redditi da lavoro dipendente	46.812	11,4	46.812	11,4	0	0,0
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	4.768	1,2	4.768	1,2	0	0,0
103 – Acquisto di beni e servizi	95.687	23,4	95.991	23,5	304	0,3
104 – Trasferimenti correnti	203.032	49,7	202.982	49,6	-50	0,0
107 – Interessi passivi	23.656	5,8	23.656	5,8	0	0,0
108 – Altre spese per redditi da capitale	-	0,0	-	0,0	0	0,0
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	156	0,0	156	0,0	0	0,0
110 – Altre spese correnti	34.794	8,5	34.576	8,5	-218	-0,6
<b>TOTALE</b>	<b>408.905</b>	<b>100,0</b>	<b>408.941</b>	<b>100,0</b>	<b>36</b>	<b>0,0</b>



TAB. 5 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA  
(in migliaia di Euro)

	2015	2016	2017
<b>(+) Fondo di cassa di fine periodo</b>	<b>276.321</b>	<b>360.508</b>	<b>385.875</b>
Residui attivi riaccertati da esercizi precedenti	114.723	146.101	122.888
Residui attivi riportati dalla gestione corrente	150.132	122.315	130.555
<b>(+) Totale residui attivi</b>	<b>264.855</b>	<b>268.416</b>	<b>253.443</b>
Residui passivi riaccertati da esercizi precedenti	8.244	17.386	71.078
Residui passivi riportati dalla gestione corrente	173.700	311.998	219.629
<b>(-) Totale residui passivi</b>	<b>181.944</b>	<b>329.384</b>	<b>290.707</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.064	19.103	15.232
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	161.791	108.573	85.433
<b>(-) Totale Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>196.855</b>	<b>127.676</b>	<b>100.665</b>
<b>A V A N Z O</b>	<b>162.377</b>	<b>171.864</b>	<b>247.946</b>
di cui:			
parte accantonata	<b>52.653</b>	<b>70.371</b>	<b>101.331</b>
- fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	51.400	67.209	95.907
- altri fondi	1.253	3.162	5.424
parte vincolata	<b>100.665</b>	<b>98.460</b>	<b>120.921</b>
- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.392	42.865	58.892
- vincoli derivanti da trasferimenti	37.463	34.529	34.654
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	26.645	20.901	27.210
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-
- altri vincoli	165	165	165
parte destinata agli investimenti	<b>28.038</b>	<b>6.958</b>	<b>20.810</b>
parte disponibile	-18.979	-3.926	4.884

**TAB. 6 - DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**  
(in migliaia di Euro)

	2015	2016	2017
<b>(+) Avanzo di amministrazione esercizio precedente</b>	<b>90.645</b>	<b>162.377</b>	<b>171.864</b>
Minori entrate da residui attivi	562	2.364	1.977
Minori entrate di competenza al netto dell'avanzo	175.288	246.453	364.866
Minori entrate a seguito applicazione dell'avanzo eserc. prec.	42.719	67.161	32.091
<b>(-) Totale minori entrate</b>	<b>218.569</b>	<b>315.978</b>	<b>398.934</b>
Minori uscite da residui passivi	731	6.169	6.467
Minori uscite di competenza compreso disavanzo	486.425	446.972	569.215
<b>(+) Totale minori uscite</b>	<b>487.156</b>	<b>453.141</b>	<b>575.682</b>
<b>(-) FPV spesa</b>	<b>196.855</b>	<b>127.676</b>	<b>100.666</b>
<b>AVANZO</b>	<b>162.377</b>	<b>171.864</b>	<b>247.946</b>

TAB. 7 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA COMPOSIZIONE DELL'AVANZO  
(in migliaia di Euro)

	2015	2016	2017
<b>Quota non applicata dell'avanzo anno precedente (a)</b>	<b>47.926</b>	<b>95.215</b>	<b>139.772</b>
(+) Minori uscite in conto residui	731	6.169	6.467 (1)
(-) Minori entrate in conto residui	562	2.364	1.977 (1)
<b>Quota proveniente da gestione residui (b)</b>	<b>169</b>	<b>3.805</b>	<b>4.490</b>
(+) accertamenti in conto competenza	518.307	501.976	485.107
(-) impegni in conto competenza	579.969	565.472	440.525
<b>(+) FPV entrata</b>	<b>330.080</b>	<b>196.855</b>	<b>127.676</b>
<b>(-) FPV spesa</b>	<b>196.855</b>	<b>127.676</b>	<b>100.666</b>
<b>Quota proveniente da gestione di competenza (c)</b>	<b>71.563</b>	<b>5.683</b>	<b>71.592</b>
(+) quota applicata avanzo esercizio precedente (d)	42.719	67.161	32.092
<b>A V A N Z O (a+b+c+d)</b>	<b>162.377</b>	<b>171.864</b>	<b>247.946</b>

(1) nei minori residui 2015 sono esclusi quelli determinatisi con il riaccertamento straordinario

TAB. 8 - RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA – ACCERTAMENTI/IMPEGNI  
(in migliaia di Euro)

	2015	2016	2017
	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni
TIT. I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	227.021	227.766	232.029
TIT. II - Trasferimenti correnti	69.283	144.506	87.896
TIT. III - Entrate extratributarie	82.833	81.138	87.086
<b>totale entrate correnti (a)</b>	<b>379.137</b>	<b>453.410</b>	<b>407.011</b>
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	841	841	841
Titolo I Spese correnti	408.852	438.722	329.161
Titolo II (macr. 204) – Trasferimenti in conto capitale	-	30	-
Titolo IV - Rimborso di prestiti	25.435	22.615	29.934
<b>totale spese (b)</b>	<b>435.128</b>	<b>462.208</b>	<b>359.936</b>
(+) FPV entrata corrente	136.244	35.064	19.103
(-) FPV spesa corrente	35.064	19.103	15.232
saldo FPV (x)	<b>101.180</b>	<b>15.961</b>	<b>3.871</b>
<b>differenza (a-b+x)</b>	<b>45.189</b>	<b>7.163</b>	<b>50.946</b>
TIT. IV – Entrate in conto capitale	44.726	18.982	48.157
TIT. V (tip. 501) – Entrate da alienazione di attività finanziarie	40	95	1.432
TIT. VI – Accensione di prestiti	-	-	-
<b>totale entrate di capitale (c)</b>	<b>44.766</b>	<b>19.077</b>	<b>49.589</b>
TIT. II - Spese in conto capitale	51.279	70.181	50.343
(-) Titolo II (macr. 204) Trasferimenti in conto capitale	-	30	-
TIT. III (macr. 301) Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
<b>totale spese (d)</b>	<b>51.279</b>	<b>70.151</b>	<b>50.343</b>
(+) FPV entrata capitale	193.836	161.791	108.573
(-) FPV spesa capitale	161.791	108.573	85.434
saldo FPV capitale (y)	<b>32.045</b>	<b>53.218</b>	<b>23.139</b>
<b>differenza (c-d+y)</b>	<b>25.532</b>	<b>2.144</b>	<b>22.385</b>
TIT. V, (tipologia 200,300,400) - Entrate derivanti da riduzioni di attività finanziaria (e)	52.608	-	1.887
TIT. III, (macr. 302,303,304): spese per incremento di attività finanziarie (f)	52.608	4.467	4.467
<b>differenza (e - f)</b>	<b>-</b>	<b>-4.467</b>	<b>-2.580</b>
TIT. VII - Anticipazioni Da istituto tesoriere/cassiere (g)	0	0	0
TIT. V – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (h)	0	0	0
<b>differenza (g-h)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
TIT. IX - Entrate per conto terzi e partite di giro (i)	41.796	29.488	26.621
TIT. VII – Spese per conto di terzi e partite di giro (l)	41.796	29.488	26.621
<b>differenza (i-l)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>avanzo applicato</b>	<b>42.719</b>	<b>67.161</b>	<b>32.091</b>
<b>TOTALE DIFFERENZE + AVANZO</b>	<b>113.440</b>	<b>72.001</b>	<b>102.842</b>

**TAB. 9 - RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA – RISCOSSIONI/PAGAMENTI**  
(in migliaia di Euro)

	2015	2016	2017
	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti
TIT. I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	174.505	168.306	168.032
TIT. II - Trasferimenti correnti	62.656	129.367	75.736
TIT. III - Entrate extratributarie	44.975	38.241	41.990
<b>totale entrate correnti (a)</b>	<b>282.136</b>	<b>335.914</b>	<b>285.758</b>
TITOLO I - Spese correnti	263.051	160.202	134.149
TIT. II (macr. 204) - Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
TITOLO IV - Rimborso di prestiti	25.435	19.786	29.934
<b>totale spese (b)</b>	<b>288.486</b>	<b>179.988</b>	<b>164.083</b>
<b>differenza (a-b)</b>	<b>-6.350</b>	<b>155.926</b>	<b>121.675</b>
TIT. IV - Entrate in conto capitale	43.763	14.269	38.855
TIT. V (tip. 501) - Entrate da alienazione di attività finanziarie	0	95	1.432
TIT. VI - Accensioni di prestiti	0	0	0
<b>totale entrate di capitale (c)</b>	<b>43.763</b>	<b>14.364</b>	<b>40.287</b>
TIT. II - Spese in conto capitale	28.728	44.249	29.240
(-) TIT. II (macr. 204) - Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
TIT. III (macr. 301) Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0
<b>totale spese (d)</b>	<b>28.728</b>	<b>44.249</b>	<b>29.240</b>
<b>differenza (c-d)</b>	<b>15.035</b>	<b>-29.885</b>	<b>11.047</b>
TIT. V, (tipologia 200,300,400) - Entrate derivanti da riduzioni di attività finanziaria (e)	714	-	1.887
TIT. III (macr. 302,303,304) - Spese per incremento di attività finanziarie (f)	52.608	4.467	4.467
<b>differenza (e - f)</b>	<b>-51.894</b>	<b>-4.467</b>	<b>-2.580</b>
TIT. VII - Anticipazioni Da istituto tesoriere/cassiere (g)	0	0	0
TIT. V - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (h)	0	0	0
<b>differenza (g-h)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
TIT. IX - Entrate per conto terzi e partite di giro (i)	41.562	29.382	26.619
TIT. VII - Spese per conto di terzi e partite di giro (l)	36.448	24.771	23.107
<b>differenza (i-l)</b>	<b>5.114</b>	<b>4.611</b>	<b>3.512</b>
<b>TOTALE DIFFERENZE</b>	<b>-38.095</b>	<b>126.185</b>	<b>133.654</b>

TAB. 10 – ACCERTAMENTI  
(in migliaia di Euro)

Titoli di Entrata	stanziamento definitivo 2015 (a)	Accertamento 2015 (b)	grado di copertura % (b/a)	stanziamento definitivo 2016 (a)	Accertamento 2016 (b)	grado di copertura % (b/a)	stanziamento definitivo 2017 (a)	Accertamento 2017 (b)	grado di copertura % (b/a)
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	231.871	227.020	97,9	224.510	227.766	101,5	228.400	232.029	101,6
TIT. 2 - Trasferimenti correnti di cui: - da amministrazioni pubbliche - da Unione Europea e da resto del mondo - da altri	70.551 68.776 363 1.412	69.283 68.244 363 676	98,2 99,2 100,0 47,9	159.461 155.113 3.391 957	144.506 143.581 225 700	90,6 92,6 6,6 73,1	99.783 98.136 584 1.063	87.896 87.247 144 505	88,1 88,9 24,7 47,5
TIT. 3 - Entrate extratributarie	94.822	82.833	87,4	94.884	81.138	85,5	83.014	87.086	104,9
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>397.244</b>	<b>379.136</b>	<b>95,4</b>	<b>478.835</b>	<b>453.410</b>	<b>94,7</b>	<b>411.197</b>	<b>407.011</b>	<b>99,0</b>
TIT. 4 - Entrate in conto capitale di cui: - contributi agli investimenti - altri trasferimenti in conto capitale - entrate da alienazione di beni materiali e immateriali - altre entrate in conto capitale	151.899 29.928 8 121.963	44.726 6.170 - 38.556	29,4 20,6 0,0 31,6	191.999 184.192 - 7.807	18.982 11.231 - 7.751	9,9 6,1 0,0 99,3	359.355 295.354 - 64.001	48.157 22.157 - 26.000	13,4 7,5 0,0 40,6
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	65.442	52.648	80,4	893	96	10,8	2.719	3.319	122,1
TIT. 6 - Accensione di prestiti di cui: - assunzione di mutui - devoluzione di mutui e prestiti	- - -	- - -	0,0 0,0 0,0	- - -	- - -	0,0 0,0 0,0	- - -	- - -	0,0 0,0 0,0
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	0,0
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	79.009	41.796	52,9	76.702	29.488	38,4	76.702	26.620	34,7
<b>TOTALE</b>	<b>693.594</b>	<b>518.306</b>	<b>74,7</b>	<b>748.429</b>	<b>501.976</b>	<b>67,1</b>	<b>849.973</b>	<b>485.107</b>	<b>57,1</b>

**TAB.11 – ANDAMENTO DELLE ENTRATE – ACCERTAMENTI**  
(in migliaia di Euro)

<b>Titoli di Entrata</b>	<b>2015 (e)</b>	<b>2016 (f)</b>	<b>2017 (g)</b>	<b>VAR.% 2017/2016 (g-f)/f</b>
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	227.020	227.766	232.029	1,9
TIT. 2 - Trasferimenti correnti di cui:	69.283	144.506	87.896	-39,2
- da amministrazioni pubbliche	68.244	143.581	87.247	-39,2
- da Unione Europea e da resto del mondo	363	225	144	-36,0
- da altri	676	700	505	-27,9
TIT. 3 - Entrate extratributarie	82.833	81.138	87.086	7,3
<i>Totale entrate correnti</i>	<i>379.136</i>	<i>453.410</i>	<i>407.011</i>	<i>-10,2</i>
TIT. 4 - Entrate in conto capitale di cui:	44.726	18.982	48.157	153,7
- contributi agli investimenti	6.170	11.231	22.157	97,3
- da altri	-	-	-	-
- entrate da alienazione di beni	38.556	7.751	26.000	235,4
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	52.648	96	3.319	3357,3
TIT. 6 - Accensione di prestiti di cui:	-	-	-	-
- assunzione di mutui	-	-	-	-
- devoluzione di mutui e prestiti	-	-	-	-
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	41.796	29.488	26.620	-10
<b>T O T A L E</b>	<b>518.306</b>	<b>501.976</b>	<b>485.107</b>	<b>-3,4</b>

TAB. 12 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE ENTRATE (primi tre titoli)  
(in percentuale)

	2015	2016	2017
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59,88	50,23	57,01
TIT. 2 - Trasferimenti correnti di cui:	18,27	31,87	21,60
- da amministrazioni pubbliche	98,50	99,36	99,26
- da Unione Europea e da resto del mondo	0,52	0,16	0,16
- da altri	0,98	0,48	0,57
TIT. 3 - Entrate extratributarie	21,85	17,90	21,40
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>



TAB.13 - IMPEGNI  
(in migliaia di Euro)

Titoli di Spesa	stanziamento definitivo 2016 (a)	impegno 2016 (b)	FPV 2016 (c)	grado di copertura % (b/a)	stanziamento definitivo 2017 (a)	impegno 2017 (b)	FPV 2017 (c)	grado di copertura % (b/a)
TIT. 1 - Spese correnti	521.220	438.722	19.103	87,8	408.941	329.161	15.232	84,2
TIT. 2 - Spese in conto capitale	378.723	70.181	108.574	47,2	428.097	50.343	85.434	31,7
TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.472	4.467		99,9	4.468	4.467		100,0
TIT. 4 – Rimborso di prestiti	30.487	22.615		74,2	90.692	29.934		33,0
TIT. 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-			-	-		
TIT. 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	76.702	29.488		38,4	76.702	26.621		34,7
<b>TOTALE</b>	<b>1.011.604</b>	<b>565.473</b>	<b>127.677</b>	<b>55,9</b>	<b>1.008.900</b>	<b>440.526</b>	<b>100.666</b>	<b>43,7</b>

TAB. 14 - ANDAMENTO DELLA SPESA – IMPEGNI+FPV  
(in migliaia di Euro)

Titoli di Spesa	2015 (d)	2016 (e)	2017 (f)	VAR.% 2017/2016 (f-e)/e
TTT. 1 - Spese correnti	443.916	457.825	344.393	-24,8
TTT. 2 - Spese in conto capitale	213.070	178.755	135.777	-24,0
TTT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	52.608	4.467	4.467	0,0
TTT. 4 - Rimborso di prestiti	25.435	22.615	29.934	32,4
TTT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	0,0
TTT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	41.796	29.488	26.621	-9,7
<b>TOTALE</b>	<b>776.825</b>	<b>693.150</b>	<b>541.192</b>	<b>-21,9</b>

TAB. 15 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE SPESE IMPEGNATE PER MISSIONE

MISSIONI	SPESE CORRENTI		SPESE IN CONTO CAPITALE	
	2016	2017	2016	2017
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	58,54	59,48	2,75	2,74
04 – Istruzione e diritto allo studio	7,77	8,88	15,44	10,71
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,02	0,02	7,09	0,31
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,65	0,79	0,00	0,00
07 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,28	1,23	0,20	9,42
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,47	2,53	28,70	35,80
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	19,12	12,25	43,61	40,90
11 – Soccorso civile	0,07	0,03	0,08	0,00
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2,45	3,75	0,00	0,00
14 – Sviluppo economico e competitività	0,01	0,03	0,00	0,00
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4,06	3,92	0,05	0,13
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,17	0,00	2,08	0,00
19 – Relazioni internazionali	0,01	0,00	0,00	0,00
50 – Debito pubblico	5,39	7,08	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

TAB. 16 – IMPORTO PER MACROAGGREGATI DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE

SPESA PER MACROAGGREGATI	VALORE (in migliaia di euro)		
	2015	2016	2017
101 – Redditi da lavoro dipendente	59.280	47.272	41.016
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.222	4.375	4.142
103 – Acquisto di beni e servizi	97.253	109.940	73.444
104 – Trasferimenti correnti	222.290	251.668	184.887
107 – Interessi passivi	21.582	23.629	23.299
108 – Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.035	127	127
110 – Altre spese correnti	2.190	1.711	2.246
<b>TOTALE</b>	<b>408.852</b>	<b>438.722</b>	<b>329.161</b>

TAB. 17 - COMPOSIZIONE PER MACROAGGREGATI DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE

SPESA PER MACROAGGREGATI	COMPOSIZIONE SPESE CORRENTI TOTALI			% DELLE SPESE CORRENTI SUI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
	101 – Redditi da lavoro dipendente	14,5%	10,8%	12,5%	15,5%	10,4%
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1,3%	1,0%	1,3%	1,4%	1,0%	1,0%
103 – Acquisto di beni e servizi	23,8%	25,1%	22,3%	25,4%	24,2%	18,0%
104 – Trasferimenti correnti	54,4%	57,4%	56,2%	58,1%	55,5%	45,4%
107 – Interessi passivi	5,3%	5,4%	7,1%	5,6%	5,2%	5,7%
108 – Altre spese per redditi da capitale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,3%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%
110 – Altre spese correnti	0,5%	0,4%	0,7%	0,6%	0,4%	0,6%
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>106,9%</b>	<b>96,8%</b>	<b>80,9%</b>

TABELLA 18

## INVESTIMENTI IMPEGNATI PER FONTI DI FINANZIAMENTO - VALORI ASSOLUTI

	2016		2017	
	impegnato	FPV	impegnato	FPV
Indebitamento Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
Indebitamento Mutui stipulati in anni precedenti in avanzo o devoluti	26.467.857,13	41.485.165,82	8.543.798,61	28.765.348,54
Entrate correnti da codice della strada + avanzo relativo	1.526.157,19	1.637.488,70	444.469,05	6.458.205,42
Avanzo amministrazione vincolato per investimenti	38.700,10	135.802,42	56.700,71	79.101,71
Regione	11.537.671,85	8.640.236,37	9.492.720,53	5.021.928,74
Stato	5.809.587,53	2.101.995,47	8.228.647,15	1.694.760,36
Avanzo da trasferimenti pubblici	605.533,10	107.665,00	268.582,33	2.381.114,04
Comuni ed altri enti pubblici + avanzo relativo	8.416.191,22	12.418.671,70	6.316.442,19	8.839.642,04
Altri soggetti e privati e relativo avanzo	334.797,02	1.194.178,42	1.975.093,30	2.202.254,59
Alienazioni di beni patrimoniali e relativo avanzo	6.212.441,50	16.462.159,05	1.012.783,00	19.758.452,75
Avanzo economico e Entrate correnti	9.232.426,07	24.390.136,98	14.004.088,50	10.232.741,58
<b>Totale</b>	<b>70.181.362,71</b>	<b>108.573.499,93</b>	<b>50.343.325,37</b>	<b>85.433.549,77</b>
	<b>178.754.862,64</b>		<b>135.776.875,14</b>	

**TABELLA 19**  
**INVESTIMENTI IMPEGNATI PER FONTI DI FINANZIAMENTO - VALORI PERCENTUALI**

	2016 (impegnato+FPV)	2017 (impegnato+FPV)
Indebitamento Nuovi mutui	0,00%	0,00%
Indebitamento Mutui stipulati in anni precedenti in avanzo o devoluti	38,01%	27,48%
Entrate correnti da codice della strada	1,77%	5,08%
Avanzo amministrazione vincolato per investimenti	0,10%	0,10%
Regione	11,29%	10,69%
Stato	4,43%	7,31%
Avanzo da trasferimenti pubblici	0,40%	1,95%
Comuni ed altri enti pubblici + avanzo relativo	11,66%	11,16%
Altri soggetti e privati e relativo avanzo	0,86%	3,08%
Alienazioni di beni patrimoniali	12,68%	15,30%
Avanzo economico e Entrate correnti	18,81%	17,85%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 20

SPESA ISCRITTE NELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

CAPITOLO		DESCRIZIONE	Tipo	Stanziamiento consuntivo: impegnato + FPV da piano opere 2017										Economie				
PROGRAMMA	MICROAGGREGATO			Stanziano + FPV 2017 - totali del capitolo	Importo opera 2017	Importo con esigibilità in anni diversi dal 2017	Stanziano + FPV 2017 da piano opere	Entrate correnti da codice della strada	Avanzo economico/entrate correnti	Trasferimenti Stato	Trasferimenti Regione	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici	Avanzo da indebitamento	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo	Avanzo investimenti	Economie su piano opere
MISSIONE	TITOLO							(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	
01062004	01 06 2	215107510 FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA (EDILE ED IMPIANTISTICA) DI STABILI ADIBITI A CASERME - PREFETTURA ED EDILIZIA DIVERSA - CONTRATTO QUADRO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI E ALIENAZIONI) - BENI IMMOBILI	FPV	2.279.807,96	1.900.000,00	0,00									400.000,00	1.500.000,00		0,00
01062017	01 06 2	215108210 SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILI ED GENERALI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI E ALIENAZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP	864.931,57	0,00	0,00												0,00
01062021	01 06 2	219113300 FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO - (FINANZIATO NEL 2017 CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - BENI IMMOBILI	FPV	0,00	0,00	0,00									455.000,00	1.645.000,00		0,00
04022003	04 02 2	221114110 FONDO PER BONIFICA AVAMTO PRESSO ISTITUTI DIVERSI (FINANZIATO NEL 2017 CON AVANZO DA DEVOLUZIONI)	IMP	145.000,00	145.000,00	0,00										180.000,00		0,00
04022006	04 02 2	221108100 FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'ITI FELTRINELLI DI MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - BENI IMMOBILI	FPV	7.474,88	1.236.055,56	0,00									1.200.000,00			0,00
04022007	04 02 2	221157800 FONDO PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE URGENTI, IMPREVISTI, IMPREVEDIBILI SU ISTITUTI SCOLASTICI FINANZIATE DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - BENI IMMOBILI	IMP	0,00	102.800,58	0,00												0,00
04022023	04 02 2	221153900 FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ISTITUTI SCOLASTICI METROPOLITANI (FINANZIATO NEL 2017 A 40000004 INSIEME A 04022007; 04022035; 04022040; 04022060) - BENI IMMOBILI	FPV	2.573.905,27	19.396.531,04	0,00									147.199,42	147.199,42		0,00
04022033	04 02 2	221153000 FONDO PER COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONI ESTERNE ISS TORINO DI CASTANO PRIMO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	350.000,00	350.000,00	0,00												145.000,00
04022035	04 02 2	221153000 FONDO PER COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONI FACCIATE DELL'ITIS SPINELLI E ITGS DE NICOLA (FINANZIATO NEL 2017 A 40000004 INSIEME A 04022007; 04022033; 04022060) - BENI IMMOBILI	IMP	1.862.025,00	1.862.025,00	0,00												0,00
04022040	04 02 2	221129210 FONDO PER MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI E ALTRI INTERVENTI (FINANZIATO NEL 2017 A 40000004 INSIEME A 04022007; 04022033; 04022060) - BENI IMMOBILI	IMP	20.000,00	730.000,00	0,00												0,00
04022060	04 02 2	221153000 FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI INTERNI E OPERE DI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO NORMATIVO IM AGNESI DI MILANO (FINANZIATO NEL 2017 A 40000004 INSIEME A MILANO (FINANZIATO NEL 2017 A 40000004 INSIEME A MILANO))	IMP	2.980.000,00	2.980.000,00	0,00												0,00
04022132	04 02 2	221151300 LAVORI DI MANUTENZIONE CS PARCO NORD VIA GORRI CONSELLO BALSAMO RIFACIMENTO COPERTURE CORPI BASSI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	790.325,00	9.675,00	790.325,00												790.325,00
04022136	04 02 2	221151200 SPESE PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E BONIFICA PREFABBRICATO SITUATO NELL'AREA DI PERTINENZA DELL.S. RUSSEL DI MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	200.000,00	200.000,00	0,00												4.636,70
04022172	04 02 2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA VALASSOR PERONI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AULE DELL'ISTITUTO VESPUCCI (FINANZIATO NEL 2017 CON AVANZO VINCOLATO E ALIENAZIONI PATRIMONIALI DA REALIZZARE)	IMP	500.000,00	500.000,00	0,00												195.472,00
04022179	04 02 2	RIQUALIFICA DEI SERVIZI DI GENERAZIONE DEL CALORE A SERVIZIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (FINANZIATO NEL 2017 A 40000006)	IMP	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00												3.000.000,00
04022183	04 02 2	FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO - EDIFICI SCOLASTICI (FINANZIATO NEL 2017 CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI DA REALIZZARE)	IMP	0,00	0,00	0,00												0,00
04022184	04 02 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI DI DISTRIBUZIONE, SU TERMINALI DI EMISSIONE DEL CALORE E SISTEMI IDRO-TERMO SANITARI A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI (FINANZIATO NEL 2017 A 40000007)	IMP	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00												2.500.000,00
04022185	04 02 2	FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ISTITUTI SCOLASTICI METROPOLITANI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - BENI IMMOBILI	IMP	545.405,44	607.677,57	545.405,44												545.405,44



Stanziamiento consuntivo: impegnato + FPV da piano opere 2017										Economie										
Capitolo	Missione	Programma	Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamiento + FPV 2017 - totali del capitolo	Importo con esigibilità in anni diversi dal 2017	Stanziamiento + FPV 2017 da piano opere	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento	Economie su piano opere	
04022186	04	02	02	FONDO INTERVENTI INDIFFERIBILI PER L'EFFICIENZA E LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (FINALIZZATO NEL 2017 A CAP. 40000004) - BENI IMMOBILI	194,03		194,03				780.000,00							4	194,03	
					780.000,00		780.000,00													
10052015	10	05	2	26114700 FONDO PER REALIZZAZIONE DI VARIANTE DI CASANO, COMPRESI NUOVI ONERI - QUOTAZIONE CARICO TERZI - OPERE DI COMPLETAMENTO O - (FINALIZZATO NEL 2016 A CAP. 40000121) - QUOTA A CARICO TERZI	3.200.000,00	2.640.000,00														
10052069	10	05	2	26114200 FONDO MANUTENZIONE E STRAORDINARIA INTERVENTI	66.402,68		66.402,68													
				02 SICUREZZA STRADALE, RINNOVAMENTO E SISTEMAZIONE STRADE METROPOLITANA, COPONTE E PISTE CICLABILI	119.795,49		70.279,97			70.279,97									4	66.402,68
10052087	10	05	2	REALIZZAZIONE VARIANTE DI BOLLATE, LUNGO LA SS 233	8.549.247,65		8.549.247,65													
				02 VARESSINA (FINALIZZATA NEL 2017 CAP. 40000431)	603.752,35		603.752,35					1.669.086,05								
10052091	10	05	2	26114300 SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU DA AVANZO VINCOLATO	624.416,45		0,00													
				02 STRADE METROPOLITANE E MANUFATTI (FINALIZZATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	2.601.120,03		2.529.720,03						229.720,03						1	0,00
10052113	10	05	2	REALIZZAZIONE VARIANTE EST - LOTTO 2 TRATTO - LUNGO LA SP 40000008 - 40000009	20.580.000,00	102.920.000,00	20.580.000,00													
				02 103 ANTICA DI CASANO (FINALIZZATA NEL 2017 CAP. 40000391, A CAP. 40000185)	50.000,00	50.000,00	50.000,00													
10052116	10	05	2	REALIZZAZIONE DI BARRIERE ANTIRUMORE LUNGO LA S.P. EX SS 415 "PAULLESE" IN COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO (FINALIZZATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	1.490.485,97		1.490.485,97													
10052132	10	05	2	REALIZZAZIONE "PAULLESE" II LOTTO - 1 STRALCIO - TRATTO B (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 40000175)	100.155,72	20.500.000,00	100.155,72				100.155,72									
				02 INTERSEZIONE CON SS 494 "VIGEVANESE" (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 40000185)	399.844,28		399.844,28				399.844,28									
10052135	10	05	2	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ROTATORIE PER LA MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SP EX SS 35 DEI GIOVI ALL'INNESTO CON LE RAMPE DEL PONTE DELLA SP 139 TREZZANO S/N - ZIBIDO S. GIACOMO - (FINALIZZATO NEL 2017 CON AVANZO VINCOLATO) NUOVA OPERA	0,00		0,00													
				02 STRADA COMUNALE VIA CARLO PORTA IN COMUNE DI NERVIANO (FINALIZZATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	1.352.000,00		1.352.000,00													
10052136	10	05	2	REALIZZAZIONE ROTATORIA SU SP 30 BIMASCO - VERMEZZO ALL'INCROCIO CON ACCESSO AL CASELLO DELL'AUTOSTRADA A7 IN COMUNE DI BIMASCO (FINALIZZATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	9.396,00		9.396,00													
				02 REALIZZAZIONE VARIANTE NORD ALLA S.P. 216 "WASATE- GESSATE" E VARIANTE OVEST ALLA S.P. 176 "GESSATE- BELLUSCO" IN COMUNE DI GESSATE (FINALIZZATA NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	50.000,00	8.450.000,00	50.000,00													
				02 STRADA COMUNALE VIA CARLO PORTA IN COMUNE DI NERVIANO (FINALIZZATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	990.604,00		990.604,00													
10052138	10	05	2	SISTEMAZIONE INCROCIO TRA SP 109 BUSTO GAROLFO-LAINATE E STRADA COMUNALE VIA CARLO PORTA IN COMUNE DI NERVIANO (FINALIZZATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	0,00		0,00													
				02 REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN COMUNE DI VERMEZZO IN INTERSEZIONE CON SS 494 "VIGEVANESE" (FINALIZZATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	600.000,00		600.000,00													
10052143	10	05	2	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN COMUNE DI VERMEZZO IN INTERSEZIONE CON SS 494 "VIGEVANESE" (FINALIZZATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	200.000,00		200.000,00													
				02 REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ROTATORIE PER LA MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SP EX SS 35 "DEI GIOVI" ALL'INNESTO CON LA SP 105 IN LOCALITA' BADILE E CON VIA MORO IN LOCALITA' MORRAGO (FINALIZZATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	848.000,00	220.000,00	848.000,00													
10052145	10	05	2	COLLEGAMENTO SP 216 CON SVINCOLO TEM - NUOVA OPERA (FINALIZZATO NEL 2017 A CAP. 40000002)	500.000,00	1.000.000,00	500.000,00													
				02 REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ROTATORIE PER LA MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SP EX SS 35 "DEI GIOVI" ALL'INNESTO CON LE RAMPE DEL PONTE DELLA SP 139 "TREZZANO S/N - ZIBIDO SAN GIACOMO" - NUOVA OPERA (FINALIZZATO NEL 2017 A CAP. 40000001)	0,00		0,00													
10052146	10	05	2	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ROTATORIE PER LA MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SP EX SS 35 "DEI GIOVI" ALL'INNESTO CON LE RAMPE DEL PONTE DELLA SP 139 "TREZZANO S/N - ZIBIDO SAN GIACOMO" - NUOVA OPERA (FINALIZZATO NEL 2017 A CAP. 40000001)	380.000,00		380.000,00					380.000,00								



Tabella 21

## SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE

Stanziamiento consuntivo 2017										Economie										
CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Tipologia	Stanziamiento 2017	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipologia finanziamento	Economia	
01032005	01	03	2	03	213700100 SPESE PER RIMBORSO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTI DI GENOVA E SAVONA ESEGUITA NEGLI ANNI ANTE 1992 - (FINANZIATO NEL 2017 DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE) - DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	IMP	3.000,00						1.316,68					10	1.683,32	
01062015	01	06	2	03	215700400 FONDO PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLA FONDAZIONE POMERIGGI MUSICALI PER SPESE DI MANUTENZIONE PER IL TEATRO DAL VERME DI MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - ALTRE IMPRESE	IMP	50.000,00											9	50.000,00	
04022178	04	02	2	03	SPESE PER FINANZIAMENTO AL PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IIS INVERUNO - DERIVANTI DA FINANZIAMENTI STATALI ( FINANZIATO NEL 2017 A 40000003)	IMP	93.500,00											3	93.500,00	
04022182	04	02	2	03	SPESE PER FINANZIAMENTO AL PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IIS INVERUNO - DERIVANTI DA FINANZIAMENTI STATALI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	76.500,00												7	76.500,00
05012002	05	01	2	03	232701900 FONDO PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DEL PICCOLO TEATRO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	155.557,00										155.557,00		0,00	
06012006	06	01	2	03	242101300 PARCO IDROSCALO - FONDO PER L'ILLUMINAZIONE DEI PARCHEGGI ESTERNI	IMP	2.964,02												8	2.964,02
08012004	08	01	2	03	219701400 FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI CONNESSI AD AZIONI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE	IMP	800.000,00										800.000,00		0,00	
						FPV	1.506.007,21									1.506.007,21				
08012005	08	01	2	03	CONTRIBUTI A COMUNI INVESTIMENTI CONCERNENTI: PROGETTO "WELFARE METROPOLITANO E RIGENERAZIONE URBANA"	IMP	32.430.661,00			3.878.608,20									3	28.552.052,80
						FPV														
09022003	09	02	2	03	FONDO PER TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE A TITOLO COMPARTICIPAZIONE SPESE RECUPERO VALORI NATURALITA' AREA ( FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	69.457,54												0,00	
						FPV	110.542,46							110.542,46					0,00	
09052006	09	05	2	03	276700700 FONDO PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A COMUNI ED ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI PER L' ANNO 2008	IMP	105.549,93								105.549,93				0,00	
09052009	09	05	2	03	276704300 FONDO TRASFER. COMUNI RECUPERO VALORI PAESAGGISTICI E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI AREE DEGRADATE AI SENSI ART.167D/GS-42/2004 (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 30000850, 30001080, 30001330 INSIEME A 09051069)	IMP	26.500,00												6	26.500,00
09052013	09	05	2	03	276704700 FONDO PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONI IMPATTANTI SUL TERRITORIO DEL PARCO SUD (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 40000910) - AD AMMINI. LOCALI	IMP	4.392,57													0,00
						FPV	40.000,00							40.000,00					0,00	
09052014	09	05	2	03	276704800 FONDO PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTI QUALIFICAZIONE PAESISTICA ED AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL PARCO AGRICOLO SUL MILANO COME DEFINITO ACCORDO DI PROGRAMMA "POLO DEI DISTRETTI PRODUTTIVI" (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 40000921)	IMP	600.000,00												6	600.000,00

## Stanziamiento consuntivo 2017

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2017	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti pubblici e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie		
																		Tipo finanziamento		
09052015	09 05 2	03	03	03	276704900 FONDO PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI RECUPERO DELLE AREE CIRCOSTANTI LE CAVE AI SENSI ART.15 DELLA L.R.14/2008 IN MATERIA DI PASM (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP.30000580 INSIEME A CAP.09052022) - AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	50.000,00	IMP											6	50.000,00	
09052022	09 05 2	03	03	03	276704900 FONDO PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI RECUPERO DELLE AREE CIRCOSTANTI LE CAVE AI SENSI ART.15 DELLA L.R.14/2008 IN MATERIA PASM (FINALIZZATO 2017 A CAP.30000580 INSIEME A CAP.09052015) - A IMPRESE	50.000,00	IMP											6	50.000,00	
09052023	09 05 2	03	03	03	276704800 INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE PAESISTICA ED AMBIENTALE ALL'INTERNO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO COME DEFINITO ACCORDO DI PROGRAMMA "POLO DEI DISTRETTI PRODUTTIVI" (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - AD AMMIN. LOCALI	0,00	IMP												0,00	
						400.000,00	FPV		400.000,00											0,00
09052025	09 05 2	03	03	03	FONDO PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONI IMPIANTI SUL TERRITORIO DEL PARCO SUD (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - AD ISTITUZ. SOC. PRIVATE - AD AMMIN. LOCALI	95.216,10	IMP						95.184,77					6	31,33	
						565.968,29	FPV		565.968,29			348.098,25	217.870,04							0,00
09052026	09 05 2	03	03	03	FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE NEL TERRITORIO DEL PARCO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	0,00	IMP													0,00
						87.118,54	FPV		87.118,54				87.118,54							0,00
09062001	09 06 2	03	03	03	277701600 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (PIANO STRALCO)	3.484.000,00	IMP		3.484.000,00											0,00
						2.464.745,45	FPV		2.464.745,45											0,00
09062005	09 06 2	03	03	03	277701600 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE PIANO STRALCO	10.516.000,00	IMP		10.516.000,00											0,00
						7.438.568,14	FPV		7.438.568,14											0,00
09062008	09 06 2	03	03	03	277701700 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI PROVENIENTI DAL BILANCIO REGIONALE FINALIZZATI AD OPERE IDRICHE INSERITE ACCORDO PROGRAMMA QUADRO	0,00	IMP													0,00
						2.004.810,43	FPV		2.004.810,43		2.004.810,43									0,00
09062012	09 06 2	03	03	03	277701700 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI PROVENIENTI DAL BILANCIO REGIONALE FINALIZZATI AD OPERE IDRICHE INSERITE ACCORDO PROGRAMMA QUADRO	536.791,69	IMP		536.791,69											0,00
10022008	10 02 2	03	03	03	251700110 SPESE PER COFINANZIAMENTI A COMUNI E AZIENDE DI TRASPORTO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO E FERMATE TRASPORTI PUBBLICI LOCALI - AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	IMP													0,00
						20.000,00	FPV		20.000,00											0,00
10022009	10 02 2	03	03	03	251700900 FONDO PER IL COFINANZIAMENTO METROPOLITANO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO M1 DA SESTO A BETTOLA	0,00	IMP													0,00
						5.615.207,43	FPV		5.615.207,43											0,00
10022011	10 02 2	03	03	03	251700810 FONDO COFINANZIAMENTO PROLUNGAMENTO LINEE METROPOLITANE TRAMVIARIE REALIZZAZIONE CONNESSI INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE	0,00	IMP													0,00
						241.343,76	FPV		241.343,76											0,00
10022016	10 02 2	03	03	03	251700400 REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DA MILANO FANAGOSTA AD ASSAGO - TRASFERIMENTO DI FONDI A TERZI	0,00	IMP													0,00
						19.137,84	FPV		19.137,84											0,00
10022017	10 02 2	03	03	03	251701400 FONDO ASSEGNATO DA REG. LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX L.166/2002-2007 (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 40000220 INSIEME A CAP. 10022019) - AD ALTRE IMPRESE	546.821,00	IMP				373.541,57								4	173.279,43

Stanziamiento consuntivo 2017

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2017	Tipo	Economie												
								Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento	Economia	
10022018	10 02 2	03	03	03	251701900 SPESE FINANZIATE DA STATO PER COFINANZIAMENTO DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M2 DA FARMAGOSTA AD ASSAGO MILANO FIORI	290.734,42	IMP										3	290.734,42		
10022019	10 02 2	03	03	03	251701400 FONDO ASSEGNATO DA REG. LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX L.166/2002-2007 FINALIZZATA NEL 2017 CAP. 40000220 INSIEME A CAP. 10022017 - AD AMMIN. LOCALI	12.741,45	IMP		12.741,45									4	0,55	
10022022	10 02 2	03	03	03	251702000 SPESE PER TRASFERIMENTI A COMUNI PER L'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE PER LA REALIZZAZIONE DELLA METROTRAMVIA MILANO SEREGNO	24.948.000,00	IMP											3	24.948.000,00	
10022026	10 02 2	03	03	03	251702600 FONDO ASSEGNATO DA REGIONE LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS. FONDI EX DGL.209/2014 ( FINALIZZATO NEL 2017 A CAP. 40000113 INSIEME CON CAP. 10022031)	3.464.592,64	IMP		3.415.897,55									4	48.695,09	
10022030	10 02 2	03	03	03	FONDO ASSEGNATO DA REG. LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX L.166/2002-2007 FINANZIATA NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - AD ALTRE IMPRESE	203.463,56	IMP					159.442,35						7	44.021,21	
10022031	10 02 2	03	03	03	FONDO ASSEGNATO DA REGIONE LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS. FONDI EX DGL.209/2014 ( FINALIZZATO NEL 2017 A CAP. 40000113 INSIEME CON CAP. 10022026)	904.407,36	IMP		904.407,36										0,00	
10052066	10 05 2	03	03	03	261700300 FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE AD ANAS PER INTERVENTI DI RIQUALIFICA TUNNEL DI VIALE LOMBARDIA LUNGO LA SP 5 VILLA DI MONZA - AD ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	0,00	IMP												0,00	
10052067	10 05 2	03	03	03	261700500 FONDO PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI PANTIGLIATE PER INTERVENTI VIABILISTICI LUNGO LA SP.182	5.721.280,00	FPV								5.721.280,00				8	200.000,00
10052106	10 05 2	03	03	03	261703600 FONDO PER TRASFERIMENTO A RFI PER ELIMINAZIONE DEI PLS MILANO-TORINO LUNGO SP 147 [FONDO COLLEGATO A S1389/S1429 DEL 2001 E S1289 DEL 2002]	565.062,93	IMP												8	565.062,93
10052108	10 05 2	03	03	03	261705500 FONDO PER CONTRIBUTI AI COMUNI DI ARCORE E LESMO PER INTERVENTI VIABILISTICI LUNGO LA SP 7	50.000,00	IMP						50.000,00						0,00	
10052110	10 05 2	03	03	03	261706800 FONDO PER TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE DI ROTATORIA SU SP 28 VIGENTINA A PIEVE EMANUELE	200.000,00	IMP												8	200.000,00
15022001	15 02 2	03	03	03	223700500 CONSORZIO STRAORDINARIO PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI	56.700,71	IMP													0,00
15022003	15 02 2	03	03	03	223701000 SPESE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI	1.048,50	IMP		1.048,50											0,00
						20.885,73	FPV		20.885,73											0,00

Totale economia													
								55.973.025,10					
TOTALE IMPEGNATO	IMP	80.593.662,97	0,00	14.001.048,50	3.878.605,20	5.243.379,62	0,00	170.351,56	159.442,35	155.549,93	955.557,00	56.700,71	
TOTALE FPV	FPV	26.255.615,28	0,00	9.924.199,32	19.137,84	2.004.810,43	368.098,25	1.096.874,80	0,00	0,00	12.842.494,64	0,00	
TOTALE		106.849.278,25	0,00	23.925.247,82	3.897.745,04	7.248.190,05	368.098,25	1.267.226,36	159.442,35	155.549,93	13.798.051,64	56.700,71	

Tabella 22

## ILLUSTRAZIONE DELLE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Stanziamiento consuntivo 2017										Economie									
CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE	Tipologia	Stanziamiento 2017	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipologia finanziamento	Economia	
01022001	01	02	2	02	SPESE PER L'ACQUISTO DI SOFTWARE PER L'ATTUAZIONE E GESTIONE DELLE PREVISIONI NORMATIVE, REGOLAMENTARI E DEL P.P.C.T. DELL'ENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (FINANZIATO NEL 2017 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	IMP	2.000,00										9	2.000,00	
01032004	01	03	2	02	AREA PROGRAMMATA RISORSE FINANZIARIE - HARDWARE (FINANZIATO NEL 2017 DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE)	IMP	2.000,00										10	2.000,00	
01032005	01	03	2	03	213700100 SPESE PER RIMBORSO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTI DI GENOVA E SAVONA ESEGUITA NEGLI ANNI ANTE 1992 - (FINANZIATO NEL 2017 DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE) - DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	IMP	3.000,00				1.316,68						10	1.683,32	
01062004	01	06	2	02	215107510 FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA (EDILE ED IMPIANTISTICA) DI STABILI ADIBITI A CASERME, PREFETTURA ED EDILIZIA DIVERSA - CONTRATTO QUADRO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI E ALIENAZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP	382.047,27							382.047,27					0,00
01062006	01	06	2	02	215110000 FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI AD USO ABITATIVO PER INTERVENTI DI MESSA A NORMA E INSTALLAZIONE TERMOREGOLATORI	IMP	28.923,72											9	28.923,72
01062015	01	06	2	03	FONDAZIONE FONDI PER CONTRIBUTI - AGLI INVESTIMENTI ALLA FONDAZIONE POMERIGGI MUSICALI PER SPESE DI MANUTENZIONE PER IL TEATRO DAL VERME DI MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - ALTRE IMPRESE	IMP	50.000,00											9	50.000,00
01062017	01	06	2	02	219108210 SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILI ED IMPIANTISTICHE IN EDIFICI ISTITUZIONALI AD USO UFFICI E SERVIZI GENERALI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI E ALIENAZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP	864.931,57												0,00
01062021	01	06	2	02	219113300 FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO - (FINANZIATO NEL 2017 CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - BENI IMMOBILI	IMP	0,00												0,00
01062026	01	06	2	02	219509300 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A SEGUITO TRASLOCHI	IMP	0,00												0,00
01082002	01	08	2	02	212500800 FONDO PER ACQUISIZIONE DI STRUMENTI SOFTWARE E HARDWARE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO METROPOLITANO (FINANZIATO NEL 2017 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - HARDWARE	IMP	122.665,00						107.665,00					9	15.000,00
01092001	01	09	2	02	SPESE PER ACQUISTI STRUMENTALI PER IL SOGGETTO AGGREGATORE - HARDWARE (FINALIZZATA NEL 2017 AL CAP. 20000895 INSIEME A CAP. 01091002, 01091003, 01091004, 01091001, 01092002, 01091005, 01091006, 01091007)	IMP	44.143,00		21.036,71									3	23.106,29
01092002	01	09	2	02	SPESE PER ACQUISTI STRUMENTALI PER IL SOGGETTO AGGREGATORE - SOFTWARE (FINALIZZATA NEL 2017 AL CAP. 20000895 INSIEME A CAP. 01091002, 01091003, 01091004, 01092001, 01091005, 01091006, 01091007)	IMP	42.420,00											3	42.420,00
01102001	01	10	2	02	FONDO PER ACQUISTI STRUMENTI HARDWARE PER LA FORMAZIONE (FINANZIATO NEL 2017 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	IMP	3.000,00								2.074,00			9	926,00
01112007	01	11	2	02	METROPOLITANA (FINANZIATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA - IMPIANTI E MACCHINARI)	IMP	100,00											1	100,00

Stanziamiento consuntivo 2017

										Economie									
										Tipo finanziamento									
CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2017	Tipologia	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti pubblici e altri (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economia	
01112010	01	11	2	02	METROPOLITANA (FINANZIATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA) - MOBILI E ARREDI	100,00	IMP											100,00	
01112012	01	11	2	02	METROPOLITANA (FINANZIATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA) - HARDWARE	1.000,00	IMP											1.000,00	
01112015	01	11	2	02	METROPOLITANA (FINANZIATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA) - MEZZI DI TRASPORTO	100,00	IMP											100,00	
01112021	01	11	2	02	BANDA IN FIBRA OTTICA (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - HARDWARE	0,00	IMP											0,00	
						1.662.800,00	FPV									1.662.800,00		0,00	
01112022	01	11	2	02	FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (FINANZIATO NEL 2017 DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE) - HARDWARE	676,00	IMP											676,00	
01112023	01	11	2	02	FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (FINANZIATO NEL 2017 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - MOBILI E ARREDI	2.000,00	IMP											2.000,00	
04022003	04	02	2	02	221114110 FONDO PER BONIFICA AMIANTO PRESSO ISTITUTI DIVERSI (FINANZIATO NEL 2017 CON AVANZO DA DEVOLUZIONI)	145.000,00	IMP											145.000,00	
04022004	04	02	2	02	221124400 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO LS VICO, ITC FALCONE, ITRIGHI (CS DI CORSICO)	0,00	IMP											0,00	
						7.463,28	FPV								7.463,28			0,00	
04022005	04	02	2	02	221509000 FONDO PER ACQUISTO DI ARREDAMENTO PER ISTITUTI SCOLASTICI E C.S. DI COMP.METROPOLITANA, PROVVEDITORATO STUDI ED U.S. (FINANZIATO NEL 2017 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - MOBILI E ARREDI	207.186,00	IMP									27.186,00		180.000,00	
04022006	04	02	2	02	221108100 FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'ITI FELTRINELLI DI MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - BENI IMMOBILI	7.474,88	IMP								7.474,88			0,00	
						1.236.055,56	FPV								1.236.055,56			0,00	
04022007	04	02	2	02	221578000 FONDO PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE URGENTI, IMPREVISTI, IMPREVEDIBILI SU ISTITUTI SCOLASTICI FINANZIATE DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - BENI IMMOBILI	0,00	IMP									147.199,42		0,00	
						147.199,42	FPV											0,00	
04022008	04	02	2	02	"ORIANI" DI MILANO VIA U. DA PISA (DELEGA. EDILIZIA SCOLASTICA)	3.956,21	IMP								3.956,21			0,00	
04022009	04	02	2	02	221141500 FONDO PER RIFACIMENTO SERRE I.I.S.S. PARETO (I.T.C. PARETO) IN MILANO	0,00	IMP											0,00	
						2.438,13	FPV								2.438,13			0,00	
04022010	04	02	2	02	221288100 SPESE PER PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI URGENTI ED IMPREVEDIBILI PRESSO ISTITUTI DIVERSI	0,00	IMP											0,00	
						7.820,00	FPV		7.820,00									0,00	
04022012	04	02	2	02	221127100 FONDO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO CS NEL COMUNE DI CORNAREDO (MI) - 1 LOTTO (FINANZIATO NEL 2016 CON AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	634.129,91	IMP								634.129,91			0,00	
						57.000,00	FPV								57.000,00			0,00	
04022013	04	02	2	02	221104100 FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE E NUOVA COSTRUZIONE DELL'ITI GIORGI DI MILANO - BENI IMMOBILI	0,00	IMP											0,00	
						3.271.747,36	FPV								3.271.747,36			0,00	
04022014	04	02	2	02	221158000 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI (FINALIZZATO 2017 A CAP. 40000075)	203.055,00	IMP											203.055,00	
04022015	04	02	2	02	221152500 SPESE PER RIFACIMENTO FACCEATE E SISTEMAZIONE PALESTRE E CAMPI SPORTIVI ESTERNI LS VITTORINI DI MILANO	103.900,13	IMP								10.637,45			93.262,68	
						20.823,30	FPV								20.823,30			0,00	

## Stanziamiento consuntivo 2017

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Tipo	Stanziamiento 2017	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie		
																		Tipologia	Importo	
04022016	04 02 2	02	02	02	221134000 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IPSA "PACINOTTI" DI MILANO	IMP	0,00												0,00	
						FPV	626,65								626,65					0,00
04022018	04 02 2	02	02	02	221146100 FONDO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA BIBLIOTECA PRESSO IL LC BECCARIA DI MILANO	IMP	26.570,00								19.688,00					6.882,00
04022020	04 02 2	02	02	02	221125400 FONDO PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI (III FASE) I.I.S.S. CARDANO E T.T. GENTILESCHI (C.S. GALLARATESE)	IMP	0,00				11.061,74									0,00
						FPV	11.061,74													0,00
04022021	04 02 2	02	02	02	221154600 FONDO PER INFACCIAMENTO COPERTURE E RISANAMENTO FACCIATE I.S.S. BENINI E I.S.S. PERO DELLA FRANCESCA DI MELEGNANO	IMP	550.306,03								303.838,77					246.467,26
						FPV	342.016,40								342.016,40					0,00
04022022	04 02 2	02	02	02	221140400 FONDO PER IL COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO L.C. PARINI DI VIA GOTO IN MILANO	IMP	0,00								6.557,00					0,00
						FPV	6.557,00													0,00
04022023	04 02 2	02	02	02	221153900 FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ISTITUTI SCOLASTICI METROPOLITANI (FINALIZZATO NEL 2017 A 40000004 INSIEME A 04022007; 04022035; 04022040; 04022060) - BENI IMMOBILI	IMP	772.422,83								756.997,45					15.425,38
						FPV	2.573.905,27								2.573.905,27					0,00
04022024	04 02 2	02	02	02	221157400 INTERVENTI VARI PER IL TRASFERIMENTO DELL'IPSA MILANO	IMP	0,00								800,00					0,00
						FPV	800,00													0,00
04022025	04 02 2	02	02	02	221150700 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA TENOSTATICA PER PALESTRA E SPOGLIATOI PRESSO IL L.A. BOCCIONI DI MILANO	IMP	0,00								184.033,97					0,00
						FPV	184.033,97													0,00
04022026	04 02 2	02	02	02	221131400 FONDO PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE, SICUREZZA E ARRAFFIAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL L.S. GIORDANO BRUNO DI CASSANO (MI)	IMP	0,00								4.400,00					0,00
						FPV	4.400,00													0,00
04022029	04 02 2	02	02	02	221143300 SPESE PER AMPLIAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI L.S. BRAMANTE E L.S. QUASIMODO DEL CS DI MAGENTA	IMP	0,00								12.683,70					0,00
						FPV	12.683,70													0,00
04022030	04 02 2	02	02	02	221136200 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL L.S. VITTORINI DI MILANO (DELEGA. EDILIZIA SCOLASTICA)	IMP	4.176,83								4.176,83					0,00
						FPV	0,00													0,00
04022032	04 02 2	02	02	02	221140000 FONDO PER AMPLIAMENTO I.I.S.S. L. CALVINO DI ROZZANO	IMP	0,00								359,12					0,00
						FPV	359,12													0,00
04022033	04 02 2	02	02	02	221153000 FONDO PER COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONI ESTERNE I.S.S. TORNO DI CASTANO PRIMO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	350.000,00													9.000,00
						FPV	0,00													341.000,00
04022034	04 02 2	02	02	02	221157600 REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORE ALLA FORNITURA A NOLEGGIO DI UN MODULO PREFABBRICATO AD USO AULE SCOLASTICHE PRESSO ISTITUTO VESPUCCI DI MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	196.405,89													196.405,89
						FPV	0,00													0,00
04022037	04 02 2	02	02	02	221137000 SPESE PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI A SALISCIANI PRESSO L'ITCGPA ARGENTIA E L'ITI MARCONI DI VIA ADDA Z.A. GORGONZOLA - 1 LOTTO - BENI IMMOBILI	IMP	13.001,00								13.001,00					0,00
						FPV	0,00													0,00
04022038	04 02 2	02	02	02	221141200 FONDO RISTRUTTURAZIONE PALESTRE, SPOGLIATOIO, POTENZIAMENTO RETE FOGNARIA ITCGPA MAGGIOLINI - ITI M. CURIE - I.S.S. BRAFFA - CS.ZONA 18 F.LLI ZOLA - BENI IMMOBILI	IMP	0,00													0,00
						FPV	14.994,46				5.169,16				9.825,30					0,00
04022040	04 02 2	02	02	02	221129210 FONDO PER MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI E ALTRI INTERVENTI FINALIZZATO NEL 2017 A 40000004 INSIEME A 04022007; 04022033; 04022035; 04022060) - BENI IMMOBILI	IMP	20.000,00													20.000,00
						FPV	0,00													0,00
04022042	04 02 2	02	02	02	221125800 FONDO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COPERTURE DELLE FACCIATE DELL'IP.S.I.A. PACINOTTI DI MILANO	IMP	33.163,63								33.163,63					0,00
						FPV	0,00													0,00
04022043	04 02 2	02	02	02	221142000 SPESE PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI E SISTEMAZIONI ESTERNE DELLA BOCCIONI IN MILANO - 1 LOTTO	IMP	1.233.028,15								965.231,25					267.796,90
						FPV	463.167,16								463.167,16					0,00



## Stanziamiento consuntivo 2017

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Tipo	Stanziamiento 2017	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie	
																		8	9
04022044	04 02 2	02	02	02	221122000 FONDO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL' IIS BERTRAND RUSSELL EX L.C. T. LIVIO DI MILANO (DELEGA: EDILIZIA SCOLASTICA)	IMP FPV	0,00 18.200,00								18.200,00				0,00
04022045	04 02 2	02	02	02	221148700 SPESE PER LA SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI E RISANAMENTO DELLE FACCIATE DEL S. EINSTEIN DI MILANO	IMP	12.700,00								12.700,00				0,00
04022048	04 02 2	02	02	02	221156400 FONDO PER COMPLETAMENTO ITCG DELL' ACQUA DI LEGNANO	IMP FPV	1.999,99 10.000,02								1.999,99 10.000,02				0,00
04022050	04 02 2	02	02	02	221141400 SPESE PER ADEGUAMENTO NORMATIVO I.P.S.C.T. FALK DI CINISELLO BALSAMO - 1 LOTTO	IMP FPV	0,00 8.390,00								8.390,00				0,00
04022051	04 02 2	02	02	02	221120300 SPESE PER IL RIFACIMENTO DI PLAFONI E SOFFITTI - 2 LOTTO - PRESSO L' ITC CATTANEO DI MILANO	IMP FPV	0,00 881,93								881,93				0,00
04022052	04 02 2	02	02	02	221125900 FONDO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI INTONACI DI FACCIATA DELL' IIS E. COVATI DI MILANO	IMP	4.738,32												4.738,32
04022054	04 02 2	02	02	02	221136100 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA TENSOSTATICA DEL S. BOTTONI DI MILANO (DELEGA: EDILIZIA SCOLASTICA)	IMP FPV	0,00 3.822,99								3.822,99				0,00
04022056	04 02 2	02	02	02	221139700 FONDO PER ADEGUAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI ITCG CATTANEO (INTEGRAZIONE CA. MI1033/98)	IMP FPV	0,00 10.736,07								10.736,07				0,00
04022057	04 02 2	02	02	02	FONDO PER ACQUISIZIONE IMPIANTI E MACCHINARI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI	IMP FPV	6.690,00 43.310,00									43.310,00			6.690,00
04022058	04 02 2	02	02	02	221145500 FONDO PER CERTIFICAZIONI CPI PER ISTITUTI SCOLASTICI (FINANZIATA NEL 2007-2008 DA ENTRATE CORRENTI)	IMP FPV	0,00 32.222,98		32.222,98										0,00
04022059	04 02 2	02	02	02	221156300 FONDO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO LOCALI DESTINATI AD ARCHIVIO UFFICIO METROPOLITANO SCOLASTICO	IMP FPV	0,00 29.502,65									29.502,65			0,00
04022061	04 02 2	02	02	02	221157700 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO AD USO LABORATORI SCOLASTICI PRESSO L' ISTITUTO VESPUCCI DI MILANO	IMP FPV	558.880,40 1.294.325,94								558.880,40 1.294.325,94				0,00
04022063	04 02 2	02	02	02	221144900 SPESE AMPLIAMENTO LS CAVALLERI DI PARABIAGO (INTEGRAZIONE PROGETTUALE FONDI 2000)	IMP FPV	114.500,08 43.176,96								114.500,08 43.176,96				0,00
04022064	04 02 2	02	02	02	221149500 FONDO PER LA SOSTITUZIONE DELLE PORTE INTERNE DEL LS DONATELLI PASCAL DI VIA CORTI 16 A MILANO	IMP FPV	0,00 2.456,67								2.456,67				0,00
04022065	04 02 2	02	02	02	221140900 FONDO PER BONIFICA COPERTURE L.A. BOCCIONI - SUCC. DI VIA BETTI IN MILANO	IMP FPV	0,00 9.963,95									9.963,95			0,00
04022066	04 02 2	02	02	02	221141000 FONDO PER SISTEMAZIONI ESTERNE E RIFACIMENTO FACCIATE I.I.S.S. MAGENTA (EX I.P.I.A. L. DA VINCI) IN MAGENTA	IMP	4.918,00								4.918,00				0,00
04022072	04 02 2	02	02	02	221107500 FONDO ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EDILIZIO DI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' E TRASFERITI EX LEGGE 23/96	IMP FPV	0,00 1.421,32								1.421,32				0,00
04022073	04 02 2	02	02	02	221141900 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO INTERNO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE DELL' I.P.I.A. MARCORA DI MILANO	IMP	4.918,00								4.918,00				0,00
04022074	04 02 2	02	02	02	IIS TORINO DI CASTANO PRIMO (INTEGRAZIONE FONDI ANNO 2005) (DELEGA: EDILIZIA SCOLASTICA)	IMP FPV	27.396,26 53.365,01								27.396,26 53.365,01				0,00
04022075	04 02 2	02	02	02	221140700 FONDO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO I.M. AGNESI IN MILANO	IMP FPV	0,00 8.850,00								8.850,00				0,00
04022076	04 02 2	02	02	02	221152100 SPESE PER RIFACIMENTO FACCIATE, RICORSO COPERTURE, MODIFICHE INTERNE DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO NORMATIVO - IIM TENCA DI MILANO	IMP FPV	1.894.105,37 485.823,07								1.412.780,59 485.823,07				481.324,78

## Stanziamiento consuntivo 2017

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2017	Tipo	Entrate correnti da codice della strada	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie			
04022078	04 02 2	02	2	02	221128990 FONDO PER L'INSTALLAZIONE DI ASCENSORI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI DIVERSI - PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	0,00	IMP								1.841,79				0,00		
						1.841,79	FPV													0,00	
04022079	04 02 2	02	2	02	221102500 SPESE PER RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL CS DI LEGNANO (MI)	0,00	IMP								139.301,65					0,00	
						139.301,65	FPV													0,00	
04022082	04 02 2	02	2	02	221134100 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IPIA "FERRARIS" SEDE COORD. DI SESTO S.G. (MI)	0,00	IMP								4.500,00					0,00	
						4.500,00	FPV													0,00	
04022085	04 02 2	02	2	02	221148400 SPESE PER RIFACIMENTO COPERTURE, SERRAMENTI E OPERE VARIE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI ITI M. CURIE - IISS SRAFFA (CS ZONA 18) DI VIA F.LLI ZOLA - MILANO	0,00	IMP								32.527,96					0,00	
						32.527,96	FPV													0,00	
04022089	04 02 2	02	2	02	221156200 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	0,00	IMP		14.150,50											0,00	
						14.150,50	FPV													0,00	
04022092	04 02 2	02	2	02	221129300 FONDO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL LICEO ARTISTICO BOCCIONI DI MILANO - INTEGRAZIONE FONDI M1061/99	0,00	IMP								6.129,79					0,00	
						6.129,79	FPV													0,00	
04022094	04 02 2	02	2	02	221501100 FONDO PER ACQUISIZIONE ARREDI SCOLASTICI VINCOLATO AD ENTRATE VARIE DEL TITOLO IV - FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI - MOBILI E ARREDI	19.906,00	IMP								6.129,79	19.906,00				0,00	
04022095	04 02 2	02	2	02	221154000 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PREFABBRICATI LC QUASIMODO DI IMAGENTA	0,00	IMP					1.602,31								0,00	
						1.602,31	FPV													0,00	
04022097	04 02 2	02	2	02	221157200 LAVORI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI PRESSO L'ITI CANNIZZARO DI RHO	15.825,40	IMP								15.825,40					0,00	
						15.825,40	FPV								47.246,99					0,00	
04022098	04 02 2	02	2	02	221157300 SOSTITUZIONE SERRAMENTI E INTERVENTI MANUTENTIVI PRESSO L'IPSA MARCO POLO DI MILANO	0,00	IMP								6.184,00					0,00	
						6.184,00	FPV													0,00	
04022115	04 02 2	02	2	02	221175100 SPESE PER MANUTENZIONE - STRAORDINARIA (CONTRATTO TRIENNALE APERTO) - ISTITUTI DIVERSI	1.040,00	IMP		1.040,00												0,00
						1.040,00	FPV													0,00	
04022117	04 02 2	02	2	02	221121200 FONDO PER LA SISTEMAZIONE DEI CONTROSOFFITTI (ESTERNI ED INTERNI) E SERVIZI IGIENICI DEL L.S. MAIORANA DI RHO (DELEGA: EDILIZIA SCOLASTICA)	0,00	IMP														0,00
						0,00	FPV								3.253,80					0,00	
04022119	04 02 2	02	2	02	221121700 FONDO PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI E DEI SALISCI (I LOTTI) DELL'ITCPA VERRI - L.S. EINSTEIN DI MILANO (DELEGA: EDILIZIA SCOLASTICA)	0,00	IMP														0,00
						0,00	FPV								22.280,00					0,00	
04022120	04 02 2	02	2	02	221122700 FONDO PER BONIFICA/AMBIANTO ESTERNO IPIA MARCORA DI INVERIGO	0,00	IMP								4.100,00					0,00	
						0,00	FPV													0,00	
04022125	04 02 2	02	2	02	221132000 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IPSA "LONBARDINI" SEDE COORDINATA DI ABBIATEGRASSO (MI)	0,00	IMP														0,00
						0,00	FPV								3.969,70					0,00	
04022127	04 02 2	02	2	02	221133400 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IPSA "FERRARIS" DI MILANO	0,00	IMP														0,00
						0,00	FPV								4.500,00					0,00	
04022129	04 02 2	02	2	02	221141800 SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE GENERALE DELL'EDIFICIO (FACCIAE, COPERTURE E PALESTRA) DELL'IPIA CORRENTI DI MILANO	0,00	IMP														0,00
						0,00	FPV								36.909,67					0,00	
04022130	04 02 2	02	2	02	221145000 REALIZZAZIONE NUOVO CORPO AULE C.S. DI VIMERCATE (MI) 2 FONDO	0,00	IMP														0,00
						0,00	FPV								1.161,06					0,00	
04022132	04 02 2	02	2	02	221151300 LAVORI DI MANUTENZIONE CS PARCO NORD VIA GORKI	790.325,00	IMP														790.325,00
						790.325,00	FPV														0,00
04022136	04 02 2	02	2	02	221151200 SPESE PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E BONIFICA PREFABBRICATO SITUATO NELL'AREA DI PERTINENZA DEL L.S. RUSSEL DI MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	200.000,00	IMP														200.000,00
						200.000,00	FPV														0,00
																					8
																					9
																					8
																					8

## Stanziamiento consuntivo 2017

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2017	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie					
																		Tipo finanziamento					
04022137	04 02 2	02	02		221157500 FONDO PER INTERVENTI SUGLI IMMOBILI SCOLASTICI PER IL RILASCIO CERTIFICAZIONI FRUIBILITA' (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	500.000,00	IMP											8	500.000,00				
04022139	04 02 2	02	02		221158800 SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE	64.756,86	IMP								64.756,86				0,00				
04022141	04 02 2	02	02		221159200 INTERVENTI DI RIFACIMENTO CONTROSOFFITTI DI LUNA ZONA INTERNA PRESSO IL C.S. GALLARATESE, NATIA 11 - MILANO	165.243,14	FPV								85.243,14	898,29	79.101,71		8	72.193,94			
04022145	04 02 2	02	02		221159500 FONDO PER ACQUISTO DEI SISTEMI TLC PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI METROPOLITANI (FINANZIATO NEL 2017 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - HARDWARE	242.933,27	IMP								170.739,33					9	6.000,00		
04022148	04 02 2	02	02		221159800 SPESE PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI - 2 LOTTO - PRESSO L' ITC CATTANEO DI MILANO	13.066,73	FPV								13.066,73						0,00		
04022149	04 02 2	02	02		221121000 FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA E DEGLI SPOGLIATOI PRESSO IL S.S. CARDANO ITI GENTILESCHI DEL C.S. GALLARATESE (DELEGA. EDILIZIA SCOLASTICA)	660,00	FPV								660,00						0,00		
04022155	04 02 2	02	02		221159300 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO L.S. FRISI MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	0,00	IMP														0,00		
04022156	04 02 2	02	02		221159400 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO L.S. CARDANO MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	123.887,05	FPV								123.887,05						0,00		
04022157	04 02 2	02	02		221159500 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO PSCP DUDOVICH MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	173.560,11	IMP								173.560,11						0,00		
04022158	04 02 2	02	02		221159600 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO ISS ALLENDE MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	92.873,00	FPV								92.873,00						0,00		
04022160	04 02 2	02	02		221159800 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO ITI GENTILESCHI MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	278.421,02	IMP								278.421,02						0,00		
04022161	04 02 2	02	02		221159900 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO PSCP CATERINA DA SIENA MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	195.607,25	FPV								195.607,25						0,00		
04022165	04 02 2	02	02		221160300 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO ITI MATTEI LS/IC TIC PIERO DELLA FRANCESCA SAN DONATO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	0,00	IMP														0,00		
04022166	04 02 2	02	02		221160400 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO ITI MARIGNONI MARCO POLO MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	273.755,89	FPV								273.755,89						0,00		
04022167	04 02 2	02	02		221160500 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IM TENCA MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	496.945,59	IMP														7	496.945,59	
04022172	04 02 2	02	02		221160500 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO ITI MARIGNONI MARCO POLO MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	752.601,44	FPV								752.601,44							0,00	
04022174	04 02 2	02	02		221160500 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IM TENCA MILANO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	260.688,25	IMP								260.688,25							0,00	
04022175	04 02 2	02	02		INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL' IMMOBILE SITO IN VIA VALVASSORI PERONI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AULE DELL' ISTITUTO VESPUCO (FINANZIATO NEL 2017 CON AVANZO VINCOLATO E ALIENAZIONI PATRIMONIALI DA REALIZZARE)	500.000,00	IMP														9	304.528,00	
04022174	04 02 2	02	02		SPESE FINANZIATE DA REGIONE PER OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA (FINALIZZATO NEL 2017 A CAP. 40000085, 40000095, 40000105, 40000115, 40000155)	3.608.520,00	IMP															8	195.472,00
04022175	04 02 2	02	02		LAVORI PER RIPRISTINO CONDIZIONI SICUREZZA DEI SOLAI PRESSO IIS PUECHER - OLIVETTI RHO (FINANZIATO NEL 2016 CON AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	283.274,00	IMP								181.260,72							4	3.608.520,00
						4.626,00	FPV								4.626,00							8	102.013,28

## Stanziamiento consuntivo 2017

Stanziamiento consuntivo 2017										Economie									
CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2017	Tipologia	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti pubblici e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipologia finanziamento	Economia
04022177	04 02 2				INTERVENTI EDILI RELATIVI AL SALONE DI VIA DINI - MILANO (FINALIZZATO NEL 2017 A 30000255)	19.620,00	IMP					19.620,00							0,00
04022178	04 02 2				SPESE PER FINANZIAMENTO AL PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IIS INVERUNO - DERIVANTI DA FINANZIAMENTI STATALI ( FINALIZZATO NEL 2017 A 40000003)	93.500,00	IMP											3	93.500,00
04022179	04 02 2				RIQUALIFICA DEI SERVIZI DI GENERAZIONE DEL CALORE A SERVIZIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (FINALIZZATO NEL 2017 A 40000006)	3.000.000,00	IMP											4	3.000.000,00
04022180	04 02 2				SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SU EDIFICI SCOLASTICI METROPOLITANI A SEGUITO DI DANNI PROVOCATI DA TERZI DIVERSI FINANZIATO DA ENTRATE DERIVANTI DA INTROITI PROVENIENTI DALLE ASSICURAZIONI (FINALIZZATO NEL 2017 A CAP. 30000023)	95.000,00	IMP											6	95.000,00
04022181	04 02 2				SPESE PER RESTITUZIONE AL MINISTERO DI SOMME NON DOVUTE PER INTERVENTI NON REALIZZATI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	261.000,00	IMP											7	261.000,00
04022182	04 02 2				SPESE PER FINANZIAMENTO AL PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IIS INVERUNO - DERIVANTI DA FINANZIAMENTI STATALI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	76.500,00	IMP											7	76.500,00
04022183	04 02 2				FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO - EDIFICI SCOLASTICI (FINANZIATO NEL 2017 CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI DA REALIZZARE)	0,00	IMP												0,00
04022184	04 02 2				MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI DI DISTRIBUZIONE SUI TERMINALI DI EMISSIONE DEL CALORE E SISTEMI IDRO-TERMO-SANITARI A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI (FINALIZZATO NEL 2017 A 40000007)	2.500.000,00	IMP											4	2.500.000,00
04022185	04 02 2				FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ISTITUTI SCOLASTICI METROPOLITANI ( FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - BENI IMMOBILI	545.405,44	IMP											7	545.405,44
04022186	04 02 2				FONDO INTERVENTI INDIFFERIBILI PER L'EFFICIENZA E LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ( FINALIZZATO NEL 2017 A CAP. 40000004) - BENI IMMOBILI	194,03	IMP											4	194,03
05012002	05 01 2				232701900 FONDO PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DEL PICCOLO TEATRO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	155.557,00	IMP									155.557,00			0,00
06012001	06 01 2				242104900 FONDO MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCO IDROSCALO (FINANZIATO NEL 2017 AD ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - BENI IMMOBILI	136.164,39	IMP											6	136.164,39
06012002	06 01 2				242106800 SPESE PARCO IDROSCALO - FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE FINALIZZATE A EVENTI SPORTIVI INTERNAZIONALI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	1.320,34	IMP											8	1.320,34
06012006	06 01 2				242101300 PARCO IDROSCALO - FONDO PER L'ILLUMINAZIONE DEI PARCHEGGI ESTERNI	2.964,02	IMP											8	2.964,02
06012008	06 01 2				242106400 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AI MONDIALI DI CANOA 2010 PARCO IDROSCALO	3.525,42	IMP											8	3.525,42
08012001	08 01 2				262600100 FONDO PER INCARICHI PER IL DATABASE TOPOGRAFICO	2.000,00	IMP		2.000,00										0,00
08012002	08 01 2				262507000 FONDO REALIZZAZIONE BASI CARTOGRAFICHE PER ROGRAMMAZIONE TERRITORIALE (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	72.903,56	IMP			24.066,80		29.431,84						7	19.404,92
08012003	08 01 2				262501000 SPESE PER BENI OCCORRENTI AL SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (FINANZIATO NEL 2017 DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE)	46.507,20	IMP			46.507,20								10	59,22
													3.940,78						

## Stanziamiento consuntivo 2017

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Tipo	Stanziamiento 2017	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie			
																		Tipologia	Importo		
08012004	08 01 2 03				219701400 FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI CONNESSI AD AZIONI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE	IMP	800.000,00									800.000,00			0,00		
						FPV	1.506.007,21									1.506.007,21					
08012005	08 01 2 03				CONTRIBUTI A COMUNI INVESTIMENTI CONCERNENTI IL PROGETTO "WELFARE METROPOLITANO E RIGENERAZIONE URBANA"	IMP	32.430.661,00			3.878.608,20										28.552.052,80	
					(FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 40000215, 20000285 CON CAP. 08011040, 08011041, 08011042, 08011043, 08011044, 08011045, 08011046, 08012006)	IMP	31.596,00		3.940,78											27.655,22	
					SPESA PER ACQUISTO HARDWARE CONCERNENTI IL PROGETTO "WELFARE METROPOLITANO E RIGENERAZIONE URBANA"	IMP															
					(FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 40000215, 20000285 CON CAP. 08011040, 08011041, 08011042, 08011043, 08011044, 08011045, 08011046, 08012005, 08011047)	IMP															
09012005	09 01 2 02				FONDO PER L'ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICO-INFORMATICHE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA AMBIENTALE (FINANZIATO NEL 2017 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	IMP	10.000,00													10.000,00	
09022003	09 02 2 03				FONDO PER TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE A TITOLO COMPARTICIPAZIONE SPESE RECUPERO VALORI NATURALITA' AREA (FINALIZZATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	69.457,54						69.457,54							0,00	
						FPV	110.542,46						110.542,46								
09052006	09 05 2 03				276700700 FONDO PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A COMUNI ED ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI PER L'ANNO 2008	IMP	105.549,93								105.549,93					0,00	
09052009	09 05 2 03				276704300 FONDO TRASFER. COMUNI RECUPERO VALORI PAESAGGISTICI E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI AREE DEGRADATE AI SENSI ART.167DLGS.42/2004 (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 30000850, 30001080, 30001330 INSIEME A 09051069)	IMP	26.500,00													26.500,00	
09052013	09 05 2 03				276704700 FONDO PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONI IMPATTANTI SUL TERRITORIO DEL PARCO SUD (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 40000910) - AD AMMIN. LOCALI	IMP	4.392,57						4.392,57							0,00	
						FPV	40.000,00						40.000,00								
09052014	09 05 2 03				276704800 FONDO PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTI QUALIFICAZIONE PAESISTICA ED AMBIENTALE ALL'INTERNO DEL PARCO AGRICOLO SUL MILANO COME DEFINITO ACCORDO DI PROGRAMMA "POLO DEI DISTRETTI PRODUTTIVI" (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 40000921)	IMP	600.000,00													600.000,00	
09052015	09 05 2 03				276704900 FONDO PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI RECUPERO DELLE AREE CIRCOSTANTI LE CAVE AI SENSI ART.15 DELLA L.R. 14/2008 IN MATERIA DI PASM (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 30000580 INSIEME A CAP. 09052022) - AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	IMP	50.000,00													50.000,00	
09052019	09 05 2 02				276701300 FONDO PER INTERVENTI DI COMPENSAZIONE FORESTALE A SEGUITO DI ATTIVITA' AUTORIZZATORIA	IMP	150.000,00													150.000,00	
09052022	09 05 2 03				276704900 FONDO PER CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI RECUPERO DELLE AREE CIRCOSTANTI LE CAVE AI SENSI ART. 15 DELLA L.R. 14/2008 IN MATERIA PASM (FINALIZZATO 2017 A CAP. 30000580 INSIEME A CAP. 09052015) - A IMPRESE	IMP	50.000,00													50.000,00	
09052023	09 05 2 03				276704800 INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE PAESISTICA ED AMBIENTALE ALL'INTERNO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO COME DEFINITO ACCORDO DI PROGRAMMA "POLO DEI DISTRETTI PRODUTTIVI" (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - AD AMMIN. LOCALI	IMP	0,00													0,00	
						FPV	400.000,00						400.000,00								
09052025	09 05 2 03				FONDO PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONI IMPATTANTI SUL TERRITORIO DEL PARCO SUD (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - AD ISTITUZ. SOC. PRIVATE - AD AMMIN. LOCALI	IMP	95.216,10						95.184,77								31,33
						FPV	565.968,29					348.098,25	217.870,04								

## Stanziamiento consuntivo 2017

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2017	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie			
																		Stanziamiento	Tipo finanziamento		
09052026	09 05 2				FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE NEL TERRITORIO DEL PARCO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI ( FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	0,00	IMP												0,00		
						87.118,54	FPV					87.118,54									
09062001	09 06 2				27701600 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (PIANO STRALCO)	3.484.000,00	IMP		3.484.000,00											0,00	
						2.464.745,45	FPV		2.464.745,45												
09062004	09 06 2				277100400 FONDO FINANZIATO DALLA REGIONE LOMBARDA PER LA REALIZZAZIONE DI LUNA VASCA DI LAMINAZIONE DEL TORRENTE GUISA NEL COMUNE DI CESATE	122.984,90	IMP				122.984,90									0,00	
09062005	09 06 2				27701600 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE PIANO STRALCO	10.516.000,00	IMP		10.516.000,00											0,00	
						7.438.568,14	FPV		7.438.568,14												
09062007	09 06 2				277100700 FONDO PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA IDRAULICO DEL CANALE SCOLMATORE DI NORD OVEST (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	3.207.858,10	IMP					3.086.529,20								0,00	
						153.348,23	FPV					153.348,23								121.328,90	
09062008	09 06 2				27701700 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO TRASFERIMENTI PROVENIENTI DAL BILANCIO REGIONALE FINALIZZATI AD OPERE IDRICHE INSERITE ACCORDO PROGRAMMA QUADRO	2.004.810,43	IMP				2.004.810,43									0,00	
						536.791,69	IMP				536.791,69									0,00	
09062019	09 06 2				FONDO PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA IDRAULICO DEL CANALE SCOLMATORE DI NORD OVEST (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	54.588,78	IMP							1.474,98						53.113,80	
09082001	09 08 2				277503000 FONDO PER L'ACQUISTO ATTREZZATURE TECNO-INFORMATICHE PER ATTIVITA' DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI TERMICI (FINANZIATO NEL 2017 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	5.000,00	IMP													5.000,00	
10022008	10 02 2				251700110 SPESE PER COFINANZIAMENTI A COMUNI E AZIENDE DI TRASPORTO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO E FERMATE TRASPORTI PUBBLICI LOCALI - AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	20.000,00	FPV					20.000,00								0,00	
10022009	10 02 2				251700900 FONDO PER IL COFINANZIAMENTO METROPOLITANO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO M1 DA SESTO A BETTOLA	0,00	IMP													0,00	
						5.615.207,43	FPV									5.615.207,43				0,00	
10022010	10 02 2				251100400 FONDO PER LA REALIZZAZIONE METROTRANVIA MILANO SEREGNO	133.719.122,65	IMP			4.325.061,46	1.168.834,21	1.204.510,05			756.532,40					79.350.230,21	
						15.153.812,71	FPV					2.687.275,54			11.968.445,72					23.065.982,26	
10022011	10 02 2				251700810 FONDO COFINANZIAMENTO PROLUNGAMENTO LINEE INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE	0,00	IMP						241.343,76							0,00	
						241.343,76	FPV													0,00	
10022016	10 02 2				251700400 REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DA MILANO FAMAGOSTA AD ASSAGO - TRASFERIMENTO DI FONDI A TERZI	0,00	IMP			19.137,84										0,00	
						19.137,84	FPV													0,00	
10022017	10 02 2				251701400 FONDO ASSEGNATO DA REGIONE LOMBARDA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX L.166/2002-3007 (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 4000020 INSIEME A CAP. 10022019) - AD ALTRE IMPRESE	546.821,00	IMP				373.541,57										173.279,43
10022018	10 02 2				251701900 SPESE FINANZIATE DA STATO PER COFINANZIAMENTO DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M2 DA FAMAGOSTA AD ASSAGO MILANO FIORI	290.734,42	IMP														290.734,42

Stanziamiento consuntivo 2017

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2017	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti pubblici e altri (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie		
																		Tipo finanziamento	Economia	
10022019	10 02 2	03	03	IMP	251701400 FONDO ASSEGNATO DA REG. LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX L. 166/2002-2007 (FINALIZZATA NEL 2017 CAP. 4000020 INSIEME A CAP. 10022017) - AD AMMIN. LOCALI	12.742,00	IMP			12.741,45								4	0,55	
10022022	10 02 2	03	03	IMP	251702000 SPESE PER TRASFERIMENTI A COMUNI PER L'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE PER LA REALIZZAZIONE DELLA METROTRANVIA MILANO SEREGNO	24.948.000,00	IMP											3	24.948.000,00	
10022026	10 02 2	03	03	IMP	251702600 FONDO ASSEGNATO DA REGIONE LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS. FONDI EX DGL. 209/2014 ( FINALIZZATO NEL 2017 A CAP. 40000113 INSIEME CON CAP. 10022031)	3.464.592,64	IMP			3.415.897,55								4	48.695,09	
10022030	10 02 2	03	03	IMP	FONDO ASSEGNATO DA REG. LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX L.166/2002-2007 (FINALIZZATA NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - AD ALTRE IMPRESE	203.463,56	IMP						159.442,35					7	44.021,21	
10022031	10 02 2	03	03	IMP	FONDO ASSEGNATO DA REGIONE LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS. FONDI EX DGL.209/2014 ( FINALIZZATO NEL 2017 A CAP. 40000113 INSIEME CON CAP. 10022026)	904.407,36	IMP			904.407,36										0,00
10052005	10 05 2	02	02	FPV	261138300 SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTI E RIQUALIFICAZIONE SEDI STRADALI, CENTRI OPERATIVI E VERDE ZONA OVST	46.502,00	FPV		114.192,00						46.502,00					0,00
10052006	10 05 2	02	02	IMP	261601800 FONDO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELLA SS 415 PAULLESE- RIQUALIFICA TRATTO DA PESCHIERA BORROMEO A SPINO D'ADDA	0,00	IMP													0,00
10052007	10 05 2	02	02	FPV	261136100 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI CASSANO D'ADDA LUNGO LA SP EX SS 11 - QUOTA LAVORI	1.557.643,30	FPV					1.557.643,30								0,00
10052008	10 05 2	02	02	IMP	261133600 SPESE PER LA RIQUALIFICA TRATTO PESCHIERA BORROMEO SP 3 E LA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA DI SVINCOLO PAULLO LUNGO LA SP 415 PAULLESE - BENI IMMOBILI	3.434.711,98	IMP			111.606,30		3.434.711,98							4	3.801.241,17
10052010	10 05 2	02	02	FPV	261130600 SP 160 MIRAZZANO VIMODRONE, VARIANTE DI COLLEGAMENTO DEL CENTRO OSPEDALIERO DI MONZA SU SP 6 MONZA GARATE - 2 FONDO - INTEGRAZIONE PER MODIFICA PROGETTUALE	6.360.338,31	FPV			403.093,56					52.509,16				8	2.447.490,84
10052011	10 05 2	02	02	IMP	261128300 S.P. 2 MONZA TREZZO: POTENZIAMENTO ROTATORIA A TREZZO	0,00	IMP													0,00
10052012	10 05 2	02	02	FPV	261127500 FONDO PER REALIZZAZIONE VARIANTE DI COLLEGAMENTO DEL CENTRO OSPEDALIERO DI MONZA SU SP 6 MONZA GARATE - 2 FONDO - INTEGRAZIONE FONDI ANNO 1998 - BENI IMMOBILI	123.361,03	FPV								123.361,03					0,00
10052015	10 05 2	02	02	IMP	261144700 FONDO PER REALIZZAZIONE DI VARIANTE DI CASSANO, COMPRESI NUOVI ONERI - QUOTA A CARICO TERZI - "OPERE DI COMPLETAMENTO" (FINALIZZATO NEL 2016 A CAP. 40000121)- QUOTA A CARICO TERZI	428,11	IMP								428,11					0,00
10052022	10 05 2	02	02	FPV	261138800 FONDO REALIZZAZIONE DEL RACCORDO TRA NUOVO TRACCIATO DEL SEMPIONE LA VIABILITA' CASCINA MERLATA COLLEGAMENTO POLO FENISTICO RHO PERO (QUOTA LAVORI)	9.884,83	FPV								9.884,83					0,00
10052024	10 05 2	02	02	IMP	261137500 FONDO PER REALIZZAZIONE DI VARIANTE DI CASSANO, COMPRESI NUOVI ONERI - QUOTA A CARICO TERZI - "OPERE DI COMPLETAMENTO" (FINALIZZATO NEL 2016 A CAP. 40000121)- QUOTA A CARICO TERZI	600.633,39	IMP								600.633,39					0,00
10052026	10 05 2	02	02	FPV	261138400 FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE METROPOLITANE	3.200.000,00	FPV												4	1.600.000,00
				FPV		1.544.648,39	FPV			53.415,56	12.141,06	584.771,23	336.243,28		208.309,46				8	1.539.859,54
				FPV		185.792,67	FPV			1.753,06		54.099,43			4.788,85					0,00
				FPV		8.128,53	FPV								8.128,53					0,00

## Stanziamiento consuntivo 2017

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2017	Tipo	Entrate correnti da codice della strada	Avanzo economico/entrate correnti	Trasferimenti Stato	Trasferimenti Regione	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici	Avanzo da indebitamento	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo	Avanzo investimenti	Economie		
																		(1)	(2)	(3)
10052028	10 05 2	02	02	02	261140090 SP 6 MONZA-CARATE: VARIANTE AL CENTRO OSPEDALIERO DI MONZA (INTEGRAZIONE FONDI PROGETTUALI RESIDUI)	297.538,94	IMP								297.538,94				0,00	
						1.572.160,06	FPV								1.572.160,06				0,00	
10052032	10 05 2	02	02	02	261124600 S.P. 2 MONZA TREZZO - VARIANTE SUD DI VIMERCATE - INTEGRAZIONE PROGETTUALE ANNO 2001 - QUOTA LAVORI	0,00	IMP												0,00	
						21.605,25	FPV				661,09				20.944,16				0,00	
10052033	10 05 2	02	02	02	261115310 FONDO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE SEDI STRADALI DELLE SS,PP DEL SERVIZIO OVEST	0,00	IMP												0,00	
						5.055,00	FPV								5.055,00				0,00	
10052036	10 05 2	02	02	02	261135610 SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI	3.306,90	IMP												3.306,90	
10052038	10 05 2	02	02	02	261143400 FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI DI SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE STRADE METROPOLITANE PONTI E PISTE CICLABILI	18.000,00	IMP												18.000,00	
						3.885,00	FPV			3.885,00									0,00	
10052041	10 05 2	02	02	02	261130900 SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE PER PROGETTO BANDO "BREZZA SULL'ACQUA TICINO" (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP 20000195 INSIEME CON CAP. -10052114, -10051121, -10051110, -10051095, -10052130, -10052131)	4.000,00	IMP												4.000,00	
10052042	10 05 2	02	02	02	261141500 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE SUD EST VARIANTE ALLA SP2 MONZA-TREZZO NEI COMUNI DI VIMERCATE E BURAGO MOLGORA	0,00	IMP												0,00	
						33.790,16	FPV				33.790,16								0,00	
10052043	10 05 2	02	02	02	261143300 SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI DI SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE SISTEMAZIONE STRADE METROPOLITANE PONTI PISTE CICLABILI	0,00	IMP												0,00	
						1.952,00	FPV		1.952,00										0,00	
10052045	10 05 2	02	02	02	261136000 FONDO PER LA REALIZZAZIONE VARIANTE DI VAPRIO LUNGO LA SP EX SS 525 DEL BREMBIO (DELEGA: VIABILITA', OPERE PUBBLICHE STRADALI)	410.884,58	IMP								20.884,58				390.000,00	
						902.419,97	FPV			384.297,08					518.122,89				0,00	
10052049	10 05 2	02	02	02	OPERE DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE RELATIVE ALL'AREA DI RHO 1 LOTTO ROTATORIA INCROCIO V.LE DE GASPERI, VIA GROSSI, VIALE MORANDI IN MAZZO DI RHO	0,00	IMP												0,00	
						1.574.626,96	FPV		1.574.626,96										0,00	
10052050	10 05 2	02	02	02	261141000 SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PONTE DI CASSANO D'ADDA-SETTORE GESTIONE RETE STRADALE E MOBILITA' CICLABILE	0,00	IMP												0,00	
						6.191,13	FPV								6.191,13				0,00	
10052057	10 05 2	02	02	02	261118900 FONDO PER ROTATORIA SU SP 13 ALL'INCROCIO CON VIA COLOMBO NEL COMUNE DI MELZO	214.530,76	IMP								75.965,40				28.960,76	
						323.514,39	FPV						109.604,60		213.369,75				0,00	
10052060	10 05 2	02	02	02	261141400 SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SULLE SS,PP DEL SETTORE GESTIONE RETE STRADALE (FINANZIATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	8,68	IMP												8,68	
						97.418,72	FPV	96.278,63					1.140,09						0,00	
10052061	10 05 2	02	02	02	261119900 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE EST PIOLTELLO LUNGO SP 121 POBBIANO CAVENAGO - QUOTA METROPOLITANA FINANZIATA DA DEVOLUZIONI - BENI IMMOBILI	61.527,16	IMP								61.527,16				0,00	
						506.235,06	FPV								506.235,06				0,00	
10052064	10 05 2	02	02	02	261144100 FONDO PER MAGGIORI LAVORI CONCERNENTI LA REALIZZAZIONE DI VARIANTE A VIMERCATE	0,00	IMP												0,00	
						393.565,24	FPV								393.565,24				0,00	
10052065	10 05 2	02	02	02	261129600 REALIZZAZIONE DUE ROTATORIE AD ARSE LUNGO SP 153 MAZZO OSPIATE CORRISPONDENZA INCROCI CON LE SS,CC. VIA MONTEGRAPPA VIALE DELLE INDUSTRIE NEL COMUNE ARSE (INTEGRAZIONE FONDI 2001-2004) (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	21.500,00	IMP												21.000,00	
						500,00	FPV												500,00	
10052066	10 05 2	03	03	03	261700300 FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE AD ANAS PER INTERVENTI DI RIQUALIFICA TUNNEL DI VIALE LOMBARDA LUNGO LA SP 5 VILLA DI MONZA - AD ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	0,00	IMP												0,00	
						5.721.280,00	FPV									5.721.280,00			0,00	



Stanziamiento consuntivo 2017

										Economie									
										Tipo finanziamento									
Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Descrizione	Tipologia	Stanziamiento 2017	Entrate correnti da codice della strada	Avanzo economico/entrate correnti	Trasferimenti Stato	Trasferimenti Regione	Trasferimenti enti pubblici e altri	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici	Avanzo da indebitamento	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo	Avanzo investimenti	Economia	
								(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)		
10052067	10 05 2 03				261705400 FONDO PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI PANTIGUATE PER INTERVENTI VIABILISTICI LUNGO LA SP.182	IMP	200.000,00											200.000,00	
10052069	10 05 2 02				261142800 FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI SICUREZZA STRADALE, RIQUALIFICAZIONE SISTEMAZIONE STRADE METROPOLITANA C.O.PONTE E PISTE CICLABILI	IMP FPV	66.402,68 119.795,49				119.795,49							66.402,68	
10052071	10 05 2 02				261123700 SPESE PER INTEGRAZIONE DI FONDI PER S.P. 172 BAGGIO- NERVIANO - DEVOLUZIONI	IMP FPV	0,00 20.470,05					20.470,05						0,00	
10052082	10 05 2 02				261113710 FONDO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE STRADE METROPOLITANE (REPP. 5/A SERVIZIO EST - AREA LISCATE, AGRATE, VAPRIO, BUSNAGO, MONZA)(DELEGA-VIABILITA', OPERE PUBBLICHE STRADALI)	IMP FPV	0,00 687,00								687,00			0,00	
10052086	10 05 2 02				261120710 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIANO VIABILE E SEGNALETICA VERTICALE - CONTRATTI	IMP FPV	0,00 1.829,91		1.829,91									0,00	
10052087	10 05 2 02				REALIZZAZIONE VARIANTE DI BOLLATE, LUNGO LA SS 233 VARESENA (FINALIZZATA NEL 2017 CAP.40000431)	IMP FPV	8.549.247,65 603.752,35						1.669.086,05 603.752,35					6.880.161,60	
10052088	10 05 2 02				261139200 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE DI CASOREZZO, VARIANTE ALL' ABITATO - 1 LOTTO	IMP FPV	0,00 1.057.872,50								1.057.872,50			0,00	
10052089	10 05 2 02				261143600 SPESE PER POTENZIAMENTO EX SS415 PAULIESE DA SP 39 CERCA A TANGENZIALE ESTERNA - QUOTA A CARICO METROPOLITANO (SI VEDA CAP.261143700)	IMP FPV	0,00 1.000.000,00									1.000.000,00		0,00	
10052090	10 05 2 02				261143700 SPESE POTENZIAMENTO EX SS 415 PAULIESE DA SP 39 CERCA A TANGENZIALE ESTERNA-QUOTA CARICO TERZI(SI VEDA CAP.261143600)	IMP FPV	54.128.588,80 1.198.947,20			2.665.502,00		425.086,80						21.000.000,00 6.425.086,80 23.612.913,20	
10052091	10 05 2 02				261143800 SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE METROPOLITANE E MANUFATTI (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP FPV	624.416,45 2.601.120,03							229.720,03				277.914,40	
10052093	10 05 2 02				261145300 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SP EX SS 35 DEI GIOVI TRATTA MILANO -MEDA - COFINANZIAMENTO REGIONE LOMBARDA DEL PROGETTO I.SI.S	IMP FPV	1.916,42 2.063,58			1.916,42								0,00	
10052094	10 05 2 02				261202500 S.P. 2 MONZA TREZZO: VARIANTE SUD DI VIMERCATE - INTEGRAZIONE PROGETTUALE ANNO 2001. QUOTA ESPROPRI	IMP FPV	0,00 22.327,13								22.327,13			0,00	
10052096	10 05 2 02				261207400 FONDO PER MAGGIORI ONERI DI ESPROPRI RELATIVI A OPERE METROPOLITANE (FINANZIATO NEL 2017 DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE)	IMP	41.000,00											41.000,00	
10052099	10 05 2 02				261208000 FONDO PER LAVORI DI ALLARGAMENTO DELLA SP 219 IN COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI - QUOTA ESPROPRI	IMP FPV	0,00 5.954,85											0,00	
10052101	10 05 2 02				261208700 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI CASSANO D' ADDA LUNGO LA SP EX SS 11 - QUOTA ESPROPRI	IMP	10.241,44					10.241,44						0,00	
10052103	10 05 2 02				261209400 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL RACCORDO TRA IL NUOVO TRACCIATO DEL SEMPIONE E LA VIABILITA' DI CASCINA MERLATA - COLLEGAMENTO CON POLO FIERISTICO RHO - PERO (QUOTA ESPROPRI)	IMP	454.815,11											454.815,11	
10052104	10 05 2 02				261209500 FONDO PER ESPROPRI FINANZIATO DA RIMBORSI AVVENUTI DA PARTE DI TERZI ( FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 30001860)	IMP	450.000,00											450.000,00	
10052106	10 05 2 03				261703600 FONDO PER TRASFERIMENTO A RFI PER ELIMINAZIONE DEI PLI ES MILANO-TORINO LUNGO SP.147 [FONDO COLLEGATO A S1583/S1429 DEL 2001 E S1289 DEL 2002]	IMP	565.062,93											565.062,93	
10052108	10 05 2 03				261705950 FONDO PER CONTRIBUTI AI COMUNI DI ARCORE E LESMO PER INTERVENTI VIABILISTICI LUNGO LA SP 7	IMP	50.000,00								50.000,00			0,00	

## Stanziamiento consuntivo 2017

Stanziamiento consuntivo 2017										Economie								
CAPITOLO	PROGRAMMA	MISSIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2017	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali e altri enti pubblici (5)	Trasferimenti privati e altri enti pubblici e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipologia finanziamento	Economia
10052110	10 05 2	03	IMP		261706800 FONDO PER TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE DI ROTATORIA SU SP 28 VIGENTINA A PIEVE EMANUELE	200.000,00											8	200.000,00
10052113	10 05 2	02	IMP		REALIZZAZIONE VARIANTE EST-LOTTO 2 TRATTO - LUNGO LA SP 400000391, 400000008, 400000093	20.580.000,00											4	10.000.000,00
10052114	10 05 2	02	IMP		261593900 SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE PER PROGETTO BANDO "BREZZA SULL'ACQUA TICINO" (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP 20000195 INSIEME CON CAP. 10051095, 10051124, 10051110, 10052041, 10052130, 10052131)	2.000,00						2.000,00					5	9.580.000,00
10052116	10 05 2	02	IMP		REALIZZAZIONE DI BARRIERE ANTIRUMORE LUNGO LA S.P. EX SS 415 "PAULLESE" IN COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	1.490.485,97											7	1.490.485,97
10052122	10 05 2	02	IMP		261502110 SPESE PER ACQUISTO DI IMPIANTI E MACCHINARI IN MATERIA DI VIABILITA' (FINANZIATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	25.000,00	5.795,00										1	19.205,00
10052124	10 05 2	02	IMP		261504100 SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE PER PROGETTO BANDO "BREZZA ADDA" (FINALIZZATO NEL 2017 A CAP 20000328 INSIEME A CAP. 10051104, 10052127, 10051097)	1.000,00				1.000,00								0,00
10052125	10 05 2	02	IMP		261504000 SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE PER PROGETTO BANDO "BREZZA LAMBRO" (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP 20000327 INSIEME A CAP. 10052126, 10051103)	2.000,00											5	2.000,00
10052126	10 05 2	02	IMP		261504000 SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE PER PROGETTO BANDO "BREZZA LAMBRO" (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP 20000327 INSIEME A CAP. 10052125, 10051103)	2.000,00											5	0,44
10052127	10 05 2	02	IMP		261504100 SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE PER PROGETTO BANDO "BREZZA ADDA" (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP 20000328 INSIEME A CAP. 10052124, 10051104, 10051097)	3.300,00											5	3.300,00
10052130	10 05 2	02	IMP		SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER PROGETTO BANDO "BREZZA SULL'ACQUA TICINO" (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 20000195 INSIEME CON CAP. 10052114, 10051121, 10051110, 10052041, 10051095, 10052131)	1.000,00											6	1.000,00
10052131	10 05 2	02	IMP		SPESE PER ACQUISTO HARDWARE VARIE PER PROGETTO BANDO "BREZZA SULL'ACQUA TICINO" (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 20000195 INSIEME CON CAP. 10052114, 10051121, 10051110, 10052041, 10051095, 10052130)	1.000,00						490,31					6	509,69
10052132	10 05 2	02	IMP		REALIZZAZIONE "PAULLESE" IL LOTTO - I STRALCIO - TRATTO B (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 40000175)	100.155,72				100.155,72								0,00
10052133	10 05 2	02	IMP		REALIZZAZIONE DI ROTATORIA LUNGO LA SP 12 INVERIUNO-LEGNANO NEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO PER LA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA DEGLI INCROCI CON LA SP 198 E CON VIA INVERIUNO (FINANZIATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	34.830,00	34.830,00											0,00
10052134	10 05 2	02	IMP		REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN COMUNE DI VERMEZZO IN INTERSEZIONE CON SS 494 "VIGEVANESE" (FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 40000185)	50.000,00											4	50.000,00
10052135	10 05 2	02	IMP		REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ROTATORIE PER LA MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SP EX SS 38 DEI GIOVI ALL'INNESTO CON LE RAMPE DEL PONTE DELLA SP 139 TREZZANO S/N - ZIBIDO S. GIACOMO - (FINANZIATO NEL 2017 CON AVANZO VINCOLATO) NUOVA OPERA	0,00												0,00
10052136	10 05 2	02	IMP		REALIZZAZIONE ROTATORIA SU SP 30 BINASCO-VERMEZZO ALL'INCROCIO CON ACCESSO AL CASELLO DELL'AUTOSTRADA A7 IN COMUNE DI BINASCO (FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	1.352.000,00	1.352.000,00											0,00
10052137	10 05 2	02	IMP		REALIZZAZIONE VARIANTE NORD ALLA S.P. 216 "MASATE-GESSATE" E VARIANTE OVEST ALLA S.P. 176 "GESSATE-BELLUSCO" IN COMUNE DI GESSATE (FINANZIATA NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	50.000,00											7	50.000,00

Stanziamiento consuntivo 2017

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento 2017	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti pubblici e relativi avanzo (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Avanzo da indebitamento (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie	
																		Tipo finanziamento	Economia
10052138	10 05 2				SISTEMAZIONE INCROCIO TRA SP.109 BUSTO GAROFANO-LAINATE E STRADA COMUNALE VIA CARLO PORTA IN COMUNE DI NERVIANO ( FINANZIATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	0,00	IMP	600.000,00											0,00
10052139	10 05 2				SPESE PER ACQUISTO HARDWARE PER LA SICUREZZA STRADALE ( FINANZIATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	15.000,00	IMP												15.000,00
10052140	10 05 2				SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE PER LA SICUREZZA STRADALE ( FINANZIATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	26.000,00	IMP												26.000,00
10052141	10 05 2				SPESE PER ACQUISTO DI HARDWARE PER LA "VIABILITA'" ( FINANZIATO NEL 2017 ED ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	4.000,00	IMP												4.000,00
10052142	10 05 2				SPESE PER SOSTITUZIONE PARZIALE PARCO MEZZI IN DOTAZIONE ALLE 15 CASE CANTONIERE STRADALI ( FURGONI A PIANALE, MOTOCARRI, AUTOVEICOLI CAPI- CANTONIERI) ( FINANZIATO NEL 2017 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	57.632,15	IMP	47.946,00											9.686,15
10052143	10 05 2				REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN COMUNE DI VERMEZZO IN INTERSEZIONE CON SS 494 "VIGEVANESE" ( FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	200.000,00	IMP												200.000,00
10052144	10 05 2				REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ROTATORIE PER LA MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SP EX SS 35 "DEI GIOVI" ALL' INNESTO CON LA SP 105 IN LOCALITA' BADILE E CON VIA MORGO IN LOCALITA' MOIRAGO ( FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	848.000,00	IMP												848.000,00
10052145	10 05 2				COLLEGAMENTO SP 216 CON SVINCOLO TEM - NUOVA OPERA ( FINANZIATO NEL 2017 A CAP. 40000002)	500.000,00	IMP												500.000,00
10052146	10 05 2				REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ROTATORIE PER LA MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SP EX SS 35 "DEI GIOVI" ALL' INNESTO CON LE RAMPE DEL PONTE DELLA SP 139 " TREZZANO S/N - ZIBIBO SAN GIACOMO" - NUOVA OPERA ( FINANZIATO NEL 2017 A CAP. 40000001)	380.000,00	FPV					380.000,00							0,00
10052147	10 05 2				REALIZZAZIONE VARIANTE EST DELL' ABITATO PREGNANA M. SE. LUNGO LA SP 172 BAGGIO NERVIANO, FINO LA SP 229 COMUNE PREGNANA M. SE. DI VANZAGO - 2 LOTTO ( TERZO PROGRAM. PNSS DGR 10315/2009) ( FINALIZZATA NEL 2017 A CAP. 2000185)	54.274,56	IMP				54.274,56								0,00
11012004	11 01 2				278100300 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU FABBRICATI DI PROPRIETA' METROPOLITANA AL FINE DI RENDERE FRUIBILI PER IL DEPOSITO DI MEZZI DELLA PROTEZIONE CIVILE ( FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO) - BENI IMMOBILI	60.315,00	IMP												60.315,00
11012007	11 01 2				278901500 FONDO PER ACQUISTO BENI MOBILI PER LA PROTEZIONE CIVILE ( FINANZIATO NEL 2017 DA AVANZO VINCOLATO)	18.569,50	IMP												18.569,50
15022001	15 02 2				223700590 CORSO STRAORDINARIO PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI	56.700,71	IMP										56.700,71		0,00
15022003	15 02 2				223701000 SPESE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI	1.048,50	IMP		1.048,50										0,00
15022006	15 02 2				223901700 SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI INFORMATICHE PER L' AREA EDILIZIA E PATRIMONIO ( FINANZIATO NEL 2017 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	10.000,00	IMP		20.885,73									8.060,00	1.940,00

Totale economia

																		292.320.452,77	
																		Totale economia	
TOTALE IMPREGNATO	IMP	342.663.778,14	444.469,05	14.004.088,50	8.228.647,15	9.492.720,53	6.316.442,19	1.975.093,30	268.582,33	8.543.798,61	1.012.783,00	56.700,71						50.343.325,37	
TOTALE FPV	FPV	85.433.549,77	6.458.205,42	10.232.741,58	1.694.760,36	5.021.928,74	8.839.642,04	2.202.254,59	2.381.114,04	28.765.348,54	19.758.452,75	79.101,71						85.433.549,77	
TOTALE	T	428.097.327,91	6.902.674,47	24.236.830,08	9.923.407,51	14.514.649,27	15.156.084,23	4.177.347,89	2.649.696,37	37.309.147,15	20.771.235,75	135.802,42						135.776.875,14	

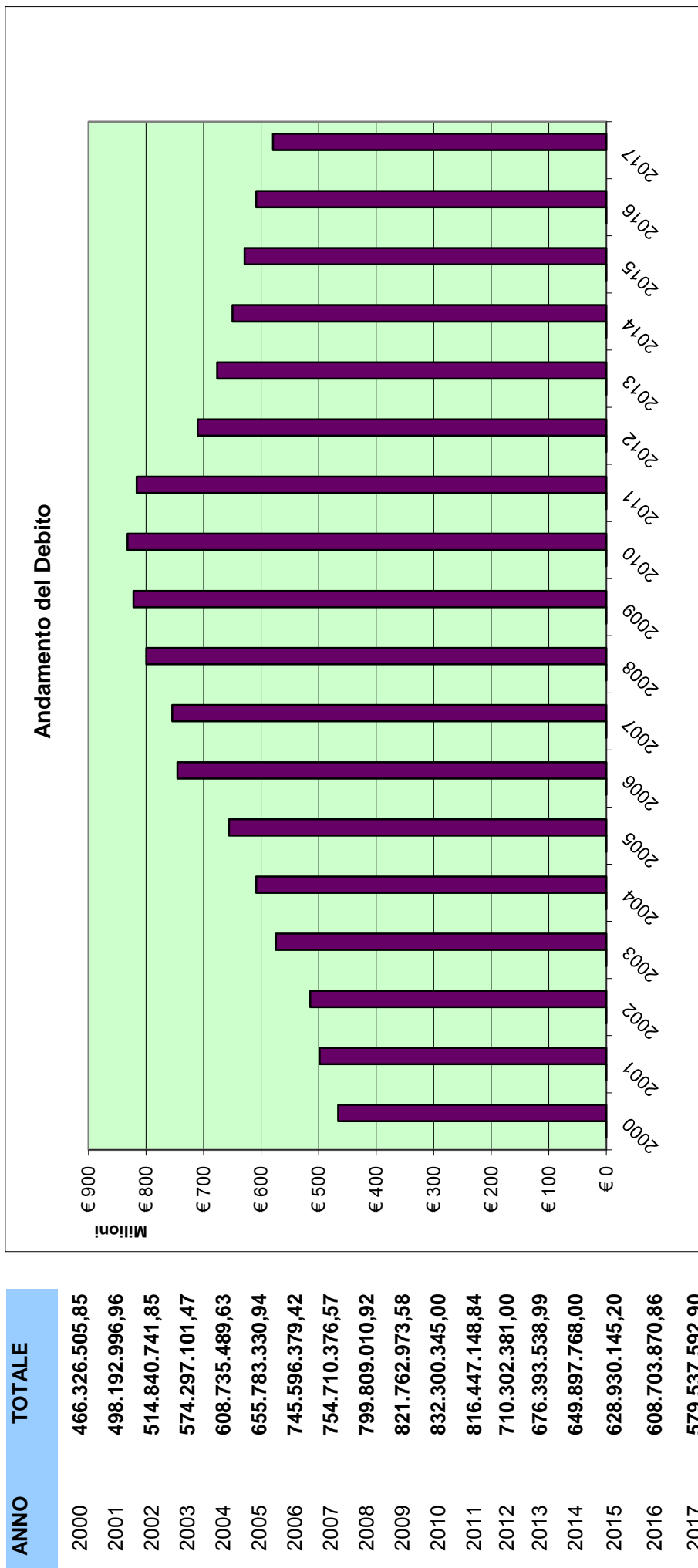
TAB. 23 - ENTRATA - RESIDUI ATTIVI  
(in migliaia di Euro)

TITOLI	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI ALL'1/1/2017 (x)	RISCOSSIONI (b)	MINORI/MAGGIORI ENTRATE DA RENDICONTO 2017 (c)	RESIDUI DA RIPORTARE (d=x-b-c)
TIT. I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.314	60.775	-5	4.534
TIT. II - Trasferimenti correnti	15.927	10.464	-110	5.353
TIT. III - Entrate extratributarie	100.649	31.140	-1.262	68.247
TIT. IV - Entrate in conto capitale	16.919	4.773	-484	11.662
TIT. V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	68.857	36.317	-	32.540
TIT. VI - Accensione di prestiti	-	-	-	-
TIT. VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TIT. IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	751	83	-117	551
<b>TOTALE</b>	<b>268.417</b>	<b>143.552</b>	<b>-1.978</b>	<b>122.887</b>

TAB. 24 - SPESA - RESIDUI PASSIVI  
(in migliaia di Euro)

TITOLI	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI ALL'1/1/2017 (x)	PAGAMENTI (b)	RIACCERTAMENTO RESIDUI - MINORI RESIDUI O ECONOMIE (c)	RESIDUI DA RIPORTARE (d=x-b-c)
TIT. I - Spese correnti	286.106	231.155	-2.294	52.657
TIT. II - Spese in conto capitale	35.526	13.610	-4.057	17.859
TIT.- III - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
TIT. IV - Rimborso di prestiti	2.829	2.829	-	-
TIT. V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TIT. VII - Spese per conto terzi e partite di giro	4.923	4.245	-117	561
<b>TOTALE</b>	<b>329.384</b>	<b>251.839</b>	<b>-6.468</b>	<b>71.077</b>

TAB. 25 - SERIE STORICA DEBITI DI FINANZIAMENTO



**TAB. 26 - Prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2017, ai sensi dell'art. 16, comma 26, della legge n. 148 del 14/09/2011, di conversione del D.L. n. 138/2011.**

**SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2017**

<b>Descrizione della spesa</b>	<b>Occasione spesa</b>	<b>Importo (in euro)</b>
n.1 corona d'alloro	20/4/2017 – Cerimonia in ricordo di Giancarlo Puecher presso il Centro Puecher di Via U. Dini, 7 - Milano	130,90
n.1 corona d'alloro	20/4/2017 – Cerimonia presso il Campo della Gloria (64), per rendere omaggio ai Caduti milanesi sepolti e ricordati nel predetto Campo	130,90
n.5 corone d'alloro	25/4/2017 – Cerimonia di commemorazione del 25 Aprile	654,50
n.1 corona d'alloro	09/05/2017 – Commemorazione in memoria di Enrico Pedenovi	130,90
n.2 corone d'alloro	17/05/2017 – Commemorazione del Commissario Calabresi e della strage avvenuta presso la sede della Questura di Milano	261,80
Spesa conviviale	07/07/2017 - Incontro Sindaci Città Metropolitane	68,20
n.1 corona d'alloro	27/07/2017- Commemorazione delle vittime della strage di Via Palestro – Milano	130,90
n.1 corona d'alloro	10/08/2017 – Commemorazione della strage di Piazzale Loreto - Milano	130,90
n.1 corona d'alloro	03/09/2017 – Anniversario morte del Gen. Dalla Chiesa - presso il monumento al Carabiniere – P.zza Diaz – Milano	130,90
n.1 corona d'alloro	11/09/2017 – Commemorazione delle stragi delle Torri Gemelle di NY – in L.go 11 settembre angolo Via Vivaio – Milano	130,90
n. 1 cuscino di fiori	08/10/2017 – Cerimonia della commemorazione strage incidente aereo di Linate presso il Bosco dei Faggi a Milano/Segrate	214,50
n. 1 cuscino di fiori	20/10/2017 – Anniversario Eccidio dei Martiri di Gorla	214,50
n. 3 corona d'alloro	31/10/2017 – Cerimonia presso Campo della Gloria, Monumento ANED e Cimitero Ebraico	392,70
n.1 corona d'alloro	04/11/2017 - Cerimonia presso il Sacrario dei Caduti di tutte le guerre	130,90
n.1 corona d'alloro	04/11/2017 – Cerimonia presso la Casa del Mutilato e invalidi di guerra	130,90
n.1 corona d'alloro	12/11/2017 – Commemorazione dei Caduti di Nassiriya	130,90
Spesa conviviale	06/12/2017 - incontro con la Delegazione Francese e Segretario Camera di Commercio Italia per la Francia	21,00
n. 1 cero	07/12/2017 – Cerimonia S. Ambrogio	115,00
n.1 corona d'alloro	12/12/2017 – Commemorazione Strage di Piazza Fontana - Milano	130,90
	<b>Totale</b>	<b>3.382,10</b>

DATA 18 giugno 2018

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
(Dott. Antonio Sebastiano Purcaro)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Domenico D'Amato)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO


Dott. Francesco Francica – Presidente  
Dott. Costantino Rancati – Componente  
Rag. Raffaella Savogin – Componente


Documento firmato in originale agli atti

TAB. 27

ENTRI AZIENDE SOCIETA'		DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI iscritti nei relativi bilanci		DATI di BILANCIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Differenze		RICONCILIAZIONI
		credito iscritto a bilancio al 31/12/2017	debito iscritto a bilancio al 31/12/2017	credito iscritto a bilancio al 31/12/2017	debito iscritto a bilancio al 31/12/2017	Differenza sui crediti	Differenza sui debiti	
1	EUROLAVORO S.c.a.r.l.	449.589,00	0,00	0,00	931.743,24	0,00	482.154,24	La differenza sui debiti di € 482.154,24 è dovuta alla fase di rendicontazione dei progetti da parte di EuroLavoro, per i quali percepisce i fondi regionali a sostegno dell'occupazione dei disabili in attuazione della DGR 1106/2013. Infatti la società rendiconta solo a conclusione dei Piani di intervento Personalizzati PIP come da DT 11579/2016.
2	UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	15.179.295,11	27.523.671,26	27.506.832,89	15.178.314,89	-16.838,37	-980,22	Le differenze sui crediti e sui debiti verso l'Azienda speciale sono dovute ad operazioni di differente natura per le quali è in corso la determinazione dei relativi atti.
3	AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, MONZA E BRIANZA E LODI	914.648,91	655.349,51	566.634,77	197.300,00	-88.714,74	-717.348,91	La differenza sui debiti di € 717.348,91 è dovuta ad Avanzo vincolato 2017, postato a Bilancio 2018 con prossima variazione. Quella sui crediti complessivi € 88.714,74 è dovuta ad € 54.203,33 che sono in corso di verifica ed € 34.511,41 imputabili alla parte variabile del salario accessorio comprensivo di oneri che, computandosi solo a consuntivo, sarà accertata nel corso dell'anno 2018.
4	ENTE PARCO NORD	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	ENTE PARCO VALLE DEL TICINO	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	La differenza sui debiti di € 120.000,00 è dovuta ad un'indennità compensativa per lavori a carico di CMM rientrante nell'Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua del 2009 che l'Ente Parco ha certificato ad AIPO, a cui si è sollecitata nota attestante il credito.
6	ENTE PARCO ADDA NORD	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	ENTE PARCO DELLE GROANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



 Città metropolitana di Milano <b>VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI FRA LA CITTA' METROPOLITANA E LE SOCIETA' PARTECIPATE E GLI ENTI STRUMENTALI</b> (art. 11, c. 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011)		<b>TABELLA PARIFICAZIONE - ANNO 2017</b>		<b>DATI DI BILANCIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO</b>		<b>Differenze</b>		<b>RICONCILIAZIONI</b>
		<b>DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI iscritti nei relativi bilanci</b>	<b>DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI iscritti nei relativi bilanci</b>					
<b>ENTI AZIENDE SOCIETA'</b>	<b>credito iscritto a bilancio al 31/12/2017</b>	<b>debito iscritto a bilancio al 31/12/2017</b>	<b>credito iscritto a bilancio al 31/12/2017</b>	<b>debito iscritto a bilancio al 31/12/2017</b>				
<b>8</b> CONSORZIO INTERCOMUNALE MILANESE EDILIZIA POPOLARE - CIMEP in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>9</b> CONSORZIO AREA ALTO MILANESE - CAAM in liquidazione	n.p.	n.p.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	L'ultimo Bilancio consuntivo approvato dal Consorzio è relativo al 2008. Sono in corso accertamenti per stabilire la percentuale di partecipazione.
<b>10</b> CAPAC - Politecnico per il turismo ed il commercio	258.488,00	0,00	0,00	276.076,00	0,00	0,00	17.588,00	La differenza del debito di € 17.588,00 è determinata dalla fase di rendicontazione dei singoli progetti-bandi da parte della Fondazione, tuttora in corso.
<b>11</b> CAP HOLDING S.p.A.	0,00	2.670.631,17	2.670.631,17	1.448.786,13	0,00	0,00	1.448.786,13	La differenza sui debiti di € 1.448.786,13 riguarda <i>interferenze di lavori pubblici</i> per i quali CMM ha già impegnato l'importo da riconoscere a Cap Holding, che emetterà fattura solo al termine dei lavori.
<b>12</b> CENTRO STUDI P.I.M.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>13</b> ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE - ISPI	2.582,00	0,00	0,00	2.582,00	0,00	0,00	0,00	
<b>14</b> FONDAZ. I.T.S. A. RIZZOLI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	n.p.	n.p.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>15</b> FONDAZ. I.T.S. LOMBARDO PER LE NUOVE TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE	n.p.	n.p.	no dati contabili.	no dati contabili.	0,00	0,00	0,00	
<b>16</b> FONDAZ. I.T.S. PER IL TURISMO E LE ATTIVITA' CULTURALI - INNOVATURISMO	0,00	0,00	no dati contabili.	no dati contabili.	0,00	0,00	0,00	

 Città metropolitana di Milano <b>ENTR AZIENDE SOCIETA'</b>		DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI iscritti nei relativi bilanci		DATI di BILANCIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Differenze		RICONCILIAZIONI
		credito iscritto a bilancio al 31/12/2017	debito iscritto a bilancio al 31/12/2017	credito iscritto a bilancio al 31/12/2017	debito iscritto a bilancio al 31/12/2017	Differenza sui crediti	Differenza sui debiti	
17	AFOL METROPOLITANA AFOL SUD	6.047.208,41	588.133,27	690.650,73	5.812.988,64	102.517,46	-234.219,77	La differenza sui debiti di € 234.219,76 è determinata dalla sommatoria di operazioni a debito e a credito con Afol. Per i crediti la differenza di € 102.517,46 è determinata dal processo di fusione di AFOL SUD con AFOL MET avvenuto nel corso del 2017 e quindi le parti dovranno incontrarsi per definire l'esatta rispondenza delle cifre. Afol ha indicato anche un credito per fatture da emettere al 31/12/17 pari ad € 933.334,00, quale contributo formazione 2017, ma CMM lo ha dichiarato insussistente (verbale assemblea consortile del 18/05/18 e contestazione formale agli atti).

Il Direttore dell'Area Programmazione Risorse Finanziarie e di Bilancio  
 dott. Domenico D'Amato  
 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

**NOTA INTEGRATIVA  
ALLO STATO PATRIMONIALE ED AL CONTO ECONOMICO  
DELL'ESERCIZIO 2017**

**PREMESSA**

A decorrere dal 2016, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso l'adozione di un sistema contabile integrato.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle operazioni poste in essere dall'Ente (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di, tra l'altro:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione).

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11, che illustra i criteri relativi al principio della competenza economica, alla misurazione dei componenti positivi e negativi del risultato economico e quelli relativi agli elementi patrimoniali attivi e passivi.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita dall'adozione del piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, che consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore. Questo strumento contabile ha, infatti, il compito di recepire le scritture finanziarie e incrementare contestualmente quelle economico-patrimoniali.

Al fine di garantire l'integrazione contabile tra i moduli del piano (finanziario, economico, patrimoniale), il sistema informativo contabile della Città metropolitana di Milano utilizza la matrice di correlazione pubblicata sul sito della Ragioneria Generale dello Stato (Arconet), all'interno della quale ciascuna voce del piano relativo alla contabilità finanziaria viene correlata alle corrispondenti voci del piano relativo alla

# CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

---

contabilità economico-patrimoniale. Il piano dei conti economico-patrimoniale comprende i conti necessari per le operazioni di integrazione, rettifica e ammortamento, che per loro natura non hanno riflessi finanziari.

La corretta classificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n.118/11.

A seguito delle operazioni di verifica effettuate, nonché delle operazioni di integrazione, rettifica, assestamento e chiusura di fine anno, il Responsabile dei Servizi finanziari ha approvato con decreto dirigenziale R.G. n. 5652/2018 le scritture in partita doppia ai fini dell'elaborazione del conto economico e dello stato patrimoniale del rendiconto della gestione 2017.

## CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Con il Rendiconto dell'esercizio 2016 si era proceduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo 118/2011, riclassificando le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- all'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato, secondo quanto indicato nella nota integrativa dello scorso anno;
- alla riclassificazione del patrimonio netto, nelle poste di fondo di dotazione, riserve e risultato economico d'esercizio.

Il principio contabile di cui all'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale - prevede che il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale e che l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017 con l'approvazione del rendiconto).

Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare, si richiama il punto 4.15 del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale: "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.

---

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dal rendiconto 2017 è poi obbligatorio, a seguito della pubblicazione del D.M. 18 maggio 2017 (sesto decreto correttivo dell'armonizzazione contabile), procedere alla prima iscrizione nel patrimonio netto delle riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e delle altre riserve indisponibili; il decreto interviene anche sui criteri di valutazione delle partecipazioni in società controllate e partecipate in base al metodo del patrimonio netto.

Nel 2017, ai fini del completamento del processo di ricognizione straordinaria e rideterminazione del valore del patrimonio si è proceduto alle seguenti attività:

1. Ricognizione straordinaria dei beni in inventario;
2. Applicazione dei criteri di valutazione previsti a completamento delle attività svolte nel 2016 per i beni immobili, con contabilizzazione separata dei terreni e degli edifici sovrastanti;
3. Nuova articolazione del Patrimonio netto ed iscrizione nel patrimonio netto delle riserve indisponibili.

Come era già accaduto per il conto economico e lo stato patrimoniale dell'esercizio precedente, la modificazione dei criteri di valutazione e classificazione produce un notevole impatto sulle risultanze contabili e dunque anche sull'utile / perdita conseguito.

Molto evidenti sono anche le conseguenze sulla composizione del patrimonio netto riportata nel quadro del passivo dello stato patrimoniale.

### GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2017

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Il Conto Economico chiude con un risultato negativo di Euro 7.202.975,33 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	415.249.955,68	457.298.078,14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	422.883.519,18	497.786.345,85
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-7.633.563,50</b>	<b>-40.488.267,71</b>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-20.151.488,08	-21.860.471,39
TOTALE RETTIFICHE (D)	-274.784,94	-127.760,55
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	23.300.623,33	7.786.388,60
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-4.759.213,19</b>	<b>-54.690.111,05</b>
Imposte (*)	2.443.762,14	2.581.566,88
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-7.202.975,33</b>	<b>-57.271.677,93</b>

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

---

Il Risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari -7.6 milioni di euro è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione della Città Metropolitana di Milano. Il dato è sostanzialmente migliorato rispetto alla gestione 2016 (+33 mln) grazie ad un notevole calo dei costi d'esercizio (-36 mln le prestazioni di servizi e -60 mln i trasferimenti) a cui non è seguita una proporzionale riduzione dei ricavi (-47 mln). Tale importante miglioramento indica la capacità dell'ente di allocare in modo efficace ed efficiente i fattori produttivi perseguendo le finalità previste dall'art. 117 della Costituzione.

Anche la gestione straordinaria contribuisce in modo rilevante al miglioramento del risultato d'esercizio, segnando un apporto che, dai +7,7 mln del 2016 passa a +23,2 mln del 2017, essenzialmente grazie alla plusvalenza patrimoniale registrata a seguito della cessione della Caserma Ugolini, sita in Via Moscova 19 a Milano.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria (+247.946.015,30 di cui disponibile 4.883.599,05) e quello registrato dalla Contabilità Economica (-7.202.975,33), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

**PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il rendiconto è stato predisposto secondo la normativa vigente. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali segue i criteri fissati dal principio contabile applicato della Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 ex art. 3 decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

**COMPLETAMENTO DELLA VALORIZZAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

Come già indicato nelle considerazioni preliminari, nel 2017, ai fini del completamento del processo di ricognizione straordinaria e rideterminazione del valore del patrimonio, anche a seguito del sesto decreto correttivo dei principi contabili, si è proceduto alle seguenti attività:

1. Ricognizione straordinaria dei beni in inventario;
2. Applicazione dei criteri di valutazione previsti a completamento delle attività svolte nel 2016 per i beni immobili, con contabilizzazione separata dei terreni e degli edifici sovrastanti;
3. Nuova articolazione del Patrimonio netto ed iscrizione nel patrimonio netto delle riserve indisponibili.

Le attività di cui al punto 1 e 2 sono state effettuate dai consegnatari dei beni, per quanto riguarda i beni mobili, e dai responsabili competenti per materia per quanto riguarda i beni immobili, ai quali è stato richiesto di verificare l'eshaustività dell'inventario e procedere alla ricognizione straordinaria dei beni, nonché la coerenza della tipologia dei beni inventariati con il rispettivo piano dei conti armonizzato e di procedere alla valorizzazione degli stessi in coerenza con il principio contabile della Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare si richiama il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15, il quale prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286."

Gli esiti di tali attività, effettuate anche con il supporto della software house, sono stati approvati con i seguenti provvedimenti dirigenziali ai quali si rimanda per i dettagli:

- Decreto R.G. n. 4484/2018 dell'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto avente ad oggetto "Determinazione valore patrimoniale aree oggetto di esproprio";
- Decreto R.G. n. 4497/2018 del Settore Parco Agricolo Sud Milano avente ad oggetto "Stima del valore patrimoniale delle aree a valenza naturalistica nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano";

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

- Decreto R.G. n. 4557/2018 del Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica avente ad oggetto “Approvazione aggiornamento inventari e valori a Stato patrimoniale, in attuazione del Dlgs. 118 del 2011 dei beni immobili della Città Metropolitana di Milano alla data del 01.01.2018.”;
- Decreto R.G. n. 4576/2018 del Settore Progettazione e manutenzione strade avente ad oggetto “Determinazione dei valori patrimoniali - demanio strade”;
- Decreto R.G. n. 4709/2018 dell’Area Edilizia istituzionale, patrimonio, servizi generali e programmazione rete scolastica metropolitana avente ad oggetto “Approvazione dell’elenco delle opere d’arte e del metodo utilizzato per la determinazione del loro valore in dotazione alla Città Metropolitana di Milano alla data del 31/12/2017”;
- Decreto R.G. n. 4763/2018 dell’ Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi Informativi avente ad oggetto “Approvazione dell’elenco dei beni mobili della Città Metropolitana di Milano, ad esclusione dei beni degli istituti scolastici e del C.A.M. Pusiano, alla data del 31 dicembre 2017.”;
- Decreto R.G. n. 4819/2018 del Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica avente ad oggetto “Approvazione dell’elenco dei beni mobili della Città Metropolitana di Milano presenti presso gli istituti scolastici alla data del 31/12/2017”.

A fronte delle operazioni sopra citate e del caricamento delle stesse nel sistema informatico, anche con il supporto della software house, si rilevano le seguenti variazioni:

DESCRIZIONE	VARIAZIONE POSITIVA	VARIAZIONE NEGATIVA
FABBRICATI	623.893.853,98	0
TERRENI	266.094.582,89	
DEMANIO STRADALE	544.045.630,91	146.156.055,14
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO		5.428.483,60
<b>TOTALE</b>	<b>1.434.034.067,78</b>	<b>151.584.538,74</b>

Per quanto riguarda l’attività di cui al punto 3 si rimanda al paragrafo “PATRIMONIO NETTO”.

### LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni iscritte tra le immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale derivano dai movimenti contabili desumibili dalle registrazioni in Contabilità Generale (tenuta secondo il metodo della partita doppia). I beni iscritti nell’attivo immobilizzato sono stati valutati applicando il disposto dell’OIC 24.

Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Stato Patrimoniale
COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	1.2.1.02.01.01.001	Costi di ricerca e sviluppo	109.994,99	245.579,76	245.579,76
DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	1.2.1.03.05.01.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	41.059.022,43	39.888.163,63	298.573,26
	2.2.3.02.02.01.001	Fondo ammortamento software	-39.589.590,37	-39.589.590,37	



## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

ALTRE	1.2.1.07.01.01.999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	201.172.104,95	194.622.677,90	9.246.957,66
	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	1.200,00	1.200,00	
	2.2.3.02.99.99.999	Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi	-185.376.920,24	-185.376.920,24	

Rispetto allo Stato Patrimoniale 2016, sono state rappresentate tra le immobilizzazioni immateriali i diritti reali di godimento, a seguito della modifica dei prospetti con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2017.

### LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le movimentazioni iscritte tra le immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale derivano dai movimenti contabili desumibili dalle registrazioni in Contabilità Generale (tenuta secondo il metodo della partita doppia). I beni iscritti nell'attivo immobilizzato sono stati valutati applicando il disposto dell'OIC 16.

Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Stato Patrimoniale
TERRENI	1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	0,00	25.732.884,04	25.732.884,04
INFRASTRUTTURE	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	257.495.287,35	650.174.064,75	587.911.822,01
	2.2.3.01.09.01.011	Fondi ammortamento di Infrastrutture stradali	-62.262.242,74	-62.262.242,74	
ALTRI BENI DEMANIALI	1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	0,00	94.500,00	94.500,00
TERRENI	1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	6.766.836,67	279.880.798,80	279.880.798,80
FABBRICATI	1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	32.612.265,54	14.114.477,50	1.078.942.431,28
	1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale	158.809.224,68	57.567.093,42	
	1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	592.116.465,65	1.171.629.655,13	
	1.2.2.02.09.07.001	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	616.765,39	1.851.173,40	
	1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	32.314.208,21	25.851.366,57	
	1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	2.567.159,77	2.054.779,03	
	1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	0,00	75.330.839,97	
	1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	91.261.137,59	24.437.440,35	
	1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	0,00	686.497,56	
	1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	29.707.621,59	
	1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	0,00	18.862.440,86	
	1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	22.689.108,96	
	2.2.3.01.09.01.001	Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-14.249.467,17	-5.295.674,70	
	2.2.3.01.09.01.002	Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale	-50.777.313,76	-26.289.365,61	
	2.2.3.01.09.01.003	Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-	-296.504.392,54	
	2.2.3.01.09.01.006	Fondi ammortamento di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	-345.383,40	-382.406,87	
2.2.3.01.09.01.015	Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-12.312.634,12	-10.367.134,64		

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

	2.2.3.01.09.01.016	Fondi ammortamento di Fabbricati destinati ad asili nido	-1.328.090,91	-1.103.568,31	
	2.2.3.01.09.01.018	Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	0,00	-16.613.312,43	
	2.2.3.01.09.01.999	Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-45.383.966,44	-9.284.207,96	
IMPIANTI E MACCHINARI	1.2.2.02.04.99.001	Impianti	1.663.038,56	1.212.851,01	47.271,04
	2.2.3.01.04.01.002	Fondo ammortamento impianti	-1.625.078,04	-1.165.579,97	
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	132.338,57	88.381,54	188.754,83
	1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	4.857.458,35	4.268.858,10	
	2.2.3.01.05.01.002	Fondo ammortamento attrezzature sanitarie	-129.140,85	-85.776,09	
	2.2.3.01.05.01.999	Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-4.657.785,74	-4.082.708,72	
MEZZI DI TRASPORTO	1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	4.383.942,80	4.004.994,29	245.604,79
	1.2.2.02.01.03.001	Mezzi di trasporto per vie d'acqua	341.207,04	309.222,87	
	2.2.3.01.01.01.001	Fondo ammortamento mezzi di trasporto stradale	-4.328.816,13	-3.765.129,50	
	2.2.3.01.01.01.003	Fondo ammortamento mezzi di trasporto per vie d'acqua	-335.057,04	-303.482,87	
MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	17.576.925,91	15.759.692,42	770.411,14
	1.2.2.02.07.01.001	Server	4.516.720,19	4.475.457,08	
	1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	5.826.805,22	4.123.380,48	
	1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	2.249.443,76	1.577.127,08	
	1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione	1.564.101,37	1.862.012,79	
	1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	2.439.302,46	2.023.019,87	
	2.2.3.01.06.01.001	Fondo ammortamento macchine per ufficio	-17.080.880,72	-15.559.446,04	
	2.2.3.01.07.01.001	Fondo ammortamento server	-4.377.436,76	-4.404.210,29	
	2.2.3.01.07.01.002	Fondo ammortamento postazioni di lavoro	-5.678.509,87	-4.064.962,74	
	2.2.3.01.07.01.003	Fondo ammortamento periferiche	-2.233.359,00	-1.567.539,69	
	2.2.3.01.07.01.004	Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	-1.463.172,16	-1.528.807,19	
	2.2.3.01.07.01.999	Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-2.342.790,90	-1.925.312,63	
MOBILI E ARREDI	1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	21.737.885,62	19.762.888,95	592.387,02
	1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	11.469.974,12	10.513.383,42	
	2.2.3.01.03.01.001	Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	-21.621.899,01	-19.662.520,39	
	2.2.3.01.03.01.999	Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-10.871.032,70	-10.021.364,96	
ALTRI BENI MATERIALI	1.2.2.02.08.01.001	Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	55.785,29	55.785,29	17.302.951,44
	1.2.2.02.11.01.001	Oggetti di valore	17.411.229,97	17.301.974,97	
	2.2.3.01.08.01.001	Fondo ammortamento armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	-54.157,84	-54.808,82	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	1.2.2.04.01.01.001	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	197.708.637,26	184.499.986,70	193.328.347,96
	1.2.2.04.02.01.001	Immobilizzazioni materiali in costruzione	11.418.225,04	8.828.361,26	

# CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

## LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle quote di partecipazioni in società, enti, fondazioni oltre ai crediti di finanziamento in essere, sono state oggetto di un'approfondita analisi che, sulla base delle disposizioni di cui al par. 6.1.3 del PCA 4/3 sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, rivalutate con il metodo del patrimonio netto le seguenti partecipazioni:

Rif. Stato Patrimoniale	Ragione Sociale	Quota	Patrimonio netto al 31/12/17	Valore al 31/12/2017	Valore a Stato Patrimoniale	
1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	AREXPO S.p.A.	1,21%	126.126.821,00	1.526.134,53	4.835.946,03
		EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione	10,00%	33.098.115,00	3.309.811,50	
1.2.3.01.06.01.001	Partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni locali	ENTE PARCO ADDA NORD	10,26%	7.244.415,27	743.277,01	16.329.424,85
		ENTE PARCO DELLE GROANE	19,00%	11.121.648,98	2.113.113,31	
		ENTE PARCO NORD	40,00%	32.044.924,34	12.817.969,74	
		ENTE PARCO VALLE DEL TICINO	4,87%	13.451.022,29	655.064,79	
1.2.3.01.07.01.001	Partecipazioni in imprese controllate non incluse in Amministrazioni pubbliche	EUROLAVORO S.c.a.r.l.	60,00%	240.646,00	144.387,60	144.387,60
1.2.3.01.04.01.001	Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni locali	UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA (ATO)	100,00%	782.248,00	782.248,00	782.248,00
1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	BASSO LAMBRO IMPIANTI S.p.A. in liquidazione	6,00%	593.521,00	35.611,25	63.425.983,57
		C.A.P. HOLDING S.p.A.	8,24%	729.782.591,00	60.119.489,85	
		EUROIMPRESA LEGNANO S.c.r.l. in liquidazione *	25,65%	900.571,00	231.023,48	
		NAVIGLI LOMBARDI S.c.r.l.	10,00%	361.844,00	36.184,40	
		AUTOSTRADE LOMBARDE S.p.A.	0,61%	493.465.407,00	3.003.674,59	
1.2.3.01.09.01.001	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	AFOL METROPOLITANA	40,66%	4.454.830,00	1.811.333,88	1.811.333,88

\* - il dato riferisce all'ultimo bilancio disponibile datato 31/12/2015

Oltre alle quote possedute in società ed enti, tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche i crediti vantati dalla Città Metropolitana derivanti dal rimborso delle quote di capitale di mutui accesi dall'ente e rimborsati dalle società iscritte tra le partecipazioni, oltre ai contratti di swap in ammortamento.

Il dettaglio è rappresentato da:

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Rif. Stato Patrimoniale		Ragione Sociale	Scadenza Credito	Residuo Credito	Valore a Stato Patrimoniale
1.2.3.02.02.03.001	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese controllate	UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METR. (ATO )	31/12/2029	21.985.465,05	21.985.465,05
1.2.3.02.03.03.001	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese partecipate	C.A.P. HOLDING S.p.A.	31/12/2024	2.822.064,81	3.168.946,05
		BASSO LAMBRO IMPIANTI S.p.A. in liquidazione	31/12/2020	346.881,24	
1.2.3.02.04.06.001	Derivati da ammortamento	BANCO POPOLARE DI MILANO	23/12/2033	30.150.000,01	60.300.000,02
		BARCLAYS BANK PLC	23/12/2033	30.150.000,01	

## ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Nel rispetto del principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale, i crediti vengono rappresentati nel nuovo Stato patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Stato Patrimoniale
ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	1.3.2.01.01.01.039	Crediti da riscossione Imposta sulle assicurazioni RC auto	38.027.303,36	28.286.388,62	68.397.761,88
	1.3.2.01.01.01.040	Crediti da riscossione Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	1.858.902,86	16.235.130,66	
	1.3.2.01.01.01.060	Crediti da riscossione Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	25.427.922,59	23.875.783,98	
	1.3.2.01.01.01.099	Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	
	1.3.2.01.01.03.001	Crediti per rimborso di imposte indirette	1.762,68	458,62	
	1.3.2.01.01.05.001	Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	12.250,00	0,00	
CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.3.2.03.01.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	6.460.374,99	9.737.369,04	35.266.453,05
	1.3.2.03.01.01.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	0,00	
	1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	6.661.378,33	5.851.213,99	
	1.3.2.03.01.02.002	Crediti per Trasferimenti correnti da Province	0,00	1.320,00	
	1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	1.457.738,68	294.829,32	
	1.3.2.03.01.02.010	Crediti per Trasferimenti correnti da Autorità Portuali	0,00	0,00	
	1.3.2.03.01.02.011	Crediti per Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	85.946,00	85.946,00	
	1.3.2.03.01.02.017	Crediti per Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00	407.008,18	
	1.3.2.03.01.03.001	Crediti per Trasferimenti correnti da INPS	0,00	0,00	

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

	1.3.2.03.01.04.001	Crediti per Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	437.726,71	437.726,71	
	1.3.2.04.01.01.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	3.693.041,82	6.887.080,26	
	1.3.2.04.01.01.003	Crediti da Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	0,00	
	1.3.2.04.01.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	2.294.527,12	4.798.832,87	
	1.3.2.04.01.02.002	Crediti da Contributi agli investimenti da Province	1.923.133,00	101.881,86	
	1.3.2.04.01.02.003	Crediti da Contributi agli investimenti da Comuni	5.980.911,07	6.663.244,82	
VERSO ALTRI SOGGETTI	1.3.2.03.04.03.999	Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese	75.000,00	30.000,00	2.779.635,41
	1.3.2.03.04.04.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	51.358,80	101.177,63	
	1.3.2.03.04.05.001	Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	116.444,27	135.786,30	
	1.3.2.04.04.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	3.017.731,53	2.512.671,48	
VERSO CLIENTI ED UTENTI	1.3.2.02.01.01.001	Crediti da proventi dalla vendita di beni	0,00	0,00	145.745.868,55
	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	340.974,20	138.854,72	
	1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	3.594.583,28	3.171.702,36	
	1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	345.007,85	162.046,04	
	1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	521,16	0,00	
	1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	254.731,73	157.494,41	
	1.3.2.02.05.03.001	Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-22.853,87	1.771,02	
	1.3.2.02.06.08.999	Crediti da Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	0,00	0,00	
	1.3.2.02.06.10.001	Crediti da Alienazione di diritti reali	4.500,00	0,00	
	1.3.2.02.07.01.999	Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	5.039,40	0,00	
	1.3.2.02.10.01.005	Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali	-80.000,00	0,00	
	1.3.2.02.10.01.007	Crediti da Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	142.034.000,00	142.034.000,00	
	1.3.2.02.10.01.008	Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	200.300,00	80.000,00	
VERSO L'ERARIO	1.3.2.01.01.03.002	IVA a credito	10.338,24	0,00	0,00
	1.3.2.08.01.01.001	Crediti verso l'erario	0,00	0,00	
ALTRI	1.3.2.07.02.02.001	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	14.920.250,21
	1.3.2.07.02.02.006	Crediti da interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre imprese	0,00	0,00	
	1.3.2.07.03.01.001	Flussi periodici netti in entrata	0,00	0,00	
	1.3.2.07.03.02.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
	1.3.2.07.03.03.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	7.718.849,05	0,00	

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

	1.3.2.07.03.10.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	661.326,47	8.693,45	
	1.3.2.07.03.14.002	Crediti per dividendi da imprese partecipate non incluse nella amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
	1.3.2.08.04.01.001	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	94.207,71	0,00	
	1.3.2.08.04.02.001	Crediti per altri utili e avanzi	12.319,00	2.000,00	
	1.3.2.08.04.04.001	Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	0,00	
	1.3.2.08.04.04.002	Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni mobili	13.735,12	59.833,73	
	1.3.2.08.04.05.001	Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	1.458.326,35	1.365.017,06	
	1.3.2.08.04.06.001	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	663.199,62	940.438,45	
	1.3.2.08.04.06.002	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	18.344.470,68	11.443.093,65	
	1.3.2.08.04.06.003	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	0,00	4.129,16	
	1.3.2.08.04.06.004	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	3.140,00	2.180,37	
	1.3.2.08.04.06.005	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	45.937,33	8.463,62	
	1.3.2.08.04.06.006	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	960,00	0,00	
	1.3.2.08.04.08.001	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	267,95	13.327,51	
	1.3.2.08.04.09.999	Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese	580.632,00	430.083,56	
	1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	677.695,17	642.989,65	

## LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentano i movimenti del Conto di Tesorerie, e derivano dagli ordinativi d'incasso e pagamento emessi nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Stato Patrimoniale
PARTECIPAZIONI	1.3.3.01.02.01.001	Partecipazioni in altre imprese	0,00	10.000,00	10.000,00
ALTRI TITOLI	1.3.3.02.99.99.999	Altri titoli	29.040.695,26	3.758,14	3.758,14
ISTITUTO TESORIERE	1.3.4.01.01.01.001	Istituto tesoriere/cassiere	278.271.801,98	282.018.221,91	385.875.230,19
	1.3.4.01.01.01.002	Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali)	82.235.789,21	103.857.008,28	
ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.3.4.02.01.01.001	Depositi bancari	39.820.356,92	32.540.536,85	32.540.536,85
DENARO E VALORI IN CASSA	1.3.4.04.01.01.001	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si incrementa per la perdita d'esercizio pari a -7.202.975,33 oltre che per effetto delle rivalutazioni effettuate sul patrimonio dell'ente e quantificate in 1.282.449.529,04.

Tra le poste del Patrimonio Netto, a seguito dell'entrata in vigore del il 5° decreto di aggiornamento dell'armonizzazione sono istituite le c.d. Riserve Indisponibili, che hanno lo scopo di rappresentare la quota del Patrimonio Netto "assorbita" dal patrimonio demaniale e/o indisponibile dell'Ente, esplicitando la quota del patrimonio medesimo che fa da garanzia ai terzi.

Tale Riserva è stata costituita al 1/1, per un valore di 625.810.433,65 e movimentata in gestione dell'esercizio 2017 sia per l'effetto della rivalutazione, che per le manutenzioni straordinarie capitalizzate oltre all'effetto degli ammortamenti, giungendo ad un valore al 31/12 pari a euro 1.883.972.441,68.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Stato Patrimoniale
FONDO DI DOTAZIONE	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	620.596.418,07	-5.214.015,58	-5.214.015,58
DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	0,00	-57.271.677,03	-10.380.901,01
	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0,00	46.890.776,02	
DA CAPITALE	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	1.500.000,00	8.671.876,00	8.671.876,00
RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	1.883.972.441,68	1.883.972.441,68
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.1.4.01.01.01.001	Risultato economico dell'esercizio	-57.271.677,03	-7.202.975,33	-7.202.975,33

# CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

## DEBITI DI FINANZIAMENTO

Sono rappresentati dai mutui ed i prestiti obbligazionari in essere e rappresentano il debito residuo al 31-12-2017.

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Stato Patrimoniale
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	2.4.1.01.07.01.001	Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta domestica	300.459.516,00	290.512.056,00	290.512.056,00
	2.4.1.01.09.03.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	0,00	0,00	
V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.4.1.03.04.01.001	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Ministeri	42.029.420,91	39.408.204,84	39.409.673,84
	2.4.1.03.04.01.011	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	0,00	0,00	
	2.4.1.03.06.01.001	Debiti per Interessi passivi a Ministeri su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	
	2.4.1.03.07.02.001	Debiti per interessi di mora pagati a Amministrazioni Locali	0,00	1.469,00	
	2.4.1.03.08.02.001	Altri debiti per interessi passivi a Amministrazioni locali	0,00	0,00	
VERSO ALTRI FINANZIATORI	2.4.1.04.03.03.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altre Imprese	100.091.991,29	93.412.150,84	311.344.106,96
	2.4.1.04.03.04.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	208.152.055,16	195.615.151,82	
	2.4.1.04.04.02.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altri soggetti con controparte non residente	23.289.819,36	0,00	
	2.4.1.04.07.03.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	644.909,14	0,00	
	2.4.1.04.07.04.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	96.438,33	0,00	
	2.4.1.04.07.99.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese	0,00	0,00	
	2.4.1.04.08.01.001	Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a medio / lungo termine	0,87	0,87	
	2.4.1.04.17.02.001	Derivati	0,00	22.316.803,43	
	2.4.1.04.18.02.001	Debiti per flussi periodici netti scambiati	0,00	0,00	



## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

### DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti tutti i debiti ancorché presunti ed il valore coincide con i residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 (al netto di 1.469,87 che sono iscritti tra i debiti di finanziamento, al conto Debiti per interessi di mora pagati a Amministrazioni Locali per 1.469,00 e Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a medio / lungo termine per 0,87).

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Stato Patrimoniale
DEBITI VERSO FORNITORI	2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	66.627.229,27	49.688.714,76	49.688.714,76
	2.4.8.01.01.01.001	Fatture da ricevere	299,00	0,00	
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.4.3.02.01.01.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Ministeri	221.263.420,36	194.941.482,34	205.983.184,08
	2.4.3.02.01.01.002	Debiti per Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	632.141,80	372.048,06	
	2.4.3.02.01.01.010	Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	6.875,00	0,00	
	2.4.3.02.01.01.012	Debiti per Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	8.100,00	0,00	
	2.4.3.02.01.01.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	8.662,04	65.514,20	
	2.4.3.02.01.02.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	1.305.952,63	77.299,76	
	2.4.3.02.01.02.002	Debiti per Trasferimenti correnti a Province	370.589,97	370.589,97	
	2.4.3.02.01.02.003	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	2.534.980,98	2.529.739,49	
	2.4.3.02.01.02.007	Debiti per Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	29.391,00	29.391,00	
	2.4.3.02.01.02.009	Debiti per Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	395.823,80	26.270,45	
	2.4.3.02.01.02.017	Debiti per Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00	197.300,00	
	2.4.3.02.01.02.018	Debiti per Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	0,00	13.399,42	
	2.4.3.02.01.02.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	615.567,47	264.553,95	
	2.4.3.04.01.02.001	Debiti per Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	255.970,01	390.043,74	
	2.4.3.04.01.02.002	Debiti per Contributi agli investimenti a Province	84.027,80	39.836,99	
	2.4.3.04.01.02.003	Debiti per Contributi agli investimenti a Comuni	247.765,92	4.882.331,86	
	2.4.3.04.01.02.010	Debiti per Contributi agli investimenti a Autorità Portuali	0,00	0,00	

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

	2.4.3.04.01.02.016	Debiti per Contributi agli investimenti a Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	21.581,49	67.652,01	
	2.4.3.04.01.02.017	Debiti per Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00	146.758,34	
	2.4.3.04.01.02.018	Debiti per Contributi agli investimenti a Consorzi di enti locali	14.565,77	72.314,98	
	2.4.3.04.01.02.999	Debiti per Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	3.084.892,51	1.496.657,52	
IMPRESE CONTROLLATE	2.4.3.02.02.01.001	Debiti per Trasferimenti correnti a imprese controllate	3.531.407,57	6.252.375,04	11.979.992,11
	2.4.3.04.02.01.001	Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate	6.185.334,99	5.727.617,07	
IMPRESE PARTECIPATE	2.4.3.02.03.02.001	Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	736.612,16	737.801,00	737.801,00
ALTRI SOGGETTI	2.4.3.02.99.01.999	Debiti per trasferimenti a famiglie di altri sussidi e assegni	5.860,00	5.823,00	12.123.425,74
	2.4.3.02.99.05.999	Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	1.028.455,16	904.279,47	
	2.4.3.02.99.06.001	Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	1.260.670,72	3.021.355,82	
	2.4.3.02.99.07.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.657.348,33	3.148.501,82	
	2.4.3.02.99.08.005	Debiti per Altri Trasferimenti correnti alla UE	54.576,00	0,00	
	2.4.3.04.99.01.001	Debiti per Contributi agli investimenti a Famiglie	68.933,76	0,00	
	2.4.3.04.99.02.001	Debiti per Contributi agli investimenti a altre Imprese	1.143.259,44	4.308.007,28	
	2.4.3.04.99.03.001	Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	702.280,78	735.458,35	
	2.4.3.05.20.03.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	30.000,00	0,00	
TRIBUTARI	2.4.5.01.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	349.331,81	308.920,78	3.040.868,69
	2.4.5.01.02.01.001	Imposta di registro e di bollo	19.666,98	17.136,11	
	2.4.5.01.05.01.001	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	19.211,61	30.083,94	
	2.4.5.01.06.01.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	803.336,84	757.334,58	
	2.4.5.01.09.01.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	2.828,22	0,00	
	2.4.5.01.12.01.001	Imposta Municipale Propria	0,00	85.660,00	
	2.4.5.01.99.01.001	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	1.741,03	0,00	
	2.4.5.03.01.01.001	Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	196.049,87	20.212,00	
	2.4.5.04.01.01.001	Debiti per Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	2.205,00	3.675,00	

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

	2.4.5.05.01.01.001	Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici	-297.688,35	25.518,08	
	2.4.5.05.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	-279,22	740.219,90	
	2.4.5.05.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	12.737,61	
	2.4.5.05.04.01.002	Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	0,00	1.029.840,32	
	2.4.5.06.01.01.001	IVA a debito	323.181,86	0,00	
	2.4.5.06.03.01.001	Erario c/IVA	-162.672,18	9.530,37	
VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	2.4.6.01.01.01.001	Contributi obbligatori per il personale	0,00	0,00	
	2.4.6.01.02.01.001	Contributi previdenza complementare	0,00	0,00	
	2.4.6.01.03.01.001	Contributi per indennità di fine rapporto	0,00	0,00	
	2.4.6.01.99.01.001	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	2.101,78	1.788,78	
	2.4.6.02.01.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	6.219.312,21	0,00	2.179.815,32
	2.4.6.02.01.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	-6.222.484,21	2.178.025,99	
	2.4.6.02.02.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	3.172,00	0,55	
ALTRI	2.4.7.01.01.01.001	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	
	2.4.7.01.02.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	8.482,60	0,00	
	2.4.7.01.03.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	12.808,28	0,00	
	2.4.7.01.04.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	0,00	0,00	
	2.4.7.01.06.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	0,00	0,00	4.971.384,22
	2.4.7.01.07.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo determinato	0,00	0,00	
	2.4.7.01.08.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	0,00	0,00	
	2.4.7.01.10.01.001	Debiti per assegni familiari	0,00	0,00	
	2.4.7.01.13.01.001	Altri contributi erogati direttamente al proprio personale	45.483,67	0,00	
	2.4.7.01.14.01.001	Rimborso per viaggio e trasloco	4.211,20	2.931,55	
	2.4.7.01.15.01.001	Indennità di missione e di trasferta	6.556,94	2.553,98	

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

2.4.7.02.01.01.001	Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	42.502,97	1.366,54
2.4.7.02.02.01.001	Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	10.796,64	2.991,51
2.4.7.03.01.01.001	Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	-4.532,90	32.484,06
2.4.7.03.02.01.001	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	161.997,48	165.887,76
2.4.7.03.04.01.001	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	3.612.098,01	4.117.069,49
2.4.7.04.03.01.001	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	529.160,04	422.039,50
2.4.7.04.04.01.001	Debiti verso terzi per costi di personale comandato	0,00	10.514,69
2.4.7.04.06.01.001	Debiti per sanzioni	0,00	221,73
2.4.7.04.07.02.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	322,48	0,00
2.4.7.04.09.01.001	Debiti per risarcimenti danni	0,00	60.000,00
2.4.7.04.11.01.001	Debiti da oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00
2.4.7.04.12.01.001	Debiti per arretrati per oneri per il personale in quiescenza	-11.804,25	33.091,95
2.4.7.04.13.01.001	Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	0,00	10.393,62
2.4.7.04.14.01.001	Oneri da contenzioso	2.623,94	6.097,51
2.4.7.04.15.01.001	Debiti per altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	-70.990,59	0,00
2.4.7.04.16.01.001	Flussi periodici da erogare per derivati da ammortamento	0,00	0,00
2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c.	5.489.092,43	103.740,33

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

### I RATEI PASSIVI, I RISCONTI PASSIVI ED I CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118; in quanto rappresenta sia le somme riportate sull'esercizio 2018 e finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato relativamente al Salario Accessorio e Premiante ed iscritte tra i ratei passivi, sia i contributi agli investimenti ottenuti da altri soggetti hanno contribuito a comporre l'attivo immobilizzato e che confluiscono a Conto Economico per il tramite di un processo di "ammortamento attivo", come disposto dal PCA 4/3.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2016	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Stato Patrimoniale
RATEI PASSIVI	2.5.1.01.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale	3.277.483,55	3.799.885,72	3.799.885,72
	2.5.1.03.01.01.001	Ratei di debito su altri costi	0,00	0,00	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.5.3.01.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	4.108.678,28	4.355.147,55	235.566.238,09
	2.5.3.01.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	3.940,78	
	2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	4.232.070,76	4.691.512,05	
	2.5.3.01.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	1.730.483,53	1.832.365,39	
	2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	931.717,09	1.851.235,09	
	2.5.3.01.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	222.995.636,16	222.832.037,23	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	2.5.3.01.03.99.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	228.274,12	1.948.332,83	1.948.332,83
ALTRI RISCONTI PASSIVI	2.5.2.02.01.01.001	Risconti per progetti in corso	3.477.337,87	10.004.539,99	10.020.599,21
	2.5.2.09.01.01.001	Altri risconti passivi	206.418,02	16.059,22	

# CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

## IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto, ai sensi del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, applicando il principio di competenza economica, che prevede che un costo sia di competenza dell'esercizio se, nell'esercizio, si manifestano i correlativi ricavi.

### LA GESTIONE CARATTERISTICA

#### I RICAVI D'ESERCIZIO

I ricavi della gestione caratteristica, iscritti esclusivamente per la quota di competenza dell'esercizio, ammontano a 415,2 milioni di euro, ed il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Conto Economico
PROVENTI DA TRIBUTI	1.1.1.01.39.001	Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	110.095.055,30	232.029.172,06
	1.1.1.01.40.001	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	99.699.511,18	
	1.1.1.01.40.002	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	112.979,33	
	1.1.1.01.60.001	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	22.024.014,55	
	1.1.1.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	97.171,64	
	1.1.1.01.99.002	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	440,06	
PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	43.291.972,57	83.663.162,90
	1.3.1.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.445.463,80	
	1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	21.169.960,86	
	1.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	1.320,00	
	1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	205.861,07	
	1.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	16.654.675,10	
	1.3.1.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	562,12	
	1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	430.083,56	
	1.3.1.03.99.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	0,00	
	1.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	49.818,83	
1.3.1.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	70.350,16		
QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.3.3.01.01.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministeri	200.148,96	18.035.661,18
	1.3.3.01.02.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	138.377,04	
	1.3.3.01.02.999	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali non altrimenti classificate	4.156,58	
	1.3.3.03.03.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Imprese	412,25	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.3.2.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	3.878.608,20	18.035.661,18
	1.3.2.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	3.878.608,20	

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

	1.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	9.949.967,55	
	1.3.2.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	0,00	
	1.3.2.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	0,00	
	1.3.2.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	159.442,35	
	1.3.2.03.03.001	Contributi agli investimenti da altre Imprese	169.034,88	
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.2.4.01.02.001	Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.457.377,20	7.749.242,49
	1.2.4.01.03.001	Proventi da concessioni su beni	866.089,23	
	1.2.4.02.01.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	20.184,82	
	1.2.4.02.02.001	Locazioni di altri beni immobili	5.387.052,25	
	1.2.4.02.03.001	Noleggi e locazioni di beni mobili	18.538,99	
RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	1.2.1.01.01.001	Ricavi dalla vendita di beni di consumo	3.828,00	3.828,00
RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.2.2.01.23.001	Vendita di servizi per formazione e addestramento	4.928,00	3.827.934,27
	1.2.2.01.32.001	Diritti di segreteria e rogito	92.487,67	
	1.2.2.01.35.001	Ricavi da autorizzazioni	1.426.354,54	
	1.2.2.01.36.001	Ricavi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	9.624,99	
	1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	2.294.539,07	
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.4.1.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	15.294,26	69.940.954,78
	1.4.1.01.02.001	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	105.476,49	
	1.4.2.01.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	1.480,00	
	1.4.2.02.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	51.287.256,18	
	1.4.2.03.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	4.917.046,27	
	1.4.3.01.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc?)	639.106,78	
	1.4.3.03.01.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	755.315,68	
	1.4.3.03.02.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	10.291.259,98	
	1.4.3.03.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	23.093,25	
	1.4.3.03.04.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	17.030,75	
	1.4.3.03.05.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	210.961,36	
	1.4.3.03.06.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	2.930,00	
	1.4.9.01.01.001	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	38.915,12	
	1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	1.635.788,66	

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

## I COSTI D'ESERCIZIO

I costi della gestione caratteristica, iscritti per la quota di competenza, sono 422,2 milioni di euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Conto Economico
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	2.1.1.01.01.001	Giornali e riviste	-1.463,42	-287.265,24
	2.1.1.01.01.002	Pubblicazioni	-137,00	
	2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	-18.722,61	
	2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	-172.805,16	
	2.1.1.01.02.003	Equipaggiamento	-40.528,38	
	2.1.1.01.02.006	Materiale informatico	-4.167,59	
	2.1.1.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	-204,20	
	2.1.1.01.02.014	Stampati specialistici	-150,00	
	2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	-48.646,88	
	2.1.1.01.04.001	Armi leggere (uso singolo) e munizioni	-440,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.1.2.01.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	-1.366,54	-70.733.659,54
	2.1.2.01.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	-1.475,24	
	2.1.2.01.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-100.817,12	
	2.1.2.01.02.001	Rimborso spese di viaggio e di trasloco	-17.717,79	
	2.1.2.01.02.002	Indennità di missione e di trasferta	-23.629,42	
	2.1.2.01.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	-9.300,00	
	2.1.2.01.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	-3.450,00	
	2.1.2.01.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	-110,56	
	2.1.2.01.04.004	Formazione obbligatoria	-20.675,81	
	2.1.2.01.04.999	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	-16.377,00	
	2.1.2.01.05.001	Telefonia fissa	-632.197,05	
	2.1.2.01.05.002	Telefonia mobile	-150.107,87	
	2.1.2.01.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	-86.500,63	
	2.1.2.01.05.004	Energia elettrica	-8.249.254,13	
	2.1.2.01.05.005	Acqua	-2.235.280,00	
	2.1.2.01.05.006	Gas	-12.916.852,00	
	2.1.2.01.05.007	Spese di condominio	-18.412,73	
	2.1.2.01.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-18.295,40	
	2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-137.902,29	
	2.1.2.01.07.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	-4.043.315,46	
	2.1.2.01.07.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	-253,00	
	2.1.2.01.07.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-4.703.604,80	
	2.1.2.01.07.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	-17,00	
	2.1.2.01.07.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	-662.510,20	
	2.1.2.01.08.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	-74.549,77	



## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

	2.1.2.01.09.004	Perizie	-63.669,48	
	2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale	-45.242,94	
	2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	-658.582,49	
	2.1.2.01.11.001	Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	-213.632,28	
	2.1.2.01.11.002	Servizi di pulizia e lavanderia	-883.176,61	
	2.1.2.01.11.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	-159.523,55	
	2.1.2.01.11.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	-329.334,53	
	2.1.2.01.13.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	-16.336.863,67	
	2.1.2.01.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico	-430.083,56	
	2.1.2.01.14.001	Pubblicazione bandi di gara	-37.527,35	
	2.1.2.01.14.002	Spese postali	-39.459,25	
	2.1.2.01.14.999	Altre spese per servizi amministrativi	-52.568,49	
	2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni	-288.414,34	
	2.1.2.01.16.002	Assistenza all'utente e formazione	-16.970,35	
	2.1.2.01.16.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	-270,00	
	2.1.2.01.16.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	-12.215,62	
	2.1.2.01.16.006	Servizi di sicurezza	-296.995,62	
	2.1.2.01.16.007	Servizi di gestione documentale	-19.332,92	
	2.1.2.01.16.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	-99.342,84	
	2.1.2.01.99.002	Altre spese legali	-337.084,03	
	2.1.2.01.99.003	Quote di associazioni	-659.388,00	
	2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	-15.581.422,91	
	2.1.2.02.01.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	-37.600,56	
	2.1.2.02.01.013	Acquisti di servizi di trasporto in emergenza e urgenza	-10.986,34	
UTILIZZO BENI DI TERZI	2.1.3.01.01.001	Locazione di beni immobili	-1.983.124,31	-2.423.708,88
	2.1.3.01.06.001	Noleggi di impianti e macchinari	-370.149,77	
	2.1.3.02.01.001	Licenze d'uso per software	-6.585,32	
	2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	-63.849,48	
TRASFERIMENTI CORRENTI	2.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	-159.248.000,00	184.887.581,01
	2.3.1.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	-634.381,10	
	2.3.1.01.01.010	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	-6.180,00	
	2.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	-210.000,00	
	2.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	-4.400,00	
	2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	-1.870.948,10	
	2.3.1.01.02.009	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	-3.039.476,76	
	2.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	-197.300,00	
	2.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	-373.494,57	
	2.3.1.02.01.007	Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-130,87	
	2.3.1.02.01.999	Altri sussidi e assegni	-36.388,00	
	2.3.1.02.99.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	-880.712,46	
	2.3.1.03.01.001	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-8.962.375,82	
	2.3.1.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-749.779,00	
	2.3.1.03.99.001	Trasferimenti correnti a altre Imprese	-3.485.865,06	
	2.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-5.188.149,27	

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBL.	2.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	-254.000,00	-11.262.409,07
	2.3.2.01.02.002	Contributi agli investimenti a Province	-1.381.667,21	
	2.3.2.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	-5.447.306,94	
	2.3.2.01.02.010	Contributi agli investimenti a Autorità Portuali	-1.316,68	
	2.3.2.01.02.017	Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	-99.577,34	
	2.3.2.01.02.018	Contributi agli investimenti a Consorzi di enti locali	-57.749,21	
	2.3.2.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	-4.020.791,69	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	2.3.2.03.01.001	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-10.516.000,00	-14.689.896,01
	2.3.2.03.03.001	Contributi agli investimenti a altre Imprese	-4.018.339,01	
	2.3.2.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-155.557,00	
PERSONALE	2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	-23.563.904,24	-42.070.408,56
	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-7.448.387,14	
	2.1.4.01.01.003	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	-610.617,84	
	2.1.4.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	-36.688,82	
	2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-161.000,00	
	2.1.4.01.02.002	Straordinario per il personale a tempo determinato	-4.000,00	
	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	-7.866.412,21	
	2.1.4.02.02.001	Contributi previdenza complementare	-21.260,17	
	2.1.4.02.03.001	Contributi per indennità di fine rapporto	-964.309,39	
	2.1.4.02.99.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	-301.232,07	
	2.1.4.03.01.001	Assegni familiari	-143.951,33	
	2.1.4.99.02.001	Buoni pasto	-948.645,35	
	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.2.2.99.99.999	Ammortamento di altri beni immateriali diversi	
AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.2.1.01.01.001	Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	-58.257,83	-60.061.845,09
	2.2.1.01.03.001	Ammortamento Mezzi di trasporto per vie d'acqua	-410,00	
	2.2.1.03.01.001	Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	-24.667,24	
	2.2.1.03.99.999	Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	-126.840,10	
	2.2.1.04.02.001	Ammortamento di impianti	-4.561,88	
	2.2.1.05.02.001	Ammortamento di attrezzature sanitarie	-592,27	
	2.2.1.05.99.999	Ammortamento di attrezzature n.a.c.	-22.067,49	
	2.2.1.06.01.001	Ammortamento Macchine per ufficio	-311.346,59	
	2.2.1.07.01.001	Ammortamento di server	-68.036,64	
	2.2.1.07.02.001	Ammortamento postazioni di lavoro	-88.728,49	
	2.2.1.07.03.001	Ammortamento periferiche	-6.497,37	
	2.2.1.07.04.001	Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	-145.769,84	
	2.2.1.07.99.999	Ammortamento di hardware n.a.c.	-88.301,54	
	2.2.1.08.01.001	Ammortamento Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	-650,98	
	2.2.1.09.01.001	Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	-282.289,58	
	2.2.1.09.02.001	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	-1.151.341,87	
	2.2.1.09.03.001	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	-23.432.593,16	
	2.2.1.09.07.001	Ammortamento Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	-37.023,47	
2.2.1.09.12.001	Ammortamento Infrastrutture stradali	-18.555.816,36		

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

	2.2.1.09.16.001	Ammortamento Impianti sportivi	-517.027,34	
	2.2.1.09.17.001	Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	-41.095,58	
	2.2.1.09.19.001	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-2.402.129,00	
	2.2.1.09.99.001	Ammortamento di altri beni immobili diversi	-488.748,81	
	2.2.1.99.99.999	Ammortamento di altri beni materiali diversi	-12.207.051,66	
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	2.4.1.01.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	-133.500,44	-31.593.690,01
	2.4.1.03.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	-31.389.886,85	
	2.4.1.99.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	-70.302,72	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.1.9.01.01.002	Imposta di registro e di bollo	-158.951,26	-3.513.369,53
	2.1.9.01.01.005	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	-20.650,00	
	2.1.9.01.01.006	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	-379.350,00	
	2.1.9.01.01.009	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	-17.716,20	
	2.1.9.01.01.012	Imposta Municipale Propria	-1.165.036,00	
	2.1.9.01.01.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-76.467,39	
	2.1.9.03.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	-108.737,33	
	2.1.9.03.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	-350.786,79	
	2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	-601.995,77	
	2.1.9.03.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	-240.116,87	
	2.1.9.99.01.001	Costi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	-5.766,41	
	2.1.9.99.02.001	Costi per risarcimento danni	-60.000,00	
	2.1.9.99.03.001	Oneri da contenzioso	-19.959,30	
	2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc?)	-20.831,50	
	2.1.9.99.08.005	Costi per rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	-218,82	
	2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione	-286.785,89	

# CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

## LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude, fisiologicamente, con un dato negativo derivante dal peso degli interessi passivi. Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Conto Economico
DA SOCIETA' PARTECIPATE	3.2.3.03.02.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	30.003,42	30.003,42
DA ALTRI SOGGETTI	3.2.3.14.01.001	Utili e avanzi distribuiti	2.013,59	2.013,59
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3.2.2.02.01.001	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Centrali	6.138,93	3.115.487,31
	3.2.2.02.06.001	Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre imprese	6.138,93	
	3.2.3.04.01.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	1.445,06	
	3.2.3.05.01.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	7.645,99	
	3.2.3.06.01.001	Flussi periodici netti in entrata	565.720,75	
	3.2.3.13.04.001	Altri interessi attivi da altri soggetti	2.528.397,65	
	INTERESSI PASSIVI	3.1.1.01.03.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	
3.1.1.02.02.001		Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-880.155,19	
3.1.1.03.02.003		Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-5.057.943,90	
3.1.1.03.02.004		Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-171.627,57	
3.1.1.03.02.999		Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	-28.037,90	
3.1.1.04.02.001		Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	-3.199.176,43	
3.1.1.06.01.002		Interessi di mora a Amministrazioni Locali	-1.469,00	
3.1.1.06.03.002		Altri interessi passivi a Amministrazioni Locali	0,00	
3.1.1.99.04.001		Flussi periodici netti in uscita (da derivati di ammortamento)	-13.890.260,31	

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

### LA RETTIFICHE DI VALUTAZIONE

L'applicazione del metodo del patrimonio netto ha generato le rettifiche di valore delle partecipazioni come di seguito illustrato:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Conto Economico
RIVALUTAZIONI	4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	20.919,60	20.919,60
SVALUTAZIONI	4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni	-295.704,54	-295.704,54

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

COD. CONTO	DESCRIZIONE	SEGNO	IMPORTO	NOTE
R.4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	A	20.919,60	rivalutazione EUROLAVORO S.c.a.r.l.
C.4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni	D	12.980,40	adeguamento partecipazioni da altre imprese a partecipate + rivalutazione
		D	11.983,37	chiusura liquidazione Reti Sportelli ed Ambiente Scarl in Liquidazione
		D	270.740,77	rettifica valore C.E.M. AMBIENTE S.p.A.

### LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria della Città Metropolitana di Milano si alimenta dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria; da alcune altre sopravvenienze attive e passive derivanti essenzialmente dall'incasso di crediti accantonati al Fondo Svalutazione nel corso dell'esercizio 2016 oltre che dalla plusvalenza patrimoniale, pari a 17,3 mln di euro, derivante dall'alienazione della Caserma Ugolini, sita in Via Moscova 19 a Milano.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	CODICE	PIANO ECONOMICO	IMPORTO al 31/12/2017	Valore a Conto Economico
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	4.482.541,54	8.589.835,03
	5.2.3.01.01.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	1.823,00	
	5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive	4.105.470,49	
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	5.2.4.01.08.002	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso commerciale	17.365.932,84	17.365.932,84
	5.2.4.01.10.001	Plusvalenza da alienazione di diritti reali	0,00	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	5.1.1.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-10.955,00	-2.655.144,54
	5.1.1.02.01.001	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	-59.858,94	
	5.1.1.03.02.001	Rimborsi di imposte e tasse correnti	-106.107,98	
	5.1.1.99.99.999	Altre sopravvenienze passive	-200.398,35	
	5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo	-2.277.824,27	

**LE OSSERVAZIONI AL CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico chiude con un risultato negativo di 7.202.975,33, che si propone di portare a nuovo anche per l'esercizio 2018, utilizzando le riserve disponibili che si generano dalla progressiva riduzione della Riserva indisponibile per Beni Demaniali ed Indisponibili pari a 46,8 milioni l'anno, che verrà destinata al ripiano delle perdite portate a nuovo.

Si propone, inoltre, di destinare le riserve di capitale – pari a 8.671.876 – ad integrazione del Fondo di Dotazione che, per effetto della costituzione delle riserve indisponibili ha un valore, al 31/12/2017, pari a - 5.214.015,58 e che con tale operazione diverrebbe pari a 3.457.860,42.

# I programmi realizzati

## Analisi delle risorse e dei risultati

---



## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

L'art. 151 del dlgs 267/2000, al comma 6, stabilisce che al Rendiconto è allegata una *Relazione* dell'organo esecutivo sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

L'art. 231 del dlgs 267/2000 definisce la *Relazione sulla gestione* come un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 - comma 6 - dlgs 118/2011.

Stando al disposto dell'art. 231 la relazione assume un connotato strettamente contabile. Tuttavia il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al dlgs 118/2011) stabilisce che la *Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima* del *Documento unico di programmazione (Dup)* costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilita dall'art. 147-ter del dlgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle Missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Lo stesso principio contabile applicato, al punto *8.1 - La sezione Strategica (SeS)* del *Dup*, stabilisce che “ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella *SeS* sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati...”. Quindi è dallo stato di attuazione che si riparte per l'avvio della programmazione di bilancio per il successivo triennio in un'ottica di scorrevolezza della programmazione. Il documento di rendicontazione che si introduce, pertanto, oltre a fornire informazioni di carattere finanziario elaborate dall'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio (cfr. prima parte) ha la finalità di comunicare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente e illustrati nella seconda parte dedicata a: *I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati* curata dal Settore Programmazione controllo e trasparenza con la collaborazione delle Direzioni operative.

La seconda parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2017, che si propone, nella sua articolazione è speculare alla struttura per “Missioni e Programmi” della *SeO - Parte Prima* della Nota di aggiornamento del *Dup 2017-19* e prevede per ciascuna Missione distinte Relazioni di Programma sull'attuazione degli obiettivi operativi previsti per l'anno 2017.

La realizzazione dei Programmi delle Missioni attivate nella *SeO - Parte Prima*, è introdotta da un'analisi complessiva sulla capacità di programmazione e di realizzazione degli stessi nel corso del 2017, illustrata anche avvalendosi degli indici finanziari di impegno (esprime il grado di “attuazione” dei programmi) e di pagamento (esprime il grado di “ultimazione” dei programmi).

Occorre premettere che poiché il Bilancio di previsione, elaborato per la sola annualità 2017, è stato approvato, contestualmente al riequilibrio di bilancio a norma dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 18 del D.L. 50/2017, solo nell'ultima parte dell'esercizio (in data 30/11/2017 con deliberazione n. 59), l'Ente ha operato dal 1 gennaio e sino al 30 Settembre in esercizio provvisorio e successivamente dal 1 Ottobre in gestione provvisoria



del Bilancio. Pertanto *la capacità di programmazione* in questo contesto operativo è stata di fatto annullata.

La parte introduttiva è completata da alcuni *focus* dedicati ai risultati conseguiti in alcune aree caratteristiche dell'attività istituzionale:

- la *opere pubbliche* concluse e rese fruibili all'utenza nel 2017 e confronto con gli esercizi precedenti;
- l'andamento nel tempo dei risultati dell'*attività autorizzatoria*;
- la rendicontazione dello stato di attuazione degli *obiettivi degli organismi gestionali* degli Enti partecipati dall'Ente, esplicitati nella Nota di aggiornamento del *Dup 2017-19 nella Sezione Operativa (SeO) - Parte prima*.

Alla panoramica generale seguono per ogni Missione attivata nella *SeO* parte prima, le *Relazioni di programma* che hanno il primario scopo di informare sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi predefiniti dai Programmi e alle spese sostenute. Esse sono state elaborate con la collaborazione delle Direzioni dell'Ente.

Dall'iniziale esposizione di alcuni *outcome*, intesi come le variazioni intervenute nel medio periodo su fenomeni sociali rilevanti su cui impatta anche, ma non solo, l'azione della Città Metropolitana di Milano, individuati dal Settore Programmazione controllo e trasparenza in collaborazione con le Direzioni operative e rilevati da Osservatori interni all'Ente (Osservatorio del mercato del Lavoro, sul turismo, ecc.), segue la rendicontazione delle *Valutazioni di efficacia dell'azione condotta* circa la valutazione dell'adeguatezza dei risultati prodotti sugli Obiettivi strategici individuati in considerazione delle scelte adottate. Le Valutazioni sono state espresse dalla Direzioni e condivise con i Consiglieri delegati di riferimento, sulla base:

- dell'impatto dei *Risultati conseguiti* sui *bisogni dei destinatari* di riferimento, cioè della capacità e dei progressi comunque realizzati nel soddisfacimento dei bisogni considerati attraverso politiche coerenti, anche attraverso il contributo della rete degli attori coinvolti (*policy network*). Eventuali fattori ostativi/criticità che non hanno reso possibile il rispetto degli impegni indicati sono stati segnalati dalle Direzioni coinvolte nel box dedicato agli "Scostamenti";
- dei risultati della gestione finanziaria da valutare tenuto conto delle limitazioni imposte dall'esercizio provvisorio e dalla gestione provvisoria del Bilancio e della limitatezza delle risorse disponibili. Lo stato di realizzazione finanziaria delle Missioni e dei Programmi è stato alimentato dal Servizio Supporto programmazione e controllo strategico una volta resi definitivi dalla Ragioneria nel software gestionale "Civilia Open" i dati del Conto del Bilancio 2017.

Dei più significativi scostamenti rilevati è stata fornita dalle Direzioni motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati con riferimento all'andamento:

- dell'*outcome* nel periodo di riferimento;
- della gestione operativa (*Risultati* conseguiti in rapporto a quelli attesi);
- di quella finanziaria (confronto stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti).

## Capacità di programmazione

L'oggettiva incertezza sulle risorse effettivamente disponibili in rapporto alle funzioni in carico e ai contributi ai saldi di finanza pubblica, il processo di riordino delle funzioni ad

oggi non ancora concluso, unitamente alla necessità di assicurare i servizi ai cittadini, hanno determinato i continui differimenti disposti normativamente al termine del 31 dicembre dell'anno precedente fissato dall'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio di previsione. Ciò ha determinato che la Città metropolitana ha sin dalla sua istituzione (1° gennaio 2015) approvato il Bilancio di previsione solo nella seconda parte dell'anno e con un orizzonte temporale limitato alla prima annualità, circostanza che ha impedito il rispetto dei tempi di un'ordinata programmazione. La tardiva approvazione dei Bilanci ha implicato la successiva adozione del Piano esecutivo di gestione (*Peg*) alla fine dell'esercizio di riferimento, comprimendo di fatto la gestione ordinaria a poche settimane dalla fine dell'anno:

- Bilancio di previsione per l'annualità 2015, approvato definitivamente dal Consiglio metropolitano il 05/11/2015 con deliberazione R.G. n. 41/2015 e *Peg* 2015 approvato il 12/11/2015 con decreto sindacale n. 290;
- Bilancio di previsione per l'annualità 2016, approvato definitivamente dal Consiglio metropolitano il 15/12/2016 con deliberazione R.G. n. 59/2016 e *Peg* 2016 approvato il 20/12/2016 con decreto sindacale n. 315;
- Bilancio di previsione per l'annualità 2017, approvato definitivamente dal Consiglio metropolitano il 30/11/2017 con deliberazione R.G. n. 59/2017 e *Peg* 2017 approvato il 18/12/2017 con decreto sindacale n. 334.

Anche per il 2017, quindi, il termine di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per gli Enti Locali è stato più volte differito durante l'anno e precisamente:

- dal 31/12/2016 al 28/02/2017 in forza dell'articolo 1 - comma 454 - della Legge di Bilancio 2017 (L. 232 del 11/12/2016);
- dal 28 Febbraio al 31/03/2017 con il Decreto n. 244/2016 "Mille proroghe", convertito con L. n. 19 del 28/02/2017, all'art. 5 - comma 11 (che ha abrogato il predetto comma 454 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2017);
- per le sole Province e Città metropolitane:
  - dal 31 Marzo al 30/06/2017 (decreto del Ministero dell'Interno del 30/03/2017 - art. 1 - comma 1). Per gli stessi Enti, il comma 2 dell'articolo 1 ha autorizzato l'esercizio provvisorio sino al nuovo termine di approvazione del bilancio di previsione;
  - da ultimo dal 30 Giugno al 30/09/2017, con decreto del 07/07/2017 del Ministero dell'Interno che ha autorizzato l'esercizio provvisorio sino al nuovo termine di approvazione del bilancio di previsione.

L'Ente ha quindi operato in esercizio provvisorio sino al 30/09/2017 e dal 1° Ottobre in gestione provvisoria di Bilancio.

Nella prima parte dell'esercizio il Sindaco metropolitano con successivi provvedimenti ha autorizzato i Dirigenti:

- ad assumere atti di spesa in dodicesimi avendo come riferimento gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione assestato 2016 secondo quanto previsto dall'art. 163 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000, per le funzioni fondamentali;
- in materia di *formazione professionale* ha autorizzato la sola spesa di personale, transitoriamente e fino al 30/06/2017, nelle more di specifiche convenzioni/accordi di dettaglio in materia, con riserva di revoca anticipata in relazione alla finanziabilità della funzione stessa;

- nelle materie del *mercato del lavoro, centri per l'impiego e politiche del lavoro*, nelle more della definizione della normativa nazionale di riferimento, ha autorizzato le spese del personale e gli oneri di funzionamento dei relativi servizi, spese regolate nell'ambito della convenzione siglata dal Ministero del lavoro e politiche sociali e Regione Lombardia approvata con DGR X/4440 del 30/11/2015 e alla luce del rinnovo per il 2017 dell'Accordo quadro tra il Governo e le Regioni, sottoscritto in Conferenza Stato Regioni nel dicembre 2016;
- in materia di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli *alunni con disabilità fisiche o sensoriali*, ha autorizzato la relativa spesa nonché per i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione, a seguito dello stanziamento nella Legge di Bilancio dello Stato del fondo di 75 milioni e delle assicurazioni di Regione Lombardia fornite con nota prot. 19592 del 23 gennaio 2017, circa l'importo di € 3.428.301,98 per il periodo gennaio-giugno 2017, in quanto Regione Lombardia, come previsto dall'ultima legge di stabilità regionale, assumerà tale competenza a partire dall'anno scolastico 2017-2018.

Per ovviare alla mancanza di un piano dettagliato di finalità di gestione e di indirizzi già a partire dai primi mesi dell'anno, che avrebbe comportato l'assenza di obiettivi di riferimento per i dirigenti responsabili con conseguente ritardo nell'attuazione degli interventi, il Sindaco metropolitano, con decreto n. 106 del 20/04/2017, ha inoltre approvato il documento di *"Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017"* assegnando ai Dirigenti specifici obiettivi al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa. Tali obiettivi sono stati definiti dalle Direzioni e in condivisione con i Consiglieri delegati e in concomitanza con l'elaborazione della Sezione operativa - parte prima - del *Dup 2017-2019*.

In attesa della predisposizione del Bilancio di previsione per l'annualità 2017 il *Peg provvisorio 2017* per la parte finanziaria è stato variato:

- con decreto sindacale n. 158 del 13/06/2017 per adeguare gli stanziamenti alle risultanze della variazione di Bilancio provvisorio conseguente al riaccertamento ordinario dei residui;
- con decreto n. 307 del 20/11/2017 su richiesta dell'Area Edilizia istituzionale, patrimonio, servizi generali e programmazione della rete scolastica metropolitana per insufficiente disponibilità su di un capitolo di spesa.

Il Consiglio metropolitano in data 12/07/2017 con deliberazione n. 33/2017 ha adottato lo schema di *Documento Unico di Programmazione (Dup)* per il triennio 2017-2019. In tal modo i contenuti strategici e operativi dello stesso, fatti propri dal Consiglio, hanno guidato la formazione del bilancio di previsione 2017. Il Consiglio ha inoltre deciso di rinviare ad una successiva *Nota di aggiornamento* l'approvazione del *Dup 2017-2019* definitivo.

Con tale atto si è proceduto all'allineamento e alla messa a sistema, per l'anno 2017, della filiera: Progetti e azioni del Piano Strategico - Obiettivi strategici ed operativi del *Dup* - Obiettivi di programma degli *Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017*.

Con decreto n. 280 del 26/10/2017, il Sindaco metropolitano ha preso atto dello stato di attuazione al 31/08/2017 degli *Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017*, in

esito alle operazioni di misurazione avviate dal Settore Programmazione controllo e trasparenza con nota del 23/08/2017.

Con decreto n. 17 del 04/08/2017 il Sindaco metropolitano ha approvato la Relazione sulla gestione di cui all'art. 151, comma 6 del D.lgs. 267/2000 e la proposta di Rendiconto dell'esercizio 2016. Per la parte relativa ai "Programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" la Relazione si configura come stato di attuazione dei programmi 2016 come previsto dall'art. 147-ter del d.lgs. 267/2000 e recepito nell'art. 8 comma 2 del Regolamento sui controlli interni. Il Rendiconto della gestione 2016 e i suoi allegati sono stati definitivamente approvati dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 44 del 24/10/2017, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 3 nella seduta del 19/10/2017.

I fatti di rilievo intervenuti e le novità normative sopravvenute successivamente alla prima approvazione del *Dup*, avvenuta il 12 Luglio, sono di seguito elencati.

La L. n. 96 del 21/06/2017 ha convertito in legge con modificazioni il D.L. 50/2017, con il quale sono stati definiti gli importi dei contributi destinati a province e città metropolitane per il 2017 e anni successivi.

In particolare, l'art. 18 ai primi 3 commi ha previsto la possibilità per le province e le città metropolitane di approvare il bilancio solo per l'annualità 2017, con applicazione dell'avanzo libero e destinato al fine di garantire il mantenimento degli equilibri. Ha disposto inoltre per la gestione in esercizio/gestione provvisoria il riferimento all'annualità precedente, e ha previsto la possibilità di applicare anche gli avanzi vincolati relativi a fondi regionali previo accordo con le Regioni.

Il comma 3-bis ha previsto, in deroga alla legislazione vigente, per le province e le città metropolitane la possibilità di utilizzare, per gli anni 2017 e 2018, i proventi derivanti da sanzioni da Codice della strada per il finanziamento degli oneri riguardanti le funzioni di viabilità e di polizia locale ai fini del miglioramento della sicurezza stradale.

L'art. 20 - comma 1-bis - ha previsto per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 1 della L. 56/2014 un contributo pari a 12 milioni di Euro a favore delle Città metropolitane per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Le risorse dovevano essere attribuite entro il 30/06/2017 con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il *Mef*, previa intesa in sede di Conferenza Stato - Città e Autonomie locali, tenuto anche conto della situazione finanziaria. In data 12/07/2017 la Conferenza Stato - Città e Autonomie locali ha sancito l'intesa.

Successivamente l'art. 15-quinquies della legge L. 3 agosto 2017 n. 123 di conversione del D.L. 20 giugno 2017 n. 91 "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", al comma 1, ha disposto che in considerazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali il 12 Luglio, il contributo di 12 milioni di Euro di cui al comma 1-bis dell'articolo 20 del D.L. 50/2017, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, fosse attribuito per l'anno 2017 alla Città metropolitana di Milano.

Inoltre al comma 2 ha previsto l'assegnazione a favore delle Province e delle Città metropolitane di un ulteriore contributo complessivo di 100 milioni di Euro, di cui 72 milioni di Euro destinati alle Province e 28 milioni di Euro alle Città metropolitane.

La ripartizione di tali risorse fra Province e Città metropolitane doveva avvenire su proposta di *Anci* e *Upi*, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze da adottarsi entro il 10 Settembre. Nella seduta del 21/09/2017, la Conferenza Stato - Città e Autonomie locali ha sancito il mancato raggiungimento dell'intesa. Il riparto è stato quindi deciso in data 04/10/2017 con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha riconosciuto alla Città metropolitana di Milano € 11.221.442,31 (circa il 40% dell'intero contributo) per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Sulla scorta di questi provvedimenti l'Area finanziaria con la collaborazione delle Direzioni dell'Ente ha potuto procedere alla predisposizione del progetto di Bilancio di previsione finanziario 2017.

In data 07/11/2017 il Sindaco metropolitano, con distinti provvedimenti, ha approvato per la presentazione al Consiglio metropolitano:

- con decreto n. 296, lo schema di *Nota di aggiornamento* al *Dup* 2017-2019;
- con decreto n. 300, lo schema di bilancio di previsione 2017.

Il Consiglio metropolitano ha approvato definitivamente la *Nota di aggiornamento* al *Dup* 2017-2019 con deliberazione n. 58 del 30/11/2017 e il Bilancio di previsione per la sola annualità 2017 con deliberazione n. 59 del 30/11/2017. Successivamente, il Segretario Generale con il supporto del Settore Programmazione controllo e trasparenza, ha provveduto al completamento del *Peg* 2017 che è stato approvato dal Sindaco metropolitano con decreto n. 334 in data 18/12/2017. Con successivo decreto sindacale n. 348 del 29/12/2017 è stata disposta la variazione compensativa al *Peg* 2017 ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater D.Lgs. 267/2000.

## Capacità di realizzazione

### *L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi nel 2017*

Nella Sezione Strategica (*SeS*) del *Dup* 2017-2019 al capitolo 4 - *Modalità di rendicontazione*, sono illustrate le modalità di rendicontazione degli Obiettivi strategici ed operativi del *Dup*. Come stabilito dall'art. 147-ter D.Lgs 267/2000 e in conformità ai contenuti del Regolamento sui controlli interni vigente in tema di "Controllo strategico", ogni anno gli Obiettivi strategici delle Missioni, e gli Obiettivi operativi dei Programmi, sono oggetto di valutazione:

- *infrannuale*, in occasione della Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi della Sezione operativa da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio contestualmente alla presentazione del *Dup* per il triennio successivo. E' da ricordare che il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio al punto 4.2 raccomanda che, poiché l'elaborazione del *Dup* presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione del *Dup* è necessario presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi;

- *annuale*, in corso di mandato, attraverso la Relazione al Rendiconto della gestione. Questa, al pari della Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi è costruita secondo uno schematismo che pone a confronto risultati effettivamente conseguiti e obiettivi predefiniti.

Come già illustrato nel precedente paragrafo, l'Ente ha operato in esercizio provvisorio sino al 30/09/2017 e dal 1° Ottobre in gestione provvisoria di Bilancio assicurando comunque l'erogazione dei servizi fondamentali alla collettività di riferimento in costanza dei processi di riordino delle funzioni non fondamentali non ancora completati nonché delle difficoltà connesse al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Il Consiglio metropolitano il 30 Novembre ha approvato definitivamente:

- la *Nota di aggiornamento* al Dup 2017-2019 con deliberazione n. 58/2017;
- il *Bilancio di previsione* per l'annualità 2017 con deliberazione n. 59/2017.

Il *Piano esecutivo di gestione (Peg)* 2017 è stato approvato in data 18/12/2017 con decreto n. 334 del Sindaco metropolitano, quindi a fine anno.

Per i motivi sopra esposti, non è stato possibile rendicontare lo stato di attuazione dei Programmi infrannuale, ma si procede con la sola rendicontazione annuale.

Di seguito si fornisce il necessario raccordo fra gli Obiettivi strategici delle Missioni e le piattaforme progettuali del Piano strategico per il territorio metropolitano per il triennio 2016-2018, approvato definitivamente dal Consiglio metropolitano il 12/05/2016, il quale nella logica della programmazione è il documento strategico di riferimento per l'azione della Città metropolitana e dei Comuni del territorio, in assenza di Linee programmatiche di mandato del Sindaco metropolitano.

I contenuti della *Sezione Operativa - Parte Prima del Dup 2017-2019*, di seguito schematizzati, esplicitano lo sviluppo della programmazione da strategica in operativa, oggetto del cosiddetto "Bilancio decisionale" di competenza consiliare.

*Tab. 1 - Obiettivi strategici 2017 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con le piattaforme progettuali del Piano Strategico del triennio 2016-18*

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018</i>
<i>Seconda annualità: 2017</i>				
1 - Costituzione e delimitazione delle Zone Omogenee della Città Metropolitana di Milano	Vicesindaca Arianna Censi	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.1 Zone omogenee della Città metropolitana - nuovi strumenti per la governance intercomunale
2 - Informare su funzioni e attività dell'Ente	Sindaco		1 - Organi istituzionali 11 - Altri servizi generali	-
3 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione	Sindaco		2 - Segreteria generale	-

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2017 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con le piattaforme progettuali del Piano Strategico del triennio 2016-18

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018</i>
<i>Seconda annualità: 2017</i>				
4 - Implementare interventi di radicale semplificazione regolamentare e organizzativa attraverso forme di collaborazione e di cooperazione con i Comuni o con le Unioni di Comuni dell'area metropolitana ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi o la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse	Francesco Vassallo ( <i>Semplificazione</i> )		2 - Segreteria generale	1. MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE - <b>1.2 Semplificazione e di digitalizzazione dei servizi</b> - Protocollo per la crescita digitale e lo sviluppo dei servizi di e-government
5 - Raccordare lo sviluppo delle politiche della Città metropolitana di Milano e di Regione Lombardia mediante la Conferenza permanente Regione - Città metropolitana quale sede istituzionale paritetica di concertazione degli obiettivi di comune interesse	Vicesindaca Arianna Censi		2 - Segreteria generale	-
6 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	Sindaco		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-
7 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	Franco Maria Antonio D'Alfonso ( <i>Risorse Bilancio Spending review</i> )		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-
8 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	Franco Maria Antonio D'Alfonso ( <i>Patrimonio</i> )		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.5 - <b>Patrimonio edilizio</b> - Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente
9 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici	Roberto Maviglia ( <i>Edilizia scolastica</i> ) Franco Maria Antonio d'Alfonso ( <i>Patrimonio</i> )		6 - Ufficio tecnico	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE: - <b>4.4 EFFICIENZA ENERGETICA - IMPIANTI ENERGETICI DEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI - PROGRAMMA PER UNA GESTIONE</b>

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2017 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con le piattaforme progettuali del Piano Strategico del triennio 2016-18

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018</i>
<i>Seconda annualità: 2017</i>				
promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile				TECNOLOGICA INNOVATIVA - 4.6 EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI - EDIFICI ISTITUZIONALI - PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE
10 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti con particolare riguardo ai procedimenti in materia ambientale - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	Francesco Vassallo (Semplificazione, Digitalizzazione)  "	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione  9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Statistica e sistemi informativi  1 - Difesa del suolo	1. MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE - 1.1 + Community - Una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori "
11 - Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico	Elena Buscemi (Lavoro)	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	-
12 - Implementazione della centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente	Sindaco		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1. MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE - 1.4 Soggetti aggregatori - Centrali di committenza evolute per la gestione delle gare
13 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche attraverso la promozione del benessere organizzativo	Vicesindaca Arianna Censi (Personale, Riqualificazione)		10 - Risorse umane	-
14 - Rafforzare il sistema di controllo strategico e di gestione della Città Metropolitana di Milano	Sindaco		11 - Altri servizi generali	-
15 - Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari	Franco Maria Antonio D'Alfonso (Risorse, Spending review)		11 - Altri servizi generali	-



Tab. 1 - Obiettivi strategici 2017 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con le piattaforme progettuali del Piano Strategico del triennio 2016-18

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018</i>
<i>Seconda annualità: 2017</i>				
16 - Tutelare e presidiare il territorio avverso i fenomeni di illegalità con particolare riguardo alla sicurezza stradale	Sindaco		11 - Altri servizi generali	-
17 - Garantire l'apertura delle scuole al territorio	Roberto Maviglia ( <i>Edilizia scolastica</i> ) Barbara Agogliati ( <i>Reti dello sport</i> )	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - <b>4.6 EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI</b> - 4.6.2 IMPIANTI SPORTIVI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - <i>Nuovo modello di fruizione aperto al territorio</i>
18 - Provvedere al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente	Roberto Maviglia ( <i>Edilizia scolastica</i> )		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - <b>4.6 EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI</b> - 4.6.1 EDIFICI SCOLASTICI - <i>PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SCOLASTICO</i>
19 - Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione al fine di garantire interventi di edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi.	Roberto Maviglia ( <i>Edilizia scolastica</i> )		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	-
20 - Promuovere, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, la riqualificazione energetica e una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici inserita in un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	Roberto Maviglia ( <i>Edilizia scolastica</i> )		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - <b>4.4 - EFFICIENZA ENERGETICA</b> -4.4.2 - <i>Impianti energetici degli edifici scolastici</i> - <i>Programma per una gestione tecnologica innovativa</i>
21 - Integrazione e sostegno alla frequenza scolastica	Elena Buscemi ( <i>Politiche sociali</i> )		6 - Servizi ausiliari all'istruzione	6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - <b>6.6 WELFARE GENERATIVO</b> - 6.6.2 <i>Interventi in favore distudenti con</i>

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2017 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con le piattaforme progettuali del Piano Strategico del triennio 2016-18

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018</i>
<i>Seconda annualità: 2017</i>				
22 - Programmazione partecipata della rete scolastica	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		7 - Diritto allo studio	<b>disabilità</b> - Azioni coordinate per l'assistenza educativa, il trasporto e l'inserimento lavorativo 6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - <b>6.4 rete scolastica metropolitana</b> - Programmazione integrata delle scelte didattiche e formative
23 - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali)	Sindaco	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - <b>4.3 Idroscalo per le famiglie, la cultura e lo sport</b> - Nuovo modello governance per un Parco metropolitano
24 - Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico/privato	Giorgio Mantoan (Politiche giovanili)		2 - Giovani	2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - <b>2.1 Eccellenze &amp; Talento</b> - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti
25 - Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni	Sindaco	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	-
26 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio	Pietro Mezzi (Pianificazione territoriale/Parchi)	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	. 1. MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE - <b>1.3 knowledge territoriale</b> - Strumento di governance per l'accessibilità ai dati territoriali; . 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE: - 4.1 <b>Spazi metropolitani e governo delle trasformazioni</b> - Verso il Piano Territoriale

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2017 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con le piattaforme progettuali del Piano Strategico del triennio 2016-18

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018</i>
<i>Seconda annualità: 2017</i>				<i>Metropolitano - 4.2 - <b>PARCHI METROPOLITANI</b> - Valorizzazione e gestione coordinata dei parchi di scala metropolitana</i>
27 - Implementare e attuare il progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate" - (approvato con D.P.C.M. 25 Maggio 2016)	Barbara Agogliati ( <i>Politiche Abitare, Periferie</i> )		1 - Urbanistica e assetto del territorio	4 - MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE: 4.1 - <b>SPAZI METROPOLITANI E GOVERNO DELLE TRASFORMAZIONI</b> - Verso il Piano Territoriale Metropolitano
28 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	Pietro Mezzi ( <i>Ambiente</i> )	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-
	Roberto Maviglia ( <i>Risparmio energetico 20-20-20</i> )		8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - <b>4.4 Efficienza energetica</b> - 4.4.1 <i>Impianti termici civili</i> - <i>Innovazione del processo di controllo</i>
29 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	Pietro Mezzi ( <i>Ambiente</i> )		2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-
30 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	Pietro Mezzi ( <i>Ambiente</i> )		3 - Rifiuti	-
31 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (PASM)	Michela Palestra ( <i>Presidente PASM</i> )		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.2 <b>PARCHI METROPOLITANI</b> - Valorizzazione e gestione coordinata dei Parchi di scala metropolitana

*Tab. 1 - Obiettivi strategici 2017 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con le piattaforme progettuali del Piano Strategico del triennio 2016-18*

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018</i>
<i>Seconda annualità: 2017</i>				
32 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	Pietro Mezzi (Parchi)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	" "
33 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	Pietro Mezzi (Ambiente)		6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-
34 - Salvaguardare nel limite delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale, attraverso la partecipazione all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia e degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti	Siria Trezzi (Mobilità)	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.3 - <b>One Ticket to go</b> - Sistema integrato della mobilità in ambito metropolitano
35 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	Siria Trezzi (Mobilità)		2 - Trasporto pubblico locale	5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.5 - <b>Reti infrastrutturali per la mobilità</b> - Sviluppo sostenibile del sistema infrastrutturale
36 - Sviluppare la rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza alle scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti.	Vicesindaca Arianna Censi (Infrastrutture, Manutenzioni)		5 - Viabilità e infrastrutture stradali	" "
37 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	Sindaco	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	-

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2017 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con le piattaforme progettuali del Piano Strategico del triennio 2016-18

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018</i>
<i>Seconda annualità: 2017</i>				
38 - Attivare le procedure amministrative necessarie a concludere la chiusura del Centro Assistenza Minori (CAM)	Elena Buscemi ( <i>Politiche sociali</i> )	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	-
39 - Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili	Elena Buscemi ( <i>Lavoro, Politiche sociali</i> )		2 - Interventi per la disabilità	-
40 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	Elena Buscemi ( <i>Politiche sociali</i> )		4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - <b>6.5 - Le Pari Opportunità nella Città metropolitana:</b> - 6.5.1 - <b>Rete integrata pubblico/ privato - Tavolo permanente sulle Pari Opportunità tra enti pubblici, soggetti privati e Terzo settore;</b> - 6.5.2 - <b>Conciliazione Famiglia - Lavoro - Sviluppo di percorsi per la formazione e la condivisione di modelli organizzativi per imprese e lavoratori/trici;</b> - <b>6.6 - Welfare generativo - 6.6.3 - Volontario giurisdizione - Protocollo d'intesa per qualificare i servizi con un approccio child-friendly</b>
41 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.	Elena Buscemi ( <i>Politiche sociali</i> )		7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - <b>6.6 - Welfare generativo - 6.6.1 - Sviluppo del capitale umano- Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale.</b>
42 - Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere le relazioni del Terzo Settore	Elena Buscemi ( <i>Politiche sociali</i> )		8 - Cooperazione e associazionismo	-

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2017 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con le piattaforme progettuali del Piano Strategico del triennio 2016-18

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018</i>
<i>Seconda annualità: 2017</i>				
43 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio	Francesco Vassallo (Sviluppo economico)	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato 3 - Ricerca e innovazione	2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - <b>2.1 - Eccellenze &amp; Talento</b> - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti; - <b>2.2 - START UP INNOVATIVE</b> - Un sistema integrato di politiche e strumenti a supporto della nuova imprenditoria - <b>2.3 - RAFFORZARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO</b>
44 - Promuovere eccellenze e giovani talenti	Francesco Vassallo (Sviluppo economico)		1 - Industria, PMI e Artigianato	2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - <b>2.1 - Eccellenze &amp; Talento</b> - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti.
45 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)	Siria Trezzi (Servizi di rete)		4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - <b>5.1 Nautilus</b> - Sviluppo dell'arete in fibra ottica - <b>5.2 - Campusscolastico digitale</b> - Dotazione di fibra ottica e wi-fi gratuito per gli istituti scolastici
46 - Attuare politiche e progetti per il lavoro	Elena Buscemi (Lavoro)	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-
47 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	Elena Buscemi (Lavoro)		2 - Formazione professionale	-
48 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	Elena Buscemi (Lavoro)		3 - Sostegno all'occupazione	-

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2017 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e con le piattaforme progettuali del Piano Strategico del triennio 2016-18

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018</i>
<i>Seconda annualità: 2017</i>				
49 - Creare un coordinamento intersettoriale in tema di politiche europee	Sindaco	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	3. MILANO METROPOLI - ATTRATTIVA E APERTA AL MONDO - 3.3 Politiche europee - Un coordinamento intersettoriale per lo sviluppo di progetti innovativi.
50 - Riduzione tendenziale delle spese correnti da destinare al rimborso prestiti	Franco Maria Antonio D'Alfonso (Risorse, Bilancio, Investimenti)	50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-
51 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	Franco Maria Antonio D'Alfonso (Risorse, Bilancio, Investimenti)		2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-

Dalla rendicontazione dello stato di attuazione dei Programmi del Dup 2017-2019 (SeO - Parte prima) per l'annualità 2017, effettuata dalle Direzioni, si rileva che le strutture organizzative dell'Ente sono state impegnate nel conseguimento di:

- 51 Obiettivi strategici attuativi delle finalità strategiche delle Missioni. Di questi 25 Obiettivi strategici (il 49%) sono attuativi delle piattaforme progettuali declinate dal Piano strategico del territorio metropolitano per il triennio 2016-2018;
- 113 Obiettivi operativi di Programma, attuativi degli Obiettivi strategici predefiniti, cui corrispondono 166 Risultati attesi.

Circa il grado di raggiungimento dei risultati previsti per il 2017, nel 92,2% dei casi la fase prevista è stata realizzata.

Di seguito sono elencati i principali scostamenti segnalati dalle Direzioni in riferimento alla gestione/dimensione operativa rispetto ai target attesi 2017 (Cfr. Tab. 2).

Tab. 2 - Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<b>Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa e finanziaria)</b>		
<b>Programma 1.2 - Segreteria Generale</b>		
Obiettivo operativo 1.2.6: Mancata convocazione del Tavolo di Coordinamento a supporto delle attività di sperimentazione dell'ente per la	Le attività ed iniziative previste non hanno ricevuto le necessarie risorse finanziarie.	Approvato con decreto sindacale n.3/2018 lo schema di accordo di collaborazione tra ANCI - Città metropolitana di Milano per l'attuazione del progetto "Metropoli strategiche", che individua specificamente la "semplificazione amministrativa", quale ambito tematico e operativo che partecipa al processo d'innovazione istituzionale dell'ente, le cui

*Tab. 2 - Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati*

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
promozione e attuazione delle innovazioni legislative previste in tema di Pubblica Amministrazione. <i>Obiettivo operativo 1.2.7:</i> . Blocco della convocazione degli incontri dell'Ufficio di Presidenza; . Mancata sottoscrizione dell'Intesa quadro di cui all'art. 1, c. 3 della Lr 32/2015.	Mancata collaborazione da parte dei partner istituzionali per l'attuazione delle previsioni della L.R. 32/2015.  “ ”	attività sono assegnate al Settore Ambiente.  Sono tuttavia continuati gli incontri a livello tecnico.  Sono tuttavia continuati gli incontri a livello tecnico per la predisposizione dell'Intesa.
<b>Programma 1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>		
<i>Obiettivo operativo 1.5.5:</i> Sono andati deserti i seguenti avvisi pubblici: secondo e terzo avviso pubblico per la Concessione di valorizzazione e gestione di Villa Pendice a Bordighera, secondo avviso di alienazione sede decentrata in Via Dei Mille 12 a Legnano e secondo avviso di alienazione appartamento in via Cucchi a Milano.	La diserzione degli avvisi è dovuta in parte a fattori di criticità del mercato e in parte per il prezzo proposto.	Si provvederà a diffondere maggiormente la notizia delle iniziative in corso e a formulare regole di partecipazione più dinamiche per aumentare la platea dei potenziali offerenti. Si ritiene di confermare il prezzo in questa fase in quanto già oggetto di riduzione estimativa del 10%.
<b>Programma 1.9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali</b>		
<i>Obiettivo operativo 1.9.1:</i> Non aggiudicata la gara relativa al servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale, suddivisa in n.4 lotti.	Le numerose domande di partecipazione da parte di operatori economici interessati (n. 35 domande di partecipazione per ciascuno dei 4 lotti) hanno rallentato notevolmente i lavori della Commissione per la valutazione delle offerte, ai fini dell'individuazione dei soggetti aggiudicatari in conformità alla vigente normativa in materia.	I lavori della Commissione continueranno anche nel 2018, al fine di addivenire alle aggiudicazioni dei n. 4 lotti.
<b>Programma 1.10 - Risorse Umane</b>		
<i>Obiettivo operativo 1.10.4:</i> Mancata adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi economici al personale come previsti dal Nuovo Codice Appalti (dlgs 50/2016).	Tardiva concertazione delle OO.SS. nell'iter di approvazione del Regolamento.	L'adozione del Regolamento è stata riprogrammata entro il 2018
<b>Programma 4.6 - Servizi ausiliari all'istruzione</b>		
<i>Obiettivo operativo 4.6.1:</i> Il finanziamento degli interventi erogati per favorire l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con disabilità, è a carico dello Stato che provvede	La Legge di stabilità 2016 ha attribuito alle Regioni le competenze in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale e non. Regione Lombardia non ha ritenuto di stanziare finanziamenti propri per il rimborso degli interventi per l'a. s. 2016/17, limitandosi a trasferire la quota parte del fondo nazionale stanziato dalla legge di stabilità (per la Città metropolitana di Milano Euro 3.428.301,98 per il 2016 e Euro 3.938.275,00	Le somme del fondo nazionale hanno consentito, per l'anno scolastico 2016/17 di avviare gli interventi per il periodo settembre/dicembre 2016 ma non il rimborso di quelli effettuati nella prima parte dell'anno (da gennaio a giugno 2016). Si è peraltro valutato di dare precedenza ai rimborsi alle famiglie, rispetto a quelli dovuti a Comuni, scuole ed Enti privati accreditati; le famiglie sono state pertanto rimborsate nella quasi totalità. Il reperimento



*Tab. 2 - Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati*

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
annualmente. Tali finanziamenti hanno carattere integrativo rispetto a quelli regionali.	per il 2017). I fondi disponibili sono risultati quindi insufficienti per poter finanziare la totalità degli interventi necessari.	delle risorse necessarie al completamento delle operazioni di rimborso ricadrà sul bilancio 2018 di Città metropolitana.
<b>Programma 7.1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>		
<i>Obiettivo operativo 7.1.3:</i> Non sono stati banditi gli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche.	Regione Lombardia, titolare della funzione delegata, non ha emanato, nel corso del 2017, le direttive per l'attuazione della lr 27/2015 in materia di turismo.	Gli esami saranno banditi nel 2018 secondo le disposizioni emanate da Regione Lombardia.
<b>Programma 9.1 - Difesa del suolo</b>		
<i>Obiettivo operativo 9.1.1:</i> Non è stato possibile realizzare la procedura di interoperatività con Regione Lombardia come previsto.	La realizzazione della procedura di interoperabilità era contenuta tra le varie attività del capitolato della gara per il supporto informatico dell'Area aggiudicata ad ottobre 2016. E' stato presentato ricorso avverso tale procedura da parte della società posizionata al secondo posto e l'esito definitivo di tale ricorso è stato comunicato a novembre 2017. La società aggiudicatrice della gara ha potuto iniziare i lavori solo nel mese di dicembre.	E' in fase di valutazione l'opportunità di procedere alla realizzazione della procedura di interoperabilità con Regione Lombardia, vista la previsione secondo cui le attività contenute nel capitolato di gara possono subire variazioni.
<b>Programma 12.2 - Interventi per la disabilità</b>		
<i>Obiettivo Operativo 12.2.1:</i> Miglioramento della %le di inserimento lavorativo dei disabili del 10% circa.	Sono stati introdotti alcuni correttivi gestionali che hanno permesso un incremento della percentuale di successo degli inserimenti lavorativi passando dal 24,4% del 2016 al 33,27% del 2017.	Accurato monitoraggio della spesa e dei servizi erogati, nonché miglior coordinamento e attenzione nell'ambito della comunicazione con i soggetti di riferimento (enti).
<b>Programma 15.2 - Formazione professionale</b>		
<i>Obiettivo operativo 15.2.1:</i> Maggior numero di Piani di intervento personalizzato (PIP) prenotati da parte degli enti accreditati.	Maggior stanziamento di risorse da parte di Regione Lombardia e ottimizzazione nella gestione delle risorse stesse.	Assicurato il monitoraggio delle risorse prenotate e fornite indicazioni agli enti sulla gestione dei PIP non attuati.
<b>Programma 50.1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>		
Leggero incremento della quota interessi di mutui.	Attribuzione alla categoria dei debiti di finanziamento di una componente di trasferimenti verso il Ministero, dovuta all'effetto dei nuovi principi contabili.	Non è stato adottato alcun correttivo: l'incremento, dovuto ad effetto normativo, ha un impatto nullo, in quanto la stessa quota interessi viene dedotta dalla categoria trasferimenti.

### *La realizzazione finanziaria delle Missioni del Dup 2017-2019 per l'annualità 2017*

Le Missioni, la cui declaratoria è stabilita dall'Allegato 14 (parte seconda) al D.Lgs. 118/2011, rappresentano le funzioni svolte dall'Ente. In forza della L. 56/2014 - art. 1 - comma 16 - dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia omonima e ne esercita le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno.

La Città metropolitana di Milano come stabilito dalla L. 56/2014 all'art. 1, comma 2, è ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;

- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il comma 44 dell'art. 1 della L. 56/2014 stabilisce che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla Città Metropolitana sono attribuite:

- le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province (ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1);
- nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:
  - adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (c. 44 - lett.a));
  - pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano (c. 44 - lett.b));
  - strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (c. 44 - lett. c));
  - mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano (c. 44 - lett. d));
  - promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio (c. 44 - lett. e));
  - promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (c. 44 - lett. f)).

Il processo di riordino delle funzioni in capo alla Città metropolitana a tutt'oggi è ancora in corso.

Di seguito si riassumono i passi fondamentali del processo di riordino delle competenze, avviato dal 2015 con Regione Lombardia.

La Regione Lombardia con L.R. 32 del 12/10/2015 - *Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. 19/2015* - ha valorizzato il ruolo istituzionale del nuovo ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla promozione e gestione integrata dei servizi, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono, in armonia con il principio di sussidiarietà. Inoltre al nuovo ente di area vasta spetta coordinare e promuovere lo sviluppo economico in coerenza con i contenuti del Piano Strategico anche avvalendosi dell'Intesa quadro con

la Regione Lombardia e raccordandosi con la Camera di commercio di Milano per assicurare le necessarie condizioni di contesto (art. 8 - L.R. 32/2015).

La L.R. 32/2015 agli artt. 2 e 3 ha stabilito che la Città metropolitana eserciti le funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Milano, tranne quelle nell'ambito delle seguenti materie (di cui all'allegato "A" della legge):

- agricoltura
- foreste
- caccia e pesca
- politiche culturali
- ambiente ed energia, limitatamente a: istruttoria per le concessioni relative a grandi derivazioni, competenze amministrative in materia di spedizione e destinazione transfrontaliera di rifiuti, funzioni amministrative relative alla ricerca, prospezione e alla concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche di interesse locale già delegate alla Regione con L. n. 896/1986, costruzione, esercizio e vigilanza delle dighe e approvazione dei relativi progetti di gestione,

Tali funzioni sono quindi state trasferite alla Regione Lombardia (art. 3 - L.R. 32/2015) a far data dal 1° Aprile 2016 con successive deliberazioni della Giunta Regionale e in continuità di servizio.

Sono state confermate in capo a Città metropolitana di Milano le funzioni delegate in materia di:

- protezione civile
- turismo e sport
- servizi sociali
- vigilanza ittico-venatoria.

La L.R. n. 7 del 25/03/2016, che ha modificato il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 32/2015, ha stabilito che restano confermati in capo alla Città Metropolitana di Milano le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino.

Le funzioni di *Protezione civile* e relative alla *Disabilità sensoriale*, già esercitate dalla Provincia di Milano, nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze, hanno continuato ad essere esercitate dalla Città metropolitana di Milano. Successivamente la Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015 - art. 1 - comma 947) ha previsto che tali funzioni fossero attribuite dal 1° gennaio 2016 alle Regioni. Per le funzioni in materia di alunni con disabilità, l'effettivo trasferimento del personale della Città metropolitana di Milano a Regione Lombardia è stato reso operativo dal 1° ottobre 2017.

La L.R. 32/2015 all'art. 7 prevede che la Città metropolitana di Milano eserciti la funzione fondamentale della *Mobilità* (di cui alla L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. d)) e quindi della funzione del trasporto pubblico locale nell'ambito dell'*Agenzia del trasporto pubblico locale* prevista dall'art. 7 della L.R. 6/2012. Tale Agenzia è stata costituita con decreto n. 104/2016 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Regione Lombardia. L'Agenzia è diventata operativa dal 1° luglio 2017 con il trasferimento in capo alla medesima della titolarità dei contratti di servizio in essere relativi ai servizi di trasporto pubblico locale di tutti gli enti aderenti nonché delle risorse umane e strumentali.

Con determinazione dirigenziale R.G. n. 5326/2017 del 19/06/2017, si è dato corso al comando temporaneo presso l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia dei dipendenti a tempo

indeterminato della Città Metropolitana di Milano (9 unità), per il periodo dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018, prorogabile annualmente.

Con il dlgs n. 150 del 14/09/2015 - attuativo della L. 183/2014 (Jobs act) - è stata approvata la riforma del sistema dei servizi per il lavoro prevedendo l'istituzione di una Agenzia nazionale e individuando in capo alle Regioni la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia. L'Agenzia nazionale - *Anpal* - è stata costituita il 1 gennaio 2016 e assume, nel disegno normativo, il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro (costituita da: strutture regionali per le politiche attive del lavoro, *Inps*, *Inail*, Agenzie per il lavoro, Fondi interprofessionali, *Isfol*, Italia lavoro Spa, Camere di Commercio, Università e istituti di scuola secondaria di secondo grado).

La riforma avviata ha lasciato tuttavia una indeterminatezza di fondo riguardo al modello di *governance* per quanto concerne le funzioni svolte dai *Centri per l'impiego*, di cui le Province sono state titolari per oltre 15 anni. Infatti la L. 56/2014 non ricomprende le funzioni di erogazione dei servizi amministrativi di collocamento e delle politiche attive per il lavoro tra le funzioni fondamentali delle Città metropolitane e degli enti di area vasta subentrati alle Province.

Con l'Accordo quadro sottoscritto il 30/07/2015, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Governo e le Regioni si sono fatte carico di garantire nella fase transitoria la continuità del funzionamento dei 550 Centri per l'Impiego e del personale in essi impiegato, in capo a Province e Città metropolitane.

Per il biennio 2015-2016, Governo e Regioni si sono impegnati a reperire le risorse per i costi relativi al personale a tempo indeterminato nella misura di due terzi a carico del Governo e un terzo a carico delle Regioni. Tale compartecipazione era subordinata alla sottoscrizione di apposite Convenzioni fra Governo e singole Regioni e poi tra ciascuna Regione con le sue Province e le Città metropolitane.

Regione Lombardia ha sottoscritto in data 2/12/2015 la convenzione del 30/11/2015 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il 15/12/2015 è stata poi formalizzata l'Intesa tra Regione Lombardia, Unione province lombarde (*UpI*), *Anci* Lombardia, Province e Città metropolitana di Milano per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale sovra numerario in attuazione della L. 56/2014 e delle LL.RR. 19/2015 e 32/2015. Con decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del 24/03/2016 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo tra Regione Lombardia, Province Lombarde e Città metropolitana di Milano, Accordo sottoscritto in data 26/04/2016. In pari data è stata sottoscritta fra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano la Convenzione che disciplina il conferimento dell'esercizio dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in capo a Città metropolitana. A causa dei ritardi accumulati in questa fase, le Province e Città metropolitane hanno dovuto anticipare i fondi per il 2015 e anche per il 2016.

Il 22/12/2016 in sede di Conferenza Stato-Regioni è stato sottoscritto il rinnovo per l'anno 2017 dell'Accordo quadro fra Governo e Regioni in materia di politiche attive per il lavoro per il 2017 che detta la prosecuzione della fase transitoria, inizialmente prevista solo per il 2015 e 2016, anche per il 2017 in capo a Province e Città metropolitane. Le risorse messe a disposizione dal Governo ammontavano a 220 milioni di Euro (che avrebbero dovuto ricomprendere anche i due terzi di spese di funzionamento), mentre le risorse a carico delle Regioni erano quantificate in circa 110 milioni.

In data 25/05/2017, nell'ambito della Conferenza Unificata, è stata richiesta la ratifica dell'impegno dello Stato e delle Regioni a rimborsare integralmente alle Province e Città metropolitane entro il 30/10/2017 le spese relative al personale e di funzionamento dei

Centri per l'impiego sostenute negli anni 2015, 2016 e 2017 fino al completamento della fase transitoria.

La Convenzione sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e Regione Lombardia il 24/10/2017 ha prorogato per il 2017 tutte le previsioni contenute nella Convenzione per il biennio 2015-16. Le risorse finanziarie per l'anno 2017 ammontavano complessivamente in € 27.752.000 di cui:

- € 18.501.338 a carico dello Stato;
- € 9.250.669 a carico della Regione Lombardia (suddivisi in € 5.407.976 per l'anno 2017 e € 3.842.693 per l'anno 2018).

Al 31/12/2017 si è conclusa la fase transitoria prevista dal D.Lgs. 150/2015 regolata dalle convenzioni tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e tra Regione Lombardia e Province e Città metropolitana di Milano per il triennio 2015-2017 attraverso le quali è stata assicurata la funzionalità dei servizi mediante il modello organizzativo delineato dalla L.R. 22/2006 e L.R. 13/2003.

Quanto alla *formazione professionale*, tale competenza non rientra più tra le funzioni fondamentali della Città metropolitana di Milano, né fra le funzioni delegate dalla Regione Lombardia e quindi viene meno il suo finanziamento da parte della Regione. Città metropolitana di Milano, quindi, anche a causa delle proprie difficoltà finanziarie, ha comunicato ad *Afol metropolitana* l'impossibilità ad assicurare il finanziamento delle spese di personale e degli oneri di funzionamento dei Centri di formazione professionale (*Cfp*) per gli effetti della riforma regionale del 2015, sia per il venir meno delle funzioni ascritte all'Ente e/o delegate da Regione Lombardia, sia per il mancato finanziamento da parte della Regione.

Pertanto con decreto n. 176 del 26/06/2017 il Sindaco metropolitano ha disposto la conclusione del distacco funzionale dei dipendenti adibiti a funzioni di formazione professionale e la loro ricollocazione presso gli uffici dell'Ente, previo percorso di riqualificazione professionale e assegnazione di nuove mansioni a partire dal 1° agosto 2017 al fine di consentire ai Centri di formazione professionale (*Cfp*) dell'*Afol metropolitana* la conclusione dell'anno formativo in corso.

Fatta questa premessa sullo stato di avanzamento del processo di riordino delle funzioni/missioni dell'Ente, si procede con l'illustrazione dello stato di realizzazione finanziaria rilevato per le Missioni e i Programmi di bilancio attivate nel Documento unico di programmazione per l'annualità 2017.

Lo stato di realizzazione finanziaria dei Programmi è analizzato più in dettaglio all'interno delle singole Relazioni di Programma ove i risultati conseguiti sono posti a confronto con quelli previsti nel *Dup* per l'annualità 2017. In questo paragrafo si farà una sintesi della spesa, della gestione di competenza, allocata sulle diverse *Missioni* attivate nel *Dup 2017-2019* dall'Ente, che corrispondono alle funzioni svolte, fornendo anche i relativi indici di impegno e di pagamento.

Nelle successive *Relazioni di programma*, in corrispondenza delle tabelle esplicative della realizzazione finanziaria dei Programmi per l'annualità 2017, in nota sono indicati gli importi a *Fondo pluriennale vincolato (Fpv)*, cioè accantonamenti di risorse già accertate che finanziano obbligazioni giuridicamente perfezionate nel 2017 ma che avranno esigibilità negli esercizi successivi. Tali somme accantonate in virtù del *principio contabile della competenza finanziaria potenziata*, garantiscono la copertura delle spese negli esercizi in cui viene imputato l'impegno contabile.

Lo scopo di tale accantonamento di risorse nella contabilità armonizzata è quello di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse; il *Fpv* costituisce quindi uno strumento di rappresentazione della programmazione delle spese pubbliche locali di investimento, ed evidenzia il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche contenuta nel Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale richiedono la formulazione dei cronoprogrammi relativi agli interventi di investimento programmati.

Con la competenza finanziaria potenziata il rendiconto degli enti locali riacquista la fondamentale funzione conoscitiva che caratterizza i documenti contabili:

- gli accertamenti, gli impegni ed i residui rappresentano solo crediti e debiti dell'ente "scaduti";
- è imposto l'equilibrio tra debiti e crediti esigibili nel medesimo esercizio;
- le spese decise e non ancora attuate ed eseguite (che non hanno dato luogo ad obbligazioni) sono oggetto di prenotazione e non sono rappresentate nel consuntivo.

*Tab. 3.1 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2017-2019 - anno 2017 - Spese correnti (competenza)*

<i>Spese Correnti 2017</i>						
<i>Missioni Dup 2017/2019</i>	<i>Stanziamiento definitivo al 31/12/2017</i>	<i>Impegni di competenza</i>	<i>Scostamento impegni / previsioni</i>	<i>Indice di impegno</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Indice di pagamento</i>
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>c=(b-a)</i>	<i>(b/a)%</i>	<i>(d)</i>	<i>(d/b)%</i>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	204.121.431,70	195.793.348,09	-8.328.083,61	96	33.488.777,95	17
4 Istruzione e diritto allo studio	31.022.310,83	29.230.843,13	-1.791.467,70	94	18.470.429,93	63
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.980.835,00	2.589.293,64	-391.541,36	87	2.223.098,65	86
7 Turismo	500,00	0	-500,00	-	0	-
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.307.721,00	4.053.265,17	-6.254.455,83	39	2.647.885,38	65
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.217.571,00	8.318.716,82	-2.898.854,18	74	7.071.981,20	85
10 Trasporti e diritto alla mobilità	55.990.110,28	40.332.594,40	-15.657.515,88	72	35.164.436,45	87
11 Soccorso civile	164.148,00	112.964,31	-51.183,69	69	83.530,95	74
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.158.523,33	12.331.512,84	-7.827.010,49	61	4.039.642,44	33
14 Sviluppo economico e competitività	624.172,17	114.401,00	-509.771,17	18	94.728,00	83
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.749.810,72	12.916.124,21	-3.833.686,51	77	7.559.239,29	59
19 Relazioni internazionali	197.344,00	1.891,00	-195.453,00	1	0	0
50 Debito pubblico	23.641.456,00	23.297.523,40	-343.932,60	99	23.297.523,40	100
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>377.175.934,03</b>	<b>329.092.478,01</b>	<b>-48.083.456,02</b>	<b>87</b>	<b>134.141.273,64</b>	<b>41</b>

*Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2017 - competenza.*

La gestione di parte corrente (*Tab. 3.1*), evidenzia per 4 Missioni un *grado di attuazione* superiore o uguale alla media (87%). Il *grado di ultimazione*, espresso dall'indice di

pagamento, indica per 9 Missioni un indice di pagamento superiore alla media (41%).

Tab. 3.2 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2017-2019 - anno 2017 - Spese in conto capitale (competenza)

Missioni Dup 2017/ 2019	Spese in c/capitale 2017					
	Stanziamen- to definitivo al 31/12/2017	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.922.848,76	1.379.071,23	-6.543.777,53	17	698.083,20	51
4 Istruzione e diritto allo studio	35.159.844,55	5.390.723,01	-29.769.121,54	15	3.872.132,53	72
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	143.974,17	0	-143.974,17	-	0	-
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.893.674,97	4.741.988,40	-30.151.686,57	14	816.688,80	17
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	32.353.441,15	18.022.365,58	-14.331.075,57	56	16.289.202,06	90
10 Trasporti e diritto alla mobilità	317.300.467,87	20.587.810,94	-296.712.656,93	6	7.563.962,33	37
11 Soccorso civile	78.884,50	0	-78.884,50	-	0	-
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	88.634,94	65.809,21	-22.825,73	74	0	-
<b>Totale spesa in conto capitale</b>	<b>427.941.770,91</b>	<b>50.187.768,37</b>	<b>-377.754.002,54</b>	<b>12</b>	<b>29.240.068,92</b>	<b>58</b>

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2017 - competenza.

Dal lato della spesa in conto capitale (Tab. 3.2), 5 Missioni presentano un grado di realizzazione della spesa superiore al dato medio (12%). Considerando l'indice di pagamento, 2 Missioni presentano un grado di ultimazione superiore alla media (58%). I gradi di attuazione e di ultimazione delle Missioni attivate nel 2017, determinati considerando la spesa corrente e la spesa in conto capitale, sono illustrati nella Tab. 4 che segue, confrontati con gli analoghi indicatori dell'anno 2016. Dal confronto, si evince che nel 2017 si rileva una riduzione sia nella capacità di realizzazione che, ma in misura minore, nella capacità di ultimazione dei programmi di spesa.

Tab. 4 - Grado di attuazione e ultimazione delle Missioni 2017

N.	Missioni Dup 2017/2019	Spesa complessiva 2017 (Tit. I + Tit. II) - competenza			
		Grado di attuazione: indice di impegno (%le)		Grado di ultimazione: indice di pagamento (%le)	
		2017	2016	2017	2016
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	93,0	94,1	17,3	15,6
4	Istruzione e diritto allo studio	52,3	43,5	64,5	58,0
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	82,9	87,0	85,9	84,9
7	Turismo	0,0	14,3	0,0	100,0
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19,5	3,2	39,4	89,6
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	60,5	42,6	88,7	70,1

Tab. 4 - Grado di attuazione e ultimazione delle Missioni 2017

N.	Missioni Dup 2017/2019	Spesa complessiva 2017 (Tit. I + Tit. II) - competenza			
		Grado di attuazione: indice di impegno (%le)		Grado di ultimazione: indice di pagamento (%le)	
		2017	2016	2017	2016
10	Trasporti e diritto alla mobilità	16,3	37,3	70,1	63,5
11	Soccorso civile	46,5	72,5	73,9	90,0
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61,1	53,9	32,8	64,5
14	Sviluppo economico e competitività	18,3	8,2	82,8	47,2
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	77,1	82,8	58,2	61,6
19	Relazioni internazionali	1,0	34,3	0,0	0,0
50	Debito pubblico	98,5	98,7	100,0	92,3
	<b>Totale</b>	<b>47,1</b>	<b>55,9</b>	<b>43,1</b>	<b>44,8</b>

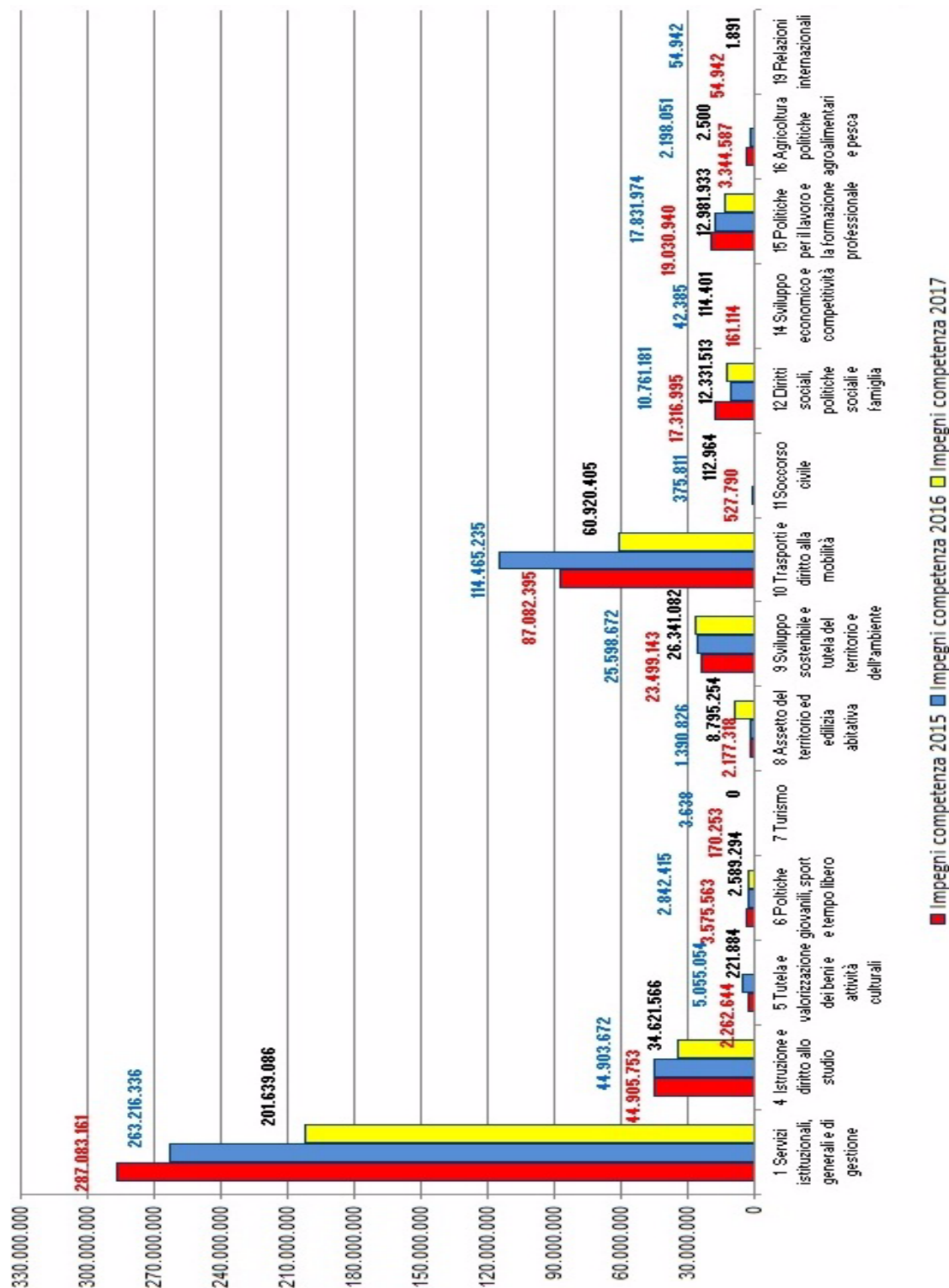
Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2017 - competenza.

I *Grafici* che seguono mettono a confronto gli impegni e i pagamenti della spesa complessiva (corrente e in conto capitale) rilevati per le Missioni attivate dal Conto del Bilancio anni 2015, 2016 e 2017. Occorre precisare che anche nel 2017 come nei due anni precedenti, la gestione dal 1 Gennaio sino al 30 Settembre si è svolta in esercizio provvisorio, e dal 1 Ottobre in gestione provvisoria sino all'approvazione del Bilancio di previsione 2017 avvenuta in data 30/11/2017. Il *Peg 2017* è stato approvato il 18/12/2017. Le gestioni delle tre annualità che si pongono a confronto, in considerazione anche dell'entrata in vigore del sistema di bilancio armonizzato dal 01/01/2015, si sono svolte con le stesse caratteristiche:

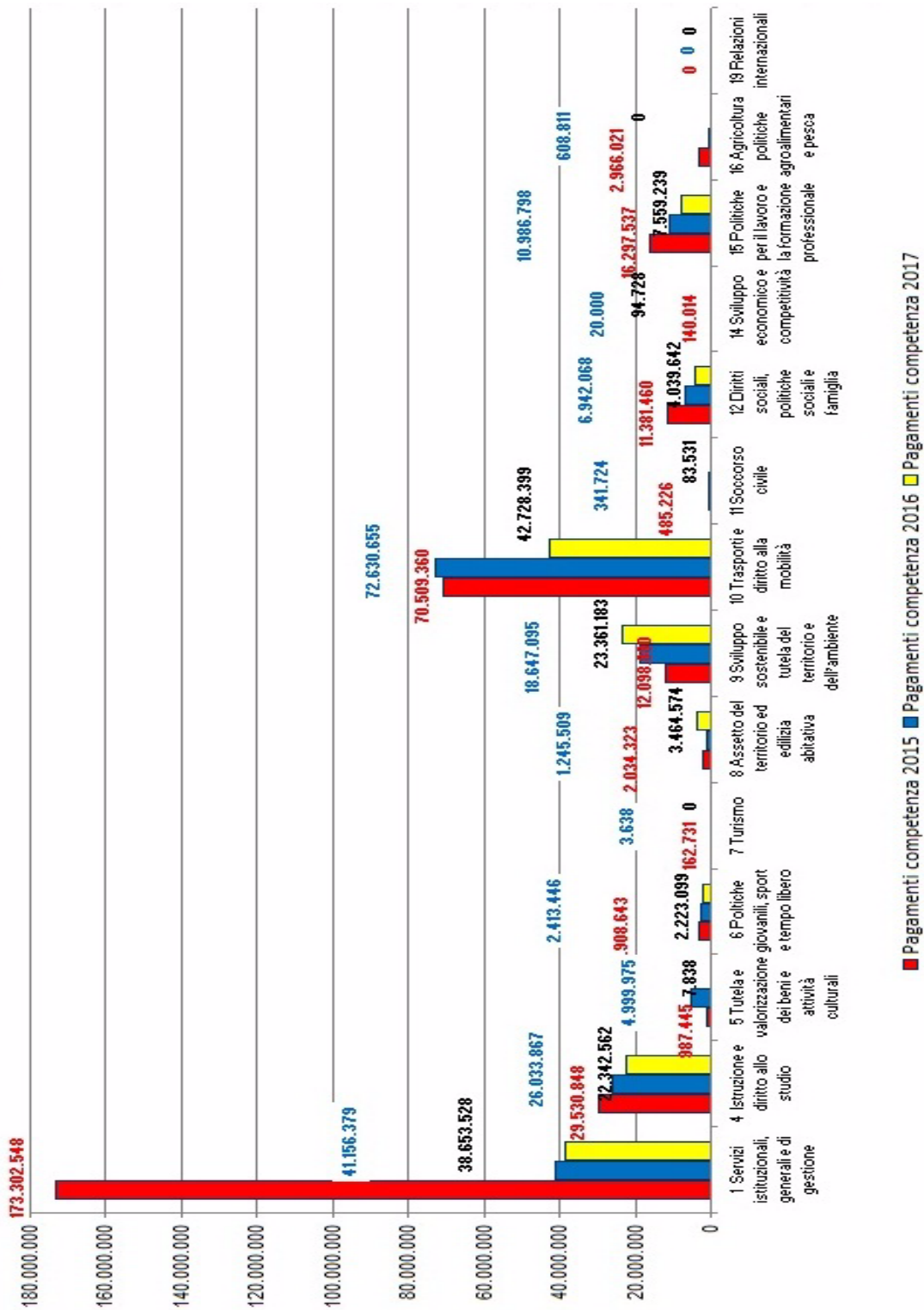
- applicando i principi contabili e gli schemi (peraltro per il 2015 con funzioni solo conoscitive) della contabilità armonizzata entrata in vigore dal 01/01/2015;
- con le limitazioni imposte dall'esercizio provvisorio e dalla gestione provvisoria per la maggior parte dell'anno.



Graf. 1 - Volumi di spesa corrente + investimento impegnata anni 2015 - 2016 - 2017 per le Missioni attivate



Graf. 2 - Volumi di spesa corrente + investimento pagata anni 2015 - 2016 - 2017 per le Missioni attivate



Dalla lettura dei Grafici è possibile apprezzare l'allocazione della spesa sulle diverse Missioni previste dal D.Lgs. 118/2011.

Per l'illustrazione della valutazione di efficacia dell'azione condotta e delle scelte adottate nella realizzazione degli Obiettivi strategici, nonché dei risultati conseguiti per ciascun Programma rispetto a quelli predefiniti, e della dimensione finanziaria dei Programmi, si rinvia alle successive *Relazioni di programma*.

Nello stato di realizzazione finanziaria delle Missioni attivate nel Dup 2017-2019, la spesa per abitante, calcolata relativamente alle tipologie di spesa di competenza 2017, è stata rapportata alla popolazione residente nel territorio della Città metropolitana di Milano al 01/01/2017 (pari a n. 3.218.201 ab).

### *Opere concluse e/o collaudate nel 2017*

La successiva Tab. 5 dà conto delle opere che, nel corso del 2017, sono state concluse ma non ancora collaudate, e quelle che, eventualmente già concluse in precedenza, sono state collaudate nel corso dell'esercizio. Complessivamente, sul totale di 79 opere in corso di realizzazione, cioè programmate nel Piano esecutivo di gestione - Peg 2017, 18 opere, pari al 22,8%, risultano concluse e/o collaudate. Di queste 6 opere risultano "concluse", vale a dire che presentano come fase effettivamente raggiunta a fine 2017 la "Fine lavori", mentre 12 hanno raggiunto il "Collaudo" o "Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione (CRE)".

La *performance* nel periodo 2015-2017 vede un andamento discontinuo e comunque concentrato sulle opere e interventi relativi alle funzioni fondamentali in capo alla Città metropolitana (Edilizia scolastica e Viabilità):

- anno 2017: 18 opere concluse e collaudate su 79 programmate, pari al 22,8%. Risulta prevalente la conclusione/collaudo delle opere afferenti l'Edilizia scolastica (n. 10) rispetto alle 6 opere viabilistiche e un'opera relativa all'adeguamento del sistema idraulico del Canale scolamatore di nord ovest da Settimo Milanese a Senago;
- anno 2016: 31 opere concluse e collaudate su 71 programmate, pari al 43,6%. Risulta prevalente la conclusione/collaudo delle opere viabilistiche (n. 17) rispetto alle n. 12 afferenti l'Edilizia scolastica, e le n. 2 dell'Edilizia varia;
- anno 2015: 17 opere concluse e collaudate su 77 programmate, pari al 22,1%. Risulta prevalente la conclusione/collaudo delle opere viabilistiche (n. 12) rispetto alle n. 4 afferenti l'Edilizia scolastica e n. 1 dell'Idroscalo.

La bassa percentuale di opere effettivamente collaudate nel triennio 2015-17 (n. 24 di cui: n. 7 opere collaudate nel 2015, n. 6 nel 2016 e n. 11 nel 2017) è determinata da contenziosi con le imprese e da fallimenti delle stesse.

*Tab. 5 - Opere concluse - collaudate nel 2017 (ordinate per anno di finanziamento)*

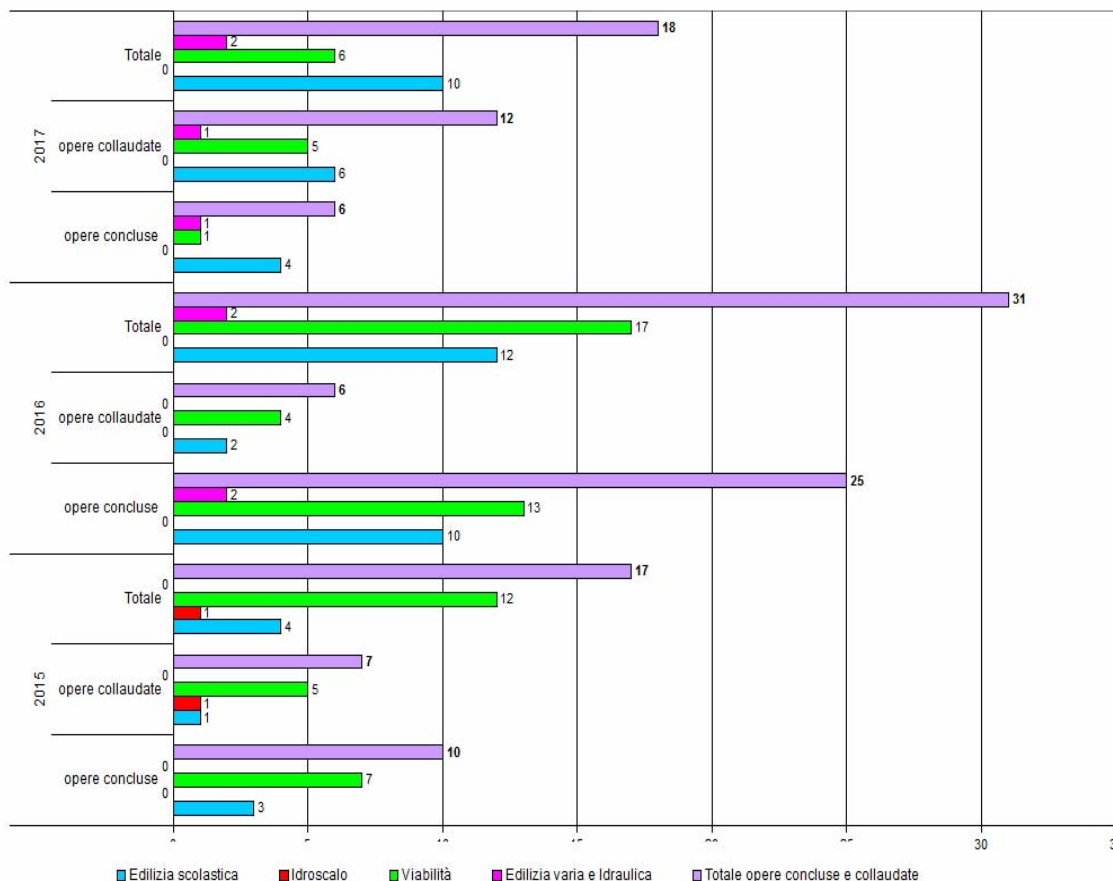
Anno	Descrizione dell'opera
<b>Edilizia scolastica</b>	
<b>a) opere concluse</b> ("Fine lavori" completata)	
2006	Cs Cornaredo - Cornaredo - Costruzione nuova sede
2007	LS CAVALLERI di Parabiago - Ampliamento

Tab. 5 - Opere concluse - collaudate nel 2017 (ordinate per anno di finanziamento)

Anno	Descrizione dell'opera
2017	Lavori indifferibili di efficienza e sicurezza degli edifici scolastici metropolitani Lotto 2 Zona B Lavori indifferibili di efficienza e sicurezza degli edifici scolastici metropolitani Lotto 3 Zona C <b>b) opere concluse e collaudate</b>
2008	IIS SEVERI/CORRENTI di Milano - manutenzione straordinaria delle facciate, serramenti esterni e coperture
2009	LS VITTORINI - Milano - Opere di manutenzione straordinaria, rifacimento facciate e palestre e sistemazioni esterne
2012	Lavori di manutenzione straordinaria e servizi correlati da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2012-2013 - LOTTO 1
2014	Lavori di manutenzione straordinaria e servizi correlati da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2012-2013 - LOTTO 2 Lavori di manutenzione straordinaria e servizi correlati da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2012-2013 - LOTTO 3
2017	IIS PUECHER-OLIVETTI di Rho - Ripristino indifferibile delle condizioni di sicurezza dei solai a rischio sfondamento
<b>Edilizia varia e Idraulica</b>	
<b>a) opere concluse ("Fine lavori" completata)</b>	
2013	Manutenzioni Straordinarie per termoregolatori negli appartamenti di Via Assietta e Via Settembrini in Milano
<b>b) opere concluse e collaudate</b>	
2009	Adeguamento sistema idraulico del Canale Scolmatore di nord ovest da Settimo Milanese a Senago
<b>Viabilità</b>	
<b>a) opere concluse ("Fine lavori" completata)</b>	
2014	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio est 2 del servizio est anno 2013
<b>b) opere concluse e collaudate</b>	
2012	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP Est 1 - servizio Est Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP Ovest 2
2013	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio ovest 1 del servizio ovest anno 2013
2014	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio est 1 del servizio est anno 2013 Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio ovest 2 del servizio ovest anno 2013

La distribuzione delle opere concluse e collaudate nelle annualità 2015-2017 è illustrata nel *Graf. 1*.

Gráfico 1 - Opere pubbliche concluse e collaudate - confronto anni 2015-2017



*L'attività autorizzatoria nel 2017*

La necessità di semplificare e razionalizzare le procedure autorizzatorie, soprattutto quelle di interesse per le imprese, rappresenta un obiettivo costantemente perseguito dall'Amministrazione.

I dati di sintesi contenuti nella *Tab. 6* riguardano il monitoraggio dell'attività autorizzatoria che si conclude attraverso il rilascio di atto dirigenziale.

Tab. 6 - Provvedimenti autorizzatori presenti nel registro generale degli atti dirigenziali

Anno	Tipologie procedimenti monitorati (V.A.)	Totale provvedimenti (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/ regolamento* (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/ regolamento* (%le)
2015	113	6.626	1.371	21%
2016	106	5.990	1.247	21%
2017	91	5.196	656	13%

\* Riferimento ai tempi dei procedimenti amministrativi di cui all'Allegato "A" alla deliberazione Rep. n. 6/2017 del 18/01/2017 del Consiglio della Città metropolitana di Milano che sostituisce quello precedentemente approvato dal Presidente della Provincia di Milano il 13/11/2014, Rep. n. 22/2014. Si ricorda che la Città metropolitana di Milano, istituita dal 1° gennaio 2015 in forza della L. 56/2014, è subentrata alla omonima Provincia di Milano che ha operato sino al 31/12/2014.

Il totale dei provvedimenti monitorati nel corso del 2017 risulta in diminuzione del 13,2% rispetto all'anno precedente, e del 17,6% rispetto alla media del biennio precedente. Dall'analisi degli scostamenti rispetto al 2016 emerge che la diminuzione riguarda tutti gli ambiti dell'attività autorizzatoria, quindi sia in materia ambientale (-17,5%), sia in materia di infrastrutture, mobilità e tutela del territorio (-7,8%), sia per quanto riguarda il sistema produttivo e welfare (-25,1%) per citare i principali. Si rileva, dunque, una generale contrazione del numero delle istanze presentate all'Ente nel 2017 rispetto al 2016.

Le tipologie di procedimenti monitorate sono diminuite del 14,1% rispetto all'anno precedente in quanto fino al 31 marzo 2016 l'Ente ha continuato a svolgere le funzioni in materia di agricoltura e caccia e pesca, funzioni trasferite dal 1° aprile 2016 alla Regione Lombardia.

Il numero di atti fuori tempo di legge/regolamento risulta quasi dimezzato in termini assoluti (-591) e nettamente in calo in termini percentuali (-8 punti) rispetto all'anno 2016. La stessa diminuzione in termini percentuali si registra anche nel confronto con il dato rilevato per il 2015.

Anche se permangono delle criticità, soprattutto per quanto riguarda i tempi di rilascio delle autorizzazioni relative all'installazione di mezzi pubblicitari e segnaletica industriale e le autorizzazioni paesaggistiche semplificate del Parco agricolo sud Milano, si evidenzia per queste stesse tipologie di procedimento, oltre che per le autorizzazioni in materia ambientale, un miglioramento della *performance*, dovuto alla diminuzione del numero di atti rilasciati fuori tempo di legge/regolamento rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, gli atti fuori tempo di legge/regolamento in materia di infrastrutture, mobilità e tutela del territorio sono diminuiti di 11,8 punti percentuali, quelli in materia ambientale di 8,1 punti percentuali.

### Stato di attuazione degli obiettivi per gli organismi partecipati nel 2017

Stato di attuazione degli obiettivi generali per gli organismi partecipati previsti nel DUP 2017-19 - Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima

La Città metropolitana di Milano, definisce gli indirizzi programmatici a cui gli organismi partecipati (società, enti pubblici, organismi di diritto privato in controllo) devono attenersi, compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta, e ai quali devono riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo.

Gli obiettivi deliberati sono stati trasmessi anche agli Organismi di diritto privato non in controllo, al fine di sensibilizzare gli stessi organismi a valutarne l'applicabilità.

A seguito dell'approvazione del Regolamento dei Controlli Interni (Delibera del Consiglio Metropolitan n. 5 del 18/01/2017) le Direzioni d'Area competenti per materia hanno proceduto a definire il perimetro degli organismi "partecipati" ai sensi dell'art. 16 dello stesso Regolamento.

La Direzione Settore Supporto agli organi istituzionali e partecipazioni, che collabora con le Aree alla *governance* sulle Partecipazioni, ha inviato le comunicazioni inerenti gli obiettivi generali di cui sopra:

- alle stesse Direzioni d'Area competenti per materia, in data 27/07/2017 prot. n. 182751/2017
- ai nominati/designati all'interno degli organi in data 01/08/2017 con prot. n. 182751/2017.

Le Direzioni d'Area, a loro volta, hanno comunicato gli obiettivi deliberati agli organismi attribuiti:

- Area Edilizia istituzionale, patrimonio, servizi generali e programmazione rete scolastica metropolitana (AA006): in data 01/08/2017 prot. n. 185408; in data 02/08/2017 prot. n. 186988;
- Area Tutela e valorizzazione ambientale (AA009): in data 19/07/2017 prot. n. 175678 e prot. n. 175684;
- Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico (AA011): in data 29/06/2017 prot. n. 157315/2017; in data 28/07/2017 prot. n. 183282;
- Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale (AA010): in data 08/09/2017 prot. n. 211926; in data 08/09/2017 prot. n. 211929; in data 08/09/2017 prot. n. 211931.

*Obiettivi previsti nella SeO -  
Parte Prima del DUP 2017-19*

*Stato di attuazione al 31/12/2017*

. Pianificare una progressiva riduzione dei costi di gestione e di funzionamento rispetto all'anno precedente, anche attraverso l'adozione di misure di contenimento degli oneri contrattuali, al fine del contenimento della spesa pubblica;

. Valutare l'inserimento negli Statuti di meccanismi di parità di genere estendendo la normativa vigente in materia per le società;

. Definire un sistema di controlli interni nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;

Per quanto concerne CAP Holding S.p.A. nel primo semestre 2017 la stessa ha operato una riduzione del personale da 829 a 807 unità e l'inserimento di ulteriori 18 risorse al 30/06/2017 a seguito di selezione di personale.

I Parchi Nord Milano, Groane e Ticino hanno pianificato misure idonee al contenimento della spesa pubblica. Ed il Centro Studi PIM, nel Bilancio pre-consuntivo per l'esercizio finanziario 2017 evidenzia una riduzione delle spese complessive.

CAP Holding S.p.A. ha approvato nel 2017 alcune modifiche al proprio Statuto e tra queste alcune modifiche inerenti i meccanismi di parità di genere.

Il rappresentante della Città Metropolitana nominato nel C.d.A. dell'Associazione Città dei Mestieri ha promosso, all'interno dell'organismo, la discussione circa l'inserimento nello Statuto di meccanismi di parità di genere. L'argomento è ancora in discussione.

L'Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano, che ha già adottato un Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012, nel 2017 ha ampliato il numero di atti da sottoporre a controllo di regolarità.

Euro lavoro Scarl ha adottato il modello 231 e per il 2017 ha aggiornato la mappa dei reati con la definizione delle aree sensibili, e delle attività di controllo da intraprendere.

Il 10/7/2017 Cap Holding S.p.A. ha approvato il documento "Impegno etico del gruppo CAP", in cui è declinata anche la parte "Controlli interni ed esterni".

Arexpo S.p.A. che ha già adottato il modello 231, ha previsto un sistema di controllo per:

- assicurare la realizzazione delle strategie;
- conseguire efficacia ed efficienza dei processi;
- garantire che il personale operi senza anticipare altri interessi a quelli della società;

*Obiettivi previsti nella SeO -  
Parte Prima del DUP 2017-19*

*Stato di attuazione al 31/12/2017*

<p>. Garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;</p>	<p>-assicurare l'attendibilità delle informazioni contabili e gestionali ed il rispetto dell'apparato normativo esistente. AFOL Met che ha adottato il mod. 231, ha previsto protocolli operativi per tutelare le aree sensibili individuate dell'organizzazione e prevenire il compimento di reati. Gli Organismi partecipati hanno provveduto all'invio della documentazione richiesta, in particolare dei verbali degli organi assembleari.</p>
<p>. Prevedere, ove possibile, negli Statuti la figura dell'Amministratore unico e del Revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;</p>	<p>A seguito di modifiche allo Statuto dell'Ufficio d'ambito, il Sindaco metropolitano ha provveduto alla nomina del Revisore Unico nel 2017. Lo Statuto di CAP Holding S.p.A. è stato modificato ai sensi del T.U. 175/2016 e prevede la figura dell'Amministratore Unico. Il rappresentante della Città Metropolitana nominato nel C.d.A. dell'Associazione Città dei Mestieri si è fatto promotore, all'interno dell'organismo, di tale previsione, sollecitandone l'inserimento nello Statuto. L'argomento è ancora in discussione.</p>
<p>. Controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano;</p>	<p>Gli Organismi partecipati hanno trasmesso il prospetto di conciliazione debiti-crediti relativo al 2016, come richiesto. Solo in alcuni casi, tuttavia, non hanno provveduto o non hanno completato la procedura. Questi ultimi, sebbene in assenza di posizioni debitorie e creditorie, sono stati segnalati all'organo di revisione della Città metropolitana.</p>
<p>. Garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;</p>	<p>Con decreto del Sindaco n. 129/2017 e, successivamente, con delibera di Consiglio metropolitano n. 45/2017 è stata dichiarata l'insussistenza dei requisiti necessari per l'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2016.</p>
<p>. Per le società, attuare gli adempimenti previsti dal Testo Unico sulle partecipate - dlgs 175/2016, in fase di revisione;</p>	<p>CAP Holding S.p.A. ha deliberato la modifica del proprio Statuto; ha inoltre presentato con la Relazione al bilancio 2016 la valutazione del rischio d'impresa ed ha previsto un idoneo sistema dei controlli. AREXPO S.p.A., già sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della L. 259/58, ha adeguato il proprio statuto come indicato dal T.U. Eurolavoro Scarl ha adeguato lo Statuto e presentato con il bilancio 2016 la valutazione del rischio d'impresa</p>
<p>. Promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale;</p>	<p>L'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ha implementato il nuovo sito istituzionale ed ha avviato lo sviluppo di alcune procedure digitali dall'anno 2018. La comunicazione tra gli Uffici della Città metropolitana e gli Organismi avviene, tutta, per via telematica.</p>
<p>. Garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo continua a sostenere durante tale procedura, fornendo alla Città metropolitana di Milano le informazioni circa le eventuali cause di allungamento dei tempi di chiusura della procedura;</p>	<p>Sono monitorate le procedure degli organismi in liquidazione. In particolare proseguono le procedure per Basso Lambro Impianti, S.p.A. in liquidazione; Expo S.p.A. in liquidazione. Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl e l'associazione Cisem hanno depositato il Bilancio finale di liquidazione e relativo piano di riparto. Entrambi gli organismi risultano cancellati dal Registro CCIAA.</p>
<p>. Promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, come modificato e integrato dal dlgs 97/2016, nonché dalla normativa vigente in tema di prevenzione della corruzione.</p>	<p>Hanno predisposto sul sito web la sezione Amministrazione trasparente/Società trasparente, dove sono pubblicati/ o sono in fase di aggiornamento i dati richiesti dalla normativa ed hanno approvato il Piano Triennale Anticorruzione e nominato il Responsabile i seguenti Organismi: <b>Società</b> AREXPO S.p.A. Eurolavoro Scarl Cap Holding S.p.A. <b>Enti pubblici</b> Afol Metropolitana Agenzia Trasporto Pubblico Locale Ufficio d'Ambito Parchi Regionali <b>Enti di diritto privato in controllo</b> PIM Fondazione Welfare Ambrosiano Museo della Fotografia</p>



<i>Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione</i>
<p>L'Ufficio d'Ambito nel corso del 2017, non ha potuto pianificare una progressiva riduzione dei costi di gestione e di funzionamento rispetto all'anno precedente. I costi di gestione dell'Azienda speciale sono a carico della tariffa idrica (AEEGSI)</p> <p>Difficoltà a monitorare la procedura di liquidazione di ATINOM S.p.A., soprattutto in termini di ricadute sul patrimonio dell'Ente.</p>	<p>A seguito dell'incorporazione di Ato Città di Milano nell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito sono state assorbite n. 4 unità di personale. Inoltre si è resa obbligatoria l'assunzione di n.1 unità ai sensi della Legge 68/99</p> <p>Atinom Spa è una società mista a capitale prevalentemente pubblico. La percentuale di partecipazione pubblica è polverizzata tra circa 35 enti pubblici, di cui solo 12 detengono una quota di capitale superiore al 2%.La società AGI SpA da sola detiene una partecipazione superiore al 22%.</p>	<p>Completamento della riorganizzazione della struttura a seguito del passaggio delle competenze e delle risorse di ATO della Città di Milano.</p> <p>La Città metropolitana di Milano attraverso l'Avvocatura valuterà le azioni da intraprendere al fine di tutelare i propri interessi.</p>
<p>L'Agenzia del TPL, nel 2017, non aveva predisposto il proprio sito web dove pubblicare i dati previsti dalla normativa</p>	<p>L'Agenzia, che ha avviato la propria attività da luglio 2017, pubblica i dati nella sez. Amministrazione Trasparente - Enti controllati- del Comune di Milano</p>	<p>L'Agenzia ha provveduto ad affidare l'incarico per la creazione del sito web</p>
<p>Difficoltà nel monitoraggio della procedura di liquidazione del Consorzio Area Alto Milanese (CAAM).</p>	<p>Ultimo Bilancio approvato 2008. L'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2015 è stata rinviata ed il liquidatore non ha trasmesso i dati chiesti dai soci.</p>	<p>La Città metropolitana di Milano attraverso l'Avvocatura valuterà le azioni da intraprendere al fine di tutelare i propri interessi.</p>
<p>Alcune Associazioni e Fondazioni, anche tra quelle individuate in controllo dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 33/2013, non hanno adeguato i propri siti web prevedendo la sezione dedicata alla Trasparenza.</p>	<p>La disciplina in tema di Trasparenza è in continua evoluzione e l'Anac ha più volte deliberato in materia. Ultima, la determinazione n. 1134 dell'08/11/2017 con la quale sono stati chiariti e delineati gli adempimenti a carico degli organismi partecipati, rimodulandoli ai sensi dell'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013.</p>	<p>Città metropolitana procederà ad una mappatura di tutti gli organismi ai sensi dell'art. 2-bis D.Lgs. 33/2013, in particolare di quelli ritenuti in controllo, informandoli sulla normativa vigente, promuovendo e verificando successivamente l'applicazione della stessa.</p>

## Stato di attuazione degli obiettivi specifici per le società partecipate previsti nel DUP 2017-19 - Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima

### *Cap Holding Spa*

La Città metropolitana di Milano possiede l'8,2382% del capitale sociale di *Cap Holding Spa*.

In data 20/12/2013, con deliberazione R.G. n. 4, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ha deliberato di affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) della Provincia di Milano a *Cap Holding Spa* per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2033 con modello improntato all'*in house providing*. Da Statuto è previsto il *Comitato di indirizzo strategico* che, nominato dall'assemblea societaria, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto, vigilando sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani di società e delle relative direttive generali. Il Comitato riferisce all'assemblea societaria sull'attività svolta circa l'esercizio del controllo analogo e informa costantemente gli azionisti in relazione alle attività svolte, pubblicando sul sito i verbali delle sedute.

*Obiettivi previsti nella SeO -  
Parte Prima del DUP 2017-19**Stato di attuazione al 31/12/2017*

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2017-2019 sono:

. rispettare quanto previsto in termini quantitativi qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;

. rispettare il programma degli interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito, inclusi gli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie;

. adeguare lo Statuto come da normativa vigente.

L'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito verifica il rispetto da parte di CAP Holding S.p.A., affidatario del Servizio Idrico Integrato, di quanto previsto dalla Carta dei Servizi.

In particolare CAP Holding S.p.A. ha fornito all'Azienda Speciale un prospetto riassuntivo per ogni indicatore presente nella Carta del Servizio; le criticità riscontrate sono state segnalate al Gestore per concordare le misure necessarie al rientro delle stesse.

Cap Holding SpA per il 2017 ha proceduto con l'aggiornamento del Piano Industriale e del Programma degli Investimenti. Rispetto al precedente Programma è prevista un decremento per l'annualità 2017 pari a € 135.753 e per il 2018 di € 4.981, ed un incremento nel triennio successivo che porterà ad un incremento complessivo nel periodo 2017-2021 di € 71.328.786. Per l'annualità 2017 sono stati previsti investimenti per € 98.057.483 e nel primo semestre 2017 sono stati realizzati investimenti per € 47.967.040 (di cui, in particolare, 37,7% acquedotto; 27,7 % depurazione; 22,7% fognatura).

L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana, che ha affidato a Cap Holding Spa il Servizio idrico integrato, vigila sui servizi erogati dalla società.

Lo statuto è stato aggiornato nel 2017, come stabilito dal D. Lgs. 175/2016

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>
709.992.425	694.475.881	637.624.855	19.190.667	14.025.530	4.611.475

*Euro lavoro Società consortile a responsabilità limitata - Gruppo amministrazione pubblica*

La Città metropolitana di Milano partecipa al 60% del capitale sociale.

La società consortile, eroga servizi volti alla:

- . progettazione, sviluppo, gestione di politiche attive del lavoro e delle attività ad esse collegate nel mondo del lavoro e delle scuole, ai vari livelli e in ogni settore ove sia applicabile;
- . promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, considerando le esigenze dell'impresa, le caratteristiche professionali, personali e le propensioni dei candidati espresse in sede di colloquio.

Nel 2014 è stato rinnovato il contratto di servizio con la Città metropolitana per ulteriori cinque anni (scadenza Maggio 2019), con riferimento ai servizi sopra indicati, nelle more del processo di fusione in un'unica Agenzia - Afol Metropolitana - come da deliberazione della Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 155/2014 del 20/05/2014. Completata l'incorporazione del ramo d'azienda proveniente da Euroimpresa Scrl (ora in liquidazione) comprensiva del subentro nei contratti di lavoro relativi al personale di Euroimpresa Scrl, addetto al ramo d'azienda "Agenzia dello Sviluppo", oggetto della cessione, la Società ha avviato lo studio di fattibilità, volto alla fusione con Afol Metropolitana. La realizzazione della fusione della società nell'Azienda speciale consortile dovrà certamente tener conto della differente natura giuridica. In tal senso, si è espressa la Città metropolitana in seno alle Assemblee dei soci del 12/05 e del 28/07/2017. La discussione tra gli interessati circa

le modalità di realizzazione è stata avviata da Euro lavoro con una nota (mail del 22/09/2017) con cui venivano evidenziate le diverse caratteristiche della fusione, conseguenti alla diversa natura dell'organismo. Proprio questa comunicazione ha rappresentato il primo strumento di discussione tra la Direzione assegnataria dell'Organismo e la stessa Afol metropolitana.

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte  
Prima del DUP 2017-19*

*Stato di attuazione al 31/12/2017*

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2017-2019 sono:

. concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e di contenimento della spesa a carico del bilancio metropolitano, perseguendo una sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, migliorando l'organizzazione interna e operando la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, in coerenza con gli obblighi/ modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio;

. dare corretta esecuzione al contratto di servizio in corso con Città metropolitana di Milano;

. collaborare con Città metropolitana di Milano ed Afol metropolitana al fine di adottare i provvedimenti necessari a favorire il processo di fusione.

Per quanto concerne il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e di contenimento della spesa a carico del bilancio metropolitano, è stata confermata la riduzione dei costi per Città Metropolitana relativamente alla voce "personale cessato" al 31/12/2015.

La Società opera sul territorio dell'Ovest milanese, coprendo con i suoi servizi 50 comuni per oltre 460.000 abitanti, in esecuzione del contratto di servizio che le assegna la gestione dei Centri per l'Impiego di Legnano e di Magenta. La Città metropolitana di Milano per tramite del Settore Formazione Lavoro ha verificato il raggiungimento al 100% dei risultati attesi con riferimento alla qualità dei servizi (monitoraggio della soddisfazione dell'utente/cliente). La percentuale di inserimenti lavorativi sui posti richiesti è pari all'11%, con il personale di *front office* impegnato a dare riscontro all'utenza e con più di circa 10mila servizi avviati.

La società ha avviato il confronto con Città metropolitana, socio di maggioranza, al fine di valutare le modalità per realizzare la fusione della società nell'Azienda speciale consortile (Assemblee dei soci del 12/05 e 28/07/2017).

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>
218.445	205.780	167.678	12.663	38.101	29.704

*Arexpo Spa*

La Città Metropolitana possiede il 1,21% del capitale sociale, pari a n. 1.880.000 azioni. La società è stata costituita per l'acquisizione delle aree, la cessione del diritto di superficie a Expo 2015 S.p.A. e la successiva riconversione urbanistica e valorizzazione delle stesse Aree, nel *post evento*.

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP  
2017-19*

*Stato di attuazione al 31/12/2017*

La Società deve dare attuazione alle Linee guida del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione dalla stessa adottato.

La Società ha provveduto nell'attuazione delle linee guida così come indicato nel Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione di Arexpo S.p.A.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>
136.528.000	94.673.027	94.458.788	-46.040.725	214.239	504.674

## Stato di attuazione degli obiettivi generali e specifici per gli Enti pubblici vigilati previsti nella Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima del DUP 2017-19

### *Afol Metropolitana - Gruppo amministrazione pubblica*

Al 31/12/2017 è stato completato il processo di fusione per incorporazione delle quattro Agenzie territoriali in *Afol Metropolitana*. L'ingresso di *Afol Sud Milano*, avvenuta come da cronoprogramma entro il 31/12/2017, porta a n. 68 i Soci dell'Agenzia compresi Città Metropolitana e Comune di Milano. Conseguentemente la percentuale di partecipazione dell'Ente è ad oggi pari al 40,60%. *Afol Metropolitana* è il soggetto unico in cui si riuniscono, fatto salvo per il territorio dell'Ovest Milano, i servizi al lavoro, in forza del contratto di servizio con la Città Metropolitana di Milano (cui rimane parte del personale dei Servizi per l'Impiego - adibito al collocamento mirato disabili, al Sistema informativo lavoro, alla programmazione degli interventi di Politiche attive in materia di occupazione disabili ed apprendistato, per la particolare natura dei compiti svolti), dando continuità ai servizi stessi alla luce della nuova normativa e della definizione delle funzioni della Città Metropolitana, nel rispetto delle specificità dei territori confluiti in *Afol Metropolitana*. *Afol Metropolitana* è soggetto attivo nello studio per la fusione per incorporazione di *Euro lavoro Scrl...*

#### *Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2017-19*

#### *Stato di attuazione al 31/12/2017*

Gli obiettivi cui le <i>Afol</i> devono riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2017-2019 sono:	Gli obiettivi sono stati comunicati con nota in Prot. 24219/2017
. collaborare con la Città metropolitana di Milano alla revisione del contratto di servizio;	L'ipotesi di revisione contrattuale, dopo il continuo confronto tra gli Uffici preposti e l'Azienda speciale, ha subito un rallentamento alla luce della discussione a livello nazionale (conferenze Stato Regioni) per il nuovo quadro normativo dei servizi al lavoro e del completamento del trasferimento alle Regioni della gestione dei servizi al lavoro: la Legge di Bilancio 2018, stabilendo al 30/06/2018 il trasferimento del personale relativo a detti servizi, porterà la Regione Lombardia alla revisione delle LL.RR. 22/2006 e 32/2015. Tali decisioni potrebbero mutare l'attuale delega dei servizi al lavoro in capo alle Province Lombarde/Città Metropolitana.
. dare corretta esecuzione al contratto di servizio in corso con la Città metropolitana di Milano e più specificamente:	Si conferma l'ampliamento dei servizi sia in termini quantitativi che qualitativi, anche per diversificazione delle fonti di finanziamento.
- ottimizzare l'offerta pubblica integrata di servizi in materia di politiche del lavoro e, in via residuale, della formazione professionale nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono <i>Afol metropolitana</i> , perseguendo la sana gestione dei servizi;	Il sistema organizzativo e regolamentare rivisto in funzione delle fusioni con le <i>Afol</i> territoriali così come delle modifiche normative nel frattempo intervenute, garantisce il raggiungimento di risultati positivi nell'offerta di servizi ai cittadini.

*Obiettivi previsti nella SeO -  
Parte Prima del DUP 2017-19*

*Stato di attuazione al 31/12/2017*

- economicità ed efficientamento di detti servizi e delle risorse umane agli stessi destinate;	Economicità, sia in termini di spese vive che di costi/tempo delle risorse umane coinvolte, raggiunta attraverso la standardizzazione dei servizi, la cui uniformità di svolgimento ed erogazione facilitano la diffusione delle informazioni, la presa di coscienza dei cittadini. L'efficientamento dei servizi è stato conseguito con attività di formazione del personale assegnato agli stessi, maggiore circolazione delle informazioni di interesse comune attraverso l'apertura di un'area Intranet e la circolazione di una newsletter.
. adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione della spesa;	Il miglioramento dell'organizzazione interna e una serie di correttivi sull'andamento della spesa, non rendono ancora pienamente evidenti i riflessi in tema di riduzione della spesa a carico del Bilancio della Città Metropolitana, in quanto l'intero sistema di finanziamento è dipendente dai rapporti con Regione Lombardia. Il contenimento della spesa sarà realmente valutabile solo all'approvazione del consuntivo 2017, mentre sicuramente migliorabile è la razionalizzazione della spesa anche se i margini di incertezza derivanti a Bilancio dalla centralità delle informazioni non ne rende semplice la determinazione delle singole situazioni, ma trattasi di difficoltà cui si sta ovviando con gli strumenti messi a disposizione dal territorio.
. collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovra comunale e l'interazione con reti territoriali allargate;	Afol Metropolitana negli anni ha consolidato il sistema degli Sportelli Lavoro Territoriali attivati su richiesta delle Amministrazioni Comunali a sostegno dei cittadini che hanno difficoltà a raggiungere i C.p.l., data l'estensione del territorio dell'hinterland milanese. L'Agenzia, inoltre, realizza progetti specifici con i singoli Comuni.
. utilizzo di fonti finanziarie diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali, oltre alle risorse assicurate dalla Città metropolitana previste nei contratti di servizio;	Confermate le politiche interne di ricerca di fonti di finanziamento diversificate attraverso un'apposita Unità Operativa "Progetti, risorse e integrazione" (vedi progetti finanziati da Fondazione CARIPO; Finanziamenti europei attraverso Bandi della Regione Lombardia o diretti).
. sanare senza oneri per i soci e più specificamente per la Città metropolitana di Milano eventuali componenti negative a Bilancio (quali perdite su crediti sorti in esercizi precedenti);	Nel corso del 2017, da parte dell'Agenzia non sono state presentate richieste di finanziamenti a copertura di perdite esercizi precedenti.
. rispettare gli obiettivi individuati con il documento governance delle Afol approvato con decreto dirigenziale R.G. n. 11619 del 20/12/2016 del Settore Formazione e Lavoro dell'Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Milano.	Il Settore Formazione Lavoro, preposto al monitoraggio e controllo, ha verificato il raggiungimento al 100% dei risultati attesi con riferimento alla realizzazione delle direttive (presenza e partecipazione attiva agli incontri fissati e all'attività richiesta). Afol ha raggiunto il 100% nel rispetto degli standard di qualità dei sistemi certificativi, monitorato sulla base del rapporto certificazioni emesse/tempi di rilascio e dei servizi al lavoro (monitoraggio della soddisfazione dell'utente/cliente). La percentuale di inserimenti lavorativi sui posti richiesti è di circa il 25%, con una maggiore percentuale da parte di Afol Sud (30%) nel proprio territorio, rispetto a quella di Afol metropolitana. Elevata l'attività di <i>front office</i> , che fa fronte a circa 30.000 domande di servizi e altre informazioni all'anno.

*Patrimonio Netto*

*Risultato di esercizio*

<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>
1.839.388	810.415	1.003.050	248.047	-208.021	12.411

*L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano*

In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio Idrico Integrato. In

particolare, a far data dal 15/06/2016, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano è confluito nell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, trasferendo competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali. Anche il contratto di servizio vigente fra ATO Comune di Milano e il gestore, Metropolitana Milanese - M.M. Spa è stato trasferito all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano.

L'Azienda speciale dal 2013 ha affidato a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (SII) con durata 01/01/2014 - 31/12/2033. La Convenzione, sottoscritta in data 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del Servizio Idrico, il Disciplinary tecnico e la Carta dei Servizi.

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP  
2017-19*

*Stato di attuazione al 31/12/2017*

Gli obiettivi cui l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2017-2019 sono:

. nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del SII dell'Ato della Città metropolitana di Milano e dell'Ato di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;

. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali del contratto di servizio vigente con Cap Holding Spa e M.M. Spa;

. verificare che i gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;

. monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;

. aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;

. attuare il monitoraggio almeno semestrale dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;

. attuare il monitoraggio almeno quadrimestrale dei tempi di trasmissione dei pareri tecnici rilasciati per i provvedimenti autorizzatori di competenza dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale;

L'Ufficio d'Ambito ha provveduto a liquidare quanto dovuto a CAP Holding S.p.A. in base allo stato di avanzamento lavori

L'Azienda Speciale ha monitorato i Gestori tramite obiettivi strutturali oltre che in base alle disposizioni dell'AEEGSI. Il CdA con delibera del 30/05/2017 ha approvato il documento "Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII". In fase di relazione ATO ha dettagliato tutti i controlli effettuati.

L'Ufficio d'Ambito ha raccolto i dati di analisi delle prestazioni fornite dai Gestori CAP Holding e MM rispetto a quanto previsto dalla Carta dei Servizi e li ha dettagliati nella propria relazione inoltrata a Città metropolitana in data 30/01/2018 prot. 23951\2018.

L'Azienda Speciale ha trasmesso agli Uffici tecnici della Città metropolitana i resoconti delle visite effettuate nei cantieri: nel corso dell'anno 2017 sono stati effettuati 17 sopralluoghi sui cantieri di Cap Holding SpA e MM SpA.

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana svolge l'attività di rilascio/rinnovo di autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura ed attua l'aggiornamento continuo della banca dati dei provvedimenti. Dall'unificazione con "ATO Città di Milano" sono al momento presenti due database, ed è prevista la loro unificazione. E' presente un ulteriore database specifico costantemente aggiornato contenente le informazioni relative alle imprese autorizzate a scaricare le acque reflue industriali in pubblica fognatura con le deroghe ai valori limite di emissione adottati dall'Autorità d'Ambito.

Obiettivo introdotto il 30/11/2017 in sede di *Nota di Aggiornamento del DUP 2017-2019*.

L'Azienda Speciale verifica il rispetto dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in pubblica fognatura all'interno dell'attività generale di controllo. Nell'anno 2017 le istanze per i provvedimenti in oggetto sono state evase nei tempi di legge.

Obiettivo introdotto il 30/11/2017 in sede di *Nota di aggiornamento del DUP 2017-19*.

L'Ufficio d'Ambito sta provvedendo ad elaborare un documento di revisione della documentazione tecnica necessaria al rilascio dei pareri nell'ottica di ridurre e ottimizzare le tempistiche.

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP  
2017-19**Stato di attuazione al 31/12/2017*

. verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;

L'Azienda Speciale ha comunicato gli esiti dei controlli semestrali effettuati sugli scarichi industriali dai Gestori CAP Holding SpA, per il tramite della controllata Amiacque Srl, ed MM SpA.

Per quanto concerne CAP Holding SpA nella convenzione per i controlli degli scarichi in fognatura sono stati fissati n. 210 controlli annuali. Nel primo semestre sono stati effettuati 112 controlli, di cui 61 mediante campionamenti e 51 sopralluoghi. Per quanto concerne MM SpA la Convenzione sottoscritta per il controllo degli scarichi in fognatura prevede n. 120 controlli annuali; sono stati effettuati nel primo semestre 2017 n. 49 controlli totali di cui n. 33 mediante campionamenti e 16 sopralluoghi.

. effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura.

Il valore dell'ingiunto Ufficio d'Ambito per l'anno 2017 è pari ad € 388.740,00. A tale cifra corrisponde un introito al 31/12/2017 di € 294.428,94 pari a circa 76%.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>
782.248	478.054	476.182	0	0	353

*Gli Enti parco, enti di diritto pubblico*

La Città Metropolitana di Milano partecipa in proporzione diversa, secondo i rispettivi statuti, ai seguenti Enti Parco:

- . Parco Lombardo della Valle del Ticino (Statuto approvato con D.G.R. n. X/906 dell'8/11/2013);
- . Parco Nord Milano (Statuto approvato con D.G.r. n. X/236 del 07/06/2013, modificato con D.G.R. n. X/4959 del 21/03/2016);
- . Parco delle Groane (Statuto approvato con D.G.r. n. IX/2719 del 22/12/2011, modificato con D.G.R. n. X/204 del 31/05/2013);
- . Parco Adda Nord (Statuto approvato con D.G.R. n. X/4295 del 06/11/2015).

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte  
Prima del DUP 2017-19**Stato di attuazione al 31/12/2017*

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2017-2019, sono:

. la verifica dell'efficienza delle politiche gestionali dei Parchi anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);

I dati di spesa sostenuta per abitante sono i seguenti:

**Spese per servizi offerti all'utenza** (spesa media € 0,48/ab):

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 0,77/ab;
- Parco delle Groane: € 0,48/ab;
- Parco Nord Milano: € 0,37/ab;
- Parco Adda Nord: € 0,31/ab.

**Spese di amministrazione** (spesa media € 471,05/ha, € 2,87/ab):

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 22,83/ha, € 4,35/ab;
- Parco delle Groane: € 167,65/ha, 2,14/ab;
- Parco Nord Milano: € 1.645,15/ha, € 3,32/ab;
- Parco Adda Nord: € 48,60/ha, € 1,67/ab.

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte  
Prima del DUP 2017-19*

*Stato di attuazione al 31/12/2017*

<p>. la verifica della coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;</p>	<p><b>Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio:</b>  - Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 18,04/ha;  - Parco delle Groane: € 83,76/ha;  - Parco Nord Milano: € 1.453,90/ha;  - Parco Adda Nord: € 17,99/ha.  <b>Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del territorio sul totale delle spese:</b>  - Parco Lombardo della Valle del Ticino: 43,38%;  - Parco delle Groane: 29,70%;  - Parco Nord Milano: 31,27%;  - Parco Adda Nord: 26,46%.</p> <p>Le politiche gestionali dei Parchi risultano coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.</p>
<p>. l'individuazione dei costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.</p>	<p>Dalle analisi effettuate emergono i seguenti costi complessivamente sostenuti dai Parchi nel 2017 per ettaro di area tutelata:  - Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 49,32/ha;  - Parco delle Groane: € 408,59/ha;  - Parco Nord Milano: € 5.235,05/ha;  - Parco Adda Nord: € 93,77/ha.</p>
<p>. assumere gli atti richiesti dalla L.R. 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio";</p>	<p>Il Parco Adda Nord, unitamente agli altri Parchi lombardi della stessa Macroarea, ha inviato a Regione Lombardia, nei tempi previsti dalla norma, una proposta di ambiti territoriali ecosistemici, che ha previsto il mantenimento dell'autonomia del Parco.  Città Metropolitana di Milano ha proposto la fusione del Parco Nord Milano con il Parco Agricolo Sud Milano.</p>
<p>. la trasmissione delle informazioni quali-quantitative necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa.</p>	<p>Su richiesta degli uffici di Città metropolitana, i Parchi Regionali hanno trasmesso le informazioni:  - Parco Lombardo della Valle del Ticino: con PEC prot. n. 12507 del 18/01/2018 e prot. n. 24877 del 31/1/2018;  - Parco delle Groane: con PEC prot. n. 17836 del 24/01/2018 e prot. n.27911 del 5/2/2018;  - Parco Nord Milano: con PEC prot. n. 14560 del 22/01/2018 e prot. n. 29181 del 6/2/2018;  - Parco Adda Nord: con PEC prot. n. 22172 del 29/01/2018 e prot. n. 49603 del 28/2/2018.</p>



# Le Relazioni di Programma

---



## MISSIONE 1

## SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

## Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Organi istituzionali	1	Costituzione e delimitazione delle Zone Omogenee della Città Metropolitana di Milano	AA012	Area Affari istituzionali	Arianna Censi	Vice Sindaco
		2	Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA012	Area Affari istituzionali	Giuseppe Sala	
2	Segreteria generale	1	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	
				AA002	Segreteria Generale		
				AA012	Area Affari istituzionali		
				ST008	Settore Avvocatura		
		AA003	Area Risorse umane, Organizzazione e Sistemi informativi				
2	Implementare interventi di radicale semplificazione regolamentare e organizzativa attraverso forme di collaborazione e di cooperazione con i Comuni o con le Unioni di Comuni dell'area metropolitana ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi o la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse	AA002	Segreteria Generale	Francesco Vassallo	Semplificazione		

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
		3	Raccordare lo sviluppo delle politiche della Città metropolitana di Milano e di Regione Lombardia mediante la Conferenza permanente Regione - Città metropolitana quale sede istituzionale paritetica di concertazione degli obiettivi di comune interesse	AA001	Direzione Generale	Arianna Censi	Vice Sindaco
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	AA012	Area Affari istituzionali	Giuseppe Sala	
		3	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004	Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Risorse Bilancio Spending review
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004	Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Risorse Bilancio Spending review
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Proseguire il programma di razionalizzazione, ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	AA006	Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Patrimoni o

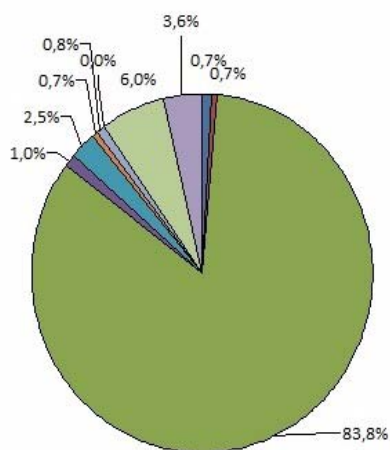
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
6	Ufficio tecnico	1	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	AA006	Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana	. Roberto Maviglia . Franco Maria Antonio d'Alfonso	. Edilizia scolastica . Patrimonio
8	Statistica e sistemi informativi	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti con particolare riguardo ai procedimenti in materia ambientale	AA003	Area Risorse umane, Organizzazioni e Sistemi informativi	Francesco Vassallo	Semplificazione Digitalizzazione
		2	Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Lavoro
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1	Implementazione della centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente	AA003	Area Risorse umane, Organizzazioni e Sistemi informativi	Giuseppe Sala	
10	Risorse umane	1	Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche attraverso la promozione del benessere organizzativo	AA003	Area Risorse umane, Organizzazioni e Sistemi informativi	Arianna Censi	Personale e Riqualficazione
11	Altri servizi generali	1	Rafforzare il sistema di controllo strategico e di gestione della Città Metropolitana di Milano	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
		2	Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari	AA006	Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Risorse Spending review
		3	Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA012	Area Affari istituzionali	Giuseppe Sala	
		4	Tutelare e presidiare il territorio avverso i fenomeni di illegalità con particolare riguardo alla sicurezza stradale	AS004	Settore Sicurezza integrata	Giuseppe Sala	

### Stato di realizzazione finanziaria della Missione

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	216.512.280,46	201.639.086,00	93,1	38.653.527,83	19,2
	<i>Spesa per abitante</i>	67,3	62,7		12,0	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	30.305.588,33	25.620.568,99	84,5	25.421.326,56	99,2
	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.337.545,00	2.875.031,82	86,1	2.345.350,99	81,6
	Acquisto di beni e servizi	8.863.572,37	6.263.677,14	70,7	3.994.110,68	63,8
	Trasferimenti correnti	159.399.849,00	159.255.365,80	99,9	7.365,80	0,0
	Interessi passivi	15.000,00	1.469,00	9,8	0	0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	156.000,00	126.939,48	81,4	101.840,62	80,2
	Altre spese correnti	2.043.877,00	1.650.295,86	80,7	1.618.783,30	98,1
	<b>Totale</b>	<b>204.121.431,70</b>	<b>195.793.348,09</b>	<b>95,9</b>	<b>33.488.777,95</b>	<b>17,1</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	63,4	60,8		10,4	

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.869.848,76	1.377.754,55	17,5	696.766,52	50,6
	Contributi agli investimenti	53.000,00	1.316,68	2,5	1.316,68	100,0
	<b>Totale</b>	<b>7.922.848,76</b>	<b>1.379.071,23</b>	<b>17,4</b>	<b>698.083,20</b>	<b>50,6</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>2,5</i>	<i>0,4</i>		<i>0,2</i>	
Spese per incremento attività finanziarie	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	<b>Totale</b>	<b>4.468.000,00</b>	<b>4.466.666,68</b>	<b>100,0</b>	<b>4.466.666,68</b>	<b>100,0</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>1,4</i>	<i>1,4</i>		<i>1,4</i>	



**Missione 1 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II + III)**

- 1 - Organi istituzionali
- 2 - Segreteria generale
- 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 6 - Ufficio tecnico
- 8 - Statistica e sistemi informativi
- 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 10 - Risorse umane
- 11 - Altri servizi generali

**PROGRAMMA 1.1****ORGANI ISTITUZIONALI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Costituzione e delimitazione delle Zone Omogenee della Città Metropolitana di Milano (Rif. Ob. operativo 1.1.1)	Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale	<b>Vice Sindaco/Consigliere delegato: Arianna Censi</b> L'intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana che ha definito le 7 Zone omogenee, è stata sottoscritta in data 24 gennaio 2017 quindi l'iter si è concluso con la costituzione e delimitazione delle Zone omogenee approvate con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. Rep. 11/2017 del 22 febbraio 2017. Si sono svolti incontri tecnici inter-istituzionali per l'individuazione di un possibile modello di governance multilivello e delle funzioni da attribuire alle Zone Omogenee
2 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativi: 1.1.2 - 1.1.3)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> L'obiettivo, considerata l'impossibilità di disporre di un budget dedicato alla comunicazione, si sostanzia attraverso i rapporti con i media e la comunicazione diretta con i cittadini via web attraverso il portale istituzionale e i social network, oltre al contatto diretto assicurato dall'Urp. Restano significativi i dati di accesso, che vanno ovviamente parametrati alle attività ed alle competenze della Città metropolitana, significativamente ridotte nel corso degli ultimi anni.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.1.1 - Promozione di un efficace coordinamento delle politiche pubbliche relative allo svolgimento delle funzioni dei Comuni e di quelle disciplinate dallo Statuto (Cdr AA012 - ST100)	Costituzione e delimitazione delle Zone Omogenee della Città Metropolitana nel rispetto delle vocazioni del territorio, in un'ottica di promozione del contesto metropolitano: 100% entro il 2017	Il Consiglio metropolitano il 22 febbraio 2017 ha deliberato la costituzione e la delimitazione delle Zone omogenee della Città metropolitana di Milano (deliberazione R.G. n. 11).

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.1.2 - Comunicare e informare sull'identità, attività e iniziative dell'Ente. (Cdr AA012)	Attività di comunicazione e informazione, realizzazione dei relativi prodotti e servizi: L'attività sarà garantita nel biennio 2017-2018.	Le attività di comunicazione e informazione sono state garantite per ottenere la massima diffusione, sia attraverso i canali di comunicazione propri dell'Ente, sia attraverso i mezzi di informazione, delle attività, delle funzioni e dei compiti della Città metropolitana. In particolare, continua l'azione sul fronte dell'informazione, con l'intensificazione dei rapporti con la stampa, sia scritta, sia video sia web, per far sì che l'Ente venga rappresentato nella sua azione, cercando di posizionarlo come uno degli attori protagonisti del territorio. Sul fronte della comunicazione istituzionale, è continuata l'azione di diffusione delle funzioni e delle competenze dell'Ente, anche attraverso la collaborazione con gli stakeholder del territorio per portare, innanzi tutto, a conoscenza le funzioni del nuovo Ente e la sua esistenza, anche verso gli altri enti del territorio. Si è poi continuato il lavoro di diffusione del nuovo marchio sui diversi supporti e prodotti di comunicazione (targhe, volantini, depliant, pagine web, video, ecc.). Tra i diversi strumenti utilizzati, particolare attenzione si è riservata alle attività video e alla loro diffusione attraverso il web, integrandoli sempre più, e in maniera omogenea e coordinata, all'interno della complessiva azione di comunicazione.
1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione digitale aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA012)	<p>. Informazioni diffuse (via web, sportelli, social network, ecc.): Mantenimento servizi</p> <p>. Allineamento dei siti tematici alla grafica ed alle caratteristiche tecniche del nuovo portale: 2017-2018</p> <p>. Ridefinizione dei contenuti del portale istituzionale secondo le competenze aggiornate della Città Metropolitana: 2017-2018</p>	<p>L'obiettivo è stato conseguito seguendo lo sviluppo e le attività dell'ente attraverso l'aggiornamento costante e tempestivo dei contenuti del sito istituzionale e dei siti tematici ed il supporto sinergico garantito dall'utilizzo dei social media istituzionali.</p> <p>Publicato già nel corso del 2016 il nuovo portale istituzionale, nel 2017 si è dato corso al progressivo adeguamento dei siti tematici collegati. Tale lavoro è praticamente concluso, escluso il sito tematico "Lavoro", sul quale, anche a causa dell'incertezza sugli sviluppi futuri, si sta ancora lavorando.</p> <p>L'obiettivo può dirsi completato, in conformità con l'assestamento delle competenze dell'ente.</p>



**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.616.185,29	1.490.321,24	92,2	1.280.473,66	85,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.254.137,00	1.211.883,54	96,6	1.211.883,54	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	115.000,00	96.299,01	83,7	41.478,00	43,1
	Acquisto di beni e servizi	247.048,29	182.138,69	73,7	27.112,12	14,9
	<i>Totale</i>	<i>1.616.185,29</i>	<i>1.490.321,24</i>	<i>92,2</i>	<i>1.280.473,66</i>	<i>85,9</i>

*Importo FPV spese correnti: € 62.655,56.*

**PROGRAMMA 1.2****SEGRETERIA GENERALE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione (Rif. Ob. operativi: 1.2.1 - 1.2.2 - 1.2.3 - 1.2.4 - 1.2.5)	. Buon andamento dell'azione amministrativa	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> (Rif. Ob. operativi 1.2.3, 1.2.4) Il principio di buon andamento è il dovere di cura dell'interesse pubblico nella maniera più immediata, conveniente e adeguata possibile. Il buon andamento e l'efficienza costituiscono dunque i parametri in relazione ai quali valutare la legittimità dell'atto amministrativo, mentre il principio di legalità si definisce come "il principio per cui l'amministrazione trova nella legge la fonte del suo potere, i fini della sua azione e il suo limite". Legalità ed efficienza, pertanto, instaurano un rapporto di integrazione in cui il principio dell'efficienza tende a rafforzarsi come valore sotteso al principio di legalità. Ed è proprio perseguendo tali principi e finalità che le azioni poste in essere nel corso del 2017, sebbene siano dinamiche in itinere, appaiono indicative di un'amministrazione in grado di orientare, secondo il principio del buon andamento, le peculiarità della sua azione ai bisogni di una comunità variegata e con molteplici variabili determinate dal contesto socio-economico di riferimento.</p> <p>Il PTPCT 2017-2019 è stato approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24 in data 31/01/2017; il Consiglio metropolitano ne ha preso atto con delibera n. 13 del 22/02/2017.</p> <p>Con specifico riguardo al PTPCT 2017-2019 ed al sistema dei controlli interni si segnala come il processo di mappatura e pesatura dei procedimenti/processi dell'Ente abbia evidenziato delle differenze nella graduazione del rischio dei medesimi rispetto alla precedente, ed è emersa pertanto la necessità di introdurre nuove modalità di attuazione dei controlli sugli atti "ad alto rischio" corruttivo. Ciò anche alla luce degli sviluppi normativi e degli esiti delle attività di controllo interno.</p> <p>Si è pertanto ridefinito il campione di atti</p>

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
	<p data-bbox="563 1787 855 1861">. Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente</p>	<p data-bbox="892 338 1394 1211">da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa, al fine di perseguire, con lo stesso, anche le specifiche finalità di prevenzione della corruzione. Al fine poi di prevedere e definire delle misure di prevenzione adeguate alla struttura, sono state valutate anche le criticità e gli esiti delle verifiche sull'efficacia delle azioni intraprese, e sono state altresì verificate le opportunità di miglioramento delle azioni di monitoraggio, in alcuni ambiti operativi ritenuti più sensibili o anche solo poco presidiati in passato. Si è dunque addivenuti alla individuazione, nell'art. 6 del PTPCT 2017- 2019, di alcune misure specifiche di prevenzione della corruzione, che si è ritenuto di definire dettagliatamente, individuando le rispettive responsabilità e la loro puntuale programmazione, dando atto anche della necessità di una adeguata formulazione delle misure specifiche in parola nell'ambito della definizione dei documenti di programmazione, tramite l'individuazione di obiettivi manageriali misurabili, così da interagire con il ciclo di gestione delle performance definito dall'Ente, in modo da garantire coerenza rispetto ad altre attività di controllo e alla specifica natura delle informazioni richieste, oltre che l'attuazione delle stesse misure</p> <p data-bbox="892 1218 1394 1776">In ottemperanza, poi, a quanto disposto dall'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190, e previsto nel PTPCT dell'Ente si è ritenuto di procedere alla predisposizione di uno schema di "Patto di Integrità", quale ulteriore misura di prevenzione della corruzione non alternativa ma rafforzativa rispetto ai Patti di legalità già sottoscritti dall'Ente, quale saldo riferimento nei singoli contratti sottoscritti dalla Città metropolitana con gli operatori economici. Tale "Patto di Integrità" costituisce la formale obbligazione della Città metropolitana in qualità di Amministrazione aggiudicatrice, dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dotando l'Amministrazione di uno strumento deterrente supplementare contro la corruzione.</p> <p data-bbox="892 1783 1394 1946">(Rif. Ob. operativi 1.2.1, 1.2.2., 1.2.5) La Città metropolitana di Milano ha confermato rilevanza strategica al tema della Trasparenza, sia allo scopo di rendere noto agli utenti e ai cittadini l'operato della P.A. sia quale strumento di</p>

*Obiettivi strategici della  
Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche  
attivate*

prevenzione di fenomeni di cattiva gestione, secondo una logica di piena apertura dell'Amministrazione verso l'esterno e non solamente di mero adempimento delle norme puntuali sugli obblighi di pubblicazione. L'accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni costituisce infatti un deterrente per l'abuso nell'esercizio di funzioni e poteri degli uffici. Il controllo diffuso che può essere messo in atto dai diversi stakeholders (portatori di interesse) contribuisce all'eliminazione di eventuali inefficienze dovute all'uso privato delle funzioni d'ufficio oppure di eventuali conflitti di interesse in capo ai responsabili degli uffici e a soggetti titolari di incarichi per conto dell'Ente.

Circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente, si evidenzia che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Delibera 1310 del 28/12/2016 ha adottato le nuove Linee Guida in tema di trasparenza in seguito alle modifiche apportate al D.Lgs. 33/2013 da parte del D.Lgs. 97/2016, aggiornando conseguentemente la tabella degli obblighi di pubblicazione (Allegato 1).

L'audit interno al 31/10/2017 ha rilevato una copertura pari al 97,8%. I risultati del monitoraggio al 31/12/2017 evidenziano un miglioramento con una copertura che si attesta al 98,2% degli obblighi di pubblicazione. Tale dato, confrontato con l'analogo risultato rilevato al 31/12/2016, pari al 93,9%, mostra un miglioramento della copertura degli obblighi fissati dalla legge di circa 4 punti percentuali.

Con riferimento al formato dei file, i risultati mettono in evidenza che il 65,9% degli obblighi di pubblicazione risulta realizzato con pubblicazioni di file in formato aperto, mentre il 4,8% delle pubblicazioni è stato assolto con file in formato non aperto, ossia file in formato "pdf" acquisiti tramite scansione di documenti originali in formato cartaceo.

Per quanto riguarda l'alimentazione delle pubblicazioni in maniera informatizzata attraverso l'implementazione di flussi informativi, l'audit condotto al 31/12/2017 ha evidenziato che la gestione informatizzata dei flussi ha coperto una percentuale ancora non elevata (21,6%) degli obblighi di pubblicazione.

Per facilitare la corretta applicazione delle norme sul diritto di accesso ai dati e ai documenti detenuti dall'Ente, è stato

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
2 - Implementare interventi di radicale semplificazione regolamentare e organizzativa attraverso forme di collaborazione e di cooperazione con i Comuni o con le Unioni di Comuni dell'area metropolitana ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi o la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse (Rif. Ob. operativo 1.2.6)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Buon andamento dell'azione amministrativa</li> <li>. Semplificare i servizi rivolti a cittadini e imprese mediante l'accompagnamento, la formazione e l'implementazione di misure volte all'omogeneizzazione dei servizi offerti dalle singole Amministrazioni</li> </ul>	<p>istituito il Registro degli accessi in cui sono registrate le richieste presentate all'Ente relative a tutte le tipologie di accesso, ossia documentale, civico e generalizzato. Per quanto riguarda l'accesso civico e generalizzato nel 2017 sono pervenute le seguenti richieste: n. 2 richieste di accesso civico relative a informazioni già correttamente pubblicate sul sito e n. 15 richieste di accesso generalizzato, riguardanti cioè dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, tutte evase entro il termine dei 30 giorni previsto dalla legge.</p> <p><b>Consigliere delegato alla Semplificazione: Francesco Vassallo</b>  Il Tavolo di Coordinamento prefigurato nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato in data 10/05/2016 tra Città metropolitana di Milano e Ministro per la Semplificazione, quale supporto alle attività di sperimentazione ai fini della promozione e attuazione delle innovazioni legislative in materia di Pubblica Amministrazione, non è stato costituito. Con decreto sindacale n. 3/2018, è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra ANCI - Città metropolitana di Milano per l'attuazione del progetto "Metropoli strategiche", finanziato nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionali 2014/2020 (Fondo FSE). Il progetto "Metropoli Strategiche" è finalizzato ad accompagnare/supportare la Città metropolitana di Milano nell'attuazione del processo d'innovazione istituzionale dell'ente anche attraverso la semplificazione amministrativa, quale ambito tematico e operativo specificamente predeterminato in sede di accordo. Conseguentemente, le attività connesse alla semplificazione amministrativa, proseguiranno e saranno attribuite, per competenza, all'Area Ambiente.</p>
3 - Raccordare lo sviluppo delle politiche della Città metropolitana di Milano e di Regione Lombardia mediante la Conferenza permanente Regione - Città metropolitana quale sede istituzionale paritetica di concertazione degli obiettivi di comune interesse (Rif. Ob. operativo 1.2.7)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Valorizzazione dello specifico ruolo istituzionale della Città metropolitana</li> <li>. Efficienza nelle risposte a specifici fabbisogni dell'ambiente economico - sociale</li> </ul>	<p><b>Consigliere delegato: Arianna Censi</b>  La legge regionale 32/2015 istituisce la Conferenza permanente Regione-Città metropolitana e il relativo Ufficio di Presidenza. Purtroppo nell'anno 2017, dopo un buon inizio con riunioni mensili da gennaio a aprile, Regione Lombardia non ha più convocato l'Ufficio di Presidenza nei mesi successivi.</p>

### **Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Obiettivo operativo 1.2.6:</i> Mancata convocazione del Tavolo di Coordinamento a supporto delle attività di sperimentazione dell'ente per la promozione e attuazione delle innovazioni legislative previste in tema di Pubblica Amministrazione.	Le attività ed iniziative previste non hanno ricevuto le necessarie risorse finanziarie.	Approvato con decreto sindacale n. 3/2018 lo schema di accordo di collaborazione tra ANCI - Città metropolitana di Milano per l'attuazione del progetto "Metropoli strategiche", che individua specificamente la "semplificazione amministrativa", quale ambito tematico e operativo che partecipa al processo d'innovazione istituzionale dell'ente, le cui attività sono assegnate al Settore Ambiente.
<i>Obiettivo operativo 1.2.7:</i> . Blocco della convocazione degli incontri dell'Ufficio di Presidenza e conseguente mancata sottoscrizione dell'Intesa quadro di cui all'art. 1, c. 3 della Lr 32/2015.	Mancata collaborazione da parte dei partner istituzionali per l'attuazione delle previsioni della L.R. 32/2015.	Sono tuttavia continuati gli incontri a livello tecnico per la predisposizione dell'Intesa.

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.2.1 - Garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni (Cdr AA001 - ST090)	Proposte per nuovi flussi informativi provenienti da banche dati o software gestionali: Entro 2017	Nel corso dell'anno si è provveduto a predisporre un nuovo database per la raccolta delle informazioni e dei documenti relativi alle procedure di affidamento di appalti pubblici distintamente per ciascuna procedura, per la successiva pubblicazione nella Sezione "Bandi di gara e contratti" attraverso un flusso informatizzato. Inoltre, nella Sezione "Personale/Dirigenti cessati" è stata resa operativa una estrazione dinamica relativa ai dirigenti cessati dal rapporto di lavoro.
1.2.2 - Supportare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella predisposizione della sezione "Trasparenza e integrità" del PTPCT e nell'implementazione di maggiori livelli di trasparenza (Cdr AA001 - ST090)	. Predisposizione documento di integrazione: Secondo le scadenze programmate dalla normativa	Come previsto dalla normativa (Art. 10, comma 1, D.Lgs. 33/2013, come novellato dal D.Lgs. 97/2016) è stato predisposto il documento "Sezione Trasparenza e Integrità" quale sezione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 e 2018-2020 dedicata alla programmazione degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrità per il triennio di riferimento

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	<p>. Individuazione di atti, dati e documenti ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti da rendere disponibili in AT: Secondo le scadenze programmate dalla normativa</p> <p>. Report di monitoraggio sullo stato di attuazione: Secondo le scadenze programmate nel PTPCT</p>	<p>In ottemperanza all'art. 10, c. 3, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., che ha previsto quale obiettivo strategico di ogni amministrazione la promozione di maggiori livelli di trasparenza, e alla Delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016 che ne ha sottolineato l'importanza quale misura di prevenzione della corruzione, con la Sezione "Trasparenza e Integrità" del PTPCT 2017-2019 sono stati individuati ulteriori dati e documenti da pubblicare sul sito di AT e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le risultanze del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali;</li> <li>- i dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa,</li> <li>- la relazione del Nucleo Direzionale sull'attività di controllo svolta sugli organismi partecipati.</li> </ul> <p>Il Report di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 (sezione "Trasparenza e integrità") è stato trasmesso al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP) in data 30/11/2017.</p>
<p>1.2.3 - Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA012 - AA003 - AA002 - ST093)</p>	<p>Aggiornamento del sistema dei controlli alla luce delle indicazioni del vigente PTPCT, e pubblicazione degli esiti dei controlli e delle direttive di conformazione sul sito web dell'Ente. Nuovo sistema dei controlli interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Rimodulazione della campionatura degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa</li> <li>. Pubblicazione delle Relazioni semestrali sui controlli successivi effettuati in Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Dati Ulteriori"</li> </ul>	<p>Con il decreto sindacale RG. n. 67/2017 del 23/03/2017, che, come ogni anno, successivamente all'aggiornamento del PTPCT per la Città metropolitana di Milano, approva il "Nuovo sistema dei controlli in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2017-2019 (PTPCT 2017-2019)", è stato ridefinito il campione di atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa al fine di perseguire, con lo stesso, anche le specifiche finalità di prevenzione della corruzione. Infatti, il sistema dei controlli interni è orientato non soltanto a realizzare un modello di amministrazione garante dell'imparzialità e della trasparenza, ma anche a configurare un nuovo modo di amministrare fondato sull'efficienza, sull'efficacia e sull'economicità, secondo la logica e la cultura dell'integrità. Conseguentemente nella determinazione del campione da esaminare, sono stati inclusi e sottoposti al controllo successivo anche gli atti "ad alto rischio" corruttivo, tenendo conto dei procedimenti/processi che presentano grado di rischio "alto" nella previsione dell'art. 5 del PTPCT vigente. La Relazione sui controlli interni svolti ex art. 12 Regolamento sul sistema dei controlli " per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2017, ed i relativi allegati, trasmessa agli organi di governo dell'Ente ed a tutti i Dirigenti e controller in data 29/02/2017, ha evidenziato come i controlli con esito positivo e positivo con rilievi, rappresentino la grande maggioranza dei controlli, mentre la percentuale delle verifiche con esito negativo si è attestata intorno all'8% circa. Tale notevole miglioramento rispetto ad alcune criticità</p>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (Cdr AA002 - ST008 - ST093)	Realizzazione delle attività e monitoraggio degli adempimenti previsti nel vigente PTPCT attraverso l'adozione di misure organizzative e non solo (es. direttive, gruppi di lavoro, etc.) necessarie all'attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione del rischio corruttivo: Misure previste: . Adozione Patti d'Integrità (AA002-ST093) . Costituzione Gruppo di lavoro in materia di affidamenti nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni / pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare (AA002-ST093) . Direttive / Circolari / Linee Guida emanate su vari temi a supporto delle strutture dell'Ente . Monitoraggio in ordine alla attuazione	riscontrate in passato è il risultato della necessaria e costante collaborazione assicurata alle strutture. Tra le metodiche messe in campo, al fine di creare un clima di confronto e crescita all'interno delle strutture, si è, anche, richiesto ai Dirigenti di identificare, per ogni Settore, un "referente controlli", al quale, inviare tutte le comunicazioni riguardanti gli atti assunti dal Settore di appartenenza (annotazioni, irregolarità, suggerimenti, etc.). La metodica di cui sopra, l'ausilio di gruppi di lavoro tematici e la diffusione di direttive/linee guida agli uffici dell'Ente., oltre alle continue sollecitazioni, hanno sicuramente favorito il presidio degli adempimenti richiesti dal Gruppo ristretto controlli, e la diffusione di procedure coerenti ed uniformi, permettendo un rafforzamento del sistema dei controlli interni dell'Ente.  Il livello di attuazione del PTPCT è risultato sostanzialmente in linea con gli obiettivi perseguiti, in particolare: premesso il costante monitoraggio circa l'attuazione del Piano e delle misure sia generali ed obbligatorie che specifiche nello stesso previste (la cui valutazione conclusiva con riferimento al primo semestre del 2017 è contenuta nella relazione di cui alla nota del RPCT prot. n. 208272\1.18\2017\2 del 04/09/2017), ad oggi non si osservano criticità connesse all'attuazione del PTPCT dell'Ente. Si sottolinea, comunque, l'esigenza di un maggiore coinvolgimento del personale nelle attività di mappatura dei processi oltre che di sensibilizzazione di tutti sugli strumenti di prevenzione della corruzione definiti nel Piano medesimo, ed a tal fine, si è ritenuto doveroso per il 2017 avviare un'azione di maggiore coinvolgimento dei Dirigenti, prevedendo il loro impegno in una attività formativa/informativa periodica sui contenuti del PTPCT e sul codice di comportamento oltre che capillare e costante su eventuali nuove norme, nonché determinazioni e pareri dell'ANAC. Si è ritenuto, inoltre, di prevedere con specifica misura in tal senso (art. 6 PTPCT 2017-2019) un'azione di supporto del Settore Appalti, Provveditorato e servizi economici, prevedendo in corso d'anno la divulgazione di note illustrative e riunioni periodiche del gruppo intersettoriale in materia di appalti: ciò allo scopo di rafforzare le conoscenze del personale in tale ambito e di assicurare omogeneità alle procedure di affidamento dell'Ente. Nel corso del 2017 si è inoltre rafforzata l'attività di prevenzione mediante l'approvazione dello schema di "Patto di integrità" per la Città metropolitana di Milano che, dopo la consultazione pubblica, è stato approvato con decreto sindacale R.G. n. 175/2017 del 26/06/2017. Alcune misure specifiche definite nel PTPCT 2017-2019 sono confluite in specifici obiettivi, consistenti nell'attività di reportistica o in uno



<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	delle misure previste dal PTPCT 2017-2019 . Aggiornare la mappatura e la relativa la pesatura delle aree di rischio individuate con riferimento ai procedimenti e processi di competenza delle varie strutture dell'Ente (AA002-ST008)	specifico controllo sotto la responsabilità dirigenziale, e si dà atto che le stesse sono state osservate da ciascun responsabile. L'attività di impulso e coordinamento è stata resa possibile dalla istituzione del gruppo di supporto interno alla Segreteria Generale, che opera costantemente in relazione alle attività finalizzate alla prevenzione della corruzione, favorendo anche un'attività di supporto alle strutture con aggiornamento di modulistica comune, predisposizione di format di atti dirigenziali e check list, oltre all'approfondimento tematico, anche nell'ambito di gruppi di lavoro intersettoriali, provvedendo inoltre alla predisposizione di direttive e note esplicative. È stato inoltre utile, anche nella fase di aggiornamento della mappatura e relativa pesatura delle aree di rischio individuate con riferimento ai procedimenti e processi di competenza delle varie strutture dell'Ente, l'apporto del Settore Avvocatura che ha collaborato nell'ambito di specifico gruppo di supporto al RPCT per l'acquisizione e verifica della mappatura e valutazione dei procedimenti / processi dell'Ente.
1.2.5 - Assicurare la qualità delle informazioni pubblicate in AT nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse (Cdr AA001 - ST090)	Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate: 100% per ogni anno del triennio 2017-19	Il grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate alla data del 31/12/2017 è pari al 98,2%. L'Ente ha aumentato il grado di copertura degli obblighi di pubblicazione nei primi 10 mesi dell'anno di quasi 4 punti percentuali rispetto al dato registrato al 31/12/2016, pari al 93,9%.
1.2.6 - Coordinare il progetto complessivo di semplificazione e digitalizzazione dei servizi, attraverso l'istituzione di un tavolo di confronto tra i molteplici attori coinvolti (Cdr AA002)	Istituzione di un Tavolo di Coordinamento dei principali stakeholders metropolitani: Entro 2017	In data 10/05/2016 la Città metropolitana di Milano e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione hanno siglato un Protocollo d'Intesa, della durata di un anno rinnovabile, per dare attuazione alle recenti innovazioni in materia di Pubblica Amministrazione. Il Tavolo di Coordinamento a supporto delle attività di sperimentazione non è stato attivato nel corso del 2017, poiché le attività ed iniziative previste non hanno ricevuto le necessarie risorse finanziarie. Si segnala che con decreto sindacale n.3/2018 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra ANCI - Città metropolitana di Milano per l'attuazione del progetto "Metropoli strategiche", e che l'attività di "semplificazione amministrativa", prevista in tale accordo, è stata assegnata al Settore Ambiente.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.2.7 - Supportare a livello tecnico e organizzativo gli incontri dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza permanente e, in particolare, l'elaborazione dell'intesa quadro che stabilisce le linee programmatiche e le iniziative progettuali comuni (Cdr AA001)	<p>. Riunioni periodiche: 1 al mese</p> <p>. Sottoscrizione dell'intesa quadro: Entro 2017</p>	<p>Nel primo quadrimestre sono state convocate riunioni mensili dell'Ufficio di Presidenza. Nella seconda parte dell'anno si sono svolte riunioni tecniche con le strutture di Regione.</p> <p>. Non è stata ancora sottoscritta l'Intesa quadro di cui all'art. 1, c. 3, LR 32/2015. Tale intesa stabilisce le linee programmatiche e le iniziative progettuali di raccordo fra il Programma regionale di sviluppo della Regione e il Piano Strategico della Città Metropolitana.</p> <p>. Sono state tuttavia sottoscritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in data 24/01/2017 l'Intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana sulle Zone omogenee che ha definito l'articolazione del territorio metropolitano in 7 Zone;</li> <li>- in data 27/07/2017 l'accordo bilaterale per lo svolgimento dei servizi per gli studenti disabili;</li> <li>- in data 18/12/2017 l'Intesa per il finanziamento 2017 delle funzioni regionali delegate (L.R. 32/2015).</li> </ul>

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%e</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%e</i>
Spesa complessiva	V.A.	1.512.922,00	1.415.718,14	93,6	1.409.381,44	99,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.306.272,00	1.272.565,51	97,4	1.272.511,77	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	138.200,00	134.625,45	97,4	132.600,00	98,5
	Acquisto di beni e servizi	66.450,00	8.527,18	12,8	4.269,67	50,1
	<b>Totale</b>	<b>1.510.922,00</b>	<b>1.415.718,14</b>	<b>93,7</b>	<b>1.409.381,44</b>	<b>99,6</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

Importo FPV spese correnti € 49.349,19.

**PROGRAMMA 1.3****GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA,  
PROGRAMMAZIONE E  
PROVVEDITORATO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati (Rif. Ob. operativo 1.3.1)	Attuazione dei controlli sulle società partecipate ex D.Lgs 267/2000.	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> Il rispetto della normativa vigente da parte degli organismi partecipati, con particolare attenzione alle società, è stato puntualmente monitorato dal Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni in collaborazione con le Aree competenti e interessate per materia. E' stato assicurato il supporto al Nucleo Direzionale per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi assegnati a tutti gli organismi partecipati in attuazione del Regolamento sui controlli interni.
3 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente. (Rif. Ob. operativi: 1.3.3 - 1.3.4 - 1.3.5 - 1.3.7)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	<b>Consigliere delegato a "Risorse, Bilancio, Spending review, Investimenti": Franco Maria Antonio d'Alfonso</b> A fronte delle insufficienti risorse finanziarie trasferite, è stato possibile predisporre il Bilancio di Previsione per la sola annualità 2017, approvato definitivamente il 30/11/2017 dal Consiglio Metropolitano, in equilibrio finanziario, garantendo lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente e delle funzioni delegate da Regione Lombardia.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.3.1 - Rendicontazione dei dati economico finanziari delle società partecipate alla Corte dei Conti e al Ministero Economia e Finanze (MEF) (Cdr AA012 - ST100)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF e Siquel: 100%	Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016 è stata approvata con decreto Sindacale n.71 del 23/3/2017 la Revisione straordinaria delle partecipazioni della Città metropolitana di Milano. Con Pec n.74692 del 24/3/17 il provvedimento è stato trasmesso alla Corte dei Conti come stabilito dalla legge. Per il 2017 l'adempimento richiesto dal MEF ha riguardato l'inserimento dei dati delle società partecipate che è stato completato nei termini il 7/8/2017 come da notifica del MEF.
1.3.3 - Finanziare quote di investimento mediante fonti non onerose (Cdr AA004)	Devoluzioni di mutui per il finanziamento degli investimenti: Almeno € 4 mln. nel triennio 2017/19 (non declinabile per anno)	Sono stati finanziati investimenti per un ammontare di Euro 1.000.000,00 provenienti dall'operazione di devoluzione di mutui in essere.
1.3.4 - Verificare gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST074 - ST075)	. Monitoraggio costante dei flussi finanziari: Periodiche richieste di aggiornamento ai Cdr (>= n. 3 ricognizioni/anno) . Monitoraggio impegni/accertamenti: Predisposizione di report (>= n. 3 report/anno)	Sono state condotte n. 3 ricognizioni di monitoraggio dei flussi finanziari.  Sono stati elaborati n. 3 report di monitoraggio degli impegni e degli accertamenti.
1.3.5 - Riclassificazione del Bilancio secondo i nuovi modelli contabili e applicazione del principio della competenza finanziaria rinforzata (Cdr AA004 - ST074)	Affinamento della riclassificazione di Bilancio secondo l'aggiornamento del Piano dei Conti e il glossario delle Missioni e Programmi: Entro il 2018 affinamento e aggiornamento	La riclassificazione del Bilancio è stata aggiornata all'attuale Piano dei Conti e al glossario delle Missioni e Programmi nel corso del 2017. Nel 2018 verrà a completarsi l'affinamento e eventuale aggiornamento.
1.3.7 - Introduzione della contabilità economica patrimoniale ai sensi dei nuovi principi introdotti dal D.Lgs. 118/2011 (Cdr AA004 - ST074 - ST075)	. Applicazione strumenti di connessione tra il Piano dei Conti finanziario ed il Piano dei Conti economico patrimoniale e riclassificazione delle voci del patrimonio: Entro 2017	Sono stati applicati gli strumenti di connessione tra il Piano dei Conti finanziario ed il Piano dei Conti economico, riclassificando le voci del patrimonio.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	. Predisposizione del bilancio consolidato in relazione al perimetro di consolidamento: Entro il 2017	Con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 129 del 19/05/2017, sono stati individuati gli enti, aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap) della Città Metropolitana di Milano e definito il perimetro di consolidamento per il Bilancio consolidato 2016. Tale decreto ha stabilito che, per nessun organismo del Gap, ci fossero le condizioni per essere ricompreso nel perimetro di consolidamento. Pertanto, con deliberazione R.G. n. 45 del 24/10/2017, il Consiglio Metropolitano ha stabilito di non procedere all'approvazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2016.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	169.354.772,70	169.034.871,33	99,8	9.553.810,43	5,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.469.711,00	4.433.717,07	99,2	4.433.666,76	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	467.515,00	446.742,52	95,6	408.010,14	91,3
	Acquisto di beni e servizi	568.546,70	430.192,97	75,7	237.605,49	55,2
	Trasferimenti correnti	159.248.000,00	159.248.000,00	100,0	0	0
	Interessi passivi	15.000,00	1.469,00	9,8	0	0
	Altre spese correnti	113.000,00	6.766,41	6,0	6.544,68	96,7
	<i>Totale</i>	<i>164.881.772,70</i>	<i>164.566.887,97</i>	<i>99,8</i>	<i>5.085.827,07</i>	<i>3,1</i>
	Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	0	0	0
Contributi agli investimenti		3.000,00	1.316,68	43,9	1.316,68	100,0
<i>Totale</i>		<i>5.000,00</i>	<i>1.316,68</i>	<i>26,3</i>	<i>1.316,68</i>	<i>100,0</i>
Spese per incremento attività finanziarie	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	<i>Totale</i>	<i>4.468.000,00</i>	<i>4.466.666,68</i>	<i>100,0</i>	<i>4.466.666,68</i>	<i>100,0</i>

Importo FPV spese correnti € 65.233,59.

**PROGRAMMA 1.4****GESTIONE DELLE ENTRATE  
TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Versamento allo Stato delle maggiori entrate tributarie rispetto ai trasferimenti statali:</b>	1.4.1
. anno 2010: € 30 mln;	
. anno 2011: € 61,9 mln;	
. anno 2012: € 50,7 mln;	
. anno 2013: € 84,7 mln;	
. anno 2014: € 107,7 mln;	
. anno 2015: € 98,7 mln;	
. anno 2016: € 162,3 mln;	
. anno 2017: il dato sarà disponibile al Rendiconto della Gestione.	
<b>Autonomia finanziaria Tit. (I+III) / Tit. (I+II+III):</b>	1.4.1
. anno 2008: 79,51%;	
. anno 2009: 72,18%;	
. anno 2010: 73,22%;	
. anno 2011: 76,27%;	
. anno 2012: 89,28%;	
. anno 2013: 87,07%;	
. anno 2014: 88,84%;	
. anno 2015: 78,65%;	
. anno 2016: 68,13%	
. anno 2017: il dato sarà disponibile al Rendiconto della Gestione.	
<b>Indice di riscossione delle Entrate tributarie (Titolo I):</b>	1.4.1
. anno 2015: 33,67%	
. anno 2016: 33,53%	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente.	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	<b>Consigliere delegato a "Risorse, Bilancio, Spending review, Investimenti": Franco Maria Antonio d'Alfonso</b> Il presidio costante delle Entrate Tributarie ha permesso di mantenere l'equilibrio finanziario anche in relazione al prelievo forzoso a carico della Città Metropolitana di Milano per il concorso al risanamento della finanza pubblica.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.4.1 - Implementare il sistema di controlli sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr AA004 - ST074)	<p>Forme di collaborazione con soggetti coinvolti nella riscossione dei tributi di competenza dell'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Entro 2017: Sviluppo del sistema di collaborazione con ACI-Pra;</li> <li>. Entro il 2018: completamento</li> </ul>	Nel corso del 2017 è proseguita la collaborazione con ACI-Pra per l'implementazione dei controlli per l'individuazione degli evasori delle imposte provinciali (Imposta provinciale di trascrizione - <i>Ipt</i> ). Sono stati effettuati n. 11 controlli.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	2.592.821,00	2.057.392,51	79,3	1.940.560,16	94,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	330.000,00	321.979,54	97,6	321.979,54	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.631.000,00	1.281.412,30	78,6	1.194.862,00	93,2
	Acquisto di beni e servizi	6.000,00	6.000,00	100,0	6.000,00	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	135.000,00	106.107,98	78,6	91.523,81	86,3
	Altre spese correnti	490.821,00	341.892,69	69,7	326.194,81	95,4
	<b>Totale</b>	<b>2.592.821,00</b>	<b>2.057.392,51</b>	<b>79,3</b>	<b>1.940.560,16</b>	<b>94,3</b>

Importo FPV spese correnti € 4.381,54.

## PROGRAMMA 1.5

## GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Principali Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Valore dei patrimonio disponibile per abitante: in riduzione a seguito procedure di alienazione:</b>	1.5.4
- anno 2012: € 48,05/ab.	
- anno 2013: € 45,57/ab.	
- anno 2014: € 41,96/ab.	
- anno 2015: € 36,10/ab.	
- anno 2016: € 29,46/ab.	
- anno 2017: € 22,24/ab.	
<b>Redditività del patrimonio:</b>	1.5.5
- anno 2012: 5,51%	
- anno 2013: 4,75%	
- anno 2014: 5,01%	
- anno 2015: 6,63%	
- anno 2016: 6,65%	
- anno 2017: 5,02%	

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	. Risparmi e miglioramenti nella gestione del patrimonio.	<p><b>Consigliere delegato al "Patrimonio": Franco Maria Antonio d'Alfonso</b></p> <p>Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto a trasferire la sede dell'Ufficio Regionale Scolastico per la Lombardia da Via Pola a Via Polesine sempre a Milano, riducendo sensibilmente l'onerosità della locazione passiva e gli spazi pur mantenendo inalterata la funzionalità e la logistica di questo ufficio pubblico.</p> <p>A seguito della sdemanializzazione di n. 6 ex case cantoniere dismesse da funzioni di servizio, si è dato corso alla loro valorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Garbagnate, assegnata al medesimo Comune per progetti sociali;</li> <li>. Paderno Dugnano, riutilizzata per servizi di protezione civile.</li> </ul> <p>Relativamente alle Case Cantoniere di Binasco, Gorgonzola e Paullo, si è dato corso alla liberazione dagli attuali utilizzatori ovvero al recupero dei canoni pregressi per proseguire con l'alienazione.</p>



<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
--	------------------------	--

In data 19 dicembre 2017 è stata alienata per Euro 26 milioni, mediante rogito ad Invimit di Roma, la Caserma sede del Comando regionale dei Carabinieri di Via Moscova, poiché l'asta pubblica bandita per la ricerca di eventuali migliori offerte è andata deserta.

Si deve registrare invece una criticità nel procedimento di alienazione della Prefettura di Milano a Invimit, che aveva presentato un'offerta di €38 milioni, a causa della natura del vincolo dichiarato ora dagli uffici Mibact di Milano mediante la dichiarazione di interesse culturale di dicembre 2017, per cui si rende necessario avanzare ricorso gerarchico alla loro Direzione Generale di Roma. E' pervenuta a dicembre 2017, offerta irrevocabile di acquisto dello Spazio Oberdan per €8,5 milioni da parte di Fondazione Cariplo e si procederà alla pubblicazione di un avviso pubblico per verificare eventuali offerte migliorative. Pertanto l'aggiudicazione avverrà nell'anno 2018.

E' stata avviata la collaborazione istituzionale con l'Agenzia del demanio per la valorizzazione finalizzata alla alienazione della ex scuola dismessa Peano di Cinisello Balsamo.

E' stato assegnato in modalità onerosa lo spazio "Sole Luna" del C.S. Abbiategrasso per fruizioni di interesse generale.

**Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Nel 2017 sono andati deserti i seguenti avvisi pubblici: . secondo e terzo avviso pubblico per la concessione di valorizzazione e gestione di Villa Pendice a Bordighera; . secondo avviso di alienazione sede decentrata in Via Dei Mille 12 a Legnano; . secondo avviso di alienazione appartamento in via Cucchi a Milano.	La diserzione degli avvisi è dovuta in partesia a fattori connessi alla situazione contingente del mercato immobiliare, sia in parte per il prezzo proposto.	Si provvederà a diffondere maggiormente la notizia delle iniziative in corso e a formulare regole di partecipazione più dinamiche per aumentare la platea dei potenziali offerenti. Si ritiene di confermare il prezzo in questa fase in quanto già oggetto di riduzione estimativa del 10%.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.5.4 - Definizione e realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST018)	. Immobili da valorizzare nel 2017 pari a € 11.600.000,00.  . Realizzazione del Piano di alienazione attraverso procedure di alienazione: Procedure da avviare nel 2017 per un valore degli immobili pari a € 36.500.000,00.	Con decreto del Sindaco RG 267/2017 il valore dei beni patrimoniali di possibile alienazione è stato aggiornato in € 70,7 milioni.  Sono state realizzate 4 procedure di alienazione: . a Invimit l'alienazione di una caserma per Euro 26 milioni. . con procedure pubbliche di alienazione: - Prefettura e Caserma Carabinieri di Milano € 64 milioni; - sede decentrata di Legnano Via Dei Mille per Euro 1,17 milioni e richiesta contestuale di valorizzazione urbanistica alla Città di Legnano; - appartamento Via Cucchi a Milano per € 130 mila.
1.5.5 - Messa a reddito e valorizzazione dei beni immobili disponibili dell'Ente in locazione attiva (Cdr AA006 - ST018)	Reddito immobiliare: Aumento	. Concessione onerosa Spazio "Sole Luna" del CS Abbiategrasso; . Accertamento contabile di € 18.450 Euro per introiti da canoni degli appartamenti del condominio solidale di Via Umiliati Milano Ponte Lambro.
1.5.6 - Garantire la riduzione delle affittanze passive ad uso istituzionale (Cdr AA006 - ST018)	mq. spazi ad uso uffici in locazione passiva: Riduzione	Nel 2017, a seguito del trasferimento dell'Ufficio regionale scolastico da Via Pola a Via Polesine, a Milano, sono stati rilasciati gli spazi ad uso ufficio, con riduzione dell'onerosità e della superficie a parità di fruizione dell'ufficio pubblico.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	6.049.495,60	5.044.028,78	83,4	4.052.958,00	80,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.641.915,00	2.538.819,83	96,1	2.538.678,46	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	170.000,00	155.511,24	91,5	125.569,00	80,7
	Acquisto di beni e servizi	3.196.580,60	2.349.697,71	73,5	1.388.710,54	59,1
	Trasferimenti correnti	41.000,00	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>6.049.495,60</b>	<b>5.044.028,78</b>	<b>83,4</b>	<b>4.052.958,00</b>	<b>80,4</b>

Importo FPV spese correnti € 419.834,20.

**PROGRAMMA 1.6****UFFICIO TECNICO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli anche ai fini dell'efficientamento energetico.</li> <li>. Assicurare l'efficienza degli impianti.</li> <li>. Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.</li> <li>. Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell'acqua potabile.</li> </ul>	<p><b>Consiglieri delegati Roberto Maviglia / Franco Maria Antonio d'Alfonso:</b></p> <p>Nel contesto generale di scarsità delle risorse e della tardiva approvazione del Bilancio 2017, che ha inciso sull'attività tecnica in relazione agli edifici ad uso istituzionale ed immobili strumentali all'esercizio delle funzioni di altri soggetti pubblici, sono state individuate le aree di intervento più critiche, ed effettuati interventi manutentivi relativi alla manutenzione tratti fognari, interventi di spurgo, bonifica amianto, eliminazione di barriere architettoniche.</p> <p>La Città metropolitana ha ottenuto il finanziamento della Regione Lombardia (Piano Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale, Asse iv.4.c.1.1) per lo sviluppo di azioni finalizzate a conseguire la diminuzione dei consumi energetici per la climatizzazione degli edifici pubblici e contestualmente ridurre le emissioni climateranti.</p> <p>Il piano di interventi programmato dalla Città Metropolitana di Milano si è potuto collocare nel più ampio quadro del progetto denominato "Territori virtuosi" promosso dalla Fondazione Cariplo finalizzato a concorrere allo sviluppo un processo di riqualificazione energetica degli immobili degli Enti pubblici attraverso l'erogazione di un servizio gratuito di Assistenza Tecnica appositamente selezionato. Con il supporto qualificato di tale servizio la Città metropolitana si propone di stimolare la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con la modalità di Finanziamento Tramite Terzi (FTT) e avvalendosi di Energy Service Company</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.6.1 - Trasformare/ adeguare centrali termiche di alcuni edifici ad uso istituzionale ad elevato tasso di emissioni inquinanti (Cdr AA006 - ST078)	<p>. Centrali termiche trasformate/adequate: Almeno 2 nel triennio:</p> <p>. 2017: &gt; = 1 . 2018: &gt; = 0 . 2019: &gt; = 1</p> <p>. %le riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera rispetto ai livelli 2016 (emissione di CO2 = 718 kg/anno; SO2 = 512 kg/anno Nox = 524 kg/anno; emissione di PM10 = 49 kg/anno): &gt; = 85% nel triennio: . 2017: &gt; = 75% . 2018: &gt; = 5% . 2019: &gt; = 5%</p>	<p>Nel 2017 sono state trasformate/adequate 2 centrali termiche.</p> <p>Con l'intervento di trasformazione/adequamento delle 2 centrali termiche, è stato possibile abbattere del 75% l'emissione di inquinanti rispetto ai livelli rilevati nel 2016.</p>
1.6.2 - Diminuzione dei costi complessivi di gestione (calore-elettricità) (Cdr AA006 - ST078)	<p>%le riduzione dei costi rispetto all'anno 2016 (circa € 2.700.000,00): &gt; = 2% nel triennio: . 2017: &gt;= 0,5% . 2018: &gt;= 1% . 2019: &gt;= 0,5%</p>	<p>I costi complessivi di gestione sono stati ridotti dello 0,7% rispetto al dato 2016.</p>
1.6.3 - Garantire l'efficienza, funzionalità e adeguamento normativo dei dispositivi antincendio degli edifici del patrimonio (Cdr AA006 - ST078)	<p>Impianti adeguati e riqualificati / impianti da adeguare (30): Almeno 6 nel triennio: . 2017 &gt;= 1 . 2018 &gt;= 2 . 2019 &gt;= 3</p>	<p>N. 1 dispositivo adeguato/riqualificato nel 2017.</p>
1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico di tutti gli immobili di proprietà (Cdr AA006 - ST103)	<p>. Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente: Mantenimento</p>	<p>Per poter usufruire di spazi sicuri sono stati effettuati interventi su una superficie complessiva di mq 65.449,23, destinata ad uffici e locali tecnici, per un totale di 171 interventi di manutenzione edile e impiantistica presso gli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente. Le tipologie di interventi hanno riguardato quattro macro categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. manutenzione tratto fognario e spurghi (Via Soderini, Via Vivaio, Via Pusiano, Viale Piceno);</li> <li>. adeguamento cabine di media tensione (Via Soderini, Via Vivaio);</li> <li>. bonifica amianto e rifacimento centrale termica (Via Soderini);</li> </ul>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
		. impianto di illuminazione (Via Vivaio, Viale Piceno); . certificazione statica cancelli e balconi (Via Vivaio); . eliminazione barriere architettoniche (Viale Piceno).
	. Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici: Mantenimento	Per poter usufruire di spazi sicuri sono stati effettuati interventi su una superficie complessiva di mq. 60.468,00 destinata ad uffici e locali tecnici, per un totale di 85 interventi di manutenzione edile e impiantistica presso gli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici. I maggiori interventi hanno riguardato la manutenzione della rete fognaria della Caserma dei VVF di via Messina a Milano con relativi spurghi e la messa in sicurezza delle facciate della Caserma dei VVF di Legnano

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	6.295.111,99	1.420.714,98	22,6	800.616,81	56,4
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	305.847,23	173.736,14	56,8	103.850,29	59,8
	<b>Totale</b>	<b>305.847,23</b>	<b>173.736,14</b>	<b>56,8</b>	<b>103.850,29</b>	<b>59,8</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.939.264,76	1.246.978,84	21,0	696.766,52	55,9
	Contributi agli investimenti	50.000,00	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>5.989.264,76</b>	<b>1.246.978,84</b>	<b>20,8</b>	<b>696.766,52</b>	<b>55,9</b>

Importo FPV spese correnti € 27.917,80; importo FPV spesa in conto capitale € 4.663.362,20.  
Totale FPV € 4.691.280,00.

**PROGRAMMA 1.8****STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti con particolare riguardo ai procedimenti in materia ambientale. (Rif. Ob. operativi: 1.8.1 - 1.8.2 - 1.8.3)	Semplificazione e innovazione nei rapporti tra gli utenti e le PA del territorio.	<p><b>Consigliere delegato alla "Semplificazione, Digitalizzazione": Francesco Vassallo</b></p> <p>La forte spinta strategica all'evoluzione tecnologica dei data center degli enti pubblici registrata negli ultimi anni, volta a migliorare le prestazioni dei sistemi e la loro sicurezza, trova ampi spazi argomentativi all'interno del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), delle direttive del Garante della privacy per la sicurezza dei dati, e nel piano triennale dell'informatizzazione dell'Agenzia per L'Italia Digitale (AGID).</p> <p>Città metropolitana di Milano ha risposto a tale sfida facendosi carico di operare per il miglioramento evolutivo, nella direzione segnata dalla normativa, sia dei sistemi utilizzati dalla stessa nella gestione delle proprie attività e funzioni, sia dell'offerta di servizi ai propri stakeholders.</p> <p>In tale ottica devono essere inquadrati i positivi risultati conseguiti, senza necessità di investimenti.</p> <p>Nell'ambito della piattaforma progettuale + COMMUNITY, la novità che ha contraddistinto la reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi per le pratiche in materia ambientale è stata l'integrazione tra front office e back office, che si è rivelata decisiva ai fini della riduzione dei tempi di autorizzazioni, controlli e sanzioni in materia ambientale.</p> <p>Città metropolitana di Milano ha anche messo a disposizione dei Comuni del territorio, anche attraverso attività formativa, la propria esperienza e competenza tecnica in materia di Open Data, agendo da volano per gli stessi Comuni e contribuendo al risultato positivo in termini di adesione all'iniziativa Open Data regionale.</p>

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
2 - Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico. (Rif. Ob. operativi: 1.8.4 - 1.8.5)	Attuare progetti di semplificazione amministrativa per ridurre tempi e costi di accesso ai servizi per il lavoro.	<b>Consigliere delegato al "Lavoro": Elena Buscemi</b> Attraverso il sistema SINTESI, cittadini, imprese e tutti i soggetti interessati, hanno potuto espletare in modo automatizzato le pratiche relative agli adempimenti relativi al mondo del lavoro previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali. Sono state gestite telematicamente le comunicazioni obbligatorie, i servizi dei Centri per l'Impiego, il Collocamento mirato disabili e l'erogazione dei finanziamenti regionali relativi ai sistemi dotati (piani Emergo). La manutenzione ed il costante aggiornamento alle normative nazionali e regionali del sistema hanno consentito di rendere più semplici tutte le attività degli utenti, supportate da un servizio di assistenza tecnica appositamente istituito e gestito dal Sistema Informativo Lavoro. Sono state digitalizzate le procedure per la richiesta on-line delle certificazioni di ottemperanza ex L. 68/1999 sono stati eseguiti tutti gli aggiornamenti relativi al sistema di interoperabilità con Regione e ANPAL.

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.8.1 - Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti con priorità a quelli di competenza della Direzione d'Area Tutela e Valorizzazione ambientale, dell'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico e dell'Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale (Cdr AA003 - ST048)	Numero servizi disponibili sul Portale per il quale si è elevato il livello di informatizzazione: . nel 2017 realizzazione n. 3 servizi. . nel 2018 realizzazione n. 4 servizi.	Nell'anno 2017 è stato elevato il livello di informatizzazione di 4 servizi già in uso nell'Ente: - segnalazione certificata di inizio attività di autoscuola (modello 15); - rilascio tessera da insegnante e/o istruttore di guida (modello 15c); - autorizzazione per gestire l'attività di studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (modello 17); - Sito internet MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, per la gestione, l'organizzazione ed il monitoraggio delle segnalazioni da parte delle Scuole e dei conseguenti "ordini di lavoro (Odl)".

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.8.2 - Incrementare l'efficienza e la produttività del lavoro attraverso lo sviluppo del sistema informativo (Cdr AA003 - ST048)	Applicativi integrati in piena coerenza con le nuove funzioni dell'ente, presenti nella Intranet: . nel 2017 - aggiornamento e manutenzione evolutiva.	Nell'anno 2017 è stata garantita la manutenzione evolutiva degli applicativi: - intranet "Atti dirigenziali digitali, già attivo dal 2016 per gli atti di liquidazione, che nel 2017 è stato implementato con la sezione relativa all'adozione dei decreti dirigenziali. Tale sviluppo è stato accompagnato da una specifica attività formativa per il personale dell'Ente, per l'utilizzo della nuova procedura informatica; - intranet "Esiti di gara", che nel 2017 è stato implementato con la nuova procedura per la pubblicazione degli atti in amministrazione trasparente, ai sensi dell'art 29 del D.lgs 50/16.
1.8.3 - Supportare la crescita di competenze digitali delle pubbliche amministrazioni del territorio (Cdr AA003 - ST048)	. Sperimentazione di nuove piattaforme di e-learning e di nuovi applicativi per la gestione degli Open Data: 1) Nuovo sito di Città metropolitana dedicato agli Open data. Nel 2017: pubblicazione del sito dati.cittametropolitana.mi.it.; 2) Pubblicazione e sviluppo dei dataset (tabellari e territoriali): . 2017: 50 dataset pubblicati su portale federato Open data di Regione Lombardia; . 2018: + 10 dataset pubblicati sul portale federato di Regione Lombardia e sul sito di Città metropolitana; 3) Formazione del personale mediante corsi Open Data in modalità "blended" (e-learning e aula): . 2017: realizzazione di un corso rivolto al personale della Città metropolitana; . 2018: realizzazione di un corso rivolto al personale della Città metropolitana di Milano e aperto ai Comuni del territorio.	Nell'anno 2017 è stato pubblicato il sito "dati.cittametropolitana.mi.it", dedicato agli Open Data. Sul portale federato Open Data di Regione Lombardia sono stati pubblicati nuovi 36 dataset, superando ampiamente le aspettative previste di 20 dataset e portando il numero complessivo dei dataset pubblicati a 75. E' stato realizzato un corso di formazione in materia di Open Data, rivolto al personale della Città Metropolitana, effettuato in modalità blended, ed erogato un ulteriore corso rivolto al personale dei Comuni del territorio metropolitano.



<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	. Collaborare con il Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane 2014-2020" promuovendo e supportando incontri con i Comuni dell'area metropolitana finalizzati a presentare le opportunità in materia di piattaforme e servizi digitali offerte dal "PON Metro" per realizzare la digitalizzazione e semplificazione dei servizi verso i cittadini.: 4 incontri programmati e realizzati	Nell'anno 2017 sono stati organizzati 4 incontri finalizzati a compiere un'indagine conoscitiva sulle dotazioni informatiche e le esigenze di digitalizzazione dei servizi dei Comuni del territorio metropolitano. E' stato altresì organizzato un incontro plenario dedicato ai Sindaci. Parallelamente è stata condotta un'indagine conoscitiva sugli asset digitali dei Comuni del territorio, quale primo passo per focalizzare le esigenze di digitalizzazione degli stessi.
1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr AA010 - ST045)	Servizi on line attivati (nel 2016, 17 servizi on-line): Incremento	Attivato un nuovo servizio on-line (Ottemperanze ex. L. 68/1999)
1.8.5 - Rendere disponibili ai Comuni della Città Metropolitana informazioni e statistiche sul mercato del lavoro (Cdr AA010 - ST045 - ST089)	Pubblicazione sul portale web "Job Trend" delle ricerche effettuate e azioni di comunicazione e materiale illustrativo: Entro il 31/12/2017	Pubblicati sul portale, report, analisi e breve nota mensile sull' andamento del mercato del lavoro nell'area metropolitana.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.837.162,91	1.670.336,80	90,9	1.248.391,26	74,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	958.419,00	957.891,53	99,9	957.891,53	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	100,0	70.000,00	100,0
	Acquisto di beni e servizi	686.078,91	534.780,27	77,9	220.499,73	41,2
	<b>Totale</b>	<b>1.714.497,91</b>	<b>1.562.671,80</b>	<b>91,1</b>	<b>1.248.391,26</b>	<b>79,9</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	122.665,00	107.665,00	87,8	0	0
	<b>Totale</b>	<b>122.665,00</b>	<b>107.665,00</b>	<b>87,8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Importo FPV spese correnti € 62.868,68.

**PROGRAMMA 1.9****ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Implementazione della centrale di committenza per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente.	Soddisfare le richieste di acquisizione di servizi.	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> Prosegue l'impegno della Città metropolitana di Milano, in qualità di soggetto aggregatore, nel portare avanti un percorso di sviluppo di forme di collaborazione che possano essere di supporto agli Enti del territorio; lo dimostra la conclusione della gara in forma aggregata finalizzata all'affidamento dei servizi di vigilanza armata presso i siti in uso, a qualsiasi titolo, agli enti locali e l'attivazione delle convenzioni per il citato servizio. Lo scopo rimane quello di sviluppare sinergie per consentire anche risparmi di spesa che non comportino ricadute negative sui livelli di servizio e sulle prestazioni.

**Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Non aggiudicata la gara relativa al servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale, suddivisa in n.4 lotti.	Le numerose domande di partecipazione da parte di operatori economici interessati (n. 35 domande di partecipazione per ciascuno dei 4 lotti) hanno rallentato notevolmente i lavori della Commissione per la valutazione delle offerte, ai fini dell'individuazione dei soggetti aggiudicatari in conformità alla vigente normativa in materia.	I lavori della Commissione continueranno anche nel 2018, al fine di addivenire alle aggiudicazioni dei n. 4 lotti.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.9.1 - Soddifacimento dei fabbisogni di acquisizione di servizi di pulizia degli uffici e di vigilanza armata. Conclusione delle gare bandite (Cdr AA003 - ST093)	. Gestione delle gare bandite nell'anno 2016 per i servizi di pulizia a ridotto impatto ambientale e per i servizi di vigilanza armata presso i siti in uso a qualsiasi titolo agli Enti locali: conclusione delle gare entro il 2017. . Attivazione di convenzioni: Almeno 1 convenzione attivata	. Si è conclusa la gara relativa al servizio di vigilanza armata (2 lotti). . E' stata gestita la gara relativa al servizio di pulizia, ancora non conclusa.  E' stata attivata una convenzione, relativa al lotto 1 dei servizi di vigilanza armata.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	357.143,00	23.265,51	6,5	953,80	4,1
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	223.000,00	2.228,80	1,0	953,80	42,8
	<i>Totale</i>	223.000,00	2.228,80	1,0	953,80	42,8
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	134.143,00	21.036,71	15,7	0	0
	<i>Totale</i>	134.143,00	21.036,71	15,7	0	0

Importo FPV spese correnti € 14.805,00; importo FPV spese in conto capitale € 47.580,00. Totale FPV € 62.385,00.

**PROGRAMMA 1.10****RISORSE UMANE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di contesto - Andamento**Indicatori di contesto interno collegati agli obiettivi strategici**Codice ob.  
operativi**Fonte: Area Risorse umane, organizzazione e sistemi informativi***Personale***. Rapporto dipendenti / popolazione:*

1.10.1

- 2013: 0,57 per mille ab.;
- 2014: 0,51 per mille ab.;
- 2015: 0,43 per mille ab.;
- 2016: 0,34 per mille ab.;
- 2017: 0,33 per mille ab.

*. N. dirigenti:*

- al 31/12/2014: n. 34 di cui 8 donne e 26 uomini;
- al 31/12/2015: n. 29 di cui 8 donne e 21 uomini;
- al 31/12/2016: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini;
- al 31/12/2017: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini.

*. N. responsabili di servizio:*

- al 31/12/2014: n. 167 di cui 57% donne e 43% uomini;
- al 31/12/2015: n. 155 di cui 57% donne e 43% uomini;
- al 31/12/2016: n. 140 di cui 59% donne e 41% uomini;
- al 31/12/2017: n. 139 di cui 59% donne e 41% uomini.

*. Distribuzione del personale dipendente per fascia d'età:*

- al 31/12/2014: <=30 anni: 8; da 31 a 40 anni: 198; da 41 a 50 anni: 572; oltre 50 anni: 839;
- al 31/12/2015: <=30 anni: 3; da 31 a 40 anni: 155; da 41 a 50 anni: 481; oltre 50 anni: 751;
- al 31/12/2016: <=30 anni: 2; da 31 a 40 anni: 117; da 41 a 50 anni: 389; oltre 50 anni: 584;
- al 31/12/2017: <=30 anni: 1; da 31 a 40 anni: 86; da 41 a 50 anni: 364; oltre 50 anni: 595.

**Spesa per il personale***. Costo annuo del lavoro / spesa corrente (impegni) Titolo I:*

1.10.4

- 2013: € 77.045.259,43 / € 367.473.735,98 (pari al 20,97%);
- 2014: € 70.497.257,11 / € 337.297.214,38 (pari al 20,90%);
- 2015: € 63.580.518,00 / € 408.851.725,00 (pari al 15,55%);
- 2016: € 49.912.527,00 / € 438.721.507,00 (pari al 11,38%);
- 2017: € 49.393.652,00 / € 329.161.305,00 (pari al 13,18%)

*. Spesa per salario accessorio (inclusi i Dirigenti) / spesa per retribuzioni lorde:*

- anno 2013: € 12.868.998 / € 77.045.259;
- anno 2014: € 12.296.535 / € 70.497.257;
- anno 2015: € 11.575.243 / € 63.580.518;
- anno 2016: € 9.869.974 / € 49.912.527;
- anno 2017: € 8.581.595 / € 43.393.652

<i>Indicatori di contesto interno collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Azioni di conciliazione dei tempi di lavoro</b>	
. %le lavoro part-time: - al 31/12/2014: 14%; - al 31/12/2015: 14%; - al 31/12/2016: 14%; - al 31/12/2017: 14%	1.10.3
. N. azioni di supporto alla conciliazione dei tempi: - anno 2014: n. 40 deroghe orarie e 5 progetti e-work - anno 2015: n. 47 deroghe orarie e 5 progetti e-work - anno 2016: n. 47 deroghe orarie e 10 progetti e-work - anno 2017: n. 36 deroghe orarie e 11 progetti e-work	
<b>Formazione</b>	
. N. corsi con formatori interni e on line rispetto al totale corsi attivati: - 2013: 18/53 - 2014: 24/48 - 2015: 13/48 - 2016: 24/64 - 2017: 33/84	1.10.2
. N. partecipanti ai corsi di formazione: - anno 2014: 860 di cui il 62% donne e il 38% uomini; - anno 2015: 928 di cui il 64% donne e il 36% uomini; - anno 2016: 752 di cui il 61% donne e il 39% uomini; - anno 2017: 698 di cui il 61% donne e il 39% uomini.	
. N. ore di formazione in aula e on line fruite: - anno 2014: 536,25 ore d'aula; n. 9,07 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato; - anno 2015: 686,25 ore d'aula; n. 8,83 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato; - anno 2016: 1.402 ore d'aula; n. 9,57 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato; - anno 2017: 1.663 ore d'aula; n. 15,4 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato.	

### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, adeguando le politiche del personale alla missione di governo di area vasta, anche attraverso la promozione del	. Erogare servizi sempre più puntuali ed efficaci.	<b>Consigliera delegata a “Organizzazione, Personale e Riqualificazione”: Arianna Censi</b> La fluidità del quadro normativo e dei rapporti con Regione Lombardia, nell'attribuzione e delega di funzioni alla Città metropolitana di Milano, si è concretizzata nell'anno 2017 con la gestione e conclusione di importanti processi organizzativi. La costituzione dell'Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale (TPL), in primo luogo, che ha visto il passaggio di competenze in materia di trasporto pubblico locale e del personale competente. Ancora, il trasferimento a Regione Lombardia delle funzioni precedentemente delegate alla Città metropolitana in materia di servizi agli studenti con disabilità, nell'ambito della più ampia delega relativa alla funzione Servizi

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
benessere organizzativo	. Migliorare il clima aziendale.	<p>sociali, che ha visto ulteriore personale trasferito nei ruoli regionali.</p> <p>Ulteriori processi sono stati attivati dalla Città metropolitana al fine di rendere l'Ente maggiormente rispondente alle proprie funzioni e in modo da valorizzare le competenze ed esperienze interne. Il mancato novero della formazione professionale nelle funzioni fondamentali assegnate all'Ente dalla legge di riforma L. 56/2014, unitamente alla mancata previsione di funzioni delegate a Città metropolitana e/o finanziamenti da parte di Regione Lombardia, hanno motivato il rientro in servizio presso Città metropolitana del personale distaccato presso i Centri di formazione professionale, previo percorso di riqualificazione professionale ove ritenuto necessario. Parallelamente, è stato avviato un percorso di razionalizzazione del personale dei Centri Scolastici finalizzato al rafforzamento delle strutture centrali.</p> <p>Coerentemente, le politiche di sviluppo del personale sono state orientate nell'ottica di riconoscere e valorizzare le professionalità interne, rafforzare l'identità della cultura organizzativa dell'Ente e promuovere il benessere organizzativo. Nel primo caso, alla fine dell'anno 2017 la Città metropolitana ha avviato le progressioni orizzontali per il personale in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in attuazione al nuovo Contratto Decentrato Integrativo, nonchè il piano straordinario di contrasto al precariato che potrebbe portare, entro l'anno 2020, alla stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato. Nel secondo caso, è stato introdotto lo smart working inteso come modalità innovativa nell'organizzazione del lavoro, recentemente promosso per la Pubblica Amministrazione dalla riforma Madia e dai successivi interventi attuativi (L.81/17 e direttiva n. 3/17), recepiti nell'Ente dal Piano di Azioni Positive. Lo smart working è una modalità di lavoro agile basata sull'accordo individuale con il lavoratore/trice, finalizzato al raggiungimento di obiettivi piuttosto che al rispetto di vincoli spazio/temporali. Tale nuova modalità si realizza attraverso un'adeguata programmazione dell'attività e con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Punta all'incremento della produttività, grazie alla valorizzazione delle capacità interne, all'aumento della motivazione del personale, alla riduzione dell'assenteismo e alla conciliazione dei tempi tra casa e lavoro. Dal mese di dicembre 2017 è stato avviato il progetto che coinvolge circa 40 dipendenti e riguarda due Direzioni, le cui attività sono particolarmente confacenti a questa modalità di lavoro a distanza.</p>

### **Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Obiettivo operativo 1.10.4:</i> Mancata adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi economici al personale come previsti dal Nuovo Codice Appalti (dlgs 50/2016)	Tardiva concertazione delle OO.SS. nell'iter di approvazione del Regolamento.	L'adozione del Regolamento è stata riprogrammata entro il 2018

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.10.1 - Ridefinizione della struttura organizzativa e revisione dei conseguenti processi di lavoro, in modo da rendere l'Ente maggiormente rispondente alle funzioni ed ai compiti assegnati e in modo da valorizzare le competenze e le esperienze interne (Cdr AA003)	Analisi delle professionalità necessarie per il funzionamento di Città metropolitana e delle esigenze di processi di riqualificazione; adeguamento delle dotazioni organiche interne: Entro il 2017	<p>E' stato approvato il Decreto del Sindaco Metropolitanano R.G. n. 48/2017 del 23/02/2017, con il quale si dà atto del conseguimento dell'obiettivo della riduzione del valore finanziario della dotazione organica, in attuazione delle disposizioni ex art. 1 c. da 418 a 430 della L. 190/2014.</p> <p>Si è concluso il percorso di riqualificazione professionale del personale ex CAM con l'inserimento nella struttura organizzativa dell'Ente dell'ultimo gruppo di dipendenti, a chiusura del Centro assistenza minori (CAM).</p> <p>Il personale dipendente distaccato nei Centri di formazione professionale presso l'Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro, è stato ricollocato all'interno delle strutture di Città metropolitana a partire dal 1 agosto 2017, previa definizione di adeguati percorsi di riqualificazione mediante formazione progettata ad hoc ed erogata con docenti interni.</p> <p>Con decreto del Sindaco metropolitanano RG n. 270/2017 è stato approvato il Piano fabbisogni di personale 2017-2019, successivamente inserito nella Sezione operativa - parte seconda della Nota di aggiornamento al Dup 2017-19.</p>
1.10.2 - Garantire il sostegno formativo a supporto del consolidamento delle funzioni del nuovo ente per accompagnare l'interazione tra le funzioni e le assegnazioni interne di personale in relazione ai processi di cambiamento al fine di valorizzare le risorse interne coerentemente con le	Corsi attivati con formatori interni anche on line / totale corsi attivati: Mantenimento	<p>Per il mantenimento delle competenze professionali, sia tecnico-specialistiche che competenze derivanti da precisi obblighi normativi (es. sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione della corruzione e legalità, sistemi informativi in uso) l'Amministrazione ha realizzato 84 corsi di cui 33 corsi progettati ad hoc, per un totale di 14.289 ore formazione/uomo e 15,4 ore medie pro capite. Di tali corsi, 26 sono stati erogati utilizzando personale interno nel ruolo di formatori e progettisti.</p> <p>E' stata utilizzata anche la modalità formativa on line, realizzata esclusivamente con risorse professionali interne, sia per obiettivi di acquisizione di nuove conoscenze che per il consolidamento di competenze già possedute.</p>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
risorse a disposizione (Cdr AA003)		Infine, sono stati erogati corsi ed incontri formativi legati al benessere organizzativo.
1.10.3 - Progettare e realizzare interventi per la circolazione delle informazioni e la parità di condizioni nel lavoro; mantenere iniziative a favore della conciliazione dei ruoli e promuovere il benessere organizzativo, in funzione della pianificazione strategica della Città metropolitana di Milano (Cdr AA003)	<p>. Iniziative di comunicazione interna in via telematica in materia di personale e benessere organizzativo: Entro il 2017</p> <p>. Iniziative di sensibilizzazione in tema di benessere organizzativo: Entro il 2017</p> <p>. Azioni di supporto alla conciliazione dei tempi: Mantenimento nel 2017 e 2018</p>	<p>Sono state realizzate 10 iniziative di comunicazione interna tramite webzine "NOI".</p> <p>Nel corso del 2017, sono state realizzate le seguenti iniziative:            . "IL BENESSERE ORGANIZZATIVO COME OBIETTIVO STRATEGICO", convegno nell'ambito delle iniziative di promozione della cultura di genere nella giornata della donna e del benessere organizzativo, con il supporto del Comitato unico di garanzia (Cug) della Città metropolitana;            . "NOI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE", iniziativa di sensibilizzazione contro la violenza di genere in occasione della Giornata internazionale.</p> <p>Nel corso del 2017 sono state riconosciute 36 deroghe orarie, corrispondenti a n. 36 richieste pervenute alcune delle quali reindirizzate ai fini dell'accoglimento; inoltre sono stati gestiti n. 11 progetti e-work.</p>
1.10.4 - Armonizzazione del sistema premiante e del salario accessorio del personale in relazione alle nuove funzioni della città Metropolitana (Cdr AA003 - ST047)	<p>. Diffusione del nuovo sistema di valutazione del personale dipendente: Entro il 2017</p> <p>. Predisposizione del regolamento per la ripartizione degli incentivi economici al personale come previsti dal Nuovo codice Appalti (Dlgs 50/2016): Entro il 2017</p>	<p>E' stata trasmessa la circolare informativa del 19 maggio 2017 a tutti i Dirigenti, Posizioni Organizzative e Dipendenti; sono stati realizzati 2 incontri formativi.</p> <p>In data 11 settembre è stato trasmesso il Regolamento alle OO.SS per l'obbligatoria concertazione, ad oggi non ancora avvenuta.</p>



<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.10.6 - Attuazione degli interventi normativi, anche a livello regionale, in relazione alla definizione di funzioni proprie o delegate alla Città metropolitana di Milano (Cdr AA003)	Realizzazione dei processi attuativi delle previsioni normative e copertura delle richieste di supporto a tavoli, intese, accordi ecc. da parte dei vari livelli istituzionali coinvolti in fase di sviluppo del processo di riordino: 100% entro il 2017	La Città Metropolitana di Milano ha partecipato a tutti gli incontri convocati dall'Osservatorio Regionale, nell'ambito del processo di riordino delle funzioni della Città Metropolitana. Da questi incontri è scaturito l'Accordo bilaterale tra la Regione Lombardia e la Città Metropolitana di Milano per l'individuazione del personale a tempo indeterminato preposto allo svolgimento dei servizi per gli studenti con disabilità da trasferire nei ruoli di Regione Lombardia, del 27/7/2017.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	16.582.774,33	12.138.278,70	73,2	11.876.644,57	97,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	16.146.805,33	11.898.451,07	73,7	11.699.454,06	98,3
	Imposte e tasse a carico dell'ente	173.136,00	154.226,89	89,1	130.072,39	84,3
	Acquisto di beni e servizi	160.170,00	83.526,74	52,1	47.118,12	56,4
	Trasferimenti correnti	99.663,00	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>16.579.774,33</b>	<b>12.136.204,70</b>	<b>73,2</b>	<b>11.876.644,57</b>	<b>97,9</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	2.074,00	69,1	0	0
	<b>Totale</b>	<b>3.000,00</b>	<b>2.074,00</b>	<b>69,1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Importo FPV spese correnti € 3.133.951,14.

**PROGRAMMA 1.11****ALTRI SERVIZI GENERALI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Rafforzare il sistema di controllo strategico e di gestione della Città Metropolitana di Milano (Rif. Ob. operativo 1.11.1)	Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b></p> <p>Anche per l'esercizio 2017 per la Città metropolitana di Milano il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione è stato differito diverse volte durante l'anno, da ultimo al 30 Settembre 2017. Questo nell'attesa dell'assegnazione da parte dello Stato delle risorse necessarie per poter far fronte alle necessità di spesa per le funzioni fondamentali dell'Ente, e quindi poter chiudere in equilibrio il bilancio. L'Ente quindi ha operato per la maggior parte dell'anno (dal 01/01/2017 al 30/09/2017) in esercizio provvisorio e dal 01/10/2017 sino al 30/11/2017 in gestione provvisoria. L'obiettivo ritardo nell'approvazione dei documenti di programmazione della spesa ha conseguentemente reso difficile l'esplicarsi dell'azione amministrativa in maniera efficiente ed efficace. Il Bilancio di previsione infatti è stato definitivamente approvato per la sola annualità 2017, il 30/11/2017 dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 59. Con tale deliberazione il Consiglio ha approvato il contestuale riequilibrio di bilancio ex art. 193 dlgs 267/2000. Tuttavia l'Ente ha comunque assicurato i servizi indispensabili.</p> <p>Circa l'efficacia del sistema di programmazione e di rappresentazione della performance dell'Amministrazione si evidenziano quali elementi qualificanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'attenzione dedicata al corretto sviluppo degli <i>Obiettivi strategici</i> delle Missioni del DUP a partire dalle finalità attese delle Piattaforme progettuali del <i>Piano strategico del territorio metropolitano 2016-2018</i>, nella declinazione dei conseguenti <i>Obiettivi operativi</i> dei Programmi DUP per giungere, a valle, alla definizione di <i>Obiettivi esecutivi</i> coerenti con la filiera di strategie/indirizzi in modo da rappresentare l'<i>Albero delle performance</i> dell'Amministrazione;</li> <li>- il recepimento/integrazione nel PEG/Piano performance delle misure di prevenzione della corruzione e di attuazione della Trasparenza, contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2017-2019;</li> <li>- la rappresentazione della performance attesa 2017 in performance individuale e organizzativa: gli obiettivi di attuazione dei Programmi DUP e gli obiettivi relativi ai processi trasversali alle Direzioni dell'Ente (cosiddetti "obiettivi manageriali") costituiscono la componente di <i>Performance individuale</i>; le performance gestionali (di</li> </ul>

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
2 - Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari (Rif. Ob. operativi: 1.11.2 - 1.11.3)	. Garantire livelli qualitativi dei servizi ausiliari, nel contesto di limitate risorse	<p>miglioramento dei processi dell'attività ricorrente dell'Amministrazione) definiscono la <i>Performance organizzativa</i>. Il sistema di misurazione della performance prevede una distinta metodologia di misurazione della performance attesa per dipendenti, Posizioni organizzative/Alte professionalità e Dirigenti misurata e valutata con riferimento ai macro-ambiti indicati considerati con rilevanze percentuali diversificate. La performance dei dipendenti sarà misurata per il 50% con riferimento ad obiettivi di gruppo (media delle performance gestionali di Ente che rilevano al 20% e media degli obiettivi attuativi Dup con rilevanza pari al 30%) e per il 50% con riferimento ai comportamenti organizzativi.</p> <p><b>Consigliere delegato alla "Spending review": Franco Maria Antonio d'Alfonso</b>  Il servizio è stato effettuato impiegando personale interno all'Ente (addetti ai servizi ausiliari, commessi) ed esterno (guardie giurate armate società di vigilanza aggiudicataria della relativa gara d'appalto).  - n. 4.924 ore di prestazioni straordinarie interne. Anche se nel 2017 si sono effettuate n. 22 ore in più rispetto all'anno 2016, in termini assoluti, si è ottenuta una riduzione / un'ottimizzazione delle prestazioni straordinarie perché l'anno 2017 ha una giornata in più tra sabato e festività, giornate nelle quali si effettuano i servizi di presidio nelle sedi di Via Vivaio e di Viale Piceno, ed in aggiunta non si è provveduto, nei giorni feriali, all'accantonamento del 50% delle ore di straordinario effettuate come nei primi 5 mesi dell'anno 2016.  - n. 9.962 ore di prestazioni esterne relative ai servizi di vigilanza armata. In linea con l'anno 2016 poiché la riduzione di n. 598 ore rispetto al 2016 è dovuta, infatti, alla chiusura della sede del C.A.M. Pusiano.  Per quanto riguarda la gestione del parco auto centralizzato, composto dalle vetture di servizio utilizzate per sopralluoghi e per altre attività fondamentali dell'Ente, è proseguito il processo di razionalizzazione della spesa con interventi di rottamazione delle vetture più obsolete e che presentavano necessità manutentive eccessivamente dispendiose e antieconomiche.</p>
3 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.11.4)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b>  L'azione dell'Urp, particolarmente complessa nella fase attuale dell'ente risulta efficace sia nella risposta all'utenza attraverso tutti i canali messi a disposizione (web, sportello, numero verde, chat, mail), sia nell'aggiornamento degli strumenti operativi (schede, modulistica, ecc.), in costante adeguamento.  Efficace anche l'attività di gestione e rendicontazione di reclami, richieste di accesso, ecc.  Per il 2017 la percentuale di feedback positivi da parte dell'utenza ha registrato uno straordinario 98%, a testimonianza dell'efficacia del lavoro svolto.</p>

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
4 - Tutelare e presidiare il territorio avverso i fenomeni di illegalità con particolare riguardo alla sicurezza stradale (Rif. Ob. operativo 1.11.5)	Superamento dell'esposizione al rischio in ordine alla sicurezza e contrasto all'illegalità.	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> Anche nel 2017 al fine di tutelare e presidiare il territorio con particolare riguardo alla sicurezza stradale, il Comando ha orientato la quasi totalità delle proprie azioni nei confronti del presidio del tema della sicurezza stradale, con particolare riferimento ai controlli in materia di velocità, attività volta a prevenire picchi di incidentalità stradale e ad assicurare adeguati standard di sicurezza lungo le strade provinciali.

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.11.1 - Presidiare, supportare e sviluppare il ciclo di programmazione e controllo di medio e breve periodo, assicurando la coerenza con gli obiettivi strategici e operativi degli organi di indirizzo e la programmazione annuale dell'ente (Cdr AA001 - ST090)	Documenti di programmazione e rendicontazione: a) Documento unico di programmazione (Dup); b) Relazione al rendiconto - Valutazione di efficacia dei Programmi; c) Stato di attuazione dei programmi; d) Piano esecutivo di gestione (Peg) e sue variazioni; e) Relazione sulla performance f. Referto del controllo di gestione; g) Relazione Consip; h) Referto annuale del Sindaco metropolitano sul funzionamento dei controlli interni: Secondo le scadenze programmate dalla normativa	<i>Documenti di programmazione e rendicontazione approvati nel corso del 2017:</i> a) . Dup 2017-19 approvato con delibera consiliare n. 33 del 12/07/2017; . Nota di aggiornamento al DUP 2017-19 approvata con delibera consiliare n. 58 del 30/11/2017; b) <i>Relazione al Rediconto della gestione 2016 - Valutazione di efficacia dei Programmi</i> , approvata con deliberazione consiliare n. 44 del 24/10/2017; c) <i>Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017</i> approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 160 il 20/04/2017 a supporto della gestione in esercizio provvisorio in attesa dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017 e del PEG 2017; d) <i>PEG/Piano performance 2017</i> approvato con decreto sindacale n. 334 il 18/12/2017. Il PEG 2017 così approvato è stato oggetto di modifiche di carattere contabile derivanti dall'adozione dei seguenti provvedimenti: • determinazione del Responsabile del servizio finanziario Rep. Gen. n. 11016/2017 del 22/12/2017 ad oggetto: "Variazione agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017 per effetto dell'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione"; • determinazione del Responsabile del servizio finanziario Rep. Gen. n. 11017/2017 del 22/12/2017 ad oggetto: "Variazione compensativa del Peg ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii."; • determinazione Rep. Gen. n. 11068/2017 del 27/12/2017 ad oggetto: "Variazioni tra gli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati - anno 2017"; • decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 348/2017 del 29/12/2017 ad oggetto: "Variazione compensativa del Peg 2017 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii."; e) <i>Relazione sulla performance 2016</i> approvata

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
		con decreto sindacale n. 110 del 21/04/2017; f) <i>Referto del controllo di gestione 2016</i> comunicato dal Direttore del Settore Programmazione controllo e trasparenza al Segretario Generale il 14/09/2017 ai sensi dell'art. 9 del Regolamento sui controlli interni; g) <i>Relazione Consip</i> allegata al Referto del Controllo di gestione 2016; h) <i>Referto annuale del Sindaco metropolitano sul funzionamento dei controlli interni</i> trasmesso il 20/06/2017 alla Corte dei Conti.
1.11.2 - Revisione dei servizi ausiliari attraverso la rimodulazione dei tempi di lavoro del personale interno, del lavoro straordinario e il contenimento nel ricorso ai servizi esterni (Cdr AA006)	. Ore di lavoro straordinario personale interno: Mantenimento  . Ricorso ai servizi esterni in termini di ore di piantonamento: Mantenimento	. n. 4.924 ore di prestazioni straordinarie  . n. 9.962 ore di prestazioni esterne relative ai servizi di vigilanza armata (presidi)
1.11.3 - Ottimizzazione della spesa connessa alle vetture del parco auto centralizzato (Cdr AA006)	Spesa di gestione del parco auto centralizzato: Mantenimento	L'obiettivo è stato conseguito attraverso la diminuzione dell'importo della spesa rispetto all'anno 2016, che è passata da Euro 121.358,37 a Euro 118.675,88.
1.11.4 - Sviluppare i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA012)	. Periodicità aggiornamento schede URP e modulistica disponibile all'utenza: Almeno una volta all'anno  . Ridefinizione dei servizi, procedimenti e modulistica del sito web dell'URP secondo le competenze aggiornate della Città metropolitana.: Almeno una volta all'anno	. L'obiettivo è stato conseguito attraverso il progressivo e costante aggiornamento dei contenuti delle schede dei procedimenti e dei servizi in collaborazione con la redazione dei referenti di settore.  . L'attuazione dell'obiettivo è progressiva e costante seguendo l'assestamento delle competenze e la conseguente riorganizzazione dell'ente.
1.11.5 - Contenere i tempi di spedizione dei verbali di contestazione delle infrazioni al codice della strada (Cdr AS004)	n. verbali postalizzati per la notifica entro 20 gg. dal termine previsto dal Codice della Strada, escluse le rinotifiche: > = 90%	Nel 2017 sono stati notificati n° 274.515 verbali. Di essi il 99,99% è stato postalizzato nei tempi obiettivo.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	10.313.891,64	7.344.158,01	71,2	6.489.737,70	88,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.198.329,00	2.985.260,90	93,3	2.985.260,90	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	572.694,00	536.214,41	93,6	242.759,46	45,3
	Acquisto di beni e servizi	3.403.850,64	2.492.848,64	73,2	1.957.990,92	78,5
	Trasferimenti correnti	11.186,00	7.365,80	65,8	7.365,80	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.000,00	20.831,50	99,2	10.316,81	49,5
	Altre spese correnti	1.440.056,00	1.301.636,76	90,4	1.286.043,81	98,8
	<b>Totale</b>	<b>8.647.115,64</b>	<b>7.344.158,01</b>	<b>84,9</b>	<b>6.489.737,70</b>	<b>88,4</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.666.776,00	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>1.666.776,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

Importo FPV spese correnti € 599.481,84; importo FPV spese in conto capitale € 1.662.800,00.  
Totale FPV € 2.262.281,84.

**MISSIONE 4****ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Garantire l'apertura delle scuole al territorio	AA006	Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana	. Roberto Maviglia . Barbara Agogliati	. Edilizia scolastica . Reti dello sport
		2	Provvedere al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente.	AA006	Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica
		3	Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione al fine di garantire interventi di edilizia scolastica, nel rispetto e nei limiti dei criteri stabiliti dai bandi.				

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
		4	Promuovere, compatibilmente con le risorse finanziare dell'Ente, la riqualificazione energetica e una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici inserita in un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile				
6	Servizi ausiliari all'istruzione	1	Integrazione e sostegno alla frequenza scolastica	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali
7	Diritto allo studio	1	Programmazione partecipata della rete scolastica	AA006	Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica

### Stato di realizzazione finanziaria della Missione

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	66.182.155,38	34.621.566,14	52,3	22.342.562,46	64,5
	<i>Spesa per abitante</i>	20,6	10,8		6,9	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.520.843,00	1.520.841,59	100,0	1.520.841,59	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	282.500,00	277.872,82	98,4	255.396,64	91,9
	Acquisto di beni e servizi	27.593.748,44	26.364.583,76	95,5	16.109.393,61	61,1
	Trasferimenti correnti	1.335.219,39	828.781,02	62,1	347.912,66	42,0



<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
	Altre spese correnti	290.000,00	238.763,94	82,3	236.885,43	99,2
	<i>Totale</i>	<i>31.022.310,83</i>	<i>29.230.843,13</i>	<i>94,2</i>	<i>18.470.429,93</i>	<i>63,2</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>9,6</i>	<i>9,1</i>		<i>5,7</i>	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	34.728.844,55	5.390.723,01	15,5	3.872.132,53	71,8
	Contributi agli investimenti	170.000,00	0	0	0	-
	Altre spese in conto capitale	261.000,00	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	<i>35.159.844,55</i>	<i>5.390.723,01</i>	<i>15,3</i>	<i>3.872.132,53</i>	<i>71,8</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>10,9</i>	<i>1,7</i>		<i>1,2</i>	

## PROGRAMMA 4.2

## ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Utilizzo extrascolastico scuole superiori (rif. Ob. strategico 1):</b>	
. a.s. 2014/15 - ore annue: n. 64.131 di cui 38.130 per impianti sportivi	4.2.3
. a.s. 2015/16 - ore annue: n. 71.328 di cui n. 51.624 per impianti sportivi.	
. a.s. 2016/17 - ore annue: n. 79.295 di cui n. 66.242 per impianti sportivi	
<b>Riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera - (rif. Ob. strategico 4):.</b>	4.2.7
Riduzione del 20% attraverso gli interventi realizzati nel 2017 sulle centrali termiche di edifici scolastici ad elevato tasso di emissioni inquinanti:	
- emissione di CO2: 1.052 kg/anno nel 2016; 841,6 kg/anno nel 2017;	
- emissione di SO2: 344 kg/anno nel 2016; 275,2 kg/anno nel 2017;	
- emissione di Nox: 788 kg/anno nel 2016; 630,4 kg/anno nel 2017;	
- emissione di PM10: 38 kg/anno nel 2016; 30,4 kg/anno nel 2017.	

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Garantire l'apertura delle scuole al territorio (Rif. Ob. operativo 4.2.3)	Favorire lo sviluppo e la crescita dell'attività sportiva in orario extra scolastico attraverso concessioni a terzi.	<p><b>Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia / Consigliere delegato alle "Reti dello Sport": Barbara Agogliati</b></p> <p>La promozione della pratica sportiva non è competenza fondamentale dell'Ente e quindi ogni intervento di apertura territoriale, specie delle strutture sportive scolastiche non deve ingenerare oneri impropri.</p> <p>A tal fine, nel dicembre 2017 è stato approvato il nuovo regolamento per la concessione degli spazi in orario extrascolastico che individua nei Comuni del territorio e nel MIUR i soggetti competenti alla gestione degli edifici per le aperture in orario extrascolastico a favore del territorio e a fronte di una copertura dei costi di gestione di Città metropolitana, riservando all'Ente una gestione residuale, laddove non siano praticabili accordi con gli Enti sopra indicati. Ulteriormente il regolamento prevede la possibilità di concessione pluriennale a terzi, previo espletamento di procedure di evidenza pubblica, delle strutture sportive delle scuole per la realizzazione di investimenti di riqualificazione delle strutture a beneficio anche della qualità della offerta didattica.</p>

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
--	------------------------	--

<p>2 - Provvedere al mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico o di ristrutturazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente. (Rif. Ob. operativo 4.2.4)</p>	<p>Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione</p>	<p><b>Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia</b>            Si premette che l'esercizio 2017 conclude temporalmente il Piano dei fabbisogni dell'edilizia scolastica 2015-2017, ex art. 10 del DL 104/2013, nella cui pianificazione si colloca il progetto relativo all'Itis Feltrinelli, il cui finanziamento è stato approvato nel settembre 2017 a conclusione dell'iter ministeriale. Si è dato avvio alle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, peraltro attivate ai limiti dell'attività amministrativa in considerazione del connesso esercizio e gestione provvisoria che si è conclusa con l'approvazione del Bilancio il 30/11/2017. Questo ha determinato il pesante rallentamento nell'utilizzo delle risorse individuate e il mancato avvio di alcune opere inserite nell'elenco annuale del Programma dei lavori pubblici 2017. Nel quadro di generale difficoltà, sono stati comunque affidati n. 13 interventi finalizzati alla messa in sicurezza degli elementi non strutturali ai fini della prevenzione e riduzione del rischio negli edifici scolastici, ed avviate 3 gare. Gli interventi sono ricompresi nelle seguenti tipologie:            - messa in sicurezza di solai, coperture, restauro facciate e sostituzione serramenti;            - sostituzione dei controsoffitti e relativi apparecchi illuminanti e interventi di natura edile inerenti la messa in sicurezza degli edifici.            Nonostante le diverse criticità sopra elencate, sono stati attuati interventi, compatibilmente con le risorse messe a disposizione, sia sulle parti esterne che interne degli edifici e degli impianti, volte a garantire spazi sicuri ed adeguati per lo svolgimento delle attività sia in orario scolastico che extrascolastico. Inoltre nel corso del 2017 è stata attivata una piattaforma di dialogo diretto con le direzioni scolastiche che consente di raccogliere le segnalazioni e di intervenire con maggiore controllo e tempestività, compatibilmente con le risorse messe a disposizione e con la verifica dello stato d'urgenza in funzione della sicurezza.            Complessivamente sono stati attivati ed eseguiti circa 500 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di piccola entità, mentre sono stati attivati e/o conclusi alcuni interventi caratterizzati da specifiche situazioni di messa in sicurezza.</p>
<p>3 - Avviare o proseguire l'azione di adesione alle diverse linee di finanziamento o concessione di spazi finanziari dello Stato o della Regione al fine di garantire interventi di edilizia scolastica, nel rispetto e nei</p>	<p>Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione</p>	<p><b>Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia</b>            Nel corso del 2017 si è operato garantendo l'aggiornamento del monitoraggio degli spazi finanziari concessi ai fini degli equilibri di bilancio e alla esecuzione delle attività (avvio gare riferibili alle opere specificatamente finanziate dallo Stato o dalla Regione n. 8 interventi complessivi).            Si è attualmente in attesa dell'uscita del Bando regionale che stabilisca le regole delle candidature ai finanziamenti per nuovi interventi derivanti dal Piano nazionale per l'edilizia scolastica per il triennio</p>

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
limiti dei criteri stabiliti dai bandi. (Rif. Ob. operativi: 4.2.5 - 4.2.6)		2018/2020.
4 - Promuovere, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, la riqualificazione energetica e una gestione più efficiente degli impianti tecnologici degli edifici scolastici inserita in un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile (Rif. Ob. operativi: 4.2.7 - 4.2.8 - 4.2.9 - 4.2.10 - 4.2.11)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia.</li> <li>- Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell'acqua potabile.</li> <li>- Assicurare la piena efficienza degli impianti</li> <li>- Ricercare forme di finanziamento esterne (FTT Finanziamento Tramite Terzi)</li> </ul>	<p><b>Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia</b></p> <p>La Città metropolitana ha ottenuto il finanziamento della Regione Lombardia (Piano Operativo Regionale -POR - a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale, Asse iv.4.c.1.1) per lo sviluppo di azioni finalizzate a conseguire la diminuzione dei consumi energetici per la climatizzazione degli edifici pubblici e contestualmente ridurre le emissioni climateranti. Il piano di interventi programmato dalla Città Metropolitana di Milano si è potuto collocare nel più ampio quadro del "Progetto Territori virtuosi" di Fondazione Cariplo, del quale Città metropolitana è Ente beneficiario, Tale progetto è finalizzato a concorrere allo sviluppo di un processo di riqualificazione energetica degli immobili degli Enti pubblici, attraverso l'erogazione di un servizio gratuito di Assistenza Tecnica appositamente selezionato. Con il supporto qualificato di tale servizio Città metropolitana si propone di stimolare la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con la modalità di Finanziamento Tramite Terzi (FTT) e avvalendosi di Energy Service Company che saranno selezionate mediante procedura ad evidenza pubblica.</p>

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.2.3 - Incrementare l'utilizzo degli spazi / strutture scolastiche promuovendo accordi con i Comuni, Enti e Associazioni (Cdr AA006 - ST018)	n. accordi stipulati: Aumento	Al 31/12/2017 risultano sottoscritti 10 accordi con i Comuni. Durante l'anno sono stati anche rinnovati gli accordi in scadenza, segnale del buon funzionamento e del gradimento di questa iniziativa. I Comuni sottoscrittori sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abbiategrosso</li> <li>- Cernusco sul naviglio</li> <li>- Legnano</li> <li>- Melegnano</li> <li>- Melzo</li> <li>- Milano</li> <li>- Opera</li> <li>- Paderno Dugnano</li> <li>- Parabiago</li> <li>- Rho</li> </ul>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.2.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione degli edifici scolastici (Cdr AA006 - ST103 - ST104)	. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli immobili scolastici: Mantenimento	<p>Si è provveduto al mantenimento secondo il piano di realizzazione previsto nel PEG 2017, ovvero secondo gli spazi finanziari e le risorse rese disponibili.</p> <p>In particolare per garantire l'utilizzo di spazi sicuri e adeguati per lo svolgimento di attività sia in orario scolastico che extra-scolastico, si segnala l'esecuzione dei lavori di manutenzione effettuata su impianti sportivi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pavimentazioni delle palestre degli istituti LC Manzoni e del CS Corsico;</li> <li>- blocchi di partenza della piscina del C.S. Gallaratese;</li> <li>- nuovi impianti di basket, porte da calcetto/pallamano all'interno delle palestre del C.S. Parco Nord.</li> </ul> <p>In merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati eseguiti n. 500 interventi di piccola entità, mentre sono stati attivati e/o conclusi interventi caratterizzati da specifiche situazioni di messa in sicurezza riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ripristino dei solai in laterocemento presso l'I.I.S. "Puecher - Olivetti" - Via dei Martiri, 20 a Rho (terminati);</li> <li>- ripristino e ricorso per la messa in sicurezza del manto di copertura dell'edificio scolastico IPSCT Bertarelli e Scuola Media Statale De Marchi, Corso di Porta Romana n. 110 a Milano (terminati);</li> <li>- risanamento e messa in sicurezza della fascia marcapiano delle palestre dell'Istituto Maggiolini di Parabiago;</li> <li>- risanamento e messa in sicurezza della fascia marcapiano di alcune zone delle facciate degli edifici del C.S. Puecher di Milano;</li> <li>- rifacimento della guaina impermeabilizzante di alcune zone della copertura dell'ISS Falcone Righi di Corsico;</li> <li>- messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie da eseguirsi presso il L.S. Frisi - Via Otranto, 1 - Milano;</li> <li>- messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie da eseguirsi presso l'I.T.T. Gentileschi - Via Natta, 11 - Milano;</li> <li>- messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie da eseguirsi presso l'I.I.S. Cardano - Via Natta - Milano;</li> <li>- manutenzione e sostituzione straordinaria delle attrezzature delle palestre scolastiche;</li> <li>- rifacimento dei controsoffitti di una zona interna - C.S. Gallaratese di Milano -</li> <li>- messa in sicurezza plafoni mediante controsoffittature strutturali presso gli edifici scolastici IISS Severi.Correnti - ITIS Galvani - LS Bottoni a Milano.</li> </ul>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	. Interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili ad uso scolastico: Mantenimento	Nel corso del 2017 è stato completato il nuovo Centro Scolastico di Cornaredo, sono terminati i lavori di ampliamento del L.S. Cavalieri di Parabiago e sono iniziati i lavori di realizzazione dei laboratori per l'Istituto Alberghiero Vespucci a Milano che saranno consegnati nel 2018.
4.2.5 - Realizzare e completare gli interventi finanziati dallo Stato o dalla Regione (Cdr AA006 - ST103 - ST104)	N. interventi avviati e/o effettuati sugli immobili scolastici con finanziamenti ministeriali	. n. 3 interventi di cui sono in corso i lavori (Istituti Tenca, Boccioni, Gallaratese); . n. 8 interventi di cui è stato sottoscritto il contratto attuativo (Gentileschi, Cardano, Frisi, Dudovich, Marignoni-Marco Polo, Allende, Caterina Da Siena, Tenca-elementi non strutturali, Vespucci); . n. 2 interventi in procedura di gara (Feltrinelli e accordo quadro manutenzione straordinaria); . n. 1 intervento collaudato (Ist. Benini); . n. 1 intervento in corso di collaudo (Severi-Correnti).
4.2.6 - Partecipazione ai bandi per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e/o assegnazione di spazi finanziari (Cdr AA006 - ST103 - ST104)	. N. di richieste di partecipazione a bandi pubblicati: N. richieste inviate nei tempi	. n. 2 richieste andate a buon fine (Istituti Russel e C.S Parco Nord). Si è inoltre in attesa del Bando relativo al II° Piano Nazionale triennale dell'edilizia scolastica.
	. Importo richiesto per lo stralcio dagli equilibri di bilancio: Importo riconosciuto dallo Stato come spazio #Sbloccascuole rispetto all'importo confermato dal nostro Ente	Nel 2017 richiesti e confermati. € 1.427.000,00
4.2.7 - Trasformare/ adeguare centrali termiche di alcuni edifici scolastici ad elevato tasso di emissioni inquinanti (Cdr ST078)	. Centrali termiche trasformate/adequate: Almeno 5 nel triennio (. 2017: >= 1. 2018: >= 2. 2019: >= 2)	. 2 centrali termiche trasformate/adequate
	. %le riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera rispetto ai livelli 2016: >= 60% nel triennio (. 2017: >= 20. 2018: >= 20%. 2019: >= 20%	Conseguita riduzione del 20% di emissioni inquinanti rispetto al livello 2016 (cfr. <i>Indicatori di contesto/Outcome</i> )
4.2.8 - Diminuzione dei costi complessivi di gestione (calore-elettricità) (Cdr ST078)	%le riduzione dei costi rispetto all'anno 2016 (circa 18 milioni di Euro): >= 5% nel triennio (. 2017: >= 2%. 2018: >= 1%. 2019: >= 1%)	Conseguita riduzione del 3% dei costi complessivi di gestione.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.2.9 - Monitorare il "servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria ascensori" (Cdr ST078)	impianti monitorati: Almeno 60 nel triennio (. 2017: >= 10. 2018: >= 25. 2019: >= 25)	Garantito il monitoraggio di 7 impianti.
4.2.10 - Garantire l'efficienza, funzionalità e adeguamento normativo dei dispositivi antincendio degli edifici scolastici (Cdr ST078)	Impianti adeguati e riqualificati / impianti da adeguare (150): almeno 30 nel triennio (.2017 >= 5. 2018 >= 15. 2019 >= 10)	5 impianti adeguati nel 2017
4.2.11 - Prevenzione incendi negli edifici scolastici ai sensi del DM 26/08/1996 e Dlgs 81/2007 (Cdr ST078)	Dirigenti scolastici formati/ totale dirigenti da formare: Almeno 50 dirigenti su 130 nel triennio (. 2017: >= 10. 2018: >= 20. 2019: >= 30)	10 dirigenti scolastici formati

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	66.182.155,38	34.621.566,14	52,3	22.342.562,46	64,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.520.843,00	1.520.841,59	100,0	1.520.841,59	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	282.500,00	277.872,82	98,4	255.396,64	91,9
	Acquisto di beni e servizi	27.593.748,44	26.364.583,76	95,5	16.109.393,61	61,1
	Trasferimenti correnti	1.335.219,39	828.781,02	62,1	347.912,66	42,0
	Altre spese correnti	290.000,00	238.763,94	82,3	236.885,43	99,2
	<b>Totale</b>	<b>31.022.310,83</b>	<b>29.230.843,13</b>	<b>94,2</b>	<b>18.470.429,93</b>	<b>63,2</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	34.728.844,55	5.390.723,01	15,5	3.872.132,53	71,8
	Contributi agli investimenti	170.000,00	0	0	0	-
	Altre spese in conto capitale	261.000,00	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>35.159.844,55</b>	<b>5.390.723,01</b>	<b>15,3</b>	<b>3.872.132,53</b>	<b>71,8</b>

Importo FPV spese correnti € 604.117,96; importo FPV spese in conto capitale € 14.704.476,05.  
Totale FPV € 15.308.594,01

**PROGRAMMA 4.6****SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Studenti con disabilità assistiti:</b>	4.6.1
. anno 2014: n. 1.521, di cui 560 studenti disabili sensoriali e 961 studenti disabili	
. anno 2015: n. 2.055, di cui 558 studenti disabili sensoriali e 1.497 studenti disabili	
. anno 2016: n. 2.186, di cui 564 studenti disabili sensoriali e 1.622 studenti disabili	
. anno 2017: n. 2.213 studenti con disabilità	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Integrazione e sostegno alla frequenza scolastica	. Assicurare l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità . Garantire la frequenza scolastica . Fornitura di servizi ausiliari adeguati per l'anno scolastico 2016/2017 Con la Legge di Semplificazione 2017, approvata dal Consiglio Regionale della Lombardia il 16/05/2017, Regione Lombardia ha modificato la Legge di Stabilità regionale per il 2017 (L.R. 35/2016), e stabilisce che, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, Regione Lombardia assumerà le funzioni di promozione e sostegno (art. 29 comma 1 lett. a): - di tutti i servizi per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale; - dei servizi di trasporto e di assistenza educativa specialistica degli studenti con disabilità fisiche o psichiche, con riferimento all'istruzione secondaria di secondo grado e formazione professionale. La stessa Legge di semplificazione per il 2017 prevede inoltre il trasferimento in capo ai Comuni dello svolgimento di questi servizi (art. 29 - comma 1 - Legge di Semplificazione 2017).	<b>Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi</b> L'obiettivo degli interventi erogati è di favorire l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con disabilità. Come previsto dalla Legge Regionale n. 35/2016, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, le funzioni di promozione dei servizi per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali e dei servizi di trasporto e di assistenza educativa specialistica degli studenti con disabilità fisiche o psichiche, con riferimento all'istruzione secondaria di secondo grado e formazione professionale sono state assunte da Regione Lombardia. Nel corso del 2017, pertanto, sono proseguite, limitatamente alle risorse finanziarie disponibili, le azioni di rimborso a scuole, famiglie, Comuni ed enti privati delle spese sostenute per realizzare gli interventi per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità erogati fino all'anno scolastico 2016/2017. Dette azioni proseguiranno nel 2018, ma le necessarie risorse dovranno essere messe a disposizione da Città metropolitana.



### **Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Il finanziamento degli interventi erogati per favorire l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con disabilità, è a carico dello Stato che provvede annualmente. Tali finanziamenti hanno carattere integrativo rispetto a quelli regionali.	La Legge di stabilità 2016 ha attribuito alle Regioni le competenze in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale e non. Regione Lombardia non ha ritenuto di stanziare finanziamenti propri per il rimborso degli interventi per l'a. s. 2016/17, limitandosi a trasferire la quota parte del fondo nazionale stanziato dalla legge di stabilità (per la Città metropolitana di Milano Euro 3.428.301,98 per il 2016 e Euro 3.938.275,00 per il 2017). I fondi disponibili sono risultati quindi insufficienti per poter finanziare la totalità degli interventi necessari.	Le somme del fondo nazionale hanno consentito, per l'anno scolastico 2016/17 di avviare gli interventi per il periodo settembre/dicembre 2016 ma non il rimborso di quelli effettuati nella prima parte dell'anno (da gennaio a giugno 2016). Si è peraltro valutato di dare precedenza ai rimborsi alle famiglie, rispetto a quelli dovuti a Comuni, scuole ed Enti privati accreditati; le famiglie sono state pertanto rimborsate nella quasi totalità. Il reperimento delle risorse necessarie al completamento delle operazioni di rimborso ricadrà sul bilancio 2018 di Città metropolitana.

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.6.1 - Interventi per l'integrazione scolastica in collaborazione con gli enti locali al fine di ridurre gli svantaggi per facilitare l'apprendimento e la comunicazione nel percorso di crescita. (Cdr AA010 - ST086)	n. studenti disabili assistiti / da assistere: 100%	Assicurata la copertura della domanda: 2213 studenti assistiti su 2213 da assistere. L'assistenza è stata garantita a tutti gli studenti che ne hanno fatto richiesta entro i tempi previsti dalle Linee guida. Non è stata invece conclusa l'attività di pagamento nei confronti dei fornitori dei servizi (soggetti pubblici e privati) per le motivazioni esplicitate negli "Scostamenti".

### **Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	0,00	0,00	-	0,00	-

**PROGRAMMA 4.7****DIRITTO ALLO STUDIO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p><b>Autonomie scolastiche presenti sul territorio metropolitano e confronto con dimensionamento medio per autonomia previsto dalla legge (n. 600 studenti):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. a.s. 2011/12: n. 113 autonomie con in media 891 studenti;</li> <li>. a.s. 2012/13: n. 110 autonomie con in media 933 studenti;</li> <li>. a.s. 2013/14: n. 107 autonomie con in media 976 studenti;</li> <li>. a.s. 2014/15: n. 106 autonomie con in media 989 studenti;</li> <li>. a.s. 2015/16: n. 106 autonomie con in media 1.035 studenti;</li> <li>. a.s. 2016/17: n. 106 autonomie con in media 1.015 studenti.</li> </ul> <p>(Fonte: Relazione al Rendiconto della gestione della Città metropolitana di Milano)</p> <p><b>Tasso di istruzione della popolazione giovanile 15 -19 anni (dato a livello regionale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2009: 98,3%</li> <li>. 2010: 98,5%</li> <li>. 2011: 98,5%</li> <li>. 2012: 97,7%</li> <li>. 2013: 98,6%</li> <li>. 2014: 99,2%</li> <li>. 2015: 98,4%</li> <li>. 2016: 98,6%</li> <li>. 2017: nd</li> </ul> <p>(Fonte: Eupolis Lombardia su dati Istat)</p> <p><b>Tasso di scolarizzazione superiore 20-24 anni (dato a livello regionale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2009: 74,2%</li> <li>. 2010: 75,9%</li> <li>. 2011: 77,4%</li> <li>. 2012: 78,5%</li> <li>. 2013: 78,2%</li> <li>. 2014: 79,6%</li> <li>. 2015: 79%</li> <li>. 2016: 80%</li> <li>. 2017: nd</li> </ul> <p>(Fonte: Annuario Statistico Regionale - dati del Ministero della Pubblica Istruzione - Percentuale della popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore)</p> <p><b>Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (dato a livello regionale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2009: 19,8%</li> <li>. 2010: 18,0%</li> <li>. 2011: 16,8%</li> <li>. 2012: 15,1%</li> <li>. 2013: 15,3%</li> <li>. 2014: 12,9%</li> </ul>	4.7.2

*Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici**Codice ob. operativi*

- . 2015: 13,1%
- . 2016: 12,7%
- . 2017: nd

(Fonte: Istat - Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media che non hanno concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative).

**Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più per titolo di studio a Milano:**

- . 2014: 503.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.039.500 con diploma; 792.600 con licenza media; 383.900 nessun titolo o con licenza elementare;
- . 2015: 529.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.038.700 con diploma; 806.100 con licenza media; 364.200 nessun titolo o con licenza elementare;
- . 2016: 514.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 1.047.200 con diploma; 836.200 con licenza media; 352.200 nessun titolo o con licenza elementare.

**Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più per titolo di studio in Lombardia:**

- . 2014: 1.144.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.147.300 con diploma; 2.707.800 con licenza media; 1.498.800 nessun titolo o con licenza elementare;
  - . 2015: 1.217.700 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.141.000 con diploma; 2.726.200 con licenza media; 1.443.800 nessun titolo o con licenza elementare;
  - . 2016: 1.229.100 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.167.800 con diploma; 2.794.500 con licenza media; 1.355.100 nessun titolo o con licenza elementare.
- (Fonte: Annuario Statistico Regionale)

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Programmazione partecipata della rete scolastica	. Innovazione della didattica e incremento dell'offerta formativa.	<p><b>Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia</b></p> <p>Sono stati autorizzati 11 nuovi corsi di studio per l'a.s. 2018/2019 al fine di ampliare il ventaglio degli indirizzi di studio offerti all'utenza. In particolare, attraverso un percorso di condivisione delle scelte con le istituzioni scolastiche, con i Comuni, con la Regione, con l'Ufficio Scolastico Territoriale e Regionale, sono stati concessi alcuni nuovi indirizzi "tecnici" nel settore tecnologico, che nell'ultimo quinquennio hanno registrato sul territorio un significativo incremento delle iscrizioni, ed è stata inoltre ampliata l'offerta formativa per gli adulti, per garantire maggiori opportunità occupazionali.</p> <p>Grazie agli accordi assunti con il Comune di Gorgonzola e con Enti pubblici e privati del territorio della Martesana è stato possibile presentare un progetto a Fondazione Cariplo, che è stato poi totalmente finanziato, che consentirà di dotare l'Istituto Argentia di Gorgonzola della serra didattica necessaria per lo svolgimento del corso di "Agraria" di nuova attivazione.</p> <p>Mediante la messa a disposizione dei locali da parte del Comune di Pioltello sarà possibile avviare il nuovo corso professionale per adulti "Servizi socio sanitari".</p>

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
. Dimensionare le autonomie scolastiche		<p><b>Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia</b></p> <p>Nel Piano di organizzazione della rete scolastica (Piano di dimensionamento) per l'a.s. 2018/2019 sono state recepite sia le variazioni sulle scuole secondarie di secondo grado di competenza di Città metropolitana, sia le modifiche proposte dai Comuni per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Le modifiche apportate sono finalizzate a garantire un dimensionamento ottimale delle scuole coinvolte e un migliorativo assetto organizzativo gestionale.</p>

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.7.1 - Incrementare l'offerta formativa programmata (Cdr AA006 - ST018)	Numero di corsi didattici programmati: Aumento	<p>I corsi didattici programmati si sono arricchiti di 10 nuovi percorsi didattici autorizzati per l'a.s. 2018/2019 e approvati con il Decreto del Sindaco metropolitano di approvazione del Piano dell'offerta formativa RG 285/2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IIS Pareto di Milano: indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio";</li> <li>- IIS Argentia di Gorgonzola: indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio";</li> <li>- LA Boccioni di Milano: indirizzo "Arti figurative" per adulti;</li> <li>- IIS Machiavelli di Pioltello: indirizzo "Servizi socio sanitari" per adulti;</li> <li>- IT Mattei di Rho: indirizzo "Informatica e telecomunicazioni", articolazione "Informatica" per adulti;</li> <li>- IIS Mendel di Villa Cortese: indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" per adulti;</li> <li>- IIS Levi del Carcere di Bollate: indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" per adulti;</li> <li>- IIS Torno di Castano Primo: indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie", articolazione "Biotecnologie sanitarie";</li> <li>- IIS Curie di Cernusco sul Naviglio: indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie", articolazione "Biotecnologie ambientali";</li> <li>- IIS Kandinsky di Milano: indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Industria" opzione "Produzioni audiovisive".</li> </ul> <p>In accordo con Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale a dicembre 2017 si è valutata positivamente la proposta di attivare il nuovo corso di studio professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" assente sul territorio. Il relativo decreto sindacale di approvazione è stato adottato a gennaio 2018 (RG 12/2018).</p>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.7.2 - Raggiungere un ottimale dimensionamento delle autonomie scolastiche rispetto ai parametri assegnati di programmazione (Cdr AA006 - ST018)	n. di autonomie scolastiche sottodimensionate rispetto al parametro di legge (600 studenti in media per autonomia): < = 5	<p>L'attività di programmazione ha garantito un ottimale dimensionamento delle autonomie scolastiche.</p> <p>E' stata approvata la modifica al Piano di dimensionamento delle scuole secondarie di secondo grado consistente nello scorporo della sede associata dell'IS Schiaparelli di Pioltello e la sua contestuale aggregazione all'IS Machiavelli di Pioltello per garantire un miglioramento dell'assetto organizzativo e gestionale delle scuole.</p> <p>Sono state inoltre approvate, nell'ambito del Piano di dimensionamento di Città metropolitana, le proposte di modifica dell'assetto delle scuole primarie presentate dai Comuni di Milano (IC Cardarelli - IC Perasso - IC Tolstoj) e dei Comuni di Melzo e Liscate (IC Ungaretti - IC Mascagni).</p> <p>Nell'a.s. 2017/2018 risultano sotto dimensionate, rispetto al parametro normativo dei 600 iscritti, il solo Liceo Bottoni (595 iscritti) per le scuole secondarie di secondo grado e per le scuole di primo grado (225 scuole) l'IC di San Colombano al Lambro (587 iscritti) e l'IC di Inveruno (567 iscritti).</p>
4.7.3 - Elaborare una proposta di piano spazi che risponda, nei limiti delle risorse disponibili di bilancio e del corretto bilanciamento del governo territoriale dell'offerta formativa, alle richieste di nuovi indirizzi avanzate dalle autonomie scolastiche (Cdr AA006 - ST018)	Elaborazione del piano spazi nell'ambito del piano dell'offerta formativa: n. 1 all'anno	<p>Per l'anno scolastico 2017/2018 è stato avviato il nuovo Polo alberghiero di Cornaredo, un edificio scolastico dotato di 19 aule, 11 laboratori e spazi amministrativi a supporto della didattica. Sono stati sottoscritti accordi con il Comune di Cornaredo e con l'Istituto scolastico Frisi per garantire gli arredi necessari per l'avvio dell'anno scolastico e per garantire l'utilizzo degli attigui impianti sportivi necessari per lo svolgimento delle attività didattiche di educazione fisica. Attraverso azioni di riqualificazione degli spazi didattici sono stati effettuati o autorizzati per l'avvio dell'anno scolastico 2017/2018 interventi di ristrutturazione per realizzare ulteriori 45 spazi (aule e laboratori) in grado di rispondere alle mutate esigenze didattiche delle scuole.</p> <p>La compartecipazione dell'Ente a bandi ministeriali o di Fondazione Cariplo ha consentito inoltre alle scuole di poter accedere ai finanziamenti per l'allestimento di nuovi spazi per i laboratori necessari ad avviare nuovi corsi didattici o attività didattiche previste nel Piano dell'offerta formativa. In particolare è proseguita la partecipazione al Progetto "Lab Community" in collaborazione con l'Istituto Mattei di Rho (scuola capofila) e altre scuole e enti pubblici e privati del territorio Rhodense che ha garantito un finanziamento ministeriale di circa 630.000,00 Euro per l'allestimento dei laboratori territoriali. Città metropolitana ha inoltre partecipato in qualità di partner al Progetto Cariplo "Agro-Millennials, per una nuova generazione agricola metropolitana" sul bando Comunità resilienti 2017. Tale Progetto, che vede coinvolti anche il Comune di Gorgonzola, l'Istituto scolastico Argentia, l'Accademia</p>

*Obiettivi operativi  
del Programma**Risultato atteso nel  
2017 (Target)**Stato di attuazione al 31/12*

Formativa Martesana e la Cooperativa Nazca Mondoalegre, è stato approvato da Fondazione Cariplo ottenendo un finanziamento complessivo di 118.000,00 Euro che garantirà alla scuola la possibilità di allestire una serra didattica necessaria per l'avvio del nuovo corso Agrario che partirà dal prossimo anno scolastico.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	0,00	0,00	-	0,00	-

**MISSIONE 6****POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO****Tabella di correlazione**

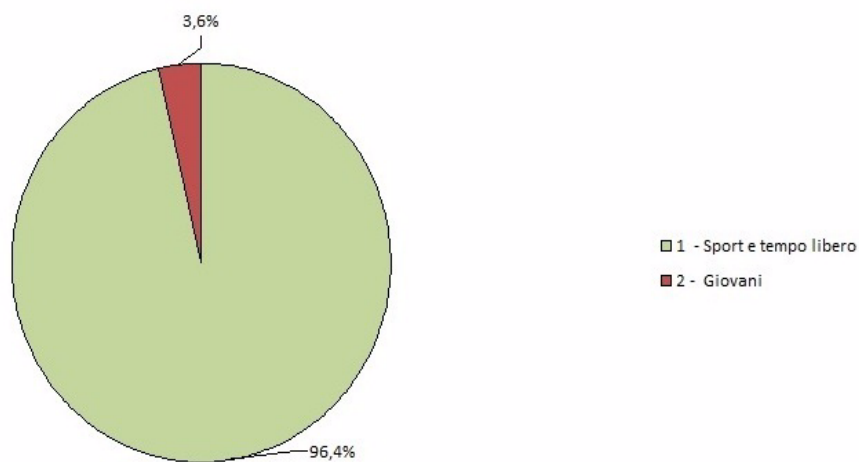
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sport e tempo libero	1	Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali).	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Giuseppe Sala	
2	Giovani	1	Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico/privato.	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Giorgio Mantoan	Politiche giovanili

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	3.124.809,17	2.589.293,64	82,9	2.223.098,65	85,9
	<i>Spesa per abitante</i>	1,0	0,8		0,7	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	1.435.363,00	1.432.014,62	99,8	1.432.014,62	100,0

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
	Imposte e tasse a carico dell'ente	110.583,00	91.260,43	82,5	88.861,43	97,4
	Acquisto di beni e servizi	1.317.537,00	959.166,59	72,8	659.370,60	68,7
	Trasferimenti correnti	57.352,00	46.852,00	81,7	42.852,00	91,5
	Altre spese correnti	60.000,00	60.000,00	100,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>2.980.835,00</b>	<b>2.589.293,64</b>	<b>86,9</b>	<b>2.223.098,65</b>	<b>85,9</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,9</i>	<i>0,8</i>		<i>0,7</i>	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	141.010,15	0	0	0	-
	Contributi agli investimenti	2.964,02	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>143.974,17</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,0</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	

Missione 6 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)





**PROGRAMMA 6.1****SPORT E TEMPO LIBERO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di contesto*

<i>Indicatori di contesto collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p><b>Parco Idroscalo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Superficie bacino: 810.000 mq.</li> <li>. Superficie del Parco Idroscalo: 1.600.000 mq.</li> <li>. Sviluppo in linea della costa 5,2 km.</li> <li>. Accessi annui circa 2.000.000 (stima 2016)</li> <li>. Accessi annui circa 2.000.000 (stima 2017)</li> <li>. Alberature: n. 4.200 alberi (stima 2016)</li> <li>. Alberature: n. 4.200 alberi (stima 2017)</li> </ul>	6.1.1
<p><b>Ambito Sportivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 200 società sportive;</li> <li>. 45 Federazioni affiliate CONI;</li> <li>. 16 enti di promozione sportiva;</li> <li>. 19 discipline sportive associate</li> </ul>	6.1.1

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
<p>1 - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Parco Idroscalo quale luogo di sport, relax e svago con offerta di servizi molteplici rivolti a più target di utenza.</li> <li>. Ricercare nuove forme gestionali.</li> </ul>	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b></p> <p>Durante la gestione 2017 il parco Idroscalo ha garantito la consueta offerta di servizi a beneficio di tutta cittadinanza milanese, ed ai suoi frequentatori abituali. Si sono svolte numerose attività sportive, agonistiche ed amatoriali, su differenti discipline, ma anche varie attività, culturali, ricreative ed in genere rivolte al tempo libero. Come negli anni scorsi durante l'estate sono stati aperti gli impianti natatori e la spiagge libere e private del bacino, e diverse iniziative hanno coinvolto bambini, adolescenti e le loro famiglie.</p> <p>Il 2017 è stato caratterizzato dall'ingresso del principale sponsor del parco, il gruppo CAP Holding che ha avviato le sue attività nonché, nel corso del prossimo triennio, accompagnerà la gestione di molte delle attività di Idroscalo. Da segnalare anche l'avvio dei lavori - sempre a cura di CAP - finalizzati alla prossima apertura di un Centro di Ricerca sull'acqua presso i locali della ex Sala Azzurra.</p> <p>Allo stesso tempo si sono concretizzate alcune partnership significative anche sul piano socio-culturale</p>

*Obiettivi strategici della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

come la collaborazione con il Provveditorato Regionale dell'amministrazione penitenziaria della Lombardia e quello con il Governo del Regno della Thailandia, che ha permesso negli ultimi giorni del 2017 l'installazione di un'opera d'arte nell'ambito del Progetto "999 Elephants Exhibitions". Le attività proposte all'Idroscalo, sono state completate dall'offerta dei concessionari privati che sia sul piano sportivo che su quello del tempo libero hanno ampliato la gamma di opportunità di scelta fra servizi diversi (sport, tempo libero, ricreazione diurna e serale, eventi e concerti).

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
6.1.1 - Offrire un'ampia gamma di servizi al cittadino in collaborazione/ sinergia con altri Enti pubblici o soggetti privati (Cdr AA010 - ST106)	. <i>Servizio di balneazione</i> Apertura impianti natatori, spiagge attrezzate e libere: da giugno ad agosto	Anche nella stagione estiva 2017 dal mese di giugno sino a fine agosto, è stata offerto al pubblico del parco il servizio sia presso le spiagge lungo il bacino sia attraverso l'apertura degli impianti natatori.
	. <i>Servizi ricreativi per i ragazzi nel periodo estivo:</i> realizzazione campus estivi in collaborazione con enti, federazioni, associazioni sportive, concessionari privati: da giugno a settembre	Durante il periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre 2017 si sono svolti diversi campus estivi rivolti a ragazzi tra i 6 ed i 13 anni, con varie discipline sportive a disposizione; tali iniziative sono state svolte sia da soggetti istituzionali che privati.
	. <i>Parco per lo Sport:</i> - eventi/iniziativa realizzati per il tempo libero - eventi sportivi professionali o campionati (sia nazionali che internazionali) realizzati: da aprile ad ottobre 2017	Nel 2017 il parco Idroscalo ha ospitato numerose iniziative sportive promosse dalle Federazioni e Associazioni presenti all'interno del parco; tali iniziative sono state animate sia da atleti professionisti che da atleti amatoriali. Nello stesso periodo (da aprile ad ottobre), oltre 30 eventi tra i più diversi (culturali, sociali, musicali) hanno animato il tempo libero coinvolgendo la cittadinanza.
	. <i>Servizi culturali (Parco per l'Arte):</i> Implementazione Parco per l'Arte con nuove installazioni: almeno 5 nuove installazioni entro il 2017	Sono state installate 5 nuove opere nell'ambito del Parco per l'arte.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
6.1.2 - Accedere a nuove risorse del privato e del Terzo settore da destinare ad investimenti nel Parco Idroscalo (Cdr AA010 - ST106)	Avvio della procedura per l'individuazione di uno sponsor per il parco Idroscalo: Entro il 2017	Si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica e ciò ha permesso l'individuazione dello sponsor entro l'anno.
6.1.3 - Accordi per la valorizzazione della dimensione sociale ed inclusiva del parco (Cdr AA010 - ST106)	Progetto in collaborazione con il PRAP per l'impiego di detenuti in attività sociali: Entro il 2017	La collaborazione con il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria ha permesso la realizzazione del progetto che ha consentito l'impiego di alcuni soggetti detenuti che per circa tre mesi hanno lavorato all'Idroscalo: il progetto si è svolto ed ha avuto attuazione e conclusione nel corso dell'anno.
6.1.5 - Promozione ambientale del parco Idroscalo ed implementazione di tematiche correlate: sviluppo sostenibile - tutela specie protette (Cdr AA010 - ST106)	Realizzazione del Progetto internazionale "999 Elephants art exhibitions" promossa ed in collaborazione con il Governo del Regno di Thailandia: Posizionamento dell'opera di valenza ambientale entro il 2017	Si è concluso nel 2017 Il progetto internazionale. Nel mese di dicembre 2017 è stata collocata l'opera (raffigurante un elefante) presso il villaggio del bambino all'interno del parco Idroscalo.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	2.998.217,17	2.494.919,64	83,2	2.165.606,65	86,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.435.363,00	1.432.014,62	99,8	1.432.014,62	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	110.583,00	91.260,43	82,5	88.861,43	97,4
	Acquisto di beni e servizi	1.248.297,00	911.644,59	73,0	644.730,60	70,7
	Altre spese correnti	60.000,00	60.000,00	100,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>2.854.243,00</b>	<b>2.494.919,64</b>	<b>87,4</b>	<b>2.165.606,65</b>	<b>86,8</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	141.010,15	0	0	0	-
	Contributi agli investimenti	2.964,02	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>143.974,17</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

Importo FPV spese correnti € 1.116,13.

**PROGRAMMA 6.2****GIOVANI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Incidenza della povertà per i giovani fino ai 34 anni:</b>	6.2.1 - 6.2.2
. 2010: 3,8%	
. 2011: 3,9%	
. 2012: 7,5%	
. 2013: 8,7%	
. 2014: 8,1%	
. 2015: 9,9%	
. 2016: 10%	
. 2017: nd	
(Fonte: dati Istat - Ripartizione territoriale Nord)	
<b>Tasso di disoccupazione giovanile all'interno della coorte 15-29 anni nell'area metropolitana milanese:</b>	6.2.1 - 6.2.2
. 2009: 13,6%	
. 2010: 14%	
. 2011: 12,2%	
. 2012: 17,2%	
. 2013: 20,2%	
. 2014: 21,5%	
. 2015: 22%	
. 2016: 18,6%	
. 2017: 16,8%	
(Fonte: dati Istat)	
<b>Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) 15-29 anni:</b>	6.2.1 - 6.2.2
- 2009: 14,2% in Lombardia; Italia: 20,5%	
- 2010: 15,5% in Lombardia; Italia: 22%	
- 2011: 15,0% in Lombardia; Italia: 22,5%	
- 2012: 16,0% in Lombardia; Italia: 23,8%	
- 2013: 18,3% in Lombardia; Italia: 26%	
- 2014: 18,2% in Lombardia; Italia: 26,2%	
- 2015: 18,6% in Lombardia; Italia: 25,7%	
- 2016: 16,9% in Lombardia; Italia: 24,3%	
- 2017: 15,9% in Lombardia; Italia: 24,1%	
Il dato nazionale è superiore al livello europeo (UE-28 Paesi): 15,9%	
(Fonte: dati Istat)	

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico/privato.	Coordinamento sovralocale per azioni di politiche giovanili integrate in coerenza con gli indirizzi regionali e la programmazione europea	<p><b>Consigliere delegato alle "Politiche giovanili": Giorgio Mantoan</b></p> <p>Le politiche giovanili hanno l'obiettivo di affrontare la condizione giovanile considerando i giovani come risorsa, forza motrice di innovazione.</p> <p><i>Progetti realizzati in tema di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile:</i></p> <p>Nel corso del 2017 sono proseguite le azioni previste negli 11 Accordi di partenariato sottoscritti nel 2016 con 116 comuni dell'area metropolitana milanese per sviluppare attività a favore della popolazione giovanile in tema di occupabilità, imprenditorialità giovanile, partecipazione attiva, valorizzazione dei giovani talenti. Gli Accordi, che hanno durata triennale 2016/2018, si configurano come uno strumento per progettazioni condivise con i territori dell'area metropolitana milanese, per partecipare a bandi europei, nazionali, regionali, sia pubblici che privati. Gli accordi hanno coinvolto i seguenti territori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambito del Distretto Sociale della Martesana</li> <li>- Ambito del Distretto Sociale del Nord Est Milano</li> <li>- Ambito del Distretto Sociale del Sud Milano</li> <li>- Ambito territoriali Abbiategrasso, Castano Primo e Corsico</li> <li>- Ambito territoriale di Garbagnate Milanese</li> <li>- Ambito del Distretto Sociale Rhodense</li> <li>- Ambito del Distretto Sociale di Legnano</li> <li>- Ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano</li> <li>- Ambito distrettuale del Magentino</li> <li>- Ambito del Nord Milano</li> <li>- Ambito del Comune di Cologno Monzese</li> </ul> <p>Nel corso del 2017 sono stati portati a conclusione 5 progetti, previsti dagli accordi, in tema di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile e finanziati da Regione Lombardia, in collaborazione con le istituzioni, le imprese, le associazioni, le cooperative, il terzo settore del territorio metropolitano.</p> <p>I progetti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto "Prometeo"- con Città metropolitana di Milano nel ruolo di capofila - ha visto coinvolti i Comuni del Legnanese e Magentino ed Afol Ovest ed ha offerto ai giovani n. 5 corsi di formazione (40 partecipanti), n. 30 tirocini ed un concorso di idee imprenditoriali con premi in denaro per un totale di Euro 17.000;</li> <li>- Progetto "I Distratti" - con Città metropolitana nel ruolo di partner - con i Comuni del Rhodense ed Afol, che ha realizzato n. 10 tra workshop e corsi di formazione, la realizzazione del portale <a href="http://www.mooves.it">www.mooves.it</a> per opportunità lavorative e della relativa app;</li> <li>- Progetto "Il futuro ha posti liberi" - con Città metropolitana nel ruolo di partner - con i Comuni del Castanese Corsichese e Abbiatense che ha visto la realizzazione n. 3 tirocini ed ha coinvolto n. 60 giovani nella progettazione ed apertura di n. 3 spazi di</li> </ul>

*Obiettivi strategici  
della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

coworking, l'avvio di un'azione di crowdfunding civico e la realizzazione di un concorso di idee imprenditoriali;

- Progetto "BangXO" - con Città metropolitana nel ruolo di partner - con i Comuni della Martesana, grazie al quale sono stati aperti n. 3 spazi di coworking, una rete di sale studio ed un bando di idee imprenditoriali che ha erogato premi in denaro per complessivi Euro 70.000;
- Progetto "Giovani Idee in Movimento" - con Città metropolitana nel ruolo di partner - con i Comuni del Sud Est Milano ed Afol Sud, che ha visto la realizzazione di uno spazio di coworking, l'avvio di una start-up imprenditivo-culturale, la realizzazione di n. 20 tirocini e l'avvio della realizzazione di un portale dedicato.

Tali progetti, che hanno permesso anche la certificazione delle esperienze acquisite dai giovani coinvolti, si sono conclusi con un evento finale comune che si è tenuto il 25 ottobre 2017 a Palazzo Isimbardi.

*Progetti di prevenzione e sostegno alla legalità:*  
Nel 2017 si è avviata la seconda annualità del progetto "Generazioni in gioco" sul gioco d'azzardo patologico, finanziato da Regione Lombardia in collaborazione con il Comune di Vimodrone (Capofila), Segrate, Rodano, Pioltello e con Città metropolitana nel ruolo di partner; nell'ambito di questo progetto Città metropolitana ha partecipato alla progettazione di un concorso musicale rivolto ai giovani dell'area metropolitana, sul tema del gioco d'azzardo patologico, che verrà realizzato nel 2018.

In tema di *Cittadinanza attiva*:  
Per quanto riguarda il Servizio Civile, attivo nell'Ente dal 2005, il Settore Sviluppo economico e sociale dal 2011 gestisce la progettazione dello stesso e l'assegnazione di volontari a tutte le Direzioni dell'Ente coinvolte. Ad ottobre 2017, sono entrati in servizio 12 giovani volontari. Attualmente è in corso la progettazione per il bando 2018.

Infine, sono stati avviati i contatti con il Comune di Milano ed i Comuni del Paullese per la sottoscrizione degli Accordi territoriali di partenariato per sviluppare attività a favore della popolazione giovanile in tema di occupabilità, imprenditorialità giovanile, partecipazione attiva e valorizzazione dei giovani talenti.

Con i Comuni della Martesana è stato concluso il percorso di rinnovo dell'Accordo di programma "Spazio giovani martesana".

E' stata avviata la collaborazione con il Comune di San Donato per un percorso di "riattivazione" della ex mensa dell'omnicomprensivo di San Donato, per la realizzazione di un "hub delle politiche giovanili", che si svilupperà nel 2018.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
6.2.1 - Realizzazione, sviluppo, sostegno e valorizzazione di buone prassi e di azioni sperimentali, in coerenza con le linee regionali e nazionali in materia di politiche giovanili attraverso gli 11 Accordi territoriali sottoscritti (validità 2016/2018) con n. 116 Comuni del territorio della Città Metropolitana per lo sviluppo della governance delle Politiche Giovanili (Cdr AA010 - ST086)	n. iniziative coordinate e/o partecipate: Almeno 3	La Città metropolitana ha organizzato gli eventi conclusivi dei progetti Prometeo (n. 2 eventi), Giovani idee in movimento a Melegnano. E' stato organizzato l'evento finale comune ai progetti conclusi nel 2017 che si è tenuto il 25 ottobre 2017 a Palazzo Isimbardi.
6.2.2 - Partecipare a bandi europei, nazionali e regionali, per recuperare risorse economiche per una progettazione partecipata e condivisa (Cdr AA010 - ST086)	Progetti ammessi al finanziamento / progetti presentati: Almeno 2	Nel 2017 sono stati presentati n. 6 progetti: - Progetto Generazione in gioco (seconda annualità), - MiGenerationlab Restart, - Come pietre nell'acqua, - Cooperazione metropolitana: giovani, sostenibilità e interscambi creativi n. 2 progetti per il Servizio civile. Dei 6 progetti presentati, n. 4 sono stati ammessi al finanziamento: - il Progetto Progetto Generazione in gioco (seconda annualità) - MiGenerationlab Restart - 2 progetti per il Servizio civile

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	126.592,00	94.374,00	74,5	57.492,00	60,9
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	69.240,00	47.522,00	68,6	14.640,00	30,8
	Trasferimenti correnti	57.352,00	46.852,00	81,7	42.852,00	91,5
	<b>Totale</b>	<b>126.592,00</b>	<b>94.374,00</b>	<b>74,5</b>	<b>57.492,00</b>	<b>60,9</b>

Importo FPV per spese correnti € 4.500,00.

**MISSIONE 7****TURISMO****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Giuseppe Sala	

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	500,00	0	0	0	-
	Spesa per abitante	0,0	0		0	
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	500,00	0	0	0	-
	Totale	500,00	0	0	0	-
	Spesa per abitante	0,0	0		0	



## PROGRAMMA 7.1

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL  
TURISMO

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p><b>Presenze di turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana:</b></p> <p>. anno 2010: 11.589.855, di cui 8.420.430 a Milano e 3.169.425 nei comuni del territorio</p> <p>. anno 2011: 12.521.667, di cui 9.019.968 a Milano e 3.501.699 nei comuni del territorio</p> <p>. anno 2012: 12.618.565, di cui 9.163.731 a Milano e 3.454.834 nei comuni del territorio</p> <p>. anno 2013: 13.573.602, di cui 9.922.368 a Milano e 3.651.234 nei comuni del territorio</p> <p>. anno 2014: 13.839.642 di cui 10.232.396 a Milano e 3.607.246 nei comuni del territorio</p> <p>. anno 2015: 25.780.910 di cui 16.280.600 a Milano e 9.500.310 nei comuni del territorio</p> <p>. anno 2016: 14.429.660 di cui 10.976.244 a Milano e 3.453.416 nei comuni del territorio;</p> <p>. anno 2017: nd</p> <p>(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Eupolis Lombardia)</p>	7.1.2 - 7.1.3
<p><b>Giorni di permanenza media dei turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana:</b></p> <p>. anno 2011: 2,12 gg. a Milano; 1,85 gg. nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2012: 2,10 gg. a Milano; 1,84 gg. nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2013: 2,19 gg. a Milano; 2,05 gg. nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2014: 3 gg. a Milano; 2,48 gg. nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2015: 3,5 gg. a Milano e 2,80 gg. nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2016: 2,16 gg. a Milano e 2,07 gg. nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2017: nd</p> <p>(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Eupolis Lombardia)</p>	7.1.2 - 7.1.3
<p><b>Incidenza turisti stranieri sul totale arrivi nella città metropolitana di Milano:</b></p> <p>. anno 2010: 58,48% a Milano; 41,52% nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2011: 62,07% a Milano; 36,86% nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2012: 62,26% a Milano; 38,99% nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2013: 54,71% a Milano; 45,29% nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2014: 60,30% a Milano; 39,70% nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2015: 61,45% a Milano; 29,15 % nei comuni del territorio metropolitano</p> <p>. anno 2016: 57,40% nella città metropolitana di Milano</p> <p>. anno 2017: nd</p> <p>(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Eupolis Lombardia)</p>	7.1.2 - 7.1.3
<p>n. 2 sportelli di Informazione e accoglienza turistica (InfoMilano) sul territorio della Città Metropolitana di Milano</p>	7.1.2 - 7.1.3
<p>n. 1.530 Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere a Milano e territorio metropolitano</p>	7.1.2

*Outcome collegati agli obiettivi strategici**Codice ob. operativi*

<b>Abilitati alle professioni turistiche</b> (dati 2001 - 2016):	7.1.3
. n. 63 direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo	
. n. 633 guide turistiche	
. n. 539 accompagnatori turistici.	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Attribuzione della classificazione alberghiera</li> <li>. Abilitazione alle professioni turistiche.</li> <li>. Implementazione sportelli turistici sul territorio.</li> </ul>	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b></p> <p>La competenza di Città metropolitana in materia di turismo, su delega regionale, riguarda le procedure amministrative nell'ambito del settore alberghiero e delle figure professionali turistiche; precisamente: l'attribuzione della classificazione alberghiera ed extra alberghiera, la gestione delle procedure di esame e organizzazione per la qualifica professionale a direttori tecnici di agenzie di viaggio, guide ed accompagnatori turistici, la realizzazione iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori e l'interazione con l'osservatorio statistico per la raccolta, comunicazione ed elaborazione dei dati relativi ai movimento clienti delle strutture alberghiere ed extralberghiere, delle anagrafiche e dei prezzi.</p> <p>Nel corso del 2017 tutte le attività sono state garantite, precisando che l'elaborazione ed inserimento dei dati relativi ai movimento clienti delle strutture alberghiere ed extralberghiere, delle anagrafiche e dei prezzi 2017 è ancora in corso e si concluderà entro il mese di febbraio 2018.</p> <p>Da segnalare che, Regione Lombardia ha stabilito, come avvenuto nel 2016, di non bandire gli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche nel 2017, bensì di rinviarli al 2018.</p>

**Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Obiettivo operativo 7.1.3:</i> Non sono stati banditi gli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche.	Regione Lombardia, titolare della funzione delegata, non ha emanato, nel corso del 2017, le direttive per l'attuazione della lr 27/2015 in materia di turismo.	Gli esami saranno banditi nel 2018 secondo le disposizioni emanate da Regione Lombardia.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
7.1.2 - Garantire la copertura delle richieste di classificazione alberghiera delle aziende (Cdr AA010 - ST086)	N. istanze soddisfatte / richieste pervenute: 100%	100% - nel 2017 sono state soddisfatte n. 23 richieste di classificazione alberghiera su n. 27 pervenute; n. 4 non soddisfatte per mancanza di documentazione
7.1.3 - Garantire che gli operatori del turismo (guida, accompagnatore turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio) svolgano l'attività in presenza di idoneo titolo di abilitazione, sulla base delle direttive regionali per l'attuazione della L.R. 27/2015 (Cdr AA010 - ST086)	Pubblicazione bandi di esame per l'abilitazione delle professioni turistiche: n. 1 bando pubblicato nel 2017	Non è stato possibile bandire gli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche nel corso del 2017, in quanto Regione Lombardia, titolare della funzione, non ha emanato le direttive per l'attuazione della L.R. 27/2015

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	500,00	0	0	0	0
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	500,00	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	500,00	0	0	0	-

## MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA  
ABITATIVA

## Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio	AA011	Area Pianificazione e territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico	Pietro Mezzi	Pianificazione territoriale / Parchi
		2	Implementare e attuare il progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate" - (approvato con D.P.C.M. 25 Maggio 2016).			Barbara Agogliati	Politiche Abitare, Periferie

## Stato di realizzazione finanziaria della Missione

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	45.201.395,97	8.795.253,57	19,5	3.464.574,18	39,4
	<i>Spesa per abitante</i>	14,0	2,7		1,1	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.654.728,00	2.556.480,57	96,3	2.555.974,19	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	105.250,00	105.000,00	99,8	90.000,00	85,7
	Acquisto di beni e servizi	488.000,00	2.000,00	0,4	1.911,19	95,6
	Trasferimenti correnti	7.059.743,00	1.389.784,60	19,7	0	0
	<i>Totale</i>	<i>10.307.721,00</i>	<i>4.053.265,17</i>	<i>39,3</i>	<i>2.647.885,38</i>	<i>65,3</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	3,2	1,3		0,8	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	157.006,76	63.380,20	40,4	16.688,80	26,3
	Contributi agli investimenti	34.736.668,21	4.678.608,20	13,5	800.000,00	17,1
	<i>Totale</i>	<i>34.893.674,97</i>	<i>4.741.988,40</i>	<i>13,6</i>	<i>816.688,80</i>	<i>17,2</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	10,8	1,5		0,3	

**PROGRAMMA 8.1****URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p><b>Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anno 2009: 0,38%</li> <li>- anno 2010: 0,40%</li> <li>- anno 2011: 0,33%</li> <li>- anno 2012: 0,078%</li> <li>- anno 2013: 0,074%</li> <li>- anno 2014: 0,069%</li> <li>- anno 2015: 0,069%</li> <li>- anno 2016: 0,069%</li> <li>- anno 2017: 0,047%</li> </ul> <p>(elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP - dati aggiornati al 2017 - Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture)</p>	8.1.1
<p><b>Consumo di nuovo suolo:</b></p> <p>Tra il 2015 e il 2016 sono stati consumati nel territorio della Città metropolitana di Milano 87 ha. di terreno (12 ha. dentro il confine di Milano) (Fonte: Ispra - Ministero dell'Ambiente)</p>	8.1.1
<p><b>Territorio urbanizzato (consumato):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2008: territorio urbanizzato: kmq. 516 pari al 32,8% del territorio metropolitano. (Fonte: Relazione generale al nuovo PTCP adeguato alla LR 12/05).</li> <li>- Luglio 2012: territorio urbanizzato: kmq. 595,56 pari al 37,8% del territorio metropolitano.</li> <li>- Dicembre 2014: territorio urbanizzato: kmq. 615,43 pari al 39,07% del territorio metropolitano. (Elaborazione Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici - Misurc - dati dicembre 2014)</li> <li>- Dicembre 2017: territorio urbanizzato: kmq 615,32 pari al 39,06% del territorio metropolitano (Elaborazione banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT, loro varianti e SUAP)</li> </ul>	8.1.1 - 8.1.2

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. (Rif. Ob. operativi: 8.1.1 - 8.1.2 - 8.1.3 - 8.1.4 - 8.1.5)	<p>. Un assetto territoriale sostenibile che favorisca condizioni di qualità della vita e, al contempo, di competitività al sistema economico e produttivo.</p> <p>. Assicurare modifiche dell'assetto territoriale ed economico metropolitano nel rispetto dei programmi di sviluppo economico, del quadro paesistico e ambientale ed attraverso il confronto con gli attori del territorio.</p>	<p><b>Consigliere delegato alla “Pianificazione territoriale”: Pietro Mezzi</b></p> <p>Nell'ambito del percorso di co-pianificazione intrapreso con la Regione per la definizione degli strumenti di attivazione della L.R. 31/2014 finalizzati alla riduzione del consumo di suolo, nel corso del 2017, oltre alla costante partecipazione agli incontri programmati da Regione Lombardia, sono stati elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. osservazioni e un documento tecnico illustrativo delle stesse alla PDA 52 - Proposta di integrazione al Piano Territoriale Regionale (PTR), ai sensi della LR 31/2014, inoltrato alla V Commissione regionale quale contributo della Città metropolitana di Milano;</li> <li>. osservazioni all'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014, adottata dal Consiglio Regionale con D.C.R. 23 maggio 2017 - n. X/1523.</li> </ul> <p>Nel corso del 2017 è proseguito il processo di revisione degli strumenti per la riduzione del consumo di suolo nell'ambito del percorso definito dalla LR 31/2014 e LR 16/2017. Tale percorso proseguirà nel corso del 2018.</p> <p>Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 191/2017, è stato avviato il procedimento di redazione del Piano Territoriale Metropolitano della Città metropolitana di Milano ai sensi della LR 32/2015.</p>
2 - Implementare e attuare il progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate" - (approvato con D.P.C.M. 25 Maggio 2016). (Rif. Ob. operativo 8.1.6)	<p>. Innescare processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e al contempo alla necessità di luoghi per attività culturali e aggregative volte a sostenere l'inclusione sociale.</p> <p>. Costruire un sistema di servizi per l'accoglienza e la coesione sociale promosso e gestito da reti di Comuni.</p> <p>. Realizzare e gestire luoghi aperti al territorio, potenziali attrattori per tutti i cittadini metropolitani, anche con funzioni di rilevanza sovracomunale.</p>	<p><b>Consigliere delegato: Barbara Agogliati</b></p> <p>Il progetto di Città metropolitana di Milano "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana - Superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza" rappresenta per Città metropolitana un'importante occasione per misurarsi con alcune questioni fondamentali del governo metropolitano ed è stato interpretato come una possibilità di rilancio di questa dimensione.</p> <p>Le azioni previste dal progetto si misurano su più livelli e interventi intersettoriali: quello ambientale e di una mobilità sostenibile sul territorio, quello dell'inclusione abitativa, quello della promozione sociale ed occupazionale.</p> <p>Il progetto di candidatura è stato definito attraverso un processo concertato e fortemente condiviso con i Comuni metropolitani e con altre realtà associative presenti sul territorio, che ha dato luogo alla sua stessa articolazione in sei programmi d'intervento. Attraverso sei Patti territoriali, stipulati nel corso del mese di maggio con i partner delle rispettive aggregazioni territoriali, Città metropolitana ha implementato le attività di supporto e accompagnamento del progetto</p>

*Obiettivi strategici della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

che si intende sviluppare ulteriormente in futuro, promuovendo le progettualità delle Zone omogenee e riconoscendo in esse i soggetti propulsivi di programmi di rigenerazione che possano includere progressivamente territori più estesi di quelli attualmente interessati dagli interventi. La dimensione economica del progetto ammonta complessivamente oltre 50 milioni di Euro di cui il contributo richiesto e riconosciuto a Città Metropolitana, a valere sul bando, è pari a 40 milioni di Euro. Tale contributo è indirizzato per la maggior parte a interventi in opere pubbliche e azioni sociali da attuare dai Comuni e per Euro 701.596 ad attività di pianificazione, e-government, marketing territoriale, sviluppo di nuovi servizi e formazione, collegati e funzionali al progetto. A dicembre 2017, è stato accertato, riscosso e contestualmente assegnato agli Enti, il primo acconto del finanziamento pari a Euro 5.408.712,00, corrispondenti al 20% del contributo relativo agli interventi che, in conformità all'art. 6 comma 3 della Convenzione sottoscritta il 6/3/2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il nostro Ente, hanno conseguito l'approvazione del progetto definitivo entro il 3 luglio 2017.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
8.1.1 - Riquilibrare e sviluppare il sistema urbano policentrico adeguatamente supportato dalle reti infrastrutturali e potenziato dal sistema paesistico-ambientale e delle reti verdi (Cdr AA011 - ST080)	Nuovo consumo di suolo negli strumenti urbanistici comunali: Mantenimento/ Riduzione	Nel 2017 gli strumenti urbanistici valutati non solo non hanno introdotto ulteriore consumo di suolo rispetto al 2016, ma si assiste ad un fenomeno di decremento del consumo di suolo, con una percentuale di riduzione dello 0,022 % rispetto al 2016 (banca dati pareri di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP - dei Piano di Governo del Territorio comunali e degli Sportelli Unici Attività Produttive - ultimo dato disponibile è aggiornato al 2017). Tale risultato è da attribuire sia alle disposizioni introdotte dalla LR 31/2014 (vigente dal dicembre 2014) e dalla LR 16/2017, sia agli indirizzi e obiettivi del PTCP vigente per la riduzione del consumo di suolo definiti dalle Norme di Attuazione del Piano.
8.1.2 - Predisposizione del progetto tecnico del Piano Territoriale Metropolitan (Spazi metropolitani e governo delle trasformazioni-	. Valorizzazione dei processi di rigenerazione degli spazi metropolitani, anche a scala di zone omogenee, orientata allo sviluppo sostenibile e al	Nell'ambito del percorso di co-pianificazione intrapreso con la Regione per la definizione degli strumenti di attivazione della LR 31/2014 finalizzati alla riduzione del consumo di suolo, nel corso del 2017, oltre alla costante partecipazione agli incontri programmati da Regione Lombardia, sono stati elaborati: - osservazioni e documento tecnico illustrativo



<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
Progetto nr. 1 della piattaforma "Milano Metropoli" - intelligente e sostenibile). (Cdr AA011 - ST080)	governo delle trasformazioni: Mantenimento/aumento  . Avvio del procedimento di formazione del Piano Territoriale Metropolitano: Entro il 31/12/2017	delle stesse alla PDA 52 - Proposta di integrazione al PTR, ai sensi della LR 31/2014, inoltrato alla V Commissione regionale quale contributo della Città metropolitana di Milano; - osservazioni all'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014, adottata dal Consiglio Regionale con D.C.R. 23 maggio 2017 - n. X/1523. Nel corso del 2017 è stato inoltre elaborato il documento Applicazione dei contenuti della LR 31/2014 in tema di riduzione di consumo di suolo ai PGT comunali. Tale documento, finalizzato alla trattazione del tema consumo di suolo nel Piano Territoriale Metropolitano e alla rigenerazione territoriale, è frutto dell'analisi degli elaborati regionali approvati con l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014 e del loro confronto con gli esiti del monitoraggio dei PGT del territorio di Città metropolitana e con la disciplina del PTCP vigente. Nel 2017, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 191 del 05.07.2017, è stato avviato il procedimento di redazione del Piano Territoriale Metropolitano ai sensi della L.R. n. 32/2015 e, contestualmente, sono state individuate le Autorità Procedente e Competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano. A seguito di tale avvio ha avuto inizio un'attività seminariale, che proseguirà nel 2018, dedicata all'approfondimento dei temi principali del Piano stesso, con la partecipazione di rappresentanti del mondo universitario, delle istituzioni, delle associazioni di categoria, degli Ordini professionali e dei Parchi regionali. Tale attività è finalizzata, oltre ad una migliore definizione dei contenuti del Piano, alla partecipazione al processo di amministrazioni pubbliche, stakeholders pubblici e privati, associazioni di categoria.
8.1.3 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale,	Gestione degli: - Accordi di programma (AdP) in corso di definizione e in fase di attuazione; - altri strumenti di concertazione (tavoli interistituzionali, intese, conferenze di servizi, ecc): Mantenimento	Di seguito lo stato di attuazione dei seguenti strumenti di programmazione negoziata gestiti durante il 2017: <i>Accordi di programma (Adp) in corso di definizione:</i> - Accordo di programma per la Riperimetrazione e riqualificazione area ex Alfa Romeo: promosso atto integrativo con D.G.R. 5493 del 2/8/2016. In corso lavori istruttori da parte della Segreteria tecnica; - Insedimenti Polifunzionali e connesso adeguamento del Sistema di Mobilità in comune di Segrate. Con D.G.R. 5336 del 27/6/2016 promosso Il Atto integrativo. <i>Attuazione AdP già sottoscritti:</i> - Atto integrativo Adp Fiera per coordinamento con Adp Expo: la proposta di Atto integrativo, approvata con Decreto Sindaco metropolitano 278 del 27/10/2015 è ancora in attesa di

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
regionale e sovvraregionale. (Cdr AA011)		<p>sottoscrizione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Atto integrativo Adp Fiera Milano - Polourbano: è in corso l'iter per l'aggiornamento/rettifica di alcuni perimetri interferenti con l'Accordo di Programma Portello;</li> <li>- Realizzazione dell'evento EXPO 2015: Accordo di Programma attuato. Approvato (Decreto Sindaco metropolitano n.128 del 16/5/2016) e sottoscritto l'Atto integrativo per la disciplina della fase del post evento.</li> </ul> <p>In corso i lavori della Segreteria tecnica per la definizione di un secondo Atto integrativo sull'area Expo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Atto integrativo Adp Riqualificazione Cascina Merlata e realizzazione villaggio Expo: in corso di attuazione il I Atto integrativo approvato con Decreto Sindaco metropolitano n. 75 del 30/3/2016 e n. 297 del 24/11/2016).</li> <li>- Polo dei distretti produttivi - Locate Triulzi: in corso di attuazione il I Atto integrativo approvato (Decreto Sindaco metropolitano n. 222 del 22/9/2016);</li> <li>- Ampliamento centro Sogemar nel comune di Vignate e riqualificazione ambientale nel Parco Agricolo Sud Milano: AdP in fase di attuazione;</li> <li>- Programma integrato di intervento aree in Pogliano Milanese: in fase di attuazione.</li> </ul>
8.1.4 - Implementazione di portali web service a erogazione di servizi topografici a tutti gli enti territoriali e a supporto dei processi di pianificazione e del Sistema Informativo Territoriale (Knowlegde territoriale - progetto nr. 3 della piattaforma "Milano Metropoli" - agile e performante) (Cdr AA011)	Implementazione e pubblicizzazione del portale Web Data Base Topografico (DBT): Aumento cartografie rese disponibili (entro il 31/12/2017 da 150 a 250)	<p>Nel corso del 2017 è stata implementata la piattaforma di knowledge territoriale <a href="http://www.geodbt.cittametropolitana.mi.it">www.geodbt.cittametropolitana.mi.it</a>. Tale piattaforma eroga servizi cartografici e di conoscenza del territorio ai comuni, allineati con le richieste dell'Agenda Digitale Italiana e l'Open Data Consortium internazionale:</p> <p>Servizi di cartografia WMS (web map service) e WFS (web feature service)</p> <p>Attraverso tali sistemi sono state erogate per ognuno dei 189 Comuni (compresi i comuni della provincia di Monza e Brianza) 2 tipologie di cartografia, ovvero sono state rese disponibili più di 350 cartografie differenti (precisamente 382 in duplice formato: sia bianco e nero che a colori). E' stato inoltre mantenuto attivo il Portale SIGEO (Sistema Informativo Geografico), nell'ambito del progetto Data Base Topografico, mediante un sistema GIS interattivo, che ha consentito a tutti i comuni coinvolti di visualizzare e stampare la nuova cartografia e di partecipare attivamente alla verifica di dettaglio dei dati pubblicati quali toponomastica, numerazione civica, destinazioni d'uso degli immobili.</p>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
8.1.5 - Definizione del sistema territoriale e di Governo dei Parchi e delle Reti ecologiche in attuazione della L.R. 28/2016 di riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree protette (Parchi metropolitani - progetto nr. 2 della piattaforma "Milano Metropoli" - intelligente e sostenibile) (cdr AA011 - ST080)	Elaborazione della proposta degli ambiti territoriali ecosistemici e dei parametri gestionali: Entro il 30/09/2017	In attuazione di quanto richiesto da Regione Lombardia con la LR 28/2016 di riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree protette, è stata approvata, con Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 20 del 05/04/2017 la proposta di Ambito Territoriale Ecosistemico Unico, relativa alla Macroarea 8 (ai sensi dell'art.6, comma 2 della LR 28/2016) e i parametri gestionali. Tale proposta è stata in seguito inoltrata a Regione Lombardia unitamente agli allegati tecnici e alle tabella. Con DGR n.X / 7333 del 07/11/2017, la Giunta Regionale ha approvato tale proposta e l'ha trasmessa alla Commissione consiliare competente, per l'espressione del parere, e alla Presidenza del Consiglio Regionale.
8.1.6 - Attivare processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e intraprendere un percorso di rigenerazione delle aree urbane degradate fondato su una logica strutturale, anziché emergenziale (Cdr AA011)	. Sottoscrizione di una convenzione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Città metropolitana: Entro il 31/12/2017	La Convenzione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Città metropolitana è stata sottoscritta il 6/3/2017 e registrata il 4/5/2017 alla Corte dei Conti.
	. Sottoscrizione di una convenzione tra Città metropolitana e ognuno degli enti responsabili dei lavori e/o delle azioni finanziate: Entro il 31/12/2017	. Lo schema tipo della convenzione, denominata Patto per l'attuazione del Progetto è stato approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 112 del 27/4/2017; nel corso del mese di maggio sono stati sottoscritti i sei Patti territoriali, con i partner delle rispettive aggregazioni territoriali. Città metropolitana ha così implementato le attività di supporto e accompagnamento del progetto. . Il progetto è allineato con il cronoprogramma e, come attestato dalle Relazioni di monitoraggio, sono state rispettate le scadenze previste per l'anno 2017.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	45.201.395,97	8.795.253,57	19,5	3.464.574,18	39,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.654.728,00	2.556.480,57	96,3	2.555.974,19	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	105.250,00	105.000,00	99,8	90.000,00	85,7
	Acquisto di beni e servizi	488.000,00	2.000,00	0,4	1.911,19	95,6
	Trasferimenti correnti	7.059.743,00	1.389.784,60	19,7	0	0
	<i>Totale</i>	<i>10.307.721,00</i>	<i>4.053.265,17</i>	<i>39,3</i>	<i>2.647.885,38</i>	<i>65,3</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	157.006,76	63.380,20	40,4	16.688,80	26,3
	Contributi agli investimenti	34.736.668,21	4.678.608,20	13,5	800.000,00	17,1
	<i>Totale</i>	<i>34.893.674,97</i>	<i>4.741.988,40</i>	<i>13,6</i>	<i>816.688,80</i>	<i>17,2</i>

*Importi FPV spese correnti € 112.930,82; Importo FPV spese in conto capitale € 1.552.514,41.  
Totale FPV € 1.665.445,23.*

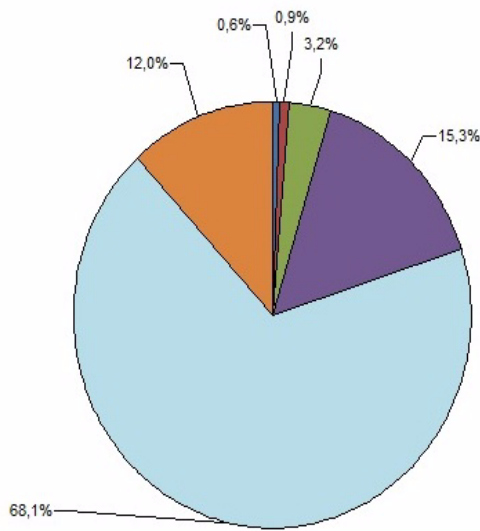
**MISSIONE 9****SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Difesa del suolo	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	AA009	Area Tutela e valorizzazione e ambientale	Francesco Vassallo	Semplificazione, Digitalizzazione
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009	Area Tutela e valorizzazione e ambientale	Pietro Mezzi	Ambiente
		2	Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici				
3	Rifiuti	1	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	AA009	Area Tutela e valorizzazione e ambientale	Pietro Mezzi	Ambiente
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano	AA011	Area Pianificazione e territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico	Michela Palestra	President e Parco Agricolo Sud Milano
		2	Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	AA011	Area Pianificazione e territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico	Pietro Mezzi	Parchi
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	AA009	Area Tutela e valorizzazione e ambientale	Pietro Mezzi	Ambiente

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009	Area Tutela e valorizzazione ambientale	Roberto Maviglia	Risparmio energetico 20-20-20

### Stato di realizzazione finanziaria della Missione

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	43.571.012,15	26.341.082,40	60,5	23.361.183,26	88,7
	Spesa per abitante	13,5	8,2		7,3	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.748.283,01	3.221.529,25	85,9	3.220.889,78	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	265.295,00	254.425,17	95,9	185.565,37	72,9
	Acquisto di beni e servizi	3.836.027,86	1.631.022,05	42,5	618.847,29	37,9
	Trasferimenti correnti	3.357.965,13	3.206.228,35	95,5	3.042.726,76	94,9
	Altre spese correnti	10.000,00	5.512,00	55,1	3.952,00	71,7
	<b>Totale</b>	<b>11.217.571,00</b>	<b>8.318.716,82</b>	<b>74,2</b>	<b>7.071.981,20</b>	<b>85,0</b>
	Spesa per abitante	3,5	2,6		2,2	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.703.780,01	3.210.989,08	86,7	2.289.202,06	71,3
	Contributi agli investimenti	28.649.661,14	14.811.376,50	51,7	14.000.000,00	94,5
	<b>Totale</b>	<b>32.353.441,15</b>	<b>18.022.365,58</b>	<b>55,7</b>	<b>16.289.202,06</b>	<b>90,4</b>
	Spesa per abitante	10,1	5,6		5,1	



**Missione 9 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I+II)**

- 1 - Difesa del suolo
- 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 3 - Rifiuti
- 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

**PROGRAMMA 9.1****DIFESA DEL SUOLO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	Semplificare le procedure e l'accesso ai servizi	<p><b>Consigliere delegato alla "Semplificazione, Digitalizzazione": Francesco Vassallo</b></p> <p>Nell'ambito del progetto "+Community" previsto dal Piano Strategico, la piattaforma InLinea, che gestisce in modo totalmente informatizzato le procedure autorizzative, è stata migliorata con la realizzazione di una sezione dedicata agli Enti Locali e la creazione di Folder specifici per le Aziende.</p> <p>Inoltre, al fine di rendere digitale e informatizzato anche l'iter relativo ai procedimenti sanzionatori in capo all'Area Tutela e valorizzazione ambientale, che da ottobre 2017 sono stati presi in carico direttamente dalle proprie strutture, è stata realizzata e messa in produzione una piattaforma dedicata.</p>

**Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Obiettivo operativo 9.1.1: Non è stato possibile realizzare la procedura di interoperatività con Regione Lombardia come previsto.	La realizzazione della procedura di interoperabilità era contenuta tra le varie attività del capitolato della gara per il supporto informatico dell'Area aggiudicata ad ottobre 2016. E' stato presentato ricorso avverso tale procedura da parte della società posizionata al secondo posto e l'esito definitivo di tale ricorso è stato comunicato a novembre 2017. La società aggiudicatrice della gara ha potuto iniziare i lavori solo nel mese di dicembre.	E' in fase di valutazione l'opportunità di procedere alla realizzazione della procedura di interoperabilità con Regione Lombardia, vista la previsione secondo cui le attività contenute nel capitolato di gara possono subire variazioni.



**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.1.1 - Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community (Cdr AA009 - ST051 - ST085 - ST022)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Formazione interna e sul territorio: + 2 corsi attivati, nel 2017</li> <li>. Informatizzazione delle procedure, trasparenza e reportistica:               <ul style="list-style-type: none"> <li>. + 2 rilevazioni statistiche dei tempi dei procedimenti nel 2017</li> <li>. diffusione dei dati e degli andamenti nel 2017</li> <li>. + 1 nuova procedura di interoperabilità con Regione Lombardia nel 2017</li> </ul> </li> <li>. Ottimizzare la gestione dei procedimenti amministrativi digitalizzati: Riduzione dei tempi di rilascio nel 2017</li> </ul>	<p>Sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>n. 8 seminari nel I semestre</li> <li>n. 5 seminari nel II semestre</li> <li>n. 3 corsi di formazione interna nell'anno</li> </ul> <p>Ad ottobre 2017 è stata resa operativa la piattaforma per i procedimenti sanzionatori in capo all'Area: n. 88 tipologie considerate. Sono state effettuate due rilevazioni statistiche nel corso dell'anno: entrambe sono state pubblicate sul sito istituzionale e diffuse attraverso le Newsletters.</p> <p>Dalla rilevazione statistica in corso sui tempi procedurali al 31/12/2017 si evince una riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni. I procedimenti digitalizzati gestiti attraverso la piattaforma "InLinea" sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. AIA</li> <li>. AUA</li> <li>. Acque: concessioni, denunce di prelievo, scarichi;</li> <li>. Aria: lavasecco a ciclo chiuso, emissioni di attività in deroga, autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;</li> <li>. Bonifiche: certificazione di avvenuta bonifica;</li> <li>. Energia: produzione energia elettrica fino a 300 MW termici da fonti convenzionali, portale manutentori/ispettori;</li> <li>. Rifiuti: procedure semplificate, attività di trattamento e gestione.</li> </ul>
9.1.2 - Migliorare la fruizione e la consultazione dei dati ambientali (Cdr AA009 - ST022 - ST051)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Manutenzione del servizio per la fruizione degli Open Data</li> <li>. Fruizione Piattaforma WebGis:</li> <li>. Mantenimento dei servizi nel 2017</li> <li>. Elaborazione dati e trasmissione ai Comuni del report</li> </ul>	<p>Il servizio per la fruizione degli Open Data è stato costantemente garantito nel corso dell'anno. E' stata realizzata la piattaforma WebGis "AmbienteComune" in collaborazione con Cap Holding. I dati raccolti sono stati pubblicati sul sito istituzionale e sono stati avvisati i Comuni</p>

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	369.220,23	158.000,84	42,8	25.716,64	16,3
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	359.220,23	158.000,84	44,0	25.716,64	16,3
	<i>Totale</i>	359.220,23	158.000,84	44,0	25.716,64	16,3
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	10.000,00	0	0	0	-

Importo FPV spese correnti € 158.000,84.

**PROGRAMMA 9.2****TUTELA, VALORIZZAZIONE E  
RECUPERO AMBIENTALE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>.Previsioni del Piano Cave vigente:</b>	9.2.2
- 32 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) destinati all'estrazione di sabbia e ghiaia	
- 4 ATE destinati all'estrazione di argilla	
- 12 cave di recupero	
- 2 cave di riserva per la realizzazione di opere pubbliche	
- 28 giacimenti sfruttabili esterni al perimetro dell'ambito ATE.	
<b>.Mc/anno di ghiaie e sabbie prodotte:</b>	9.2.2
- anno 2010: mc 2.028.615	
- anno 2011: mc 1.662.200	
- anno 2012: mc 1.600.000	
- anno 2013: > mc 2.000.000 e circa 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)	
- anno 2014: mc 1.400.000 e 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)	
- anno 2015: circa 2.000.000 mc autorizzati e circa 1.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)	
- anno 2016: mc 1.353.650	
- anno 2017: mc 1.252.534	
(Fonte: Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)	
<b>. Diritti di escavazione versati dai Comuni alla Città metropolitana:</b>	9.2.2
- anno 2013: € 119.049,58	
- anno 2014: € 408.975,54	
- anno 2015: € 229.650,11 (aggiornamento 02/12/2015)	
- anno 2016: € 322.016,83	
- anno 2017: € 179.919,31	
(Fonte: Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)	
<b>. Controlli tecnici sui cantieri di bonifica per la verifica della correttezza delle operazioni ai fini del rilascio della certificazione:</b>	9.2.3
- 2012: n. 296 controlli su n. 86 certificazioni	
- 2013: n. 286 controlli su n. 70 certificazioni	
- 2014: n. 246 controlli su n. 89 certificazioni	
- 2015: n. 153 controlli su n. 89 certificazioni	
- 2016: n. 76 controlli su n. 73 certificazioni	
- 2017: n. 64 controlli su n. 56 certificazioni	
(Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	

**Valutazioni di efficacia**

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita Rif. (Ob. operativi: 9.2.1 - 9.2.2)	Migliorare la qualità della vita	<b>Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi</b> Nel 2017 è stato assicurato il fabbisogno del materiale inerte richiesto dal mercato, riuscendo a garantire il rilascio delle autorizzazione in tempi ancora più brevi rispetto all'anno precedente (tempo medio rilevato nel 2017: 31,5 giorni) Per la redazione del nuovo Piano Cave, è stata istituita la Consulta Cave, per la quale è stato approvato un nuovo Regolamento e si sono tenuti molteplici incontri con i Comuni e i soggetti interessati al fine di facilitare il processo partecipativo. E' stata avviata anche la fase per la Valutazione Ambientale Strategica.
2 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici (Rif. Ob. operativo 9.2.3)	Migliorare la qualità della vita	<b>Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi</b> Nel corso del 2017 sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e agli Enti Locali. La Città Metropolitana, attraverso l'Area Turela e valorizzazione ambientale, ha presentato in qualità di capofila, il progetto approvato e finanziato dalla Fondazione Cariplo dal titolo: Cambiamenti climatici e territorio. Tale progetto, in collaborazione con il Politecnico di Milano e l'Università IUAV di Venezia, vuole allineare il contesto territoriale del nostro Ente al dibattito internazionale. L'Area si è resa, attraverso le proprie strutture dedicate, promotrice attiva per la definizione delle "Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria" approvate da Regione Lombardia ad ottobre 2017. Al riguardo, sono a regime da ottobre 2017, le nuove misure di limitazione alle attività antropiche maggiormente responsabili delle emissioni di polveri sottili, quali circolazione veicolare e combustione di residui vegetali.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.2.1 - Avvio del processo di stesura del nuovo Piano Cave 2019/2029 (Cdr AA009 - ST022)	. Individuazione delle aree di cava da rinaturalizzare: 2017  . Analisi del fabbisogno: 2017	. La fase dell'individuazione delle aree di cava da rinaturalizzare è stata realizzata  . L'analisi del fabbisogno è terminata
9.2.2 - Promuovere gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale (Cdr AA009 - ST051)	Ridefinizione del procedimento relativo alle indagini per l'identificazione del responsabile dell'inquinamento di cui agli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 152/2006: n. 2 attività di confronto con i soggetti interessati nel 2017	Sono state realizzate n. 2 iniziative di confronto con i soggetti interessati.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085)	. Iniziative di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e agli Enti Locali: n. 2 nel 2017 . Monitoraggio sull'adozione del Protocollo sulla qualità dell'aria sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani: n. 2 report nel 2017	. Sono state realizzate n. 3 iniziative pubbliche di sensibilizzazione. . Sono stati prodotti n. 2 report relativi al monitoraggio del Protocollo

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	551.227,01	230.454,52	41,8	144.459,39	62,7
Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	727,00	397,37	54,7	397,37	100,0
	Acquisto di beni e servizi	358.000,01	155.087,61	43,3	140.110,02	90,3
	Trasferimenti correnti	2.500,00	0	0	0	-
	Altre spese correnti	10.000,00	5.512,00	55,1	3.952,00	71,7
	<b>Totale</b>	<b>371.227,01</b>	<b>160.996,98</b>	<b>43,4</b>	<b>144.459,39</b>	<b>89,7</b>
Spese in conto capitale	Contributi agli investimenti	180.000,00	69.457,54	38,6	0	0
	<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	<b>69.457,54</b>	<b>38,6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Importo FPV spese correnti € 80.168,23; importo FPV spesa in conto capitale € 110.542,46. Totale FPV € 190.710,69.

**PROGRAMMA 9.3****RIFIUTI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Tonnellate/anno prodotte di rifiuti urbani:</b>	9.3.1
- 2009: t. 1.588.855	
- 2010: t. 1.578.607	
- 2011: t. 1.536.000	
- 2012: t. 1.481.408	
- 2013: t. 1.456.765	
- 2014: t. 1.481.408	
- 2015: t. 1.474.174	
- 2016: t. 1.487.173	
- 2017: t. 1.507.640 (dati provvisori)	
<b>Produzione di rifiuti urbani pro-capite:</b> kg. 463 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 308 mediamente avviata a raccolta differenziata (dati provvisori 2017).	9.3.1
<b>Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (escluso il capoluogo):</b>	9.3.1
- 2009: 54,96%	
- 2010: 56,49%	
- 2011: 57,27%	
- 2012: 58,1%	
- 2013: 58,4%	
- 2014: 58,7%	
- 2015: 60,3%	
- 2016: 64,3%	
- 2017: 72,4% (dati provvisori)	
(Fonte: Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani - a cura dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti)	
<b>Controlli tecnici sugli impianti di gestione dei rifiuti per verifica conformità al progetto autorizzato:</b>	9.3.1
- 2012: n. 24 controlli su n. 24 autorizzazioni	
- 2013: n. 14 controlli su n. 13 autorizzazioni	
- 2014: n. 14 controlli su n. 14 autorizzazioni	
- 2015: n. 20 controlli su n. 20 autorizzazioni	
- 2016: n. 16 controlli su n. 16 autorizzazioni	
- 2017: n. 12 controlli su n. 12 autorizzazioni	
(Fonte: Settore Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali)	

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	Migliorare la qualità della vita	<p><b>Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi</b></p> <p>Nel corso del 2017 si è dato seguito alle attività formative e informative rivolte ai soggetti interessati ritenute fondamentali per una corretta e migliore gestione dei rifiuti.</p> <p>Sono stati garantiti i controlli sugli impianti di gestione autorizzati a tutela del territorio.</p> <p>Inoltre è stata posta particolare attenzione al fenomeno dell'abbandono di rifiuti lungo le strade procedendo in via sperimentale alla sottoscrizione di un accordo pilota con i Comuni dell'area omogenea Sud est di Milano.</p>

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.3.1 - Incentivare una migliore gestione dei rifiuti attraverso la promozione di buone pratiche (Cdr AA009 - ST051)	Rilevazione problematiche sulla corretta differenziazione dei rifiuti: Monitoraggio delle frazioni estranee entro il 2017	E' stato effettuato un monitoraggio sulle frazioni estranee che ha evidenziato importanti criticità in merito alla corretta differenziazione nella raccolta dei rifiuti urbani da cui deriva un ulteriore costo a carico di tutta la comunità.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	914.406,13	839.195,38	91,8	678.147,84	80,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	649.918,00	649.876,23	100,0	649.876,23	100,0
	Acquisto di beni e servizi	31.000,00	29.067,56	93,8	28.271,61	97,3
	Trasferimenti correnti	233.488,13	160.251,59	68,6	0	0
	<b>Totale</b>	<b>914.406,13</b>	<b>839.195,38</b>	<b>91,8</b>	<b>678.147,84</b>	<b>80,8</b>

**PROGRAMMA 9.5****AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI,  
PROTEZIONE NATURALISTICA E  
FORESTAZIONE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Superficie aree protette all'interno del territorio metropolitano:</b>	9.5.4
. anno 2011: 84.983,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.456 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2012: 85.088,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.561 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2013: 85.341,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.814 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2014: 85.589,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 9.062 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2015: 87.501,48 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.303,85 Plis + 47.055 Parco Sud)	
. anno 2016: 87.634,43 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.458,80 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2017: 87.326,88 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.151,25 Plis + 47.033 Parco Sud)	
(Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	
<b>4 Parchi Regionali siti nel territorio metropolitano:</b> Parco Nord Milano - Parco delle Groane - Parco Adda Nord - Parco Valle del Ticino per una superficie complessiva pari a ha 31.142,63.	9.5.4
<b>Parchi locali di Interesse Sovra comunale (PLIS):</b>	9.5.4
. anno 2014: 18 PLIS con una superficie complessiva pari a ha. 9.062;	
. anno 2015: 18 PLIS con una superficie complessiva pari a ha. 9.303,85 (dato aggiornato al 2015, comprensivo dell'ampliamento Plis del Roccolo);	
. anno 2016: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a ha. 9.458,80 (dato aggiornato a dicembre 2016 al netto dell'estinzione del Plis della Balossa);	
. anno 2017: 16 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha 9.151,25 (dato aggiornato a dicembre 2017 con l'accorpamento del PLIS Molgora e del Rio vallone nel Parco Agricolo Nord Est)	
(Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco	. Qualità e tutela e promozione del territorio e tutela del paesaggio . Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura	<b>Presidente del Parco Agricolo Sud Milano: Michela Palestra</b> Il Parco Agricolo Sud Milano, istituito con legge regionale n. 24 del 1990, oggi sostituita dalla legge regionale n. 16 del 2007, e affidato in gestione alla Città Metropolitana di Milano, comprende le aree agricole e forestali di 61 comuni, per un totale di circa 47.033 ettari. La normativa regionale lo classifica come parco



*Obiettivi strategici della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

Agricolo Sud Milano (Rif. Ob. operativi: 9.5.1 - 9.5.2 - 9.5.3 - 9.5.6 - 9.5.7)		<p>agricolo e di cintura metropolitana. Il Parco, presenta per la sua natura, i caratteri tipici degli spazi periurbani, svolgendo un ruolo di connessione tra le aree naturali e la matrice agricola al suo interno, mentre per la sua collocazione geografica rappresenta il corridoio ecologico naturale est - ovest tra il bacino imbrifero del Ticino e quello dell'Adda. Nel corso del 2017, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 28/2016, il Parco grazie alla sua periurbanità ha elaborato una proposta di Ambito Territoriale Ecosistemico, che vede concretizzarsi l'idea di un parco metropolitano unico tra le diverse forme di tutela presenti nell'area metropolitana. Il tema della tutela ambientale trova la sua espressione nelle aree di particolare rilevanza naturalistica, che compongono il sistema dell'istituendo parco naturale, e che nel corso del 2017, ha visto l'avvio del procedimento per la sua formazione. I luoghi di fruizione e la rete dei percorsi storici e paesaggistici creano una grande combinazione di opzioni per i cittadini che possono usufruire dei punti parco, e che nel corso del 2017, ha visto la nascita di due nuovi punti parco. Inoltre, per scoprire il parco ed incentivare la fruizione nel corso del 2017, è stata realizzata la nuova carta della fruizione in collaborazione con il Touring, corredata di itinerari per la fruizione, oltre alla creazione di un APP. Il Parco Agricolo Sud Milano ricopre un ruolo di primo piano nella promozione di servizi per il turismo rurale, essendo fruibile in tutte le stagioni e permettendo di avere un rapporto diretto con le sue realtà agricole.</p>
2 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità (Rif. Ob. operativi: 9.5.4 - 9.5.5)	Salvaguardare la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette	<p><b>Consigliere delegato ai "Parchi": Pietro Mezzi</b>          Nel corso del 2017 l'Ufficio Pianificazione e Gestione Parchi Locali di Interesse Sovracomunale ha trattato 3 procedimenti: l'ampliamento del PLIS Est delle Cave nel Comune di Cologno Monzese, il riconoscimento del PLIS Parco Agricolo Nord Est (nato per fusione dei preesistenti PLIS Molgora e Rio Vallone) e un parere sul Programma Pluriennale degli Interventi del PLIS Grugnotorto Villorese.          Inoltre sono stati coordinati dall'Ufficio tavoli tecnici a supporto dell'attività dei Parchi Locali, finalizzati all'istituzione dei nuovi PLIS Parco Agricolo Nord Est e Martesana, e alla stesura degli strumenti di pianificazione e gestione.          L'ufficio ha infine seguito l'evoluzione normativa delle aree protette di cui alla L.R. 28/2016, supportando i PLIS con incontri organizzati presso la Città Metropolitana e partecipando ai tavoli tecnici presso gli uffici di Regione Lombardia.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.5.1 - Istituzione delle 11 aree a Parco Naturale individuate all'interno del territorio del PASM (Parchi metropolitani - Progetto 2 della piattaforma "Milano Metropoli" - intelligente e sostenibile) (Cdr AA011 - ST082)	Avvio Procedura di costruzione del percorso con gli enti interessati: Entro il 30/12/2017	Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), all'art 1, comma 6, individuano le aree che costituiscono la proposta di Parco Naturale, ai sensi della "Legge quadro sulle aree protette" 394/91. Si tratta di 11 aree di grande valenza ambientale immerse nella matrice agricola tipica del territorio del parco, ed interessano oltre 40 dei 61 comuni che costituiscono il Parco. Oggi tali aree sono individuate con apposito perimetro e simbolo grafico sulle planimetrie del P.T.C., e sono da approvarsi con specifica procedura, secondo i contenuti della stessa legge quadro e della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i.. In data 18 dicembre 2017 con delibera n. 55/2017 il Consiglio Direttivo ha approvato l'avvio del procedimento per la formazione del piano delle aree a parco naturale.
9.5.2 - Valorizzazione del sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato al sostegno delle attività agricole a basso impatto ambientale e al miglioramento del valore ecologico del territorio agricolo del PASM (Cdr AA011 - ST082)	Sostegno alle aziende agricole nella loro attività di tutela ambientale: Mantenimento	Nel corso del 2017 è stato bandito l'avviso pubblico per l'erogazione di contributi atti a garantire il mantenimento ed il ripristino delle marcite del Parco Agricolo Sud Milano a seguito del quale sono pervenute al Parco 18 domande di contributo da parte di aziende, tutte ammesse al contributo. La tutela delle marcite consente il permanere in buone condizioni di questi particolari prati tipici delle nostre zone che hanno alto valore storico, culturale, paesaggistico ed ecologico. I beneficiari di questa azione, pertanto non sono solo gli agricoltori delle aziende ammesse, ma soprattutto i cittadini/utenti del Parco che possono ancora godere di questa preziosa testimonianza storica e della migliore qualità dell'ambiente dovuta al permanere delle marcite. Tutte le marcite sono comunque tutelate dal Parco e sono in genere corredate da pannelli esplicativi che ne raccontano le principali caratteristiche
9.5.3 - Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio (Cdr AA011 - ST082)	Progetto di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole: Mantenimento	Rispetto al tema dell'educazione ambientale il Parco rappresenta un vero laboratorio di ricerca, una palestra per le attività didattico-educative, perché nei parchi è possibile vivere esperienze uniche a contatto con la natura, la storia e le tradizioni delle popolazioni locali. La natura e l'ambiente antropico di un Parco diventano così fondamentali per la formazione delle competenze e l'educazione orientata alla sostenibilità ambientale, sociale, economica e pedagogica una vera e propria traccia di lavoro, per gli stessi insegnanti. Muovendo da tali premesse, nel 2017 è stato realizzato l'e.book relativo al progetto I.d.E.A., in collaborazione tra Parco Agricolo Sud Milano, Parco Lombardo del Ticino, Punto Parco Cascina Battivacco e con l'adesione anche del Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate oltre l'adesione di nuovi parchi, tra cui alcuni PLIS. L'e.Book è stato presentato in data 27 settembre in

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
		<p>Regione Lombardia alla presenza dell'assessore regionale competente in materia e diffuso tra gli insegnanti, oltre che essere disponibile per tutti sul sito istituzionale del parco. Grazie alle attività dei punti parco e del programma di iniziative sviluppate presso la sede del Mulino ad acqua di Chiaravalle, sono stati realizzati percorsi di educazione ambientale a vari livelli, per scuole elementari, medie e superiori, ma anche per semplici visitatori interessati a una migliore conoscenza dei temi relativi alla natura, alla cultura, all'agricoltura, alla sostenibilità, ecc.. Nell'ambito di tali temi, nel corso del 2017 sono sorti due nuovi punti parco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MUSA (museo del gusto e del paesaggio) a Zibido San Giacomo</li> <li>- il punto parco Mirasole in comune di Opera.</li> </ul> <p>Entrambi molto attivi nella programmazione di eventi, mostre ed attività di formazione ed Educazione ambientale.</p>
<p>9.5.4 - Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana (L.R. 28/2016) (Parchi Metropolitan - Progetto 2 della piattaforma "Milano Metropoli" - intelligente e sostenibile) (Cdr AA011)</p>	<p>Estensione aree protette all'interno del territorio della Città Metropolitana: Mantenimento/ Aumento</p>	<p>L'estensione dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale nel 2017 passa da 9.458,80 ettari a 9.151,25 ettari, con un saldo negativo di 307,55 ettari. Infatti, se da un lato vi è stato un ampliamento del PLIS Est Cave, dall'altro è intervenuta l'attivazione della procedura di recesso dal PLIS Rio Vallone (oggi P.A.N.E.) da parte dei Comuni di Cambiagio e di Gessate. Quest'ultimo, in data 21/12/2015, ha sottoscritto un Protocollo di intesa con i Comuni situati lungo il Naviglio Martesana per l'istituzione del PLIS Martesana.</p>
<p>9.5.5 - Favorire la gestione coordinata del territorio e la programmazione all'interno dei PLIS (Cdr AA011)</p>	<p>Supporto tecnico agli enti gestori dei parchi: Entro il 31/12/2017</p>	<p>Nel 2017 l'Ufficio ha coordinato 3 tavoli tecnici relativi alla programmazione degli interventi nel PLIS Grugnotorto Villoresi, e all'istituzione dei nuovi PLIS Parco Agricolo Nord Est e Martesana. L'Ufficio ha infine seguito l'evoluzione normativa delle aree protette di cui alla L.R. 28/2016, supportando i PLIS con incontri organizzati presso la Città Metropolitana e partecipando ai tavoli tecnici presso gli uffici di Regione Lombardia.</p>
<p>9.5.6 - Valorizzazione del territorio mediante la pianificazione di interventi finalizzati a migliorare la qualità del sistema ambientale, paesaggistico e la fruizione del PASM (cdr AA011 - ST082)</p>	<p>Predisposizione di un elaborato finalizzato alla verifica puntuale della fattibilità degli interventi di compensazione ambientale e di valorizzazione, di cui all'accordo di programma "Polo dei distretti produttivi" nei comuni di Locate Triulzi, Opera e Pieve Emanuele: Entro il 31/12/2017</p>	<p>Nel corso del 2017, in attuazione dell'Accordo di Programma "Polo dei Distretti produttivi", sottoscritto in data 17/02/2014 - che prevedeva l'inserimento di una grande struttura di vendita in Comune di Locate di Triulzi oltre che la realizzazione di interventi di qualificazione paesistica e ambientale nel Parco Agricolo Sud Milano, del valore complessivo di 1.000.000 € - nonché a seguito dell'approvazione del relativo Studio di fattibilità, approvato dal Consiglio Direttivo del Parco con deliberazione n. 12/2016 del 31/05/2016, che individua le stesse opere ambientali compensative, è stato predisposto un ulteriore documento tecnico, di verifica della fattibilità degli interventi di compensazione</p>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.5.7 - Definizione del sistema territoriale e di Governo per Parco Agricolo Sud Milano in attuazione della L.R. 28/2016 di riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree protette (Parchi metropolitani - progetto nr. 2 della piattaforma "Milano Metropoli" - Intelligente e sostenibile) (cdr AA011 - ST082)	Elaborazione di proposta di ambito territoriale ecosistemici e dei parametri gestionali: Entro il 30/09/2017	<p>ambientale e valorizzazione individuati nello Studio di fattibilità richiamato, mediante l'attivazione di tavoli tecnici con i Comuni interessati di Locate di Triulzi, Opera e Pieve Emanuele, volti principalmente alla predisposizione dei piani particellari degli interventi attraverso sopralluoghi tecnici per la verifica dello stato dei luoghi. Il documento di sintesi oltre a descrivere le criticità e opportunità, rilevate nel corso delle verifiche svolte, propone soluzioni tecniche condivise con le Amministrazioni comunali. Il Consiglio Direttivo del Parco, con deliberazione n. 52/2017 del 18/12/2017, al fine di instaurare una collaborazione per la predisposizione dei progetti esecutivi e la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale e valorizzazione del territorio rurale del Parco Agricolo Sud Milano, del valore complessivo di 1.000.000 € ha approvato, inoltre, lo schema di convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano, e l'Ente Regionale per i Servizi all'agricoltura e alle foreste (E.R.S.A.F.) e predisposto il relativo impegno di spesa pari ai 400.000,00 € già introitati.</p> <p>La L.R. n. 28/2016 di riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree protette ha stabilito al comma 2 dell'art. 3 che gli enti gestori dei parchi, entro cinque mesi dalla data della sua entrata in vigore, dovevano trasmettere alla Giunta Regionale della Lombardia una proposta di ambito territoriale ecosistemico unico per l'ambito territoriale in cui risultavano ricompresi. Con deliberazione n. 10/2017 del 16/3/2017 del Consiglio Direttivo del parco, a cui è seguita la deliberazione n. 2/2017 del 24/3/2017 dell'Assemblea dei Sindaci del parco e successivamente con deliebrazione n. R.G. n. 20 del 05/04/2017 del Consiglio metropolitano è stata approvata la proposta di Ambito territoriale ecosistemico unico, relativo alla Macroarea 8, così come prevista dalla L.R. 28/2016 - art. 3 - comma 2 - al cui interno risulta compreso il territorio del Parco Agricolo Sud Milano (Pasm), il Parco Nord Milano e le altre forme di tutela del territorio metropolitano (Parchi locali di interesse sovra comunale - PLIS; Riserve naturali; Siti di Importanza Comunitaria - SIC; Zone di Protezione Speciale - ZPS; Monumenti Naturali) ricomprese nell'ambito territoriale ecosistemico 8.</p>

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	6.144.586,44	4.026.355,33	65,5	3.779.216,48	93,9
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	675.918,01	668.812,88	98,9	668.812,88	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	45.000,00	45.000,00	100,0	45.000,00	100,0
	Acquisto di beni e servizi	133.446,00	67.938,42	50,9	25.926,84	38,2
	Trasferimenti correnti	3.115.477,00	3.039.476,76	97,6	3.039.476,76	100,0
	<i>Totale</i>	<i>3.969.841,01</i>	<i>3.821.228,06</i>	<i>96,3</i>	<i>3.779.216,48</i>	<i>98,9</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	150.000,00	0	0	0	-
	Contributi agli investimenti	2.024.745,43	205.127,27	10,1	0	0
	<i>Totale</i>	<i>2.174.745,43</i>	<i>205.127,27</i>	<i>9,4</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Importo FPV spese correnti € 13.854,00; importo FPV spese in conto capitale € 1.093.086,83.  
Totale FPV € 1.106.940,83.

**PROGRAMMA 9.6****TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE  
RISORSE IDRICHE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento**Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici**Codice ob.  
operativi***Tempi medi di rilascio autorizzazioni per scarichi in corso d'acqua superficiale:**

- anno 2013: 87 gg. (per 41 provvedimenti);
- anno 2014: 93 gg. (per 30 provvedimenti);
- anno 2015: 72 gg. (per 45 provvedimenti);
- anno 2016: 43 gg. (per 21 provvedimenti);
- anno 2017: 29 gg. (per 8 provvedimenti)

(Fonte: Monitoraggio dei tempi dell'attività autorizzatoria - Settore Programmazione controllo e trasparenza):

**Servizio di reperibilità per sversamenti di idrocarburi in corsi d'acqua:** h. 24/24 e 365 gg/anno

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	Migliorare la qualità della vita	<b>Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi</b> Sono state realizzate ulteriori iniziative in materia di risorse idriche all'interno del Progetto +Community, mantenendo attivo il proficuo rapporto con gli Enti Locali ed in particolare con i Gestori del Servizio Idrico.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.6.1 - Revisione del Regolamento regionale n. 2/2006 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua" (Cdr AA009 - ST022)	Collaborazione con Regione Lombardia per la revisione e semplificazione del Regolamento 2/2006: Trasmissione proposta di Città metropolitana entro il 2017	E stata trasmessa a Regione Lombardia la proposta di revisione e semplificazione del Regolamento 2/2006.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.6.2 - Aggiornamento Mappatura degli impianti a pompe di calore con scarico in falda (Cdr AA009 - ST022)	Realizzazione di uno strumento cartografico consultabile online: Entro il 2017	E' stato realizzato lo strumento cartografico che è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	30.249.697,99	17.928.414,11	59,3	16.458.919,21	91,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	123.526,00	123.525,88	100,0	123.525,88	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	40.000,00	40.000,00	100,0	40.000,00	100,0
	Acquisto di beni e servizi	95.976,27	10.607,46	11,1	2.941,27	27,7
	Trasferimenti correnti	6.500,00	6.500,00	100,0	3.250,00	50,0
	<i>Totale</i>	<i>266.002,27</i>	<i>180.633,34</i>	<i>67,9</i>	<i>169.717,15</i>	<i>94,0</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.538.780,01	3.210.989,08	90,7	2.289.202,06	71,3
	Contributi agli investimenti	26.444.915,71	14.536.791,69	55,0	14.000.000,00	96,3
	<i>Totale</i>	<i>29.983.695,72</i>	<i>17.747.780,77</i>	<i>59,2</i>	<i>16.289.202,06</i>	<i>91,8</i>

Importo FPV spese correnti € 83.367,91; importo FPV spese in conto capitale € 12.061.472,25.  
Totale FPV € 12.144.840,16.

## PROGRAMMA 9.8

QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE  
DELL'INQUINAMENTO

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Principali Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p><b>Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10 (50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg. anche non consecutivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2012: 91 gg.</li> <li>- 2013: 81 gg.</li> </ul> <p>(Fonte: Rapporto sulla qualità dell'aria della città metropolitana di Milano - anno 2012/2013- ARPA Lombardia)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2014: 68 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi)</li> <li>- 2015: 101 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato)</li> <li>- 2016: 73 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi)</li> <li>- 2017: 97 gg.</li> </ul> <p>(Fonte: Mal'Aria di città a cura di Legambiente)</p>	9.8.1 - 9.8.2
<p><b>Concentrazione media annuale di PM 2,5 rilevata rispetto al valore limite (25 microgrammi/metro cubo):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2012: 30 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal</li> <li>- 2013: 31 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal</li> </ul> <p>(Fonte: Mal'Aria di città 2014 e 2015 a cura di Legambiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2015: 32 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal</li> <li>- 2016: 28 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal</li> <li>- 2017: 29 microgrammi/metro</li> </ul> <p>(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)</p>	9.8.1 - 9.8.2
<p><b>Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2013: 51,7 microgrammi/metro cubo</li> <li>- 2014: 47,7 microgrammi/metro cubo</li> </ul> <p>(Fonte: Mal'Aria di città 2015 e 2016 a cura di Legambiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2015: 45 microgrammi/metro cubo</li> <li>- 2016: 43 microgrammi/metro cubo</li> <li>- 2017: 44,5 microgrammi/metro cubo</li> </ul> <p>(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)</p>	9.8.1 - 9.8.2



<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p><b>Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg. consecutivi:</b>                      - 2013: 46 giorni                      (Fonte: Mal'Aria di città 2015 a cura di Legambiente)                      - 2014: sono da segnalarsi fino ad un massimo di 9 giorni di superamento della soglia di informazione e 2 giorni di superamento della soglia di allarme. E' stato superato quasi ovunque il valore obiettivo per la protezione della vegetazione, mentre per la protezione della salute umana il limite è stato superato nei siti meno urbanizzati dell'area metropolitana.                      (Fonte: Rapporto sulla qualità dell'aria della città metropolitana di Milano - anno 2014 - ARPA Lombardia).                      - 2015: 42 giorni                      - 2016: 54 giorni                      - 2017: 50 giorni                      (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)</p>	9.8.1 - 9.8.2

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
<p>1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità delle vita</p>	<p>Migliorare la qualità della vita</p>	<p><b>Consigliere delegato al “Risparmio energetico 20-20-20”: Roberto Maviglia</b>                      L'attenzione alla riduzione degli inquinanti atmosferici e al consumo di energia primaria è stata confermata attraverso varie iniziative e progetti. E' stato sottoscritto con Regione Lombardia e Provincia di Monza e Brianza un accordo finalizzato al controllo e all'efficienza degli impianti termici civili; hanno preso avvio i progetti "Pizzeria" e "Efficientamento energetico degli edifici scolastici"; è stata presentata un'iniziativa all'interno del Progetto +Community volta principalmente alla presentazione delle nuove regole regionali e alle azioni per il miglioramento dell'efficienza energetica. E' stato sottoscritto un importante accordo di collaborazione tra l'Ente e ENEA volto principalmente alla promozione dell'uso sostenibile dell'energia.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.8.1 - Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficiamento energetico (Cdr AA009 - ST085)	Azioni strategiche e di indirizzo metropolitano: . individuazione dei Tavoli di lavoro con le Aree Omogenee nel 2017; . n. 2 progetti avviati nel 2017; . n. 1 evento formativo nel 2017; . sottoscrizione collaborazione con ENEA entro il 2017; . sottoscrizione Accordo con Regione Lombardia e Provincia Monza e Brianza in materia di controlli ed efficienza energetica: entro il 2017	Tutte le azioni previste sono state realizzate: . individuati i Tavoli di lavoro con le Aree Omogenee; . avviati i progetti "Pizzerie" e "Efficiamento energetico degli edifici scolastici"; . realizzato un evento formativo sulle nuove regole regionali e sull'efficiamento energetico; . sottoscritto accordo con ENEA; . sottoscritto accordo di collaborazione con Regione Lombardia e Provincia di Monza e Brianza.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	5.341.874,35	3.158.662,22	59,1	2.274.723,70	72,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.298.921,00	1.779.314,26	77,4	1.778.674,79	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	179.568,00	169.027,80	94,1	100.168,00	59,3
	Acquisto di beni e servizi	2.858.385,35	1.210.320,16	42,3	395.880,91	32,7
	<b>Totale</b>	<b>5.336.874,35</b>	<b>3.158.662,22</b>	<b>59,2</b>	<b>2.274.723,70</b>	<b>72,0</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

Importo FPV spese correnti € 128.221,49.

**MISSIONE 10****TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'****Tabella di correlazione**

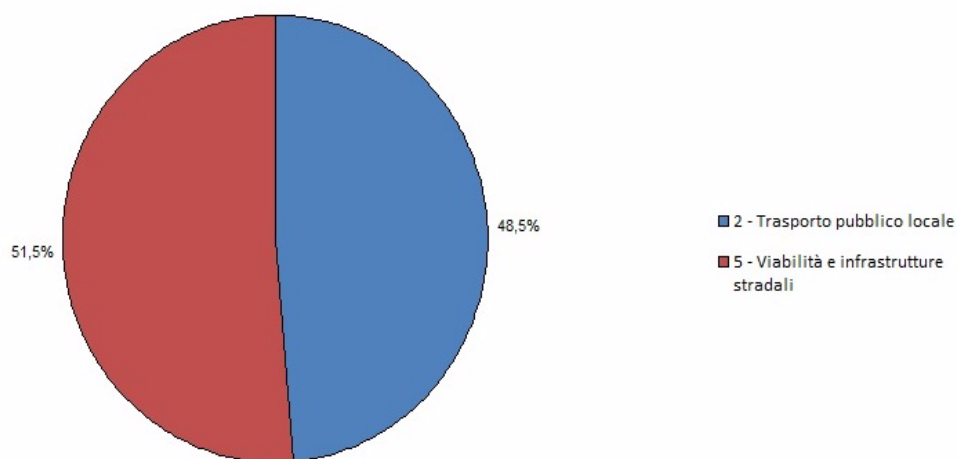
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Trasporto pubblico locale	1	Salvaguardare nel limite delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale, attraverso la partecipazione, all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia e gli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti	AA011	Area Pianificazione e territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico	Siria Trezzi	Mobilità
		2	Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovra comunale				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Sviluppare la rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza alle scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti	AA011	Area Pianificazione e territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico	Arianna Censi	Infrastrutture  Manutenzioni

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	373.290.578,15	60.920.405,34	16,3	42.728.398,78	70,1

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	116,0	18,9		13,3	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.319.151,00	2.304.149,65	99,4	2.304.149,65	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	321.000,00	264.385,64	82,4	239.023,34	90,4
	Acquisto di beni e servizi	50.381.949,28	36.933.831,49	73,3	32.093.311,97	86,9
	Trasferimenti correnti	2.447.610,00	538.591,50	22,0	261.891,50	48,6
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	400,00	218,82	54,7	218,82	100,0
	Altre spese correnti	520.000,00	291.417,30	56,0	265.841,17	91,2
	<b>Totale</b>	<b>55.990.110,28</b>	<b>40.332.594,40</b>	<b>72,0</b>	<b>35.164.436,45</b>	<b>87,2</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	17,4	12,5		10,9	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	274.297.674,93	15.671.780,66	5,7	7.180.257,75	45,8
	Contributi agli investimenti	43.002.792,94	4.916.030,28	11,4	383.704,58	7,8
	<b>Totale</b>	<b>317.300.467,87</b>	<b>20.587.810,94</b>	<b>6,5</b>	<b>7.563.962,33</b>	<b>36,7</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	98,6	6,4		2,4	

Missione 10 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)



**PROGRAMMA 10.2****TRASPORTO PUBBLICO LOCALE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
Nelle more della piena ed effettiva operatività dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale, la rete di trasporto pubblico locale interurbano su gomma di competenza della Città Metropolitana di Milano comprende attualmente 6 lotti aggiudicati a seguito di procedura di gara, ex lr 22/1998: Lotto 1 - Nord Ovest, Lotto 3 - Nord Est, Lotto 4 - Sud Est, Lotto 5/A - Sud Ovest, Lotto 5/B - Sud Ovest, Lotto 6 - Ovest. Le aziende operano su km. 4.100 di rete di trasporto con una percorrenza annua quantificata in circa 19,657 milioni di bus/km. I servizi sono eserciti sulla base di contratti di servizio. Le aziende affidatarie hanno adottato le carte dei servizi.	10.2.1
La rete del servizio di Trasporto pubblico locale su gomma comprende: . n. 44 fermate con piazzole di sosta/pensiline sul tot. di n. 2.795 fermate Tpl su SS.PP. (Lotti 1, 3, 4, 6, 5A e 5B). . 151 paline con dispositivo informativo digitale (di cui 89 sul Lotto 4 + 5 sul Lotto 3 + 57 sul Lotto 1) sul tot. di n. 2.795 fermate Tpl con pensilina su SS.PP.	10.2.1
<b>Consistenza parco autobus in esercizio:</b> . 2010: 797 autobus . 2011: 641 autobus di cui 41 Euro 5 e/o veicoli ecologicamente avanzati (EVV) . 2012: 487 autobus in esercizio, di cui 4 Euro 5 e/o EVV, 370 Euro 3 e 4 o superiori (76%); 111 Euro 2 (23%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano . 2013: 488 autobus in esercizio, di cui 7 Euro 5 e/o EVV, 449 Euro 3 e 4 o superiori (92%); 33 Euro 2 (7%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano . 2014: 489 autobus in esercizio, di cui 22 Euro 5 e/o EVV, 458 Euro 3 e superiori (94%); 31 Euro 2 (6%); nessun autobus Euro 0 o alimentato a metano . 2015: n. 483 autobus . 2016: n. 482 autobus . 2017: n. 482 autobus (Fonte: Settore Servizi per la mobilità e Trasporto pubblico locale - Relazioni al Rendiconto di gestione)	10.2.1
<b>Livello di soddisfazione dell'utenza per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma (minimo: 6 su 10):</b> - 2010: punteggio compreso tra un minimo di 6,021 del Lotto 2 e un massimo di 6,088 del Lotto 4; - 2011: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7; - 2012: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7; - 2013: punteggio compreso tra un minimo di 6,47 del Lotto 2 e un massimo di 7,39 del Lotto 1; - 2014: punteggio compreso tra un minimo di 6,05 del Lotto 6 e un massimo di 8,93 del Lotto 5/B; - 2015: punteggio compreso tra un minimo di 6,4 del Lotto 3 e un massimo di 7,72 del Lotto 4;	10.2.1

*Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici**Codice ob. operativi*

- 2016: punteggio compreso tra un minimo di 6,614 del Lotto 5B e un massimo di 7,536 del Lotto 4. In media: 7,077.  
 - 2017: punteggio compreso tra un minimo di 6,9 del Lotto 5A e un massimo di 7,6 del Lotto 4.  
 (Fonte: Settore Servizi per la mobilità e Trasporto pubblico locale)

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Salvaguardare nel limite delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale, attraverso la partecipazione all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia e degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti. (Rif. Ob. operativi: 10.2.1 - 10.2.2)	Usufruire di un servizio di trasporto pubblico locale su gomma efficiente e di qualità interurbano attraverso la partecipazione della Città Metropolitana di Milano, in qualità di socio, all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (di seguito Agenzia del Trasporto Pubblico Locale), costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016.	<b>Consigliere delegato alla "Mobilità": Siria Trezzi</b> Il perseguimento dell'obiettivo teso a salvaguardare, anche nel corso del 2017, un'offerta del servizio di trasporto pubblico locale ad un livello tale da mantenere gli standard di qualità ed essere riconosciuto dall'utenza come risposta efficace all'esigenza di soddisfacimento dei propri bisogni di mobilità sul territorio metropolitano, è stato reso estremamente arduo dai vincoli di bilancio che hanno determinato l'assenza di risorse finanziarie, proprie dell'Ente, destinare al TPL metropolitano. Pertanto, si è dovuto far fronte agli impegni contrattuali sottoscritti con le aziende affidatarie del servizio interurbano di TPL mediante utilizzo delle sole risorse trasferite da Regione Lombardia, che sono risultate di entità inferiore rispetto alle esigenze. Tale situazione di criticità circa la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, ha reso necessario a Giugno 2017 un intervento di Città metropolitana finalizzato a ridurre gli impegni finanziari connessi ai corrispettivi contrattuali, mediante un efficientamento dei servizi offerti sulla rete interurbana. Tale efficientamento, che ha dovuto necessariamente prevedere accorpamenti e limitazioni di corse, è stato condiviso con i rappresentanti dei Comuni della Città metropolitana ed è stato poi attuato nel corso nell'autunno 2017 da parte dell'Agenzia per il TPL del Bacino di Milano, Monza Lodi e Pavia. Infatti l'Agenzia per il TPL, con la nomina del proprio Direttore nel mese di Febbraio 2017, ha conseguito la piena operatività, avendo a quella data completato gli Organi istituzionali previsti dalla L.R. n. 6/2012. In conseguenza dell'avvenuta operatività dell'Agenzia per il TPL, Città metropolitana ha sottoscritto con la stessa Agenzia una serie di specifici atti, uno per ciascun Lotto in cui si articola la rete del TPL interurbano, con cui sono stati trasferiti alla competenza dell'Agenzia, a far data dal 1 Luglio 2017, i contratti di servizio e gli atti inerenti l'affidamento del servizio di TPL. Dalla medesima data del 1 Luglio 2017 è inoltre stato attivato il comando del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente.

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
2 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale (Rif. Ob. operativo 10.2.4)	Dotare il territorio di infrastrutture di trasporto che migliorino il trasporto di persone.	<p><b>Consigliere delegato alla "Mobilità": Siria Trezzi</b>            Per la <i>metrotranvia Milano - Seregno</i> nel corso del 2017 a seguito delle verifiche tecnico - giuridiche fatte sul progetto esecutivo consegnato a dicembre 2016 dall'appaltatore e a seguito di ordini di servizio dati all'appaltatore finalizzati al miglioramento tecnico dell'opera e con l'obiettivo di ottimizzarne l'impatto sul territorio, l'impresa ha dovuto revisionare il progetto esecutivo dell'infrastruttura impegnandosi a consegnarla a Città Metropolitana entro febbraio 2018.</p> <p>Per la <i>metrotranvia Milano - Limbiate</i> nel corso dell'anno è proseguito il tavolo interistituzionale con Regione e Comune di Milano e gli altri comuni dell'area e questo ha reso possibile l'avvio, l'esecuzione e conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria che ha permesso la riapertura della Linea in autunno.</p> <p>E' proseguito il tavolo interistituzionale con il Comune di Milano per la realizzazione della nuova Linea. Per le ulteriori infrastrutture, è costante la partecipazione ai tavoli tecnici interistituzionali.</p>

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
10.2.1 - Incrementare gli standards qualitativi del parco autobus del Tpl in misura proporzionale ai trasferimenti regionali finalizzati (Cdr AA011 - ST095)	%le nuovi autobus a metano e/o Euro 5 e/o EEV/Euro 6 sul totale parco autobus in servizio: Aumento proporzionale allo stanziamento	Usufruendo di cofinanziamento derivante da risorse pubbliche, nel 2017 le aziende affidatarie del servizio di TPL interurbano metropolitano hanno acquistato, immatricolato e messo in servizio di linea n. 19 nuovi bus, che corrispondono al 4% del totale degli autobus impiegati nel servizio di TPL metropolitano.
10.2.2 - Promuovere azioni coordinate a livello sovracomunale nella gestione del sistema dei trasporti in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Sistema integrato della mobilità in ambito metropolitano - Progetto nr. 3 della piattaforma "Milano Metropoli" - veloce ed integrata) (Cdr AA011 - ST095)	Implementazione delle azioni finalizzate al conseguimento della piena ed effettiva operatività dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale: consistenti nella compartecipazione, per quota di competenza, alla costituzione della dotazione di personale e degli strumenti operativi indispensabili per consentire all'Agenzia	<p>Con la nomina del Direttore, avvenuta nel mese di Febbraio 2017, l'Agenzia per il TPL ha conseguito la piena operatività, avendo a quella data completato gli Organi istituzionali previsti dalla L.R. n. 6/2012.</p> <p>In conseguenza dell'avvenuta operatività dell'Agenzia, Città metropolitana ha concordato con la stessa Agenzia i contenuti di 6 specifici atti di significazione (uno per ciascun Lotto: 1Mi, 3Mi, 4, 5/A, 5/B e 6, in cui si articola la rete del TPL interurbano metropolitano) finalizzati a disciplinare il trasferimento all'Agenzia della competenza sugli affidamenti del servizio di TPL.</p> <p>Con prot. n. 155503 del 27/06/2017 Città metropolitana ha trasmesso all'Agenzia i 6 Atti di significazione e, con Deliberazione n. 5/2017, adottata nella Seduta del 29 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il</p>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr AA011 - ST095)	medesima di poter procedere nell'adozione degli atti di competenza.: Entro il 31/12/2017	TPL ha deciso di assumere la titolarità dei contratti di servizio di TPL della Città metropolitana di Milano. Tali atti sono stati sottoscritti dalle parti in data 30/06/2017 con decorrenza a far data dal 1 Luglio 2017. Dalla stessa data del 1 Luglio 2017 è inoltre stato attivato il comando del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente
	Metrotranvia Milano - Desio - Seregno	<p data-bbox="759 842 1353 976">Nel corso dell'anno si è provveduto a completare tutte le procedure di trasferimento delle aree espropriate a Città Metropolitana. Sono stati emessi 16 decreti di esproprio che hanno coinvolto 77 proprietà diverse.</p> <p data-bbox="759 1010 1353 1379">Il progetto esecutivo è stato consegnato da parte dell'impresa a Città Metropolitana per essere sottoposto ad istruttoria il 23.12. 2016. Il progetto è stato sottoposto da Città Metropolitana a verifica ai sensi di legge (DPR 2017 2010 art. 44 e succ.) a cura di un soggetto abilitato (MM SpA), il quale ha restituito il proprio giudizio (di non approvabilità) a Città Metropolitana e Impresa il 03.08.2017, atto con cui si intende completato il processo di verifica da parte dell'Ente. L'Impresa, che avrebbe dovuto consegnare il progetto revisionato entro il 29.08.2017, a seguito di richiesta di proroga a tutto il 2017, è stata impegnata nel recepimento delle osservazioni formulate dall'organismo di verifica.</p> <p data-bbox="759 1391 1353 1686">A fine 2017 sono stati assunti impegni di spesa e contrattualizzati lavori di spostamento delle interferenze per € 25.877,944,05 relativi a n. 17 società (con esclusione delle interferenze da elettrodotto che possono convivere con i lavori dell'impresa realizzatrice dei lavori della metrotranvia). Non sono state contrattualizzate n. 4 società, che rivestono in termini di importo economico e di lavoro da eseguirsi, un impatto residuale sull'opera.</p>



## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	207.356.625,54	29.571.729,84	14,3	21.672.614,93	73,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	374.464,00	374.463,31	100,0	374.463,31	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	75.000,00	73.984,14	98,6	50.938,69	68,9
	Acquisto di beni e servizi	19.480.766,17	16.338.503,67	83,9	16.099.650,98	98,5
	Trasferimenti correnti	2.286.610,00	463.591,50	20,3	261.891,50	56,5
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	400,00	218,82	54,7	218,82	100,0
	<i>Totale</i>	<i>22.217.240,17</i>	<i>17.250.761,44</i>	<i>77,6</i>	<i>16.787.163,30</i>	<i>97,3</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	148.872.935,36	7.454.938,12	5,0	4.511.910,06	60,5
	Contributi agli investimenti	36.266.450,01	4.866.030,28	13,4	373.541,57	7,7
	<i>Totale</i>	<i>185.139.385,37</i>	<i>12.320.968,40</i>	<i>6,7</i>	<i>4.885.451,63</i>	<i>39,7</i>

Importo FPV spese correnti € 1.001.808,80; importo FPV spese in conto capitale € 21.049.501,74.  
Totale FPV € 22.051.310,54.

**PROGRAMMA 10.5****VIABILITA' E INFRASTRUTTURE  
STRADALI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Estensione della rete stradale provinciale: 722 km (complessivi per zona Ovest 387 + zona Est 335)</b> (Fonte: Settore Progettazione e Manutenzione Strade della Città metropolitana di Milano - dati aggiornati al 31/12/2017)	
<b>Andamento incidenti sulla rete stradale provinciale/metropolitana:</b>	10.5.1
- 2010: n. 18.266 incidenti che hanno prodotto n. 141 eventi mortali e n. 24.813 feriti;	
- 2011: n. 17.065 incidenti che hanno prodotto n. 107 eventi mortali e n. 23.036 feriti;	
- 2012: n. 16.242 incidenti che hanno prodotto n. 131 eventi mortali e 21.770 feriti;	
- 2013: n. 14.755 incidenti che hanno prodotto n. 108 eventi mortali e 19.831 feriti;	
- 2014: n. 14.018 incidenti che hanno prodotto n. 101 eventi mortali e 18.633 feriti;	
- 2015: n. 14.045 incidenti che hanno prodotto n. 117 eventi mortali e n. 18.705 feriti;	
- 2016: n. 14.161 incidenti che hanno prodotto n. 112 eventi mortali e n. 19.124 feriti;	
(Fonte: Regione Lombardia - I dossier del Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale in Lombardia - L'incidentalità sulle strade della Città Metropolitana di Milano nel 2016 - Novembre 2017)	
<b>Indicatore di efficacia - Estensione della rete di piste ciclabili:</b>	10.5.1
. 2010: 969,4 Km (compresi 370,5 Km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2011: 977,4 Km (compresi 477,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2012: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2013: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2014: 985,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2015: 985,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2016: 990,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)	
. 2017: 990,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Sviluppare la rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di	. Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il	<b>Vice Sindaco/Consigliere delegato alle "Infrastrutture, Manutenzioni": Arianna Censi</b> Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di varia natura sul 100% della rete stradale metropolitana hanno interessato oltre 700 km (722 km

*Obiettivi strategici della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

trasporto in coerenza alle scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti.	traffico di persone e merci in sicurezza. . Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare.	<p>al 31/12/2017) e sono considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti.</p> <p>Le attività di controllo e sicurezza sono complementari e nel corso degli ultimi anni hanno rappresentato, nel caso di sanzioni per la violazione dei limiti di velocità, una delle risorse utilizzate per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e anche per nuove opere (principalmente roatorie). Allo scopo di ottimizzare e migliorare la rete viaria si sono concluse opere stradali già finanziate negli anni precedenti e progettati nuovi interventi. Tra gli interventi conclusi nel 2017 si citano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interconnessione nord sud tra la SS. 11 a Cascina Merlata e l'Autostrada A4 Torino-Milano- Località Cascina Merlata - nuovo svincolo autosradale di collegamento con la viabilità locale e la viabilità di accesso all'Expo 2015 (collaudo in corso);</li> <li>- Lavori di efficientamento energetico e incremento della sicurezza stradale mediante la posa di nuovi corpi illuminanti a Led sugli impianti di illuminazione delle SS.PP. ex SS 35 "dei Giovi", 412 "della Val Tidone" e 415 "Pallese".</li> </ul> <p>Nel corso del 2017 si è dato avvio all'approvazione di diversi progetti esecutivi e contestuali indizioni di gara a valere sui fondi stanziati nel bilancio 2017 di opere che verranno realizzate nel corso del 2018.</p> <p>Il 27 Settembre 2017 è stato firmato il verbale di Accordo tra Città Metropolitana e Regione Lombardia in attuazione del Protocollo di Intesa del 10 marzo 2017, in merito alla riclassificazione delle strade da Provinciali a Regionali e/o Statali.</p>
--	--	---

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
10.5.1 - Incrementare lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità della rete stradale, attraverso la realizzazione di nuove opere, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della rete stradale esistente, ed incrementando la rete di piste ciclabili sul territorio	. nuove opere stradali rese fruibili rispetto a quelle programmate: Mantenimento/aumento	Prosegue nel 2017 il collaudo in corso dell'opera: Interconnessione nord sud tra la SS. 11 a Cascina Merlata e l'Autostrada A4 Torino-Milano- Località Cascina Merlata - nuovo svincolo autostradale di collegamento con la viabilità locale e la viabilità di accesso all'Expo 2015.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
metropolitano (Reti infrastrutturali per la mobilità - Progetto 5 della piattaforma "Milano Metropoli", veloce e integrata) (Cdr AA011 - ST105)	<p>. nuove rotatorie rese fruibili rispetto a quelle programmate: Aumento</p> <p>. interventi di messa in sicurezza di strade e piste ciclabili realizzati rispetto a quelli programmati: Aumento</p> <p>. n. km nuove piste ciclabili i in realizzazione/ programmate: Mantenimento</p>	<p>Nel corso del 2017 sono stati approvati i progetti esecutivi e provveduto alla indizione di gara di diverse opere quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavori di sistemazione dell'incrocio con la strada comunale via Carlo Porta nel comune di Nerviano lungo la S.P. n. 109 "Busto Garolfo - Lainate";</li> <li>- lavori di realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza, lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi, dell'innesto con le rampe del ponte della S.P. 139 "Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo";</li> <li>- lavori di realizzazione della rotatoria tra la SP 30 "Binasco-Vermezzo" ed il casello di Binasco e in comune di Binasco e la sistemazione della rotatoria di Santa Corinna sulla SP 30 "Binasco-Vermezzo" in comune di Noviglio.</li> </ul> <p>Nel corso del 2017 si sono conclusi i seguenti lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP Est 1 - servizio Est;</li> <li>- Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP Ovest 2;</li> <li>- Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio ovest 1 del servizio ovest - anno 2013;</li> <li>- Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio ovest 2 del servizio ovest - anno 2013;</li> <li>- Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio est 1 del servizio est - anno 2013;</li> <li>- Lavori di efficientamento energetico e incremento della sicurezza stradale mediante la posa di nuovi corpi illuminanti a Led sugli impianti di illuminazione delle SS.PP. ex SS 35 "dei Giovi", 412 "della Val Tidone" e 415 "Paulese".</li> </ul> <p>Si è raggiunta invece la fase di Fine lavori dell'opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio est 2 del servizio est anno 2013.</li> </ul> <p>Nel corso del 2017 si è provveduto solo al mantenimento delle piste esistenti.</p>

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	165.933.952,61	31.348.675,50	18,9	21.055.783,85	67,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.944.687,00	1.929.686,34	99,2	1.929.686,34	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	246.000,00	190.401,50	77,4	188.084,65	98,8
	Acquisto di beni e servizi	30.901.183,11	20.595.327,82	66,6	15.993.660,99	77,7
	Trasferimenti correnti	161.000,00	75.000,00	46,6	0	0
	Altre spese correnti	520.000,00	291.417,30	56,0	265.841,17	91,2
	<i>Totale</i>		<i>33.772.870,11</i>	<i>23.081.832,96</i>	<i>68,3</i>	<i>18.377.273,15</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	125.424.739,57	8.216.842,54	6,6	2.668.347,69	32,5
	Contributi agli investimenti	6.736.342,93	50.000,00	0,7	10.163,01	20,3
	<i>Totale</i>	<i>132.161.082,50</i>	<i>8.266.842,54</i>	<i>6,3</i>	<i>2.678.510,70</i>	<i>32,4</i>

Importo FPV spese correnti € 3.097.345,04; importo FPV spese in conto capitale € 28.467.326,10.  
Totale FPV € 31.564.673,14.

**MISSIONE 11****SOCCORSO CIVILE****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sistema di protezione civile	1	Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	AS004	Settore Sicurezza integrata	Giuseppe Sala	

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%e</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%e</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	243.032,50	112.964,31	46,5	83.530,95	73,9
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,0		0,0	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	73.658,00	73.126,60	99,3	73.126,60	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	0	0	0	-
	Acquisto di beni e servizi	54.490,00	23.837,71	43,7	10.404,35	43,6
	Trasferimenti correnti	16.000,00	16.000,00	100,0	0	0
	<i>Totale</i>	<i>164.148,00</i>	<i>112.964,31</i>	<i>68,8</i>	<i>83.530,95</i>	<i>73,9</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,0		0,0	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	78.884,50	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	<i>78.884,50</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0		0	

## PROGRAMMA 11.1

## SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p>Il territorio metropolitano è soggetto principalmente ai seguenti <b>fattori di rischio</b> (considerati quali combinazioni tra pericolosità, vulnerabilità ed esposizione):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. rischio idraulico-idrogeologico;</li> <li>. rischio chimico-industriale;</li> <li>. rischi dovuti a trasporto sostanze pericolose;</li> <li>. rischi dovuti a particolare fenomeni meteorologici.</li> </ul> <p>(Fonte: Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei rischi e Piano di Emergenza di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano; Data Base della Protezione Civile della Città metropolitana di Milano)</p>	-
<p><b>Piani di emergenza adottati dai comuni della Città metropolitana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Al 2016, 130 Comuni sui 134 della Città metropolitana hanno adottato un Piano di emergenza, mentre 4 non l'hanno ancora completato (Nosate, Vanzago, Morimondo, Pozza d'Adda)</li> <li>. Al 2017, sui 134 Comuni della Città metropolitana, 7 hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2017 mentre 123 hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura.</li> </ul>	11.1.1
<p><b>Rischio idraulico-idrogeologico, correlato alla presenza di importanti corsi d'acqua</b> (Ticino, Adda, Lambro, Bozzente, Olona, Seveso), è espresso in tre livelli di pericolosità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- P1 "Pericolosità bassa" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 500 anni (di quest'area fanno parte 107 Comuni);</li> <li>- P2 "Pericolosità elevata" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 200 anni (di quest'area fanno parte 15 Comuni);</li> <li>- P3 "Rischio molto elevato" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 10 anni (di quest'area fanno parte 12 Comuni).</li> </ul> <p>Nel corso del 2016 si è svolta una esercitazione sistema alto pompaggio Abbiategrasso.</p> <p>Nel 2017 si è verificata l'esondazione del fiume Lambro (Milano) e Seveso (Milano).</p>	-
<p><b>Rischio chimico industriale</b></p> <p>Sono censiti 66 stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui 41 soggetti alle previsioni di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 344/99 e 25 soggetti all'art 6. Per gli stabilimenti di cui all'art 8 è previsto l'obbligo di pianificazione esterna di protezione civile con l'intervento da parte della Prefettura di Milano.</p> <p>I Comuni in cui si registra una maggior presenza di stabilimenti a rischio di incidente sono: Rho e Settala. In entrambi i territori sono collocati 5 stabilimenti. In Milano, Rodano e San Giuliano Milanese sono collocati 3 stabilimenti in ciascuno dei territori.</p>	-

*Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici**Codice ob. operativi***Rischio da trasporto sostanze pericolose**

L'analisi di rischio legato al trasporto di sostanze pericolose lungo le infrastrutture varie (autostradali, stradali ferroviarie) è stato effettuato prendendo come riferimento il flusso di merci relativo alle materie liquide infiammabili, che rappresenta la percentuale più rilevante del flusso totale di merci pericolose su strada.

L'analisi dei dati rivela che le classi di rischio più elevate si collocano in corrispondenza del sistema di tangenziali di Milano, del tratto di A4 in direzione di Brescia, del nodo ferroviario settentrionale di Milano compreso tra gli svincoli e le stazioni di Segrate, Lambrate, Centrale, Greco-Monza, Certosa e Rho-Però.

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche.	Fronteggiare in modo tempestivo e adeguato eventi straordinari	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> Anche nel 2017, la Protezione Civile ha perseguito l'obiettivo della promozione della cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, alla luce di quanto evidenziato nel Piano Provinciale di Protezione Civile. Si sono intensificati incontri e contatti mirati alla condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche al fine di fronteggiare adeguatamente eventi straordinari. Questo risultato è stato raggiunto attraverso un'indagine preliminare svolta sulle pianificazioni comunali esistenti e successivi incontri, svolti in prima istanza, con gli Enti che ne avevano formulato richiesta, al fine di fornire supporto alla attività di pianificazione in atto e diffondere l'utilizzo di una scheda speditiva (chiamata dal 2017 scheda PEC operativo), utile strumento operativo in fase di emergenza quale supporto decisionale alle forze in campo.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
11.1.1 - Realizzare un programma di supporto ai Comuni della Città metropolitana per la redazione e l'aggiornamento dei Piani d'emergenza comunali e la pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni (Cdr AS004)	Copertura della domanda in risposta ai fabbisogni emersi dal territorio: 100%	Proseguendo l'attività avviata nel 2016, sono stati proposti a 56 Comuni del territorio incontri finalizzati alla valutazione e individuazione dello stato dell'arte dei piani di emergenza comunali. Una cinquantina di Enti hanno risposto positivamente ed il personale della Città metropolitana ha collaborato nella individuazione e risoluzione di eventuali criticità riscontrate, favorendo nuove occasioni di riflessione e stimoli per una più adeguata stesura dei piani.



**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	243.032,50	112.964,31	46,5	83.530,95	73,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	73.658,00	73.126,60	99,3	73.126,60	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	0	0	0	-
	Acquisto di beni e servizi	54.490,00	23.837,71	43,7	10.404,35	43,6
	Trasferimenti correnti	16.000,00	16.000,00	100,0	0	0
	<i>Totale</i>	<i>164.148,00</i>	<i>112.964,31</i>	<i>68,8</i>	<i>83.530,95</i>	<i>73,9</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	78.884,50	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	<i>78.884,50</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>

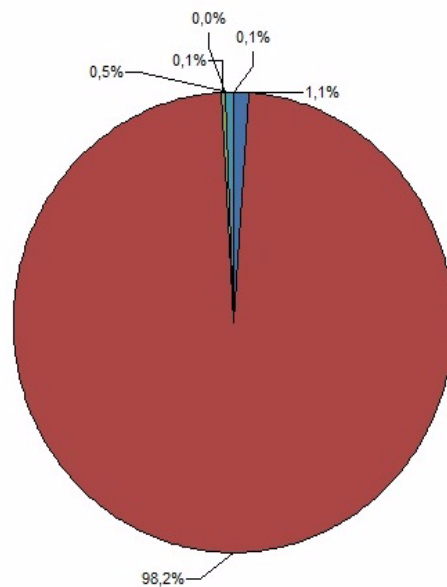
Importo FPV spese correnti € 8.530,36.

**MISSIONE 12****DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	1	Attivare le procedure amministrative necessarie a concludere la chiusura del Centro Assistenza Minori (CAM)	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali
2	Interventi per la disabilità	1	Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Lavoro Politiche sociali
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali
8	Cooperazione e associazionismo	1	Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/ sostenere le relazioni del Terzo Settore	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali

## Stato di realizzazione finanziaria della Missione

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	20.188.523,33	12.331.512,84	61,1	4.039.642,44	32,8
	<i>Spesa per abitante</i>	6,3	3,8		1,3	
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	2.070.175,59	426.730,33	20,6	285.142,15	66,8
	Trasferimenti correnti	18.118.347,74	11.904.782,51	65,7	3.754.500,29	31,5
	<b>Totale</b>	<b>20.188.523,33</b>	<b>12.331.512,84</b>	<b>61,1</b>	<b>4.039.642,44</b>	<b>32,8</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	6,3	3,8		1,3	



**Missione 12 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titolo I)**

- 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido
- 2 - Interventi per la disabilità
- 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 5 - Interventi per le famiglie
- 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
- 8 - Cooperazione e associazionismo

## PROGRAMMA 12.1

INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI  
E PER ASILI NIDO

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Attivare le procedure amministrative necessarie a concludere la chiusura del Centro Assistenza Minori (CAM)	. Organizzare in modo organico tutta la documentazione e i materiali relativi all'attività del CAM e predisporre un archivio storico dell'attività svolta, dalle origini fino alla recente chiusura.	<b>Consigliere delegato alle "Politiche sociali": Elena Buscemi</b> A seguito della conclusione dell'attività del CAM nel 2017, è terminato anche l'iter di assegnazione dei beni a favore di associazioni ed enti che, a seguito di apposita procedura selettiva, hanno aderito al bando impegnandosi al riutilizzo dei materiali a favore di minori svantaggiati. Allo stesso tempo è stato raccolto in un archivio tutto la documentazione inerente l'attività del Centro nei suoi oltre 40 anni di lavoro.

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.1.1 - Costituzione dell'archivio storico del CAM e attivazione di una procedura per la donazione degli indumenti, dei giochi e altri articoli (Cdr AA010)	. Attivazione della procedura di costituzione dell'archivio storico del CAM (1.380 cartelle relative ai minori + atti amministrativi): Entro il 31/12/2017 . Attivazione della procedura di donazione dei materiali (300 scatoloni di indumenti e articoli tessili + 100 scatoloni di giochi e libri): Entro il 31/12/2017	Il materiale relativo all'attività del CAM è stato raccolto ed è custodito presso un archivio dell'ente. Durante l'anno si è svolta e conclusa la procedura ad evidenza pubblica, rivolta alle Associazioni, per l'assegnazione ed il riutilizzo del materiale in giacenza presso il CAM. Tutti i beni sono stati consegnati.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	139.828,00	139.624,40	99,9	137.655,11	98,6
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	139.828,00	139.624,40	99,9	137.655,11	98,6
	<i>Totale</i>	139.828,00	139.624,40	99,9	137.655,11	98,6

**PROGRAMMA 12.2****INTERVENTI PER LA DISABILITA'****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Avviamenti al lavoro per i lavoratori con disabilità, comunicati attraverso le comunicazioni obbligatorie (COB):</b>	12.2.1
. anno 2010: 1.513	
. anno 2011: 1.525	
. anno 2012: 1.426	
. anno 2013: 1.290	
. anno 2014: 1.013	
. anno 2015: 1.180	
. anno 2016: 1.520	
. anno 2017: 1.915	
<b>Outcome - Percentuale di successo in termini di inserimento-mantenimento lavorativo dei disabili sul totale delle doti chiuse:</b>	
. anno 2016: %le di successo in termini di inserimento pari al 24,4 % e di mantenimento pari al 91,6%;	
. anno 2017: %le di successo in termini di inserimento pari al 33,27% e di mantenimento pari al 91,9%.	
(Fonte: Città metropolitana di Milano - Settore Formazione e Lavoro)	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili	Il Piano provinciale disabili finanziato da Regione Lombardia prevede fondi finalizzati per circa 8,2 milioni di Euro per interventi di reinserimento disabili con il supporto di aziende, enti accreditati e cooperative (profilazione dell'utenza, doti Lavoro per persone con disabilità disoccupate e inoccupate, dote impresa servizi per sostenere le imprese nel processo di inserimento o mantenimento lavorativo). Considerato l'esito apprezzabile della misura	<b>Consigliera delegata al "Lavoro, Politiche sociali": Elena Buscemi</b> Sono stati portati a conclusione al 100% i processi relativi ai Piani di Intervento Personalizzato (PIP) del Piano disabili anni 2015-2016. Per gli interventi di diretta competenza del Piano disabili sono state stanziare tutte le risorse, pari a € 8.247.103. Nel quadro del Piano si è dato seguito ad "Azioni di sistema", quali: -"Sperimentazione e sviluppo delle competenze di Disability Management a supporto della gestione delle risorse umane in azienda"; -"Inserimento mirato e mantenimento al lavoro disabili psichici con particolare attenzione alla creazione e consolidamento della rete dei servizi"; -"Supportare e favorire l'inserimento e il

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
	a sostegno delle imprese che assumono persone disabili, in proposito la Regione Lombardia finanzia ulteriori fondi per il biennio 2017-2018 per circa 11,3 milioni di Euro.	<p>mantenimento al lavoro di persone con disabilità attinenti alla sfera sensoriale anche attraverso l'utilizzo di forme di sostegno tecnologico".</p> <p>In secondo luogo, Città Metropolitana, sulla base delle linee guida e del bando predisposti da Regione Lombardia, ha attuato una misura che presenta caratteristiche incentivanti per le imprese che intendono assumere persone con disabilità in considerazione dell'interesse complessivo a far crescere le opportunità di occupazione fra le persone portatrici di disabilità tutelate dalla legge n.68/99.</p> <p>Nel contempo è stata avviata la programmazione Emergo 2017 del Piano, che si concluderà nel corso dell'anno corrente.</p> <p>I processi avviati del nuovo Piano prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi motivazionale con valutazione del potenziale per le persone con disabilità;</li> <li>- incentivi alle imprese;</li> <li>- interventi in relazione alle difficoltà di collocamento nel mercato del lavoro;</li> <li>- benefici per le imprese private con sede operativa nel territorio in relazione all'inserimento dei disabili.</li> </ul>

### **Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<b>Obiettivo Operativo 12.2.1:</b> Miglioramento della %le di inserimento lavorativo dei disabili del 10% circa.	Sono stati introdotti alcuni correttivi gestionali che hanno permesso un incremento della percentuale di successo degli inserimenti lavorativi passando dal 24,4% del 2016 al 33,27% del 2017.	Accurato monitoraggio della spesa e dei servizi erogati, nonché miglior coordinamento e attenzione nell'ambito della comunicazione con i soggetti di riferimento (enti).

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.2.1 - Supporto ad enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni / interventi finalizzati all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili (Cdr AA010 - ST089)	%le inserimenti e mantenimenti lavorativi sul totale doti chiuse: Mantenimento	Nel corso del 2017, si sono portate a termine le attività relative ai PIP del precedente Piano disabili per un totale di 712 doti, con una percentuale di successo in termini di inserimento del 33,27 % e di mantenimento del posto di lavoro del 91,9 %.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	19.761.446,50	12.106.237,76	61,3	3.873.511,33	32,0
<i>Spese correnti</i>	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.752.515,04	250.871,53	14,3	119.011,04	47,4
	<i>Trasferimenti correnti</i>	18.008.931,46	11.855.366,23	65,8	3.754.500,29	31,7
	<i>Totale</i>	19.761.446,50	12.106.237,76	61,3	3.873.511,33	32,0

*Importo FPV spese correnti € 2.419.838,20.*



## PROGRAMMA 12.4

INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO  
DI ESCLUSIONE SOCIALE

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	Sostenere le amministrazioni locali nel concertare azioni positive di promozione delle pari opportunità, di iniziative di conciliazione Lavoro/ Famiglia e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.	<p><b>Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi</b></p> <p>In questo ambito si è lavorato per dare continuità alle azioni dei progetti EU presentati e finanziati dalla DG Justice del Consiglio d'Europa e da Erasmus per attivare network nazionali e internazionali sui temi della volontaria giurisdizione, del diritto di famiglia, del contrasto alla tratta degli esseri umani, sui principi delle convenzioni internazionali per i diritti dell'Uomo e sulla prevenzione di ogni discriminazione.</p> <p>Nel 2017 si è proposta la candidatura di una progettazione specifica, in continuità con il progetto finanziato nel biennio 2016/2017 in tema di promozione dei diritti fondamentali ("Stand by me").</p> <p>In tema di contrasto alla tratta degli esseri umani, è stata proposta la candidatura, in collaborazione con il Comune di Milano, del Progetto "Derivi e approdi: aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento".</p> <p>Il networking costruito con i tavoli di lavoro sulle tematiche della parità di genere cui hanno aderito istituzioni, associazioni, organizzazioni pubbliche e del privato sociale e le parti sociali, ha consentito di implementare azioni di formazione e candidature di progetti a supporto della programmazione territoriale.</p>

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.4.1 - Attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità	. n. azioni realizzate in partnership con altre istituzioni: Almeno 2 per ogni anno	Nel 2017 sono state portate a compimento le azioni previste dal Progetto Breaking the circle: - rilascio dei Learning Tools (tool di formazione) per educatori professionisti

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
(6.6 - WELFARE GENERATIVO - 6.6.3 - Volontaria giurisdizione - protocollo d'intesa per qualificare i servizi con un approccio child-friendly) (Cdr AA010 - ST086)	<p>. n. convenzioni per l'assegnazione di appartamenti assegnati con finalità sociali gestite: Almeno 2 nel 2017</p> <p>. n. organizzazioni pubbliche e del privato sociale coinvolte: Almeno 20</p>	<p>- rilascio del Pass on game (gioco educativo per gli studenti delle scuole superiori)</p> <p>- raccolta delle Raccomandazioni in materia di tutela dei diritti delle persone di minore età trasmesse alla Comunità europea</p> <p>I risultati del Progetto sono stati presentati nei due eventi conclusivi a carattere internazionale che si sono svolti a Bruxelles presso il Parlamento europeo il 2 maggio 2017 ed a Milano il 19 giugno 2017.</p> <p>Il Progetto è descritto in tutte le sue fasi e risultati sul portale di Città metropolitana: <a href="http://www.cittametropolitana.mi.it/welfare_e_pari_opportunita/breakingthecircle/index.html">http://www.cittametropolitana.mi.it/welfare_e_pari_opportunita/breakingthecircle/index.html</a></p> <p>Anche per il 2017 è stata assicurata, in collaborazione con il Settore Patrimonio, la gestione degli appartamenti di via degli umiliati e di via Parea. In particolare, sono stati regolarizzati i contratti di tutti i nuclei assegnatari (oltre n. 20) ed avviato il percorso di sanatoria di morosità pregresse per le forniture di luce e gas.</p> <p>Oltre 30 le associazioni legate al tavolo pari opportunità e contrasto alle discriminazioni interpellate, con adesioni di: ATS metropolitana, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Associazioni forensi e circa 15 associazioni specializzate sui temi in oggetto (tra cui Coordinamento nazionale comunità di accoglienza - CNCA, Coordinamento nazionale comunità per minori - CNCM, Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia - AIMMF).</p>
12.4.2 - Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, della volontaria giurisdizione e delle pari opportunità (6.6 - WELFARE GENERATIVO - 6.6.3 - Volontaria giurisdizione - protocollo d'intesa per qualificare i servizi con un approccio child-friendly) (Cdr AA010 - ST086)	. Enti e soggetti del Terzo Settore coinvolti nei piani / programmi: Mantenimento	Nei partenariati sono stati coinvolti i piani di zona per un totale di n. 30 Comuni, i Tribunali e le organizzazioni forensi.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	. n. progetti finanziati da fondi comunitari e nazionali: Mantenimento	Nel 2017 si è proposta la candidatura dei seguenti progetti a livello europeo/nazionale: - una progettazione in tema di promozione dei diritti fondamentali ("Stand by me") - ammesso al finanziamento a dicembre 2017 - una in tema di contrasto alla tratta degli esseri umani, in collaborazione con il Comune di Milano, Progetto "Derivi e approdi: aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento" - ammesso al finanziamento a ottobre 2017 - una progettazione su inclusione ed economia circolare (UIA) - non ammesso in terza valutazione - una progettazione sul contrasto ai discorsi d'odio e di discriminazione - non ammesso in seconda valutazione
12.4.3 - Attivare Tavoli di lavoro e di sperimentazione per promuovere le pari opportunità (6.5 - LE PARI OPPORTUNITA' NELLA CITTA' METROPOLITANA - 6.5.1 - Rete integrata pubblico/privato - Tavolo permanente sulle pari opportunità tra enti pubblici, soggetti privati e terzo settore) (Cdr AA010 - ST086)	. numero di enti, associazioni, e soggetti del territorio che aderiscono ai Tavoli di lavoro previa manifestazione di interesse: Mantenimento	Nel 2017 sono state promosse attività di formazione-intervento sul tema della digital social innovation e le politiche di genere con la partecipazione di oltre 50 Associazioni che hanno aderito ai tavoli di Città metropolitana costituiti nel 2016, coinvolgendo anche la Consigliera di parità di Città metropolitana.
	. numero di azioni realizzate: Mantenimento	Nel 2017 sono stati realizzati n. 4 laboratori di formazione partecipata sulla digital social innovation e le buone prassi attive sul territorio metropolitana.
12.4.4 - Partecipare alla pianificazione territoriale per il biennio 2017/2018 promosso da Regione Lombardia per le politiche di conciliazione e dei tempi lavorativi con le esigenze familiari (6.5 - LE PARI OPPORTUNITA' NELLA CITTA' METROPOLITANA - 6.5.2 - Conciliazione Lavoro-Famiglia - Sviluppo di percorsi per la formazione e la condivisione di modelli organizzativi per imprese e lavoratori/trici;) (Cdr AA010 - ST086)	. partecipazione alla costituzione del Comitato di programmazione, valutazione e monitoraggio promosso da ATS Metropolitana: Entro giugno 2017	La Città metropolitana ha partecipato alla costituzione del Comitato di programmazione, valutazione e monitoraggio promosso da ATS Metropolitana costituitosi a marzo 2017 e sono state prodotte le Linee per la programmazione sul territorio dell'ATS metropolitana nel giugno 2017. E' stata inoltre realizzata la nuova guida "Conciliazione vita-lavoro".

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	. sottoscrizione dell'alleanza territoriale: Entro settembre 2017	Nel Luglio 2017 sono state sottoscritte n. 3 alleanze territoriali con i seguenti capofila: - Azienda Sole del Castanese - P.A.T. (Pio Albergo Trivulzio - Martinitt e Stelline) - Azienda sociale Assemi di S. Donato
12.4.5 - Attivare percorsi di promozione della cittadinanza attiva attraverso la partecipazione al Consiglio territoriale sull'immigrazione della Prefettura di Milano ed il Coordinamento del Sostegno a distanza (Cdr AA010 - ST086)	. collaborazione alla redazione del Rapporto annuale della Prefettura: Entro dicembre 2017	E' stata assicurata la collaborazione di Città metropolitana alla redazione del Rapporto annuale della Prefettura.
	. n. iniziative per la promozione del sostegno a distanza: Almeno 2 per ogni anno	Nel 2017 è stata completata la ricerca sui sostegni a distanza attivi nei Comuni dell'area metropolitana e sono proseguiti i lavori del Tavolo per il sostegno a distanza di Città metropolitana con oltre 40 associazioni ed enti partecipanti, che stanno lavorando sul tema dell'etica e della responsabilità sociale.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	102.332,15	11.306,40	11,0	7.500,00	66,3
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	102.332,15	11.306,40	11,0	7.500,00	66,3
	<i>Totale</i>	102.332,15	11.306,40	11,0	7.500,00	66,3

Importo FPV spese correnti € 4.900,00.

## PROGRAMMA 12.7

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO  
DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-  
SANITARI E SOCIALI

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.	Sostenere la programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti socio-sanitari e del sistema di competenze dei professionisti del welfare.	<p><b>Consigliera delegata alle “Politiche sociali”: Elena Buscemi</b></p> <p>Nonostante la complessità della situazione finanziaria dell'Ente, si è lavorato per non disperdere il capitale umano e le competenze costruite negli anni.</p> <p>Città Metropolitana è stata confermata in qualità di Provider Standard Esperto per il sistema Educazione Continua in Medicina (ECM) di Regione Lombardia per il rilascio dei crediti formativi alle professioni socio-sanitarie.</p> <p>Inoltre è stata rinnovata la convenzione con l'Ordine regionale degli assistenti sociali e l'accreditamento presso l'ordine degli Avvocati, nonché consolidati i rapporti di collaborazione con tutte le università milanesi.</p> <p>Il rapporto di scambio continuo instaurato non solo con le agenzie formative, ma anche con gli enti locali, il terzo settore con l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) metropolitana, ha consentito di orientare l'azione formativa su temi di interesse strategico e su fenomeni di particolare rilevanza sociale per i professionisti e le organizzazioni del welfare.</p> <p>La peculiarità dell'esperienza di Città metropolitana ha portato alla sottoscrizione dell'Accordo con il Consiglio regionale della Lombardia e l'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza per la realizzazione dei corsi di formazione per i tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati, per l'intero territorio regionale.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze nel sistema integrato socio-sanitario (6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale) (Cdr AA010 - ST086)	N. progetti di formazione/percorsi formativi attivati: Mantenimento	Sono stati realizzati complessivamente 13 percorsi formativi cui hanno partecipato 1.511 professionisti ai quali sono stati rilasciati crediti formativi certificati
12.7.2 - Garantire la qualificazione delle competenze acquisite dai partecipanti ai percorsi formativi in qualità di Provider certificato, attraverso il riconoscimento a Città metropolitana di Provider standard del sistema ECM-CPD di Regione Lombardia e la sottoscrizione di convenzioni con gli ordini professionali per il riconoscimento dei crediti formativi obbligatori conseguiti dai loro iscritti attraverso la partecipazione ai corsi organizzati da Città metropolitana (Cdr AA010 - ST086)	. mantenimento della qualifica di Provider standard (validità triennale): Entro gennaio 2017  . sottoscrizione di convenzioni con gli ordini professionali: Almeno 1 ogni anno  . n. certificazioni rilasciate: Almeno 800 ogni anno	E' stata rinnovata, entro gennaio 2017, la qualifica di Provider standard di validità triennale.  E' stata rinnovata la convenzione con l'Ordine regionale degli assistenti sociali  Sono state rilasciate n. 1.125 certificazioni di crediti formativi ottenuti

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	134.916,68	61.844,28	45,8	8.476,00	13,7
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	25.500,40	12.428,00	48,7	8.476,00	68,2
	Trasferimenti correnti	109.416,28	49.416,28	45,2	0	0
	<b>Totale</b>	<b>134.916,68</b>	<b>61.844,28</b>	<b>45,8</b>	<b>8.476,00</b>	<b>13,7</b>

Importo FPV spese correnti € 10.700,00.

**PROGRAMMA 12.8****COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Numero iscritti alla Sezione provinciale di Milano dei Registri regionali:</b>	12.8.1
<i>Organizzazioni di volontariato:</i>	
. n. 908 (2013)	
. n. 913 (2014)	
. n. 927 (2015)	
. n. 901 (2016)	
. n. 838 (2017)	
<i>Associazioni senza scopo di lucro:</i>	12.8.1
. n. 180 (2013)	
. n. 172 (2014)	
. n. 164 (2015)	
. n. 156 (2016)	
. n. 144 (2017)	
<i>Associazioni di promozione sociale:</i>	12.8.1
. n. 402 (2013)	
. n. 441 (2014)	
. n. 503 (2015)	
. n. 433 (2016)	
. n. 463 (2017)	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere le relazioni del Terzo Settore	Mantenimento dello status giuridico dei soggetti del Terzo Settore.	<b>Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi</b> Anche nel 2017 si è provveduto alla gestione, su delega regionale, dei registri relativi al Terzo Settore: - Sezione provinciale del Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (Legge Regionale 1/2008 capo II e Legge 266/91), che acquisiscono lo status di ONLUS; - Registro provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro (Legge Regionale 1/2008 capo III), compresa la Sezione F delle Associazioni di Promozione Sociale - A.P.S. (Legge Regionale 1/2008 e L. 383/2000). Le attività di gestione dei registri riguardano: - la verifica del possesso dei requisiti per i nuovi iscritti

*Obiettivi strategici della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

e del mantenimento per quelli già iscritte (attraverso la raccolta e lettura degli statuti o atti costitutivi, dei bilanci etc.);

- la vigilanza e controllo ex artt. 23 e 25 codice civile, dei soggetti in possesso del riconoscimento della Personalità Giuridica Privata (P.G.P.) che operano in ambito culturale, ambientale, sportivo, formativo, agricolo, industriale e commerciale;
- la consulenza giuridica alle associazioni richiedenti.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017***Obiettivi operativi del Programma**Risultato atteso nel 2017 (Target)**Stato di attuazione al 31/12*

12.8.1 - Garantire lo status giuridico dei soggetti iscritti ai Registri Regionalizzazione provinciale (Cdr AA010 - ST086)

Copertura della domanda di rilascio provvedimenti (istanze, iscrizioni, cancellazioni, dinieghi):  
Mantenimento

*Nuove iscrizioni ai Registri* effettuate nel 2017:

- Iscrizioni organizzazioni di volontariato n. 33
- Iscrizioni associazioni senza scopo di lucro n. 3
- Iscrizioni associazioni di promozione sociale n. 67.

*Gestione Registri* nel 2017:

- dinieghi n. 18
- cancellazioni n. 75.

*Controllo mantenimento requisiti:*  
Su n. 1668 associazioni iscritte ai registri, tra le associazioni tenute alla compilazione del "mantenimento dei requisiti" entro il 30/06/17 per l'anno di attività 2016, n. 1657 risultavano in regola con l'istruttoria per il mantenimento dei requisiti.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%e</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%e</i>
Spesa complessiva	V.A.	20.000,00	12.500,00	62,5	12.500,00	100,0
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	20.000,00	12.500,00	62,5	12.500,00	100,0
	<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>62,5</b>	<b>12.500,00</b>	<b>100,0</b>

Importo FPV spese correnti € 7.500,00.



**MISSIONE 14****SVILUPPO ECONOMICO E  
COMPETITIVITA'****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Industria, PMI e Artigianato	1	Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Francesco Vassallo	Sviluppo economico
		2	Promuovere eccellenze e giovani talenti				
3	Ricerca e innovazione	1	Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Francesco Vassallo	Sviluppo economico
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)	AA003	Area Risorse umane, Organizzazioni e Sistemi informativi	Siria Trezzi	Servizi di rete

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	624.172,17	114.401,00	18,3	94.728,00	82,8
	Spesa per abitante	0,2	0,0		0,0	

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	369.263,55	48.013,00	13,0	44.163,00	92,0
	Trasferimenti correnti	254.908,62	66.388,00	26,0	50.565,00	76,2
	<i>Totale</i>	<i>624.172,17</i>	<i>114.401,00</i>	<i>18,3</i>	<i>94.728,00</i>	<i>82,8</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,2</i>	<i>0,0</i>		<i>0,0</i>	

**PROGRAMMA 14.1****INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento**Outcome collegati agli obiettivi strategici**Codice ob.  
operativi***Imprese attive nel territorio metropolitano:**

- 2010: 283.097 (pari al 34,4% delle imprese lombarde e al 5,4% delle italiane)
  - 2011: 284.539 (pari al 34% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane)
  - 2012: 284.902 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane)
  - 2013: 285.275 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5,5% delle italiane)
  - 2014: 288.363 (pari al 35,5% imprese lombarde e al 5,6% delle italiane)
  - 2015: 293.112 (pari al 36% imprese lombarde e al 5,7% delle italiane)
  - 2016: 296.404 (pari al 36% imprese lombarde e al 5,8% delle italiane)
  - 2017: 299.881 (pari al 37% dlle imprese lombarde e al 5,8% delle italiane)
- (I dati non comprendono le imprese cancellate d'ufficio)

**Imprese artigiane:**

- 2012: 68.089
- 2013: 67.720 (- 0,5%)
- 2014: 67.879 (+0,2%)
- 2015: 68.233 (+0,5%)
- 2016: 68.556 (+0,5%)
- 2017: 69.112 (+0,8%)

**Tasso di crescita delle imprese:**

- 2012: +0,3%
- 2013: +0,3%
- 2014: +1,1%
- 2015: +1,6%
- 2016: +1,5%
- 2017: +1,5%

**Imprese femminili:**

- 2012: 57.892
- 2013: 58.238 (+0,6%)
- 2014: 50.343 (-13,6%)
- 2015: 51.404 (+2,1%)
- 2016: 52.175 (+1,5%)
- 2017: 52.876 (+1,3%)

**Imprese straniere:**

- 2012: 34.278
- 2013: 36.412 (+6,2%)
- 2014: 39.461 (+8,4%)
- 2015: 42.771 (+8,4%)
- 2016: 45.458 (+6,3%)
- 2017: 47.348 (+4,2%)

(Fonte: Elaborazione della CCIAA di Milano su dati Infocamere)

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio (Rif. Ob. operativi: 14.1.1 - 14.1.4)	Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali.	<p><b>Consigliere delegato allo “Sviluppo economico”:</b> <b>Francesco Vassallo</b></p> <p>L’elaborazione di linee di intervento per il sostegno alle imprese e ai processi di innovazione è una missione sancita dalla legge 56/2014, che individua come finalità primaria di Città metropolitana la "cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano" e dallo Statuto di Città metropolitana di Milano che, tra le proprie funzioni fondamentali, annovera la Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, riconosciute e previste anche dalla Legge regionale n. 32/2015.</p> <p>In questa prospettiva, la Città metropolitana di Milano, pur in assenza di risorse finanziarie da dedicare, anche nel 2017 ha svolto le attività possibili per rafforzare la competitività e l’attrattività - imprenditoriale ma anche turistica - del territorio, valorizzare le eccellenze ed attrarre giovani talenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con il rinnovo dell’Accordo con Comune di Rozzano, Afol Sud Milano ad ottobre 2017, è proseguita la realizzazione a Rozzano del Progetto MULTILAB che prevede la realizzazione e gestione di un ambiente che può essere utilizzato per diversi tipi di attività (attività formative, esposizioni, dimostrazioni di prodotti e servizi innovativi, tavoli di lavoro ed eventi ecc.) e di uno spazio attrezzato con strumentazione digitale evoluta appositamente dedicato alla “creatività e alla sperimentazione”. In questo spazio, gli utenti (imprenditori, studenti o semplici cittadini) possono approfondire le proprie competenze imprenditoriali e realizzare in maniera concreta nuovi prodotti o nuovi modelli di business. In Italia, MULTILAB si configura tra i primi esempi di "spazio polifunzionale", in grado di integrare i consueti interventi di politiche di attive del lavoro (proposti dai Centri per l’impiego) con strumenti più evoluti diretti a sviluppare la competenza imprenditoriale, specialmente in alcuni ambiti quali l’artigianato innovativo, il settore manifatturiero avanzato o l’economia digitale in genere.</li> <li>- Progetto SWARE: Il progetto, avviato a marzo 2016, si propone di trasformare ed integrare le politiche territoriali, attraverso lo sviluppo di programmi finalizzati sia alla tutela del patrimonio naturale e culturale correlato alle vie d’acqua interne, sia alla promozione di un nuovo sviluppo economico e sociale sostenibile, attraverso l’attrattività turistica e quella di nuovi investimenti economici, coinvolgendo nella progettazione gli stakeholders locali. Finanziato dal Programma Interreg Europe, prevede un budget complessivo di Euro 1.365.338,00, del quale la quota per Città metropolitana è di Euro 215.200,00.</li> </ul>
2 - Promuovere eccellenze e giovani talenti (Rif.	Copertura delle richieste di coordinamento dei	<p><b>Consigliere delegato allo “Sviluppo economico”:</b> <b>Francesco Vassallo</b></p> <p>Con riferimento alla valorizzazione delle eccellenze ed</p>

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
Ob. operativi: 14.1.2 - 14.1.3 - 14.1.5)	portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali.	alla promozione dei giovani talenti, da febbraio 2016, è stato avviato il Progetto Europeo ERASMUS NET, che prevede un finanziamento da parte della Commissione Europea per Euro 583.379, di cui la quota per Città Metropolitana di Milano è pari a Euro 89.489. Tale Progetto si pone l'obiettivo di realizzare il programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi imprenditori - o aspiranti tali - l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese partecipante al programma, attraverso stage semestrali.

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.1.1 - Promuovere iniziative a sostegno dello sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'attuazione dell'Accordo di collaborazione tra Città Metropolitana di Milano e Comune di Rozzano (Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 2 - MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti) (2016-2019) (Cdr AA010 - ST086)	. Monitoraggio delle iniziative e dei risultati delle fasi procedurali dell'Accordo: Dal 01/06/2016 al 31/12/2018	Le fasi del progetto sono in corso di realizzazione, in linea con le tempistiche previste per il 2017: -realizzazione di corsi formativi ed informativi e seminari di approfondimento sull'imprenditorialità per l'uso di nuove tecnologie, utilizzo macchinari utilizzo software - colloqui individuali di business coaching - attività di sperimentazione tecnologica per studenti delle scuole di Rozzano e aree limitrofe - corsi di approfondimento tecnologico per gli insegnanti delle scuole di Rozzano e aree limitrofe - workshop dimostrativi per un primo approccio all'uso di macchine e nuove Nel periodo preso in considerazione hanno avuto accesso ai servizi complessivamente 182 persone. Queste attività sono state poste in essere da MultiLab, anche attraverso il FAB LAB, area attrezzata con macchine e strumenti dedicati alla fabbricazione digitale e alla prototipazione rapida, per l'uso di nuove tecnologie, utilizzo macchinari utilizzo software, implementato anche grazie al finanziamento di città metropolitana, che in particolare dispone di: - STAMPANTE 3D, che permette la stampa di oggetti tridimensionali mediante tecnica FDM-FFF (Fused Deposition Modeling-Fused Filament Fabrication) - VINYL CUTTER, plotter per taglio per pellicole adesive finalizzato alla produzione di differenti tipologie di prodotti, come scritte, banner, insegne, stencil, elementi segnaletici, adesivi personalizzati - MINIFRESA, modellatore 3D da tavolo a tecnologia SRP (Subtractive Rapid Prototyping), che lavora tramite rimozione del materiale fino ad ottenere prodotti con elevata qualità di dettaglio e superfici perfette, ideale per realizzare prototipi funzionali, parti meccaniche e stampi. - LASER CUTTER, plotter laser per taglio e

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.1.2 - Promuovere e sostenere le eccellenze territoriali e i giovani talenti attraverso la comunicazione istituzionale delle iniziative promosse dall'Ente attraverso il portale dedicato (Cdr AA010 - ST086)	n. iniziative comunicate: Almeno 2 all'anno	<p>incisione, che permette lavorazioni su differenti tipologie di materiale (acrilico, pellicole, legno, cartone, plastica, MDF, carta, PMMA, polistirolo, gommapiuma, tessuti ...), consentendo la produzione di geometrie articolate ed estremamente precise.</p> <p>I cicli di incontri e moduli formativi promossi dal FabLab sono gratuiti ed aperti alla cittadinanza e alla scuole del territorio, e sono finalizzati all'acquisizione di nozioni e competenze base relative ai principali processi di fabbricazione digitale. I moduli formativi sono concepiti come corsi pratici dedicati a temi-macchinari (vinyl cutter, stampante 3D, fresa CNC, laser cutter, Arduino starter kit) pensati per acquisire nozioni e competenze necessarie per raggiungere un livello di autonomia nell'uso dei macchinari presenti. Si stanno inoltre progressivamente consolidando collaborazioni con soggetti esterni (soggetti pubblici, istituti scolastici, aziende e realtà del territorio), che inseriscono il MULTILAB all'interno di una rete territoriale attiva e stimolante. La collaborazione ha visto anche la partecipazione attiva del Multilab alla realizzazione di alcuni progetti europei dove Città metropolitana è partner; in particolare, per il Progetto Erasmus per Giovani imprenditori, Multilab, su incarico di Città Metropolitana di Milano, ha seguito la parte di recruitment imprenditori nuovi e esperti, supporto e valutazione candidature, match e follow up della relazione avviata</p> <p>Dall'inizio del progetto (febbraio 2016, il progetto si concluderà a gennaio 2018), questi sono i risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 142 imprenditori a cui si sono date informazioni, orientamento, consulenza per la partecipazione al progetto</li> <li>. 12 imprenditori esperti iscritti al portale (11 accettati)</li> <li>. 20 nuovi imprenditori iscritti al portale (14 accettati)</li> <li>. 17 match in corso o realizzati, che coinvolgono 9 nuovi imprenditori e 8 imprenditori esperti.</li> </ul> <p>La collaborazione proseguirà almeno fino al 2019 grazie al rinnovo dell'accordo, approvato con decreto del Sindaco 155949/8.2/2015/11 del 29/06/2017 e sottoscritto il 5/10/2017.</p> <p>Iniziative comunicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Italian Investment Showcase 2017: L'iniziativa per far incontrare aziende ad alto contenuto innovativo con investitori nazionali e internazionali (17 febbraio);</li> <li>- WT SmartCity Award 2017: Mostra e premio internazionale alla progettazione urbana e architettonica (Palazzo Isimbardi 4-9 aprile);</li> <li>- Design Competition "Condivisione": Aperti i bandi del progetto dedicato a giovani designer e imprese con una visione design oriented.</li> </ul>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.1.3 - Promuovere iniziative per favorire la competitività internazionale di nuove PMI e start-up attraverso il progetto europeo "Erasmus - Net - Young entrepreneurs" (2016-2018) che mira a promuovere la mobilità degli imprenditori per aiutarli ad approfondire le loro conoscenze trascorrendo periodi presso imprese gestite da imprenditori esperti di altri paesi (Rif. piattaforma progettuale Piano Strategico 2016-18: 2 - MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - ECCELLENZE E TALENTO - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani) (Cdr AA010 - ST086)	Realizzare le seguenti fasi/azioni previste: 1 - trasmissione dei report semestrali al capofila delle attività previste dal progetto: . n. 1 report entro gennaio 2017 . n. 1 report a luglio 2017 . n. 1 report a febbraio 2018  2 - attivare e completare gli scambi tra giovani imprenditori ed imprenditori esperti dei Paesi partner di progetto: n. 15 scambi attivati entro dicembre 2017  3 - organizzazione di un regional meeting a Milano per la diffusione dei risultati del progetto: entro dicembre 2018	I report semestrali del 2017 sono stati consegnati al capofila del Progetto rispettando la tempistica (Gennaio e Luglio)  Nel corso del 2017 sono stati attivati n. 20 scambi tra giovani imprenditori ed imprenditori esperti dei Paesi partner di progetto. In particolare, 12 giovani imprenditori italiani/aspiranti imprenditori hanno svolto un periodo di scambio all'estero ospiti di imprenditori europei già esperti e 8 imprenditori italiani con esperienza hanno ospitato altrettanti giovani di talento da vari paesi d'Europa.  Il 30 gennaio 2018 si terrà a Palazzo Isimbardi l'evento finale del progetto.
14.1.4 - Promuovere lo sviluppo sostenibile e l'attrattività del territorio con interventi di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale connesso con le vie d'acqua, attraverso le azioni	Azioni previste: 1) Costituzione di un quadro conoscitivo delle potenzialità economiche e culturali del sistema delle vie d'acqua del territorio e delle attività poste in essere da altri Enti ed	E' terminata a gennaio 2017 la redazione del documento denominato "State of Art", che fornisce il necessario quadro conoscitivo delle potenzialità del territorio. Sulle scorta delle risultanze di questo primo documento, è stata impostata l'attività del progetto per il biennio 2017/2018.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
previste dalla partecipazione al PROGETTO SWARE - Sustainable heritage management of WAterways REgions (finanziato dalla Comunità Europea con il programma Interreg-Europe) (Cdr AA010 - ST086)	attori e verifica delle possibilità di integrazione: Entro il 2017	<p>2) Monitoraggio delle reti di stakeholder costituite: Entro il 2017</p> <p>La rete degli stakeholders è stata coinvolta in una fitta serie di incontri, per la realizzazione delle fasi progettuali previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Milano (3 Febbraio 2017): secondo incontro dello "Stakeholder Institutional Learning Group" finalizzato a presentare lo "State of Art"</li> <li>- Milano (30 Marzo 2017): terzo incontro dello "Stakeholder Institutional Learning Group" finalizzato a presentare le prossime attività previste dal progetto.</li> </ul> <p>Conclusa la fase dell'individuazione analisi e studio delle buone pratiche con la redazione dello "Stato dell'Arte", si è poi aperta la fase di scambio internazionale di conoscenze tra i partner del progetto.</p> <p>Tre gli appuntamenti realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 22-24 Maggio 2017 - Tipperary County Council (Irlanda) - Knowledge exchange session (<i>prima sessione discambio europeo</i>);</li> <li>- 12-14 Settembre 2017 - Milano (<i>seconda sessione di scambio europeo</i>): 25 funzionari da 5 paesi europei sono ospitati per studiare le economie attuali e potenziali dei Navigli Leonardiani sono state presentate le migliori pratiche ed esperienze per lo sviluppo economico e turistico lungo i corsi d'acqua interni, nel rispetto del patrimonio storico e culturale del territorio metropolitano. Il programma ha previsto la visita all'Idroscalo di Milano e dei fiumi e canali che costituiscono la rete delle vie d'acqua interne del territorio metropolitano ed è terminato con una sessione presso Cariplo Factory con l'obiettivo di evidenziare le peculiarità delle iniziative e delle buone pratiche incontrate che si andranno a tradurre in preziose informazioni per la successiva fase del progetto: la redazione dell'Action Plan;</li> <li>- 8-11 Ottobre 2017 - L'Aja (<i>terza sessione di scambio europeo</i>): Questa sessione di scambio ha concluso la seconda fase del progetto ed ha avviato la definizione e condivisione delle linee guida per la redazione dell'Action Plan;</li> <li>- 14-15 novembre 2017 - Milano - incontro di chiusura delle KES - <i>knowledge exchange session</i>: i partner si sono ritrovati a Milano in Palazzo Isimbardi per trarre le conclusioni sulle lezioni apprese nel corso delle "sessioni di scambio" e sulle questioni ancora aperte in materia di sviluppo delle economie lungo i corsi</li> </ul>



<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.1.5 - Promuovere e sostenere i giovani talenti attraverso la partecipazione, in qualità di partner, al progetto europeo "FAIR - Fostering Apprenticeships sharing Ideas and Resources" (2016/2018), che mira a promuovere tra le piccole e medie imprese l'apprendistato ed a modificare l'immaginario collettivo dell'apprendistato rendendolo uno strumento moderno e utile alle PMI (Cdr AA010 - ST086)	<p>3) Elaborazione Action Plan: Entro il 2018</p> <p>4) Costruzione di una governance multilivello per la programmazione metropolitana e dell'area territoriale allargata: Entro il 2018</p> <p>Realizzare le seguenti fasi/azioni previste: 1 - individuazione esperto esterno per la valutazione della qualità delle azioni: entro gennaio 2017</p>	<p>d'acqua interni e valorizzazione turistica del patrimonio culturale, naturale e artistico ad esso connessi. L'incontro è stato finalizzato a condividere delle linee guida per la redazione dei piani d'azione che, nel corso del 2018, i partner dovranno redigere ciascuno per il proprio paese. Infine a dicembre 2017 è stato rilanciato l'avviso pubblico per invitare ai lavori nuovi Stakeholder interessati al progetto SWARE: il primo semestre 2018 sarà dedicato infatti alla preparazione e stesura dell'Action Plan ed il successivo biennio verrà dedicato all'implementazione delle azioni del piano stesso ed al relativo monitoraggio. L'esito dei lavori contribuirà alle future policy regionali in tema di sviluppo economico sostenibile intorno alle vie d'acqua interne e dei Navigli in particolare. Il bando resterà aperto fino al termine del progetto. Il Progetto è presentato, in tutte le azioni e fasi sul portale della Città metropolitana: <a href="http://www.cittametropolitana.mi.it/sviluppo_economico/Progetti/sware/index.html">http://www.cittametropolitana.mi.it/sviluppo_economico/Progetti/sware/index.html</a></p> <p>-</p> <p>-</p> <p>L'esperto esterno è stato individuato entro gennaio 2017 e la sua azione, che è in corso, terminerà nel 2018 con la redazione del Final Innovation Report con raccomandazioni e linee guida su politiche suggerite per la diffusione dell'apprendistato.</p>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	2 - raccolta materiali (best practice, database, ecc. - in collaborazione con gli altri partner italiani): entro marzo 2017	. Entro il mese di marzo 2017 è stata realizzata una mappatura di modelli/best practice/database utilizzati per il matching fra giovani ed imprese e la formazione dei tutor aziendali, in collaborazione con il Settore Formazione e lavoro. . Si sono inoltre svolti n. 3 seminari con gli stakeholders pubblici e privati (Regione Lombardia, Comune di Milano ed agenzie formative) per individuare le strategie utili alla diffusione dell'apprendistato.
	3 - preparazione dei contenuti del Portale Help desk (in collaborazione con gli altri partner italiani): entro gennaio 2018	Per la preparazione dei contenuti del portale che avverrà a cura del capofila, nel corso del 2017, sono stati forniti l'elenco dei soggetti erogatori per la formazione in tema di apprendistato (Istituti pubblici e privati); un rappresentante di Città metropolitana ha inoltre partecipato all'incontro che si è tenuto a settembre in Romania per la definizione della grafica e dei contenuti del portale Help desk.
	4 - selezione di 70 giovani italiani (in collaborazione con gli altri partner italiani): entro gennaio 2018	I tempi del progetto sono slittati e, in accordo con il capofila, la selezione di giovani aderenti al percorso di apprendistato, per testare sul campo le azioni e gli strumenti previsti dal progetto, dovrà avvenire entro giugno 2018.
	5 - realizzazione di un webinar in Italia: entro settembre 2018	
	6 - Final Innovation Report con raccomandazioni e linee guida su politiche suggerite per la diffusione dell'apprendistato: entro settembre 2018	

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%e</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%e</i>
Spesa complessiva	V.A.	499.046,17	114.401,00	22,9	94.728,00	82,8
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	269.263,55	48.013,00	17,8	44.163,00	92,0
	Trasferimenti correnti	229.782,62	66.388,00	28,9	50.565,00	76,2
	<b>Totale</b>	<b>499.046,17</b>	<b>114.401,00</b>	<b>22,9</b>	<b>94.728,00</b>	<b>82,8</b>

Importo FPV spese correnti € 3.760,00.

**PROGRAMMA 14.3****RICERCA E INNOVAZIONE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Start up innovative censite sul territorio metropolitano:</b>	14.3.1
. novembre 2013: n. 180, pari al 65% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali	
. marzo 2014: n. 236, pari al 66% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali	
. gennaio 2015: n. 470, pari al 67% delle imprese lombarde e al 15% delle imprese nazionali	
. dicembre 2016: n. 1.046, pari al 69% delle imprese lombarde e al 16% delle imprese nazionali	
. novembre 2017: n. 1.283, pari al 69% delle imprese lombarde e al 16% delle imprese nazionali	
(Fonte: elaborazione Servizio Studi Camera di Commercio di Milano su dati Infocamere)	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio	Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali.	<p><b>Consigliere delegato allo "Sviluppo economico": Francesco Vassallo</b></p> <p>Nell'ottica di rafforzare la competitività e l'attrattività imprenditoriale del territorio, Città metropolitana ha nel tempo promosso la realizzazione di azioni mirate a mantenere e sviluppare il patrimonio produttivo metropolitano attraverso iniziative finalizzate a incentivare lo sviluppo di imprenditorialità, di competenze professionali, della capacità di innovare, soprattutto nei settori caratterizzati da elevata tecnologia, innovazione e creatività.</p> <p>In un momento di difficoltà finanziarie dell'Ente, non è stato possibile dare corso ad iniziative di carattere economico, ma si è proceduto con azioni di sostegno e coordinamento alle politiche dei Comuni, quale, a titolo esemplificativo, il tavolo con i Comuni della zona omogenea del Rhodense e Camera di Commercio, per l'avvio di uno Sportello Unico per le Attività produttive in forma associata. Il percorso verrà proseguito nel 2018.</p> <p>Inoltre, sono stati organizzati una serie di incontri a carattere esplorativo rivolti ai rappresentanti di incubatori di imprese innovative, fablab, coworking e imprese della "sharing economy" per raccogliere idee e proposte allo</p>

*Obiettivi strategici della Missione*      *Scelte adottate*      *Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

scopo di rafforzare l'attrattività del territorio dell'area metropolitana milanese con l'obiettivo di costruire un sistema integrato di politiche e strumenti a sostegno della nuova imprenditoria.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.3.1 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio favorendo iniziative di attrazione di investimenti internazionali verso le eccellenze italiane nei settori dell'high tech e di matching tra imprenditori italiani (start-up innovative) ed investitori stranieri (Cdr AA010 - ST086)	Realizzazione di eventi/iniziative: Almeno 2 ogni anno	<p>. Viste le difficoltà finanziarie dell'Ente, che non hanno consentito la realizzazione di iniziative di carattere economico, si è proceduto con azioni di sostegno e coordinamento alle politiche dei Comuni. In particolare, è stato attivato il tavolo con i Comuni della zona omogenea del Rhodense e Camera di Commercio, per l'avvio di uno Sportello Unico per le Attività produttive in forma associata. Il percorso verrà proseguito nel 2018.</p> <p>. Sono stati organizzati una serie di incontri a carattere esplorativo rivolti ai rappresentanti di incubatori di imprese innovative, fablab, coworking e imprese della "sharing economy" per raccogliere idee e proposte allo scopo di rafforzare l'attrattività del territorio dell'area metropolitana milanese con l'obiettivo di costruire un sistema integrato di politiche e strumenti a sostegno della nuova imprenditoria.</p> <p>. La Città metropolitana ha poi collaborato alla realizzazione di n. 2 iniziative di livello internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Italian Investment Showcase 2017 - L'iniziativa per far incontrare aziende ad alto contenuto innovativo con investitori nazionali e internazionali (17 febbraio);</li> <li>- WT SmartCity Award 2017 - Mostra e premio internazionale alla progettazione urbana e architettonica (Palazzo Isimbardi 4-9 aprile).</li> </ul>

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	100.000,00	0	0	0	0
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	100.000,00	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	100.000,00	0	0	0	-



## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Connessione in rete della PA</li> <li>. Disponibilità di banda Internet veloce in grado di supportare i servizi innovativi</li> </ul>	<p><b>Consigliera delegata ai “Servizi di rete”: Siria Trezzi</b></p> <p>La rete telematica è stata estesa di ulteriori 60 Km, grazie all'accordo operativo tra Città Metropolitana di Milano e Cap Holding Spa.</p> <p>Tale intervento ha consentito di garantire un elevato standard di qualità in termini di continuità del servizio in caso di interruzione di tratte ottiche.</p> <p>La realizzazione del nuovo tratto, finalizzato alla chiusura della dorsale, ha accresciuto la stabilità dell'intera infrastruttura e ha consentito altresì di garantire l'interconnessione alla rete di ulteriori 9 Comuni del territorio metropolitano, i quali potranno usufruire di connettività ultra broadband con capacità da 100Mb ad 10G di traffico.</p> <p>Tutto ciò contribuisce allo sviluppo strategico del territorio in un'ottica di <i>Smart City</i>.</p> <p>Nel 2017 al Campus Digitale Scolastico sono stati collegati n°39 Istituti scolastici. Dotare gli Istituti scolastici della connessione ad alta velocità/larga banda è risultato strategico al fine di connettere aule e laboratori di informatica, lavagne interattive multimediali, computer, tablet e usare applicazioni quali registri e pagelle on-line, applicazioni per la comunicazione a distanza con gli studenti, altre piattaforme e applicazioni di interesse. Tale risultato inoltre permette a dirigenti scolastici, docenti, studenti e loro famiglie di utilizzare una rete per la condivisione delle buone pratiche e lo scambio delle conoscenze e favorisce l'innovazione didattica e la produzione di contenuti digitali all'interno degli Istituti scolastici, dando la possibilità di condivisione delle proprie esperienze didattiche e formative con altre scuole di ogni ordine e grado.</p>

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.4.1 - Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio (Cdr AA003 - ST048)	Estensione della rete telematica: <ul style="list-style-type: none"> <li>. Da 2.550 a 2.610 km nel 2017 (+ 60 km);</li> <li>. Da 2.610 a 2.710 km nel 2018 (+ 100 km)</li> </ul>	Nell'anno 2017 è stata estesa la rete telematica di ulteriori 60 Km, portandola a complessivi 2610 Km.
14.4.2 - Campus scolastico digitale (wifi gratuito) - Estendere la copertura wifi presso gli istituti di istruzione secondaria superiore, in partnership pubblico-privato (Cdr AA003 - ST048)	Istituti connessi / da connettere: <ul style="list-style-type: none"> <li>. Fino al 25% degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore nel 2017;</li> <li>. Fino al 50% degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore nel 2018.</li> </ul>	Nell'anno 2017 sono stati connessi n. 39 Istituti Scolastici su n. 154 complessivi, pari al 25,32%.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	25.126,00	0	0	0	0
Spese correnti	Trasferimenti correnti	25.126,00	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	25.126,00	0	0	0	-

**MISSIONE 15****POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Attuare politiche e progetti per il lavoro	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Lavoro
2	Formazione professionale	1	Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Lavoro
3	Sostegno all'occupazione	1	Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Lavoro

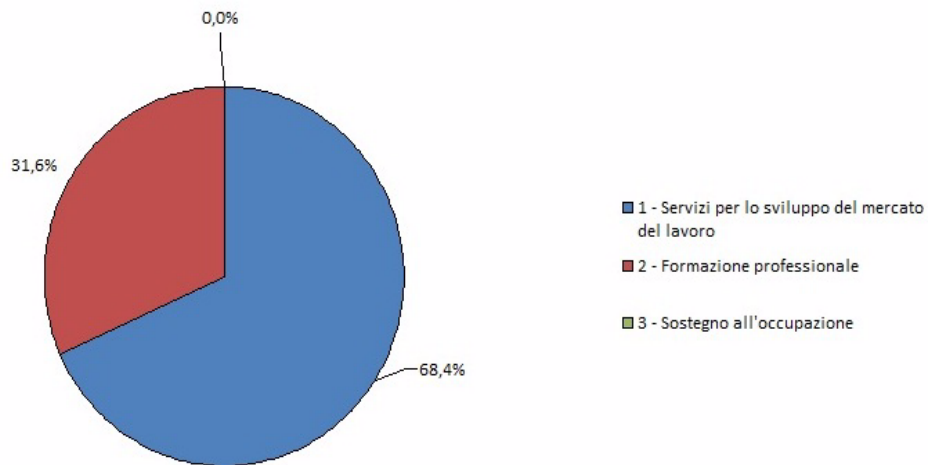
**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	16.838.445,66	12.981.933,42	77,1	7.559.239,29	58,2
	Spesa per abitante	5,2	4,0		2,3	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.754.045,00	4.287.441,86	90,2	4.287.044,35	100,0



<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
	Imposte e tasse a carico dell'ente	325.554,00	273.952,49	84,1	168.956,40	61,7
	Acquisto di beni e servizi	936.004,51	775.222,27	82,8	595.540,71	76,8
	Trasferimenti correnti	10.734.207,21	7.579.507,59	70,6	2.507.697,83	33,1
	<b>Totale</b>	<b>16.749.810,72</b>	<b>12.916.124,21</b>	<b>77,1</b>	<b>7.559.239,29</b>	<b>58,5</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	5,2	4,0		2,3	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	8.060,00	80,6	0	0
	Contributi agli investimenti	78.634,94	57.749,21	73,4	0	0
	<b>Totale</b>	<b>88.634,94</b>	<b>65.809,21</b>	<b>74,2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0,0		0	

Missione 15 - allocazione impegni di spesa di competenza (Titoli I + II)



**PROGRAMMA 15.1****SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL  
MERCATO DEL LAVORO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento**Outcome collegati agli obiettivi strategici**Codice ob.  
operativi***Andamento del tasso di disoccupazione:***- nella città metropolitana di Milano: in aumento sino al 2014 e in diminuzione dal 2015*

- . 5,83% anno 2010;
- . 5,99% anno 2011;
- . 7,79% anno 2012;
- . 7,70% anno 2013;
- . 8,39% anno 2014;
- . 8,03% anno 2015;
- . 7,51% anno 2016;
- . 6,54% anno 2017.

*- in Lombardia: in aumento sino al 2014 e in diminuzione dal 2015*

- . 5,60% anno 2010;
- . 5,77% anno 2011;
- . 7,48% anno 2012;
- . 8,10% anno 2013;
- . 8,2% anno 2014;
- . 7,9% anno 2015;
- . 7,4% anno 2016;
- . 6,4% anno 2017.

*- in Italia: in aumento sino al 2014 e in leggera diminuzione dal 2015*

- . 8,42% anno 2010;
- . 8,41% anno 2011;
- . 10,7% anno 2012;
- . 12,2% anno 2013;
- . 12,7% anno 2014;
- . 11,9% anno 2015;
- . 11,7% anno 2016;
- . 11,2% anno 2017.

**Andamento del tasso di disoccupazione femminile:***- nella città metropolitana di Milano: in aumento sino al 2014 e in riduzione dal 2015*

- . 6,37% anno 2010;
- . 6,35% anno 2011;
- . 8,01% anno 2012;
- . 8,14% anno 2013;
- . 8,55% anno 2014;
- . 8,31% anno 2015;
- . 8,07% anno 2016;
- . 7,38% anno 2017.

*- in Lombardia: in aumento sino al 2014 e in riduzione dal 2015*

- . 6,54% anno 2010;

*Outcome collegati agli obiettivi strategici**Codice ob.  
operativi*

- . 6,68% anno 2011;
  - . 8,49% anno 2012;
  - . 8,8% anno 2013;
  - . 8,8% anno 2014;
  - . 8,7% anno 2015;
  - . 8,6% anno 2016;
  - . 7,7% anno 2017.
  - *in Italia: in aumento sino al 2014 e in leggera riduzione dal 2015*
  - . 9,67% anno 2010;
  - . 9,61% anno 2011;
  - . 11,88% anno 2012;
  - . 13,1% anno 2013;
  - . 13,8% anno 2014;
  - . 12,7% anno 2015;
  - . 12,8% anno 2016;
  - . 12,4% anno 2017.
- (Fonte: Istat)

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Attuare politiche e progetti per il lavoro	Il ruolo in materia di lavoro scaturito dal processo di riordino, da un lato, delle funzioni della Città metropolitana avviato con la legge n. 56/2014, ripreso dalla legge regionale n. 32/2015, e, dall'altro, il riordino nei servizi per il lavoro e politiche attive con la legge n. 183/2014 (Jobs Act) e il D.Lgs. n. 150/2015 richiede di assicurare il raccordo con le parti interessate.	<b>Consigliera delegata al "Lavoro": Elena Buscemi</b> Alla luce della legge di stabilità 2018, il processo di riordino delle funzioni in materia di servizi per il lavoro richiede l'intervento normativo da parte di Regione Lombardia. Nelle more si sta attuando il raccordo con le parti interessate data la complessità della materia riformata, nella prospettiva di definire le scelte fondamentali di programmazione e gestione delle politiche in materia servizi al lavoro e delle politiche attive del lavoro. Lo strumento per il raccordo con le parti viene individuato in un organismo di concertazione al fine di promuovere e rafforzare le condizioni di una effettiva ed efficace partecipazione delle associazioni rappresentative delle diverse categorie imprenditoriali, sindacali e sociali. Tale organismo intende realizzare il più ampio e responsabile processo di partecipazione alla concretizzazione ed attuazione degli obiettivi generali definiti in sede di convenzione quadro tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del Lavoro.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.1.1 - Istituzione di un organismo, eletto dalle parti sociali e dalle istituzioni, come sede naturale e permanente di confronto, finalizzato a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr AA010 - ST089)	. Attivazione di un tavolo di lavoro finalizzato alla produzione di una ipotesi progettuale: Entro il 31/12/2017	Il tavolo di lavoro della Città Metropolitana è stato formalmente approvato con decreto del Sindaco Metropolitan. E' stata predisposta una apposita pagina web in capo al Settore Formazione e Lavoro contenente tutte le indicazioni per l'adesione da parte degli Enti ed Istituzioni interessate. Ha trovato suo primo impiego nella convocazione del sottocomitato per le politiche del lavoro sulla disabilità.
15.1.2 - Integrazione ed interconnessione banche dati per lo sviluppo di un sistema informativo disabilità integrato (Cdr ST089 - ST045)	. Sviluppo banche dati: Entro il 31/12/2017	E' stato realizzato e presentato ai rappresentanti degli Enti pilota (rappresentante del Comune di Milano, Sindaco Comune di Pessano con Bornago e Consigliere delegato al Lavoro della città Metropolitana di Milano) il sistema informativo integrato per la raccolta dei dati relativi ai soggetti disabili in possesso dei singoli comuni. Con l'entrata a regime di questo sistema informativo si vuole avviare una sinergia fra i comuni dell'area metropolitana per la realizzazione del <i>fascicolo elettronico</i> che conterrà tutte le informazioni relative al soggetto disabile dall'età scolare a quella lavorativa. L'avvio del servizio è subordinato alla disponibilità dei server di Città Metropolitana e alla loro gestione sistemistica.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	9.126.523,59	8.873.451,77	97,2	4.864.252,17	54,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.337.537,00	3.250.583,11	97,4	3.250.185,60	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	250.545,00	229.894,87	91,8	138.956,40	60,4
	Acquisto di beni e servizi	131.415,92	83.262,20	63,4	55.872,34	67,1
	Trasferimenti correnti	5.407.025,67	5.309.711,59	98,2	1.419.237,83	26,7
	<i>Totale</i>	<i>9.126.523,59</i>	<i>8.873.451,77</i>	<i>97,2</i>	<i>4.864.252,17</i>	<i>54,8</i>

Importo FPV spese correnti € 174.853,53.

**PROGRAMMA 15.2****FORMAZIONE PROFESSIONALE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Erogazione Doti apprendistato (ore formazione):</b>	15.2.1
. Anno 2014: 10.857	
. Anno 2015: 6.865	
. Anno 2016: 5.687	
. Anno 2017: 7.349	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	L'apprendistato o contratto di mestiere consente l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità. Le leggi regionali LR n. 22/06 sul mercato del lavoro e LR n. 19/07 sulla formazione professionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2015 sulla disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni) hanno introdotto chiari obiettivi strategici volti a una migliore governance delle politiche formative e delle politiche attive del lavoro, fornendo un quadro di riferimento basato sulla centralità della domanda e sul riconoscimento della capacità di programmazione territoriale degli enti locali, operando così il passaggio dalla logica pianificatoria alla condivisione di obiettivi e valorizzazione dei risultati. Vi è quindi l'esigenza di proseguire le attività progettuali e di gestione al fine di assicurare l'offerta formativa per apprendisti con particolare riferimento all'offerta pubblica di formazione mettendo a disposizione il catalogo dell'Offerta Formativa aggiornato con le variazioni legislative intervenute.	<b>Consigliera delegata alla "Formazione professionale": Elena Buscemi</b> Sono state rese disponibili per la prenotazione delle doti le risorse destinate da Regione Lombardia con Decreto n. 12776/2016 alla formazione di base e trasversale nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 c. 3 del D.Lgs. 81/2015. E' stato inoltre aggiornato il catalogo dell'offerta formativa in relazione alla necessità di ampliare l'offerta dei servizi contenuta nel catalogo per renderla maggiormente coerente con le richieste del territorio e consentire l'accesso di nuovi operatori.

### Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Maggior numero di Piani di intervento personalizzato (PIP) prenotati da parte degli enti accreditati.	Maggior stanziamento di risorse da parte di Regione Lombardia ed ottimizzazione nella gestione delle risorse stesse.	Assicurato il monitoraggio delle risorse prenotate e fornite indicazioni agli enti sulla gestione dei PIP non attuati.

### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali (Cdr AA010 - ST089)	Realizzare azioni nell'ambito del sistema dotale unitamente agli altri Enti di area vasta- Province lombarde: Mantenimento	. Portate a termine le attività di prenotazione delle doti per la formazione degli apprendisti. . Ampliata l'offerta formativa per l' apprendistato.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	7.711.922,07	4.108.481,65	53,3	2.694.987,12	65,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.416.508,00	1.036.858,75	73,2	1.036.858,75	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	75.009,00	44.057,62	58,7	30.000,00	68,1
	Acquisto di beni e servizi	804.588,59	691.960,07	86,0	539.668,37	78,0
	Trasferimenti correnti	5.327.181,54	2.269.796,00	42,6	1.088.460,00	48,0
	<b>Totale</b>	<b>7.623.287,13</b>	<b>4.042.672,44</b>	<b>53,0</b>	<b>2.694.987,12</b>	<b>66,7</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	8.060,00	80,6	0	0
	Contributi agli investimenti	78.634,94	57.749,21	73,4	0	0
	<b>Totale</b>	<b>88.634,94</b>	<b>65.809,21</b>	<b>74,2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Importo FPV spese correnti € 3.028.614,38; importo FPV spese in conto capitale € 20.885,73.  
Totale FPV € 3.049.500,11.

**PROGRAMMA 15.3****SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione**Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione**Codice ob.  
operativi***Impatto sui destinatari delle politiche realizzate a sostegno dell'occupazione:****Anno 2015:**

1. *Progetto Azione di rete per l'accompagnamento alla ricollocazione dei lavoratori della NOKIA e della CICRESPI.* Progetto in partnership. I lavoratori coinvolti sono stati 56 in prevalenza di Nokia.

2. *Progetto Novitas:* Nuove opportunità di crescita professionale (Marcegaglia Buildtech di Milano). Hanno partecipato al progetto 51 lavoratori della Nokia e 5 lavoratori della Cicrespi. Progetto in partnership.

**Anno 2016:**

1. *Progetto Mamoli:* Città Metropolitana ha attivato di percorsi di politica attiva per 43 lavoratori coinvolti nella crisi Mamoli.

15.3.1

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione.	La difficile situazione economico-produttiva che tuttora investe il territorio metropolitano impone la promozione e la co-progettazione di un piano integrato a livello territoriale di interventi finalizzati al mantenimento ed allo sviluppo economico del territorio e al sostegno dell'occupazione. L'efficacia degli interventi può essere garantita da un forte coordinamento dei Comuni in cui insistono le situazioni di crisi produttive ed occupazionali	<b>Consigliera delegata al "Lavoro": Elena Buscemi</b> Sono stati svolti tutti i compiti di rappresentanza e presidio istituzionale di Città metropolitana in materia: partecipazione a tavoli specifici presso il Ministero dello Sviluppo Economico, incontri con le maestranze e rappresentanze sindacali di svariate aziende in crisi, redazione di report informativi sulle crisi in corso nel territorio. Data l'operatività, non sono stati attivati progetti di ricollocamento.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.3.1 - Realizzare e sostenere le azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi (Cdr AA010 - ST089)	. Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse: 100%  . Monitoraggi periodici sulle azioni di sostegno all'occupazione: Ogni 6 mesi	Presidiate tutte le situazioni di crisi affrontate in IV <sup>^</sup> commissione del Consiglio regionale.  Sono stati effettuati 2 report semestrali.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	0,00	0,00	-	0,00	-



**MISSIONE 19****RELAZIONI INTERNAZIONALI****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1	Creare un coordinamento intersettoriale in tema di politiche europee	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	197.344,00	1.891,00	1,0	0	0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,0		0	
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	51.920,00	1.891,00	3,6	0	0
	Trasferimenti correnti	145.424,00	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	197.344,00	1.891,00	1,0	0	0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,0		0	

**PROGRAMMA 19.1****RELAZIONI INTERNAZIONALI E  
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di contesto della politica*

*Opportunità messe a disposizione dalla programmazione europea e collegate  
agli obiettivi strategici*

*Codice ob.  
operativi*

**Fra i fondi strutturali potenzialmente disponibili si citano:**

- Programma Operativo Regionale (POR) FESR 14/20 - dimensione finanziaria:  
970,5 milioni di Euro - suddiviso in 7 assi prioritari:

- I. Rafforzare ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;
- II. Migliorare l'accesso alle ICT e il loro impiego;
- III. Promuovere la competitività delle PMI;
- IV. Sostenere la transizione vs un'economia a basse emissioni di carbonio;
- V. Sviluppo urbano sostenibile;
- VI. Aree interne;
- VII. Assistenza tecnica

- POR FSE 14/20 - dimensione finanziaria 970,5 milioni di Euro - suddiviso in 5  
assi prioritari:

- I. Occupazione;
- II. Inclusione sociale e lotta alla povertà;
- III. Istruzione e formazione;
- IV. Capacità istituzionale e amministrativa;
- V. Assistenza Tecnica.

- i seguenti Programmi Operativi nazionali (PON) 14/20: "Governance", "Metro",  
"Scuola", "Inclusione", "Politiche attive per l'occupazione" e "Occupazione Giovani".

**Fra i Programmi di cooperazione territoriale europea (CTE) si citano:**

MED, Central Europe, Alpin Space (CTE transnazionale) - Urbact III, Interreg  
Europe, ESPON (CTE interregionale) - Italia-Svizzera, Italia-Austria (CTE  
transfrontaliera);

**Fra i Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali si citano:**

HORIZON 2020 (per la ricerca e l'innovazione), COSME (per la competitività delle  
PMI), Erasmus plus (per l'istruzione, formazione, gioventù e sport), Life (per i temi  
ambientali e i cambiamenti climatici), Creative Europe (per i settori e lo sviluppo  
culturale e creativo), Europe for citizens (per avvicinare i cittadini all'UE e favorire  
processi di integrazione europea).

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Creare un coordinamento intersettoriale in tema di politiche europee	Informare e formare in modo adeguato gli amministratori locali e i funzionari del territorio metropolitano sulle opportunità e sulle criticità della programmazione europea e mettere in rete l'area metropolitana milanese con realtà omologhe a livello europeo.	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> La Città Metropolitana di Milano ha sviluppato nel 2017 una forte collaborazione con le Istituzioni europee e con altre metropoli europee per rafforzare la politica urbana dell'UE: - ha promosso incontri a Porto, Varsavia, Danzica, Bruxelles e in altre città con rappresentanti istituzionali di altre metropoli; - ha lavorato con il Gabinetto della Commissaria europea ai Fondi UE; - ha lavorato con il Presidente dell'Intergruppo sulle Politiche Urbane al Parlamento Europeo, che è anche relatore del Bilancio pluriennale europeo 2021-2027.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
19.1.1 - Avviare una fase di confronto con i rappresentanti dei Comuni del territorio metropolitano sulle opportunità della programmazione europea 2014-2020 per favorire partenariati e processi di sviluppo locale in un quadro europeo rafforzando le relazioni con altre aree metropolitane europee e con istituzioni UE (Cdr AA001)	. Incontri periodici con Comuni: ogni trimestre  . Collaborazione con la Commissione Europea (in particolare con il Gabinetto della DG Regio) e con le metropoli europee partner per lo sviluppo della politica urbana della UE e per i programmi e gli strumenti che da essa derivano: entro il 2017	Viste le richieste pervenute da vari Comuni del territorio metropolitano nel corso degli incontri periodici svoltisi nel 2017, nei mesi di novembre e dicembre è stato predisposto un progetto di "Ascolto e analisi", "informazione", "formazione" e "supporto", da parte della Città metropolitana ai Comuni medesimi su attività, programmi e progetti a carattere europeo di interesse per il territorio. Ciò al fine di costruire un partenariato locale solido, in grado di dialogare anche con le istituzioni europee e col network europeo della città metropolitana.  . Sono stati realizzati 3 incontri tecnici col Capo di Gabinetto della Commissaria europea ai fondi Ue; . Sono stati inoltre realizzati 1 incontro tecnico a Porto, 1 a Bruxelles, 1 a Varsavia, 1 a Danzica e vari a Milano, ai quali hanno partecipato Marsiglia, Barcellona, Zagabria, Craiova e altre metropoli europee.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
19.1.2 - Coordinare e supportare i settori dell'Ente nella fase di presentazione e di gestione dei progetti a carattere europeo, e di rigenerazione urbana e metropolitana (Cdr AA001)	. n. incontri tecnici relativi a programmi di maggiore interesse: almeno 3 nel 2017  . n. progetti supportati: da 4 a 8 nel 2017	Con Decreto del Segretario Generale n. 3118 del 04/04/2017 è stato istituito il Gruppo di lavoro interdirezionale per il Coordinamento intersettoriale delle politiche europee, composto da funzionari delle Aree/Settori coinvolti nelle iniziative a carattere europeo. Nell'ambito del Gruppo di lavoro sono stati realizzati 8 incontri per valutare e analizzare la partecipazione alle seguenti iniziative: A) ai programmi di CTE: Central Europe, MED, Alpin Space; B) ai programmi a gestione diretta: HORIZON 2020, Life+; C) ai fondi SIE: PON Governance; POR FSE; D) alle UIA (Urban Innovative Actions).  Sono stati presentati progetti sui seguenti programmi europei: .1 progetto su POR FSE (Asse IV); .2 su PON Governance; .1 su MED; .1 su Life+; .1 su Horizon 2020.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%e</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%e</i>
Spesa complessiva	V.A.	197.344,00	1.891,00	1,0	0	0
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	51.920,00	1.891,00	3,6	0	0
	Trasferimenti correnti	145.424,00	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>197.344,00</b>	<b>1.891,00</b>	<b>1,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Importo FPV spese correnti € 5.424,00.

**MISSIONE 50****DEBITO PUBBLICO****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2017</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Quota interessi ammortamento o mutui e prestiti obbligazionari	1	Riduzione tendenziale delle entrate correnti da destinare al rimborso prestiti	AA004	Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Risorse Bilancio Investimenti
2	Quota capitale ammortamento o mutui e prestiti obbligazionari	1	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	AA004	Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Risorse Bilancio Investimenti

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	114.333.175,00	53.231.687,89	46,6	53.231.687,89	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	35,5	16,5		16,5	
Spese correnti	Interessi passivi	23.641.456,00	23.297.523,40	98,5	23.297.523,40	100,0
	<i>Totale</i>	23.641.456,00	23.297.523,40	98,5	23.297.523,40	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	7,3	7,2		7,2	
Rimborso prestiti obbligazionari	Rimborso di titoli obbligazionari	64.249.302,00	9.947.460,00	15,5	9.947.460,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	25.468.417,00	19.013.688,56	74,7	19.013.688,56	76,5
	Rimborso di altre forme di indebitamento	974.000,00	973.015,93	99,9	973.015,93	100,0
	<i>Totale</i>	90.691.719,00	29.934.164,49	33,0	29.934.164,49	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	28,2	9,3		9,3	

## PROGRAMMA 50.1

QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO  
MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Incidenza interessi passivi su Spesa corrente (impegni al netto di FPV):</b>	50.1.1
. 2015: 21.582.000 / 408.852.000 = 5,28%	
. 2016: 23.629.000 / 438.722.000 = 5,39%	
<b>Incidenza del Debito sulle Entrate correnti (in %le); maggiore è la percentuale più è alto il peso del debito:</b>	50.1.1
- 2008: 138,51%	
- 2009: 147,79%	
- 2010: 157,78%	
- 2011: 148,75%	
- 2012: 133,12%	
- 2013: 145,40%	
- 2014: 164,89%	
- 2015: 141,24%	
- 2016: 134,25%	
- 2017 (dato disponibile al Rendiconto della Gestione).	

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Riduzione tendenziale delle spese correnti da destinare al rimborso prestiti.	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	<b>Consigliere delegato a "Risorse/Bilancio/Investimenti": Franco Maria Antonio d'Alfonso</b> L'operazione di rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti Spa (n. 81), di impatto ridotto rispetto alla rinegoziazione dei mutui attuata nell'anno 2016 e al netto della propria rata straordinaria corrisposta nell'esercizio in corso, con il favore dei ridotti tassi di interesse ha mantenuto stabile l'utilizzo di risorse correnti per il rimborso degli oneri di finanziamento.

### **Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Leggero incremento della quota interessi di mutui.	Attribuzione alla categoria dei debiti di finanziamento di una componente di trasferimenti verso il Ministero, dovuta all'effetto dei nuovi principi contabili.	Non è stato adottato alcun correttivo: l'incremento, dovuto ad effetto normativo, ha un impatto nullo, in quanto la stessa quota interessi viene dedotta dalla categoria trasferimenti.

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
50.1.1 - Gestione attiva del debito per garantire maggiori disponibilità di entrate correnti (Cdr AA004)	Estinzione, riduzione, rinegoziazione mutui che presentano condizioni di particolare onerosità o impatto sulla spesa corrente: alleggerimento quote annue per interessi ad invarianza di tassi.	- n. 81 contratti di mutuo rinegoziati; - €2.463.730,56 valore della quota interessi risparmiata nell'esercizio.

### **Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	23.641.456,00	23.297.523,40	98,5	23.297.523,40	100,0
Spese correnti	Interessi passivi	23.641.456,00	23.297.523,40	98,5	23.297.523,40	100,0
	<b>Totale</b>	<b>23.641.456,00</b>	<b>23.297.523,40</b>	<b>98,5</b>	<b>23.297.523,40</b>	<b>100,0</b>

**PROGRAMMA 50.2****QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO  
MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Serie storica dello stock di debito: in riduzione</b>	50.2.1
- 2010: € 832.300.345,00	
- 2011: € 816.447.148,84	
- 2012: € 710.302.381,00	
- 2013: € 676.393.538,99	
- 2014: € 649.897.768,61	
- 2015: € 628.930.145,20	
- 2016: € 608.703.870,86	
(2017 dato disponibile al rendiconto della gestione)	
<b>Livello di rating: in leggera riduzione</b>	-
- 2011: AA-;	
- 2012: A-;	
- 2013: BBB+, con outlook negativo;	
- 2014: BBB+, con outlook stabile;	
- 2015: BBB+	
- 2016 (9 settembre): BBB+, con outlook stabile	
- 2017 (1 settembre): BBB, con outlook negativo	
(Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente.	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	<b>Consigliere delegato a "Risorse / Bilancio / Investimenti": Franco Maria Antonio D'Alfonso</b> L'ammortamento dei prestiti, combinato con la politica di non contrazione di nuovi debiti, ha permesso di incrementare la riduzione dello stock di debito rispetto all'esercizio precedente.



**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2017**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2017 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
50.2.1 - Gestione attiva del debito per garantirne la riduzione e la sua sostenibilità (Cdr AA004)	<p>. Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei contratti di debito in essere rispetto alle esigenze di gestione delle passività dell'Ente: n. 1 analisi economico-finanziaria.</p> <p>. Ammortamento, estinzione e riduzione mutui, con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose.: Riduzione costante dello stock di debito attraverso l'ammortamento ed eventuali operazioni straordinarie.</p>	<p>. E' stata svolta l'analisi delle passività dell'Ente finalizzata all'individuazione delle esigenze di gestione dell'Ente, individuando le potenziali posizioni oggetto di operazioni straordinarie (estinzione/riduzione) che saranno realizzate nel triennio 2018-2020.</p> <p>. Ridotto lo stock di debito mediante ammortamento per Euro 29 milioni</p>

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	90.691.719,00	29.934.164,49	33,0	29.934.164,49	100,0
Rimborso prestiti obbligazionari	Rimborso di titoli obbligazionari	64.249.302,00	9.947.460,00	58,6	9.947.460,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	25.468.417,00	19.013.688,56	74,7	19.013.688,56	76,5
	Rimborso di altre forme di indebitamento	974.000,00	973.015,93	92,7	973.015,93	100,0
	<i>Totale</i>	<i>90.691.719,00</i>	<i>29.934.164,49</i>	<i>33,0</i>	<i>29.934.164,49</i>	<i>100,0</i>